Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Concorsi e avvisi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

09_36_1_DPR_244_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 28 agosto 2009, n. 0244/Pres.

Proroga della dichiarazione di grave pericolosità degli incendi boschivi. Periodo 01.09.2009-13.09.2009.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 7 della legge regionale 18 febbraio 1977, n. 8, come sostituito dall'articolo 5 della legge regionale 22 gennaio 1991, n. 3, concernente "Norme per la difesa dei boschi dagli incendi";
VISTO l'articolo 13 della legge regionale 8 aprile 1982, n. 22, concernente "Norme in materia di forestazione";
VISTO il proprio decreto 17 aprile 1998, 0136/Pres. di approvazione del Piano regionale di difesa del patrimonio forestale dagli incendi per il periodo 1997-1999, registrato alla Corte dei Conti il 29 maggio 1998, registro 1, foglio 213;
CONSIDERATO che a norma dell'articolo 3 della legge regionale 8/1977, il predetto Piano mantiene ad ogni effetto la propria operatività anche dopo la scadenza del triennio di durata fino a che il provvedimento di revisione consegue la propria efficacia;
VISTA la carta della pericolosità degli incendi boschivi allegata in scala 1:250.000 al Piano regionale di difesa dei boschi dagli incendi;
CONSTATATO che nei mesi di luglio ed agosto a causa dell'aumento delle temperature e della riduzione della piovosità, la vegetazione naturale ed il combustibile vegetale presente nell'ambiente naturale sono predisposti a facile incendiabilità;
CONSTATATO che, in ampie aree della Regione Friuli Venezia Giulia, a causa del protrarsi di condizioni di scarse precipitazioni piovose e del permanere di condizioni di elevata siccità al suolo favorite dall'effetto di ventosità ed elevate temperature relative, il pericolo che si sviluppino incendi pericolosi resta elevato;
CONSIDERATO che quindi prudenzialmente necessita mantenere tutte le misure previste per contrastare il fenomeno degli incendi boschivi;
CONSTATATO che in base al comma 2 dell'articolo 7 della legge regionale 8/1977, come modificato dall'articolo 5 della legge regionale 3/1991, in conseguenza di eccezionali andamenti meteorologici può essere dichiarato lo stato di pericolosità per periodi ulteriori, oltre a quelli già previsti al comma 1 dello stesso articolo 7 della medesima legge regionale 8/1997;
CONSIDERATO pertanto che si rende quindi necessario prorogare per un congruo ulteriore periodo oltre a quello già individuato con proprio decreto 19 giugno 2009, n. 0157/Pres. per il periodo 01.07.2009 - 31.08.2009, lo stato di grave pericolosità d'incendio secondo le previsioni contenute nel vigente Piano regionale di difesa del patrimonio forestale dagli incendi;
VISTA la legge regionale 17 febbraio 2004, n. 4;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con proprio decreto 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

1. Per il periodo dal 1° settembre 2009 al 13 settembre 2009 è dichiarata la proroga dello stato di grave pericolosità degli incendi boschivi per tutto il territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, ad eccezione delle zone escluse dal Piano regionale di difesa del patrimonio forestale dagli incendi.

2. Per tale periodo ed in tali zone, in applicazione del suddetto Piano, in aggiunta ai divieti già vigenti ai sensi del Piano stesso ed elencati al Cap. III, articolo 1, la cui infrazione, compiuta nel periodo di grave pericolosità, è punita in base alle sanzioni previste dai commi 1 e 2 dell'articolo 13 della legge regionale 18 febbraio 1977, n. 8, come sostituito dall'articolo 9 della legge regionale 22 gennaio 1991, n. 3, è vietato altresì:
- gettare fiammiferi accesi e sigarette non spente;
- far brillare mine, salvo specifiche autorizzazioni rilasciate dal competente Ispettorato ripartimentale foreste;
- eseguire qualsiasi operazione che possa creare pericolo immediato o mediato di incendi.

3. Le infrazioni ai divieti suddetti sono punite in base alle sanzioni previste dal comma 3 dell'articolo 13 della legge regionale 8/1977, come sostituito dall'articolo 9 della legge regionale 3/1991.
4. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_36_1_DPR_245_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 28 agosto 2009, n. 0245/Pres.

Legge regionale 19/2000, articolo 8. Nomina dei componenti del Comitato regionale per la cooperazione allo sviluppo e il partenariato internazionale.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 8 della legge regionale 30 ottobre 2000, n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale), che istituisce il Comitato regionale per la cooperazione allo sviluppo e il partenariato internazionale quale organo consultivo dell'Amministrazione regionale per la predisposizione e l'attuazione del programma regionale della cooperazione allo sviluppo e delle attività di partenariato internazionale;
CONSIDERATO che il citato Comitato viene rinnovato ad ogni cambio di legislatura, come previsto dal medesimo articolo 8, comma 4 della legge regionale 19/2000;
CONSIDERATO che, a seguito delle richieste trasmesse dall'Ufficio competente agli enti ed organismi cui la legge regionale attribuisce la facoltà di designare propri rappresentanti nel Comitato sopra indicato, sono pervenute le seguenti designazioni dei componenti individuati al comma 2, lettere c), d), e), f) dal medesimo articolo 8 della legge regionale 19/2000:
- per i componenti di cui alle lettere c), rappresentanti di Università e centri, istituti o organismi scientifici, di ricerca o culturali, individuati sulla base dei soggetti regionali che più si sono distinti per le numerose e proficue attività avviate nell'ambito della cooperazione internazionale:

Giampiero Viezzoli (Università di Trieste)
Angelo Marzollo (Università di Udine)
Adriano Cattaneo (Istituto Burlo Garofolo di Trieste)
Giovanni Del Ben (Centro di riferimento oncologico di Aviano)
- per i componenti di cui alla lettera d), designati dal Consiglio regionale nel corso della seduta n. 4 dell'1 luglio 2008:

Fabio Boltin
Tamara Feresin
Youssouph Kandè;
- per il componente di cui alla lettera e), in rappresentanza dei Comuni:

Alberto Bergamin
- per il componente di cui alla lettera f), in rappresentanza delle Province:

Franco Mattiussi;
partecipano inoltre ai lavori del comitato, in base a quanto previsto al comma 3 del medesimo articolo 8 della legge regionale 19/2000:
Fernand Didier Manga e Marco Iob, designati dal Comitato di cui alla legge regionale 12/1995;
VISTO l'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), relativo al conferimento di incarichi a dipendenti pubblici;
VISTE le dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75 (Disciplina delle nomine di competenza regionale in enti ed istituti pubblici), relative alle incompatibilità nell'ambito della nomina o designazione negli Organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;

VISTO in particolare l'articolo 2 della legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l' Amministrazione regionale) con riferimento al quale viene quantificato in euro 100,00 (cento) la misura del gettone di presenza spettante ai membri del Comitato medesimo;
VISTO l'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1. che dispone la decurtazione del 10% del compenso spettante ai componenti i Comitati regionali;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1803 del 30 luglio 2009;
RITENUTO pertanto di procedere alla nomina del suddetto Comitato;

DECRETA

1. È costituito, presso il Servizio rapporti internazionali e partenariato territoriale della Direzione centrale relazioni internazionali e comunitarie, il Comitato regionale per la cooperazione allo sviluppo e il partenariato internazionale, con la seguente composizione:
a) Renzo Tondo, Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, o un suo delegato, in qualità di Presidente del Comitato;
b) Federica Seganti, Assessore regionale alla pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza, delegato alle relazioni internazionali e comunitarie;
c) Roberto Molinaro, Assessore regionale all'istruzione, formazione e cultura;
d) Lucio Pellegrini, Direttore del Servizio solidarietà e associazionismo della Direzione centrale istruzione, formazione e cultura, o un suo delegato;
e) Graziano Lorenzon, Direttore del Servizio rapporti internazionali e partenariato territoriale della Struttura direzionale relazioni internazionali e comunitarie, o un suo delegato;
f) Angelo Marzollo, in rappresentanza dell'Università degli Studi di Udine;
g) Giampiero Viezzoli, in rappresentanza dell'Università degli Studi di Trieste;
h) Adriano Cattaneo, in rappresentanza dell'Istituto Burlo Garofolo di Trieste;
i) Giovanni Del Ben, in rappresentanza del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano;
l) Fabio Boltin, nominato dal Consiglio regionale;
m) Tamara Feresin, nominata dal Consiglio regionale;
n) Youssouph Kandè, nominato dal Consiglio regionale;
o) Alberto Bergamin, in rappresentanza dei Comuni;
p) Franco Mattiussi, in rappresentanza delle Province.
2. Partecipano ai lavori del Comitato, con solo diritto di parola, due rappresentanti delle organizzazioni non governative e delle associazioni di volontariato:
a) Fernand Didier Manga;
b) Marco Iob.
3. Il Comitato rimane in carica per la durata della legislatura e continua a esercitare le sue funzioni ad interim sino alla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del decreto di nomina del nuovo Comitato.
4. Entro trenta giorni dal suo insediamento, il Comitato adotta un regolamento per il proprio funzionamento.
5. Ai soli componenti del Comitato di cui al punto 1 è corrisposto un gettone di presenza quantificato in euro 90,00 (novanta) per ogni seduta. Ai componenti del Comitato e ai rappresentanti delle organizzazioni non governative e delle associazioni di volontariato sono rimborsate, se dovute, le spese di trasferta nei limiti di cui al trattamento di missione dei dipendenti regionali con qualifica dirigenziale. La relativa spesa graverà sui fondi a carico del Servizio rapporti internazionali e partenariato territoriale a valere sul capitolo 862 del bilancio regionale.
6. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_36_1_DPR_246_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 28 agosto 2009, n. 0246/Pres.

Legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7, articolo 6. Approvazione Atto di rinegoziazione dell'Accordo di programma stipulato il 29 novembre 2006 con la Provincia di Udine.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che la Regione e la Provincia di Udine hanno stipulato il 29 novembre 2006, ai sensi dell'ar-

ticolo 6 della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7, come sostituito dall'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2002, n. 13, un Accordo di programma approvato con proprio decreto 30 novembre 2006 n. 0364/Pres. con il quale è stato individuato l'intervento "Realizzazione nuova sede IPSSCAR "B. Stringher" sede Viale Nogara - Udine - IV lotto", qualificato prioritario per il conseguimento di obiettivi di riequilibrio territoriale nella Provincia di Udine e finanziato per complessivi euro 4.521.153,82;
VISTO l'articolo 4, comma 1, dell'Accordo medesimo, nel quale vengono stabiliti i termini di inizio e di ultimazione dell' intervento;
VISTO il decreto n. 171/DGSPC dd. 24 agosto 2007 con cui l'Amministrazione regionale, esercitando la facoltà di cui all'articolo 6 dell'Accordo, in base alle evidenze, adeguatamente circostanziate e motivate, presentate dalla Provincia di Udine, ha differito i termini di inizio e di ultimazione dell'intervento in argomento;
ATTESO che la Provincia ha chiesto la rinegoziazione dell'Accordo di programma stabilendo un nuovo termine per l'ultimazione dei lavori, adducendo come motivazione la necessità, emersa in fase di progettazione definitiva ed esecutiva, di ampliare la durata dell'intervento rispetto a quanto previsto nel progetto preliminare sulla base di una più attenta valutazione della complessità delle opere da eseguire;
CONSIDERATO che le suddette motivazioni non possono costituire il presupposto per un'ulteriore applicazione del disposto di cui all'articolo 6 dell'Accordo di programma in argomento, bensì rientrano nella fattispecie prevista dal successivo articolo 8 che prevede la possibilità per concorde volontà delle Parti di rinegoziare il medesimo secondo le procedure di legge;
ATTESO altresì che è stato concertato di rinegoziare l'Accordo di programma anche con riferimento al termine per il trasferimento alla Provincia della terza quota di finanziamento di cui all'articolo 3, comma 1, dell'Accordo medesimo;
VISTA la deliberazione della Giunta provinciale di Udine n. 145 del 1° giugno 2009;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1683 del 16 luglio 2009 con la quale l'Assessore alla programmazione è stata autorizzata a stipulare con la Provincia di Udine l'Atto di rinegoziazione dell'Accordo di programma stipulato il 29 novembre 2006;
VISTO l'Atto di rinegoziazione sottoscritto in data 22 luglio 2009 dal Presidente della Provincia di Udine e in data 25 agosto 2009 dall'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali, in conformità allo schema approvato dalla Giunta regionale con la sopra citata deliberazione;
VISTO l'articolo 6, comma 2, della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7 "Norme sulle procedure della programmazione regionale", come sostituito dall'articolo 1 della legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

DECRETA

1. Ai sensi l'articolo 6, comma 2, della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7, come sostituito dall'articolo 1 della legge regionale 15 marzo 2002, n. 13, è approvato l'Atto di rinegoziazione dell'Accordo di programma stipulato il 29 novembre 2006, sottoscritto dal Presidente della Provincia di Udine in data 22 luglio 2009 e dall'Assessore regionale alla programmazione in data 25 agosto 2009, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_36_1_DPR_246_2_ALL1

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ATTO DI RINEGOZIAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

stipulato il 29 novembre 2006
tra la Regione Friuli Venezia Giulia e la Provincia di Udine
ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7

LA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA, rappresentata, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7 come sostituito dall'articolo 1, comma 1, legge regionale 15 maggio 2002, n. 13, dall'Assessore alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali;

E LA

PROVINCIA DI UDINE, rappresentata dal Presidente;

Premesso che:

a) la Regione e la Provincia di Udine hanno stipulato il 29 novembre 2006, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7, come sostituito dall'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2002, n. 13, un Accordo di programma approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0364/Pres. del 30 novembre 2006 con il quale è stato individuato l'intervento "Realizzazione nuova sede IPSSCAR "B. Stringher" sede Viale Nogara – Udine – IV lotto", qualificato prioritario per il conseguimento di obiettivi di riequilibrio territoriale nella Provincia di Udine e finanziato per complessivi euro 4.521.153,82;

b) all'articolo 3, comma 1, dell'Accordo viene scandita la tempistica dei trasferimenti delle quote del suddetto finanziamento alla Provincia, secondo le seguenti scadenze:
   - entro 60 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del decreto del Presidente di approvazione del presente Accordo: euro 1.356.346,14 (unmilionetrecentocinquantaseimilatrecentoquarantasei/14);
   - entro 60 giorni dalla presentazione della seconda relazione sullo stato di attuazione degli interventi di cui all'articolo 7 dell'Accordo medesimo: euro 1.582.403,84 (unmilionecinquecentoottantaduemilaquattrocentotre/84);
   - entro 60 giorni dalla presentazione della quarta relazione sullo stato di attuazione degli interventi di cui all'articolo 7 dell'Accordo medesimo: euro 1.582.403,84 (unmilionecinquecentoottantaduemilaquattrocentotre/84);

c) il primo dei trasferimenti di risorse sopra elencati è stato effettuato con decreto n. 7/PN del 26 gennaio 2007, mentre il termine per il trasferimento della seconda quota di finanziamento è stato differito con decreto n. 254/PSPC del 27 novembre 2007, esercitando la facoltà di cui all'articolo 3, comma 2, dell'Accordo primario, disponendo che i 60 giorni di tempo partono dalla presentazione della terza relazione sullo stato di attuazione dell'intervento;

d) all'articolo 4, comma 1, del citato Accordo vengono stabiliti i termini di inizio e ultimazione dell'intervento, fissati rispettivamente al 31 agosto 2007 e 1° aprile 2009;

e) secondo la procedura prevista dall'art. 6 dell'Accordo, con il decreto n. 171/DGSPC dd. 24 agosto 2007 i termini suddetti sono stati differiti al 29 febbraio 2008 ed al 1° ottobre 2009 con riferimento, rispettivamente, all'inizio ed all'ultimazione dei lavori;

f) l'articolo 8 dell'Accordo prevede la possibilità di rinegoziazione del medesimo per concorde volontà delle Parti secondo le procedure di legge;

g) la Provincia di Udine ha presentato fondate e motivate esigenze di rinegoziare il termine di ultimazione dell'intervento in oggetto;

h) la Regione, in conseguenza del suddetto differimento del termine, ha ritenuto opportuno proporre una rimodulazione della tempistica relativa ai rimanenti trasferimenti delle quote di finanziamento;

i) con decreto n. 71/SGR del 28 aprile 2009, la Regione ha ulteriormente differito il termine già posticipato dal predetto decreto n. 254/PSPC del 27 novembre 2007, prescrivendo che i 60 giorni di tempo per disporre il trasferimento della seconda quota di finanziamento partono dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del decreto presidenziale di approvazione dell'Atto di rinegoziazione dell'Accordo di programma;

j) la Regione ha ritenuto pertanto di procedere con la stipulazione del presente Atto di rinegoziazione;

k) la Giunta regionale ha autorizzato la stipulazione del presente atto con deliberazione n. 1683 del 16 luglio 2009;

l) la Giunta provinciale ha autorizzato la stipulazione del presente atto con deliberazione n. 145 del 1° giugno 2009,

stipulano quanto segue:

Articolo 1: OGGETTO

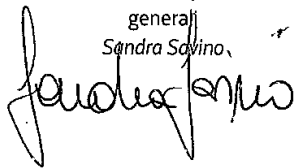
1. Con il presente Atto la Regione Friuli Venezia Giulia e la Provincia di Udine intendono modificare, come specificato nei successivi articoli, l'Accordo di programma, di seguito per brevità definito "Accordo", stipulato tra le medesime Parti il 29 novembre 2006, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0364/Pres. del 30 novembre 2006.

Articolo 2: TRASFERIMENTI - MODIFICHE

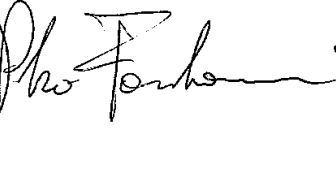
1. L'art. 3, comma 1, lettera c), dell'Accordo, viene modificato come segue:

c) "entro 60 giorni dalla presentazione da parte della Provincia della documentazione attestante il raggiungimento di uno stato di avanzamento pari al 60 (sessanta) % dei lavori coperti con fondi regionali, come risultante dagli Stati di Avanzamento Lavori: euro 1.582.403,84 (unmilionecinquecentoottantaduemilaquattrocentotre/84); ".

Articolo 3: INIZIO E ULTIMAZIONE DEGLI INTERVENTI - MODIFICHE

1. La tabella di cui all'articolo 4 dell'Accordo, come modificata dal decreto n. 171/DGSPC dd. 24 agosto 2007, viene sostituita dalla seguente, che modifica le scadenze dell'intervento come evidenziato in grassetto:

Intervento	Inizio	Ultimazione
1. Realizzazione nuova sede IPSSCAR "B. Stringher" sede Viale Nogara – Udine – IV lotto	29/02/2008	**16/08/2010**

Il presente atto, composto da 2 (due) pagine è redatto e sottoscritto in due originali, a un unico effetto, a uso delle Parti.

Trieste, 25 AGO. 2009

per la Regione Friuli Venezia Giulia
L' Assessore alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali
Sandra Savino

Udine, 22 LUG. 2009

per la Provincia di Udine
Il Presidente
Pietro Fontanini

PROVINCIA DI UDINE

09_36_1_DPR_247_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 1 settembre 2009, n. 0247/Pres.

Regolamento di attuazione del Fondo finalizzato al sostegno a domicilio di persone in situazioni di bisogno assistenziale a elevatissima intensità, di cui all'articolo 10, commi 72-74, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (legge finanziaria 2009).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (Legge finanziaria 2009);
VISTI in particolare:
- il comma 72 dell'articolo 10 della citata legge, che istituisce, a decorrere dall'anno 2009, un Fondo finalizzato al sostegno a domicilio di persone in situazioni di bisogno assistenziale a elevatissima intensità individuate con regolamento, secondo modalità e limiti ivi stabiliti;
- il comma 73 del medesimo articolo, che, oltre a indicare le fonti di finanziamento del Fondo in questione, stabilisce che lo stesso è concesso agli Enti gestori del Servizio sociale dei Comuni secondo criteri stabiliti con regolamento;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1732 dd. 23 luglio 2009, con la quale è stato approvato, in via preliminare, il "Regolamento di attuazione del Fondo finalizzato al sostegno a domicilio di persone in situazioni di bisogno assistenziale a elevatissima intensità, di cui all'articolo 10, commi 72-74, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (Legge finanziaria 2009)" ed è stato avviato l'iter per l'acquisizione dei pareri della Conferenza permanente per la programmazione sanitaria, sociale e sociosanitaria regionale, del Consiglio delle autonomie locali e della Consulta regionale delle associazioni dei disabili di cui all'articolo 13bis della legge regionale 25 settembre 1996, n. 41 (Norme per l'integrazione dei servizi e degli interventi sociali e sanitari a favore delle persone handicappate ed attuazione della legge 5 febbraio 1992, n. 104, «Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate»);
PRESO ATTO che alla Conferenza permanente per la programmazione sanitaria, sociale e sociosanitaria regionale non compete più l'espressione di pareri sulla tipologia di atti come quello in trattazione, a seguito delle modifiche nel frattempo apportate ai suoi compiti dall'articolo 10, comma 18, dalla legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 (assestamento di bilancio 2009), con specifico richiamo alla sostituzione della lettera d) del comma 7 dell'articolo 1 della legge regionale 9 marzo 2001, n. 8 (Disposizioni urgenti in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 e altre disposizioni in materia di sanità e politiche sociali);
ACQUISITO il parere favorevole della Consulta regionale delle associazioni dei disabili, espresso, con richieste di modifica e raccomandazioni pro futuro, con nota n. 222/09 del 30 luglio 2009;
ACQUISITO inoltre il parere favorevole dd. 20 agosto 2009, espresso anch'esso con richieste di modifica e raccomandazioni pro futuro dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio delle autonomie locali, ai sensi dell'articolo 36, comma 5, della legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1 (Principi e norme fondamentali del sistema Regione - autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia);
PRECISATO che di dette richieste di modifica si è tenuto conto nella redazione del testo definitivo del Regolamento;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia), con particolare riferimento all'articolo 14, comma 1, lettera r);
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1977 dd. 27 agosto 2009;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di attuazione del Fondo finalizzato al sostegno a domicilio di persone in situazioni di bisogno assistenziale a elevatissima intensità, di cui all'articolo 10, commi 72-74, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (Legge finanziaria 2009)", nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_36_1_DPR_247_2_ALL1

Regolamento di attuazione del Fondo finalizzato al sostegno a domicilio di persone in situazioni di bisogno assistenziale a elevatissima intensità, di cui all'articolo 10, commi 72-74, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (legge finanziaria 2009)

Art. 1 oggetto e finalità

1. Il presente regolamento disciplina, in attuazione dell'articolo 10, comma 73, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (Legge finanziaria 2009):
a) l'utilizzo del Fondo finalizzato al sostegno a domicilio di persone in situazione di bisogno assistenziale a elevatissima intensità (Fondo), di cui all'articolo 10, comma 72, della legge regionale 17/2008;
b) le modalità di concessione ed erogazione delle relative risorse agli enti gestori del Servizio sociale dei comuni.

Art. 2 beneficiari

1. Beneficiari dei contributi finanziati dal Fondo sono le persone in condizione di grave disabilità trattate a domicilio, che necessitano di un'assistenza integrata, continua per ventiquattro ore su ventiquattro e di elevatissima intensità.
2. In via sperimentale, il Fondo viene destinato, secondo le priorità indicate all'articolo 4, al sostegno delle attività di cura e assistenza a favore di persone con:
a) gravissime cerebrolesioni, conseguenti a danno cerebrale di origine traumatica o di altra natura che ha determinato una condizione di coma, più o meno protratto, a cui sono conseguite disabilità sensoriali, motorie, cognitive e comportamentali permanenti e di norma associate a stato vegetativo o di minima coscienza che condizionano un quadro di totale non autosufficienza;
b) mielolesioni, con un danno al midollo spinale di origine traumatica o di altra natura con livello neurologico da C1 a C4 che ha determinato una tetraplegia, con gravissimo e permanente deficit funzionale motorio e viscerale;
c) gravissimi esiti disabilitanti di patologie neurologiche involutive in fase avanzata. Per quanto riguarda queste patologie, si deve fare riferimento a gravissimi esiti tipici della fase avanzata o terminale, con situazioni di totale dipendenza e necessità di assistenza nella cura di sé, nella mobilità, nonché di supervisione continuativa nell'arco delle ventiquattro ore.
3. Ai fini del presente regolamento non sono considerate le cerebrolesioni in epoca perinatale né le patologie cerebrali degenerative comportanti stati di demenza.

Art. 3 segnalazione dei casi

1. Ai fini della selezione di cui all'articolo 4, le Aziende per i servizi sanitari (ASS), in raccordo con i distretti sanitari, in collaborazione con gli ambiti distrettuali e anche sulla scorta di eventuali indicazioni e strumenti messi a punto dalla Direzione per favorire l'utilizzo di modalità di scelta omogenee a livello territoriale, segnalano alla Regione, entro il termine del 30 marzo di ciascun anno, i nominativi delle persone che si trovano nelle condizioni individuate all'articolo 2, fornendo per ognuna tutta la documentazione necessaria alla valutazione selettiva, con particolare riguardo agli aspetti connessi con il carico assistenziale
2. Le ASS effettuano la segnalazione di cui al comma 1 su richiesta degli interessati o dei loro familiari oppure in via autonoma, previa acquisizione del necessario consenso. La segnalazione evidenzia il distretto di appartenenza nonché l'eventuale utilizzo del Fondo per l'autonomia possibile (FAP) di cui al regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 21 febbraio 2007, n. 35 e successive modifiche.

Art. 4 selezione dei beneficiari

1. La Direzione centrale salute e protezione sociale, di seguito denominata "Direzione":

a) verifica che i casi segnalati ai sensi dell'articolo 3 rientrino nelle fattispecie di cui all'articolo 2, comma 2;
b) predispone, nei limiti delle risorse disponibili e della capienza delle stesse in relazione all'applicazione di quanto previsto al comma 1 dell'articolo 5, la graduatoria dei beneficiari sulla base dei seguenti criteri:

1) dando priorità, nell'ordine, alle seguenti fasce di età
1.1 0-25 anni;
1.2 > 25-60 anni;
1.3 > 60 anni;
2) attribuendo ulteriore priorità, all'interno di ciascuna delle fasce d'età di cui punto 1), alle situazioni richiedenti l'utilizzo di strumenti e ausili per la ventilazione e la comunicazione.

2. Al fine di coadiuvare la Direzione nella predisposizione della graduatoria di cui al comma 1 è costituita, con decreto del Direttore centrale salute e protezione sociale, una commissione consultiva composta da tre soggetti indicati dall'Assessore regionale alla salute e protezione sociale, esperti nel trattamento degli stati di cui al comma 2 dell'articolo 2. La commissione consultiva assiste la Direzione nella predisposizione della graduatoria di cui al comma 1, anche proponendo l'adozione e l'applicazione di criteri di selezione aggiuntivi.
3. La soglia di ammissibilità al beneficio è un ISEE del nucleo familiare di 60.000 euro.

Art. 5 misura e concessione del contributo

1. La misura annua del contributo, da rapportare a mese in caso di erogazioni per periodi inferiori all'anno, è stabilita e periodicamente aggiornata dalla Giunta regionale all'interno della fascia 9.000-13.800 euro annui, in base alle risorse finanziarie disponibili.
2. Il contributo è concesso dal mese successivo a quello della predisposizione della graduatoria di cui all'articolo 4.
3. Il contributo è cumulabile con i benefici del FAP fino ad un limite massimo complessivo successivamente stabilito dalla Giunta regionale.

Art. 6 ripartizione delle risorse

1. Le risorse stanziate a bilancio vengono ripartite, per la successiva concessione agli aventi titolo, tra gli enti gestori del Servizio sociale dei comuni secondo le seguenti modalità:
a) una quota, a titolo di acconto, calcolata tenendo conto della numerosità dei casi in carico alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, segnalati per conferma alla Regione entro il 31 gennaio di ciascun anno, e dell'entità dell'importo di cui all'articolo 4, comma 1;
b) un'ulteriore quota a sostegno dei nuovi casi ammessi a beneficio ai sensi dell'articolo 4, calcolata sulla base degli importi territorialmente spettanti.

Art. 7 comunicazione ed erogazione

1. La Direzione comunica alle ASS e agli enti gestori del Servizio sociale dei comuni i nominativi delle persone inserite nella graduatoria di cui all'articolo 4, appartenenti al territorio di competenza.
2. Gli enti gestori del Servizio sociale dei comuni erogano i contributi agli aventi titolo con cadenza mensile.

Art. 8 norme transitorie e finali

1. In sede di prima applicazione, la segnalazione di cui all'articolo 3, comma 1, è effettuata entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento.
2. In sede di prima applicazione, le risorse disponibili a bilancio sono concesse, per la successiva erogazione agli aventi titolo, agli enti gestori del Servizio sociale dei comuni in misura pari al totale degli importi spettanti a livello territoriale in relazione alla graduatoria di cui all'articolo 4, maggiorata delle somme necessarie a garantire la copertura dei costi derivante dall'applicazione del comma 4.
3. Il sede di prima applicazione, fatto salvo quanto previsto al comma 4, il contributo è concesso dal mese successivo a quello di entrata in vigore del presente regolamento.
4. Nei confronti dei beneficiari già titolari di contribuzione erogata a carico del FAP, il beneficio economico di cui all'articolo 5 viene concesso dal primo gennaio 2009 o, in caso di attribuzione del FAP in data successiva, da quest'ultima data.

Art. 9 entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

09_36_1_DAS_PROGR RIS_801_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 26 agosto 2009, n. 801

LR 21/2007, art. 18, commi 5 e 6, art. 28, comma 10 - Iscrizione sull'unità di bilancio 11.3.1.1185 e sul capitolo 566 di euro 11.000,00 mediante prelevamento dal Fondo spese obbligatorie e d'ordine parte corrente.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che lo stanziamento iscritto nel bilancio regionale per l'anno 2009 sul capitolo di spesa 566 "Spese per la liquidazione degli indennizzi per la perdita dell'integrita' fisica subita dal personale regionale nell'espletamento di attività di soccorso rientranti nei servizi d'istituto" si è dimostrato insufficiente per la copertura delle spese relative alla liquidazione degli indennizzi per la perdita dell'integrita' fisica subita dal personale regionale e, più in particolare, si è reso necessario provvedere alla liquidazione dell'equo indennizzo al Signor Carli Fulvio, in esecuzione della Sentenza del Tribunale di Gorizia n. 96/2009 del 27 marzo 2009 nell'importo di euro 11.000,00 di cui alla Nota prot. N. 0023852/P dd. 19/08/2009 della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi - Servizio gestione economica, previdenziale e di quiescenza del personale;
VISTO l'articolo 18, commi 5 e 6 e articolo 28, comma 10, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO l'allegato al Programma Operativo di Gestione (POG) esercizi 2009-2010-2011 approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione del 30 dicembre 2008, n. 2981 relativo all'elenco dei capitoli con stanziamento per spese obbligatorie;
VERIFICATO che il pertinente capitolo del POG non presenta sufficiente disponibilità;
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2008, n. 18;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2008, n. 2981 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione 2009, e le successive deliberazioni di variazione;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di seguito indicate:

UBI	CAP.	2009	2010	2011
11.3.1.1185	566	11.000,00		
10.5.1.1176	9680	-11.000,00		

2. Nel programma Operativo di Gestione viene apportato il seguente aggiornamento:
a) alla rubrica n. 280 - servizio n. 180 - unità di bilancio della spesa 11.3.1.1185
- capitolo 566

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI
prenotazione risorse	Non rilevante
destinazione di spesa	Spese per la liquidazione dell'equo indennizzo a personale che abbia un'infermità riconosciuta dipendente da causa di servizio ascrivibile a categoria per la quale sia prevista una liquidazione (norme statali)

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

09_36_1_DAS_PROGR RIS_802_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 26 agosto 2009, n. 802

LR 21/2007, art. 18, comma 8 e art. 28, comma 10 - Reiscrizione

residui perenti di parte corrente s/9682 - TS (capp. 920, 9031, 9041, 9231 e 543).

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio dello stato e nei capitoli di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 per l'ammontare, per l'anno 2009, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 per l'ammontare, per l'anno 2009, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2981 dd. 30 dicembre 2008, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e il bilancio per l'anno 2009;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

09_36_1_DAS_PROGR RIS_802_2_ALL

Allegato 1)

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2009	DAFP	1009682	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	543

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2006	321	475	0	1	543	99108559	99108447	691

Nome: INSIEL - INFORMATICA PER IL SISTEMA DEGLI ENTI LOCALI S.P.A. - TRIESTE

Residuo Perento	
	111.420,84
Totale Decreti	**111.420,84**
Totale Capitolo	**111.420,84**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	920

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2007	2004	250	194	0	1	920	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI

Residuo Perento	
	303,83
Totale Decreti	**303,83**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2007	2004	250	470	0	1	920	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARII VARI

Residuo Perento	
	487,24
Totale Decreti	**487,24**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2007	2004	250	552	0	1	920	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI

Residuo Perento	
	382,60
Totale Decreti	**382,60**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2007	2004	250	553	0	1	920	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI

Residuo Perento
1.442,41
Totale Decreti **1.442,41**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2005	250	909	0	1	920	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI

Residuo Perento
66,68
Totale Decreti **66,68**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2005	250	912	0	1	920	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI

Residuo Perento
1.217,39
Totale Decreti **1.217,39**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2005	250	913	0	1	920	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI

Residuo Perento
37,28
1.338,87
Totale Decreti **1.376,15**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2006	250	918	0	1	920	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI.-

Residuo Perento
75,32
Totale Decreti **75,32**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2006	250	985	0	1	920	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI.-

Residuo Perento

96,37
26,60

Totale Decreti **122,97**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2006	250	987	0	1	920	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI.-

Residuo Perento

664,39

Totale Decreti **664,39**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2006	250	989	0	1	920	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI.-

Residuo Perento

1.602,54

Totale Decreti **1.602,54**
Totale Capitolo **7.741,52**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	9031

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2005	360	3901	0	1	9031	99108716	99108530	784

Nome: REGIONE DEL VENETO

Residuo Perento

40.000,00

Totale Decreti **40.000,00**
Totale Capitolo **40.000,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	9041

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2005	360	3901	0	1	9041	1017	87700981	0

Nome: REGIONE DEL VENETO

Residuo Perento

4.444,44

Totale Decreti **4.444,44**
Totale Capitolo **4.444,44**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	9213

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2002	1999	951	1001	0	1	9213	0	0	0

Nome: AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DI GRADO E AQUILEIA - GRADO

Residuo Perento	
	13.263,82
Totale Decreti	**13.263,82**
Totale Capitolo	**13.263,82**
Totale Atto	**176.870,62**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2009
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE SERVIZIO: SERVIZIO IMPOSTE, TRIBUTI E GESTIONE CARBURANTI		
1.5.1.1027 AGEVOLAZIONI CARBURANTI - SPESE CORRENTI	920	7.741,52
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE SERVIZIO: SERVIZIO SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REGIONALE		
1.5.1.1034 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI	9031 FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESTINO AMBITI INTERREGIONALI O SOVRAREGIONALI INDIVIDUATI CON DGR N. 4136 DD. 29 DICEMBRE 2003 - PROGETTO "COSTE E LAGUNE VENETE FRIULANE E SARDE" - COFINANZIAMENTO STATALE ART. 5, COMMA 5, L. 29.3.2001 N. 135 - AUT. FIN.: ART. 1, COMMA 4, L.R. 21.7.2004 N. 19; DAFP 28.7.2009 N. 1009682	40.000,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE SERVIZIO: SERVIZIO SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REGIONALE		
1.5.1.1034 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI	9041 FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESTINO AMBITI INTERREGIONALI O SOVRAREGIONALI INDIVIDUATI CON DGR N. 4136 DD. 29 DICEMBRE 2003 - PROGETTO "COSTE E LAGUNE VENETE, FRIULANE E SARDE" - COFINANZIAMENTO REGIONE ART. 5, COMMA 5, L. 29.3.2001 N. 135 - AUT. FIN.: ART. 6, COMMA 47, L.R. 21.7.2004 N. 19; DAFP 28.7.2009 N. 1009682	4.444,44
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE SERVIZIO: SERVIZIO SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REGIONALE		
1.5.1.1034 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI	9213	13.263,82
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE SERVIZIO: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E AFFARI GENERALI		
11.3.1.1189 SISTEMA INFORMATIVO - SPESE CORRENTI	543	111.420,84

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2008	Variazioni in diminuzione 2009
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	9682	-176.870,62	0,00

09_36_1_DAS_PROGR RIS_803_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 26 agosto 2009, n. 803

LR 21/2007, art. 18, comma 8 e art. 28, comma 10 - Reiscrizione residui perenti di parte capitale s/9690 -TS (capp. 2501, 2502, 2542, 3671, 3700 e 5809).

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio dello stato e nei capitoli di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 per l'ammontare, per l'anno 2009, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 per l'ammontare, per l'anno 2009, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2981 dd. 30 dicembre 2008, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e il bilancio per l'anno 2009;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

09_36_1_DAS_PROGR RIS_803_2_ALL

Allegato 1)

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2009	DAFP	2009690	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	2501

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2003	441	1499	0	1	2501	1017	87700981	0

Nome: CONSORZIO DI BONIFICA CELLINA-MEDUNA - PORDENONE

Residuo Perento	
	20.000,00
Totale Decreti	**20.000,00**
Totale Capitolo	**20.000,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	2502

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2003	441	292	0	1	2502	99104732	99106362	1650

Nome: COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE

Residuo Perento	
	710.000,00
Totale Decreti	**710.000,00**
Totale Capitolo	**710.000,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	2542

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2004	1999	441	985	0	1	2542	0	0	0

Nome: COMUNE DI PALUZZA

Residuo Perento	
	309.874,14
Totale Decreti	**309.874,14**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2006	2001	441	957	0	1	2542	0	0	0

Nome: COMUNE DI PRATO CARNICO

Residuo Perento

	16.600,29
Totale Decreti	**16.600,29**
Totale Capitolo	**326.474,43**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	3671

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2006	2001	381	423	0	1	3671	99104732	99106362	0

Nome: COMUNE DI AVIANO

Residuo Perento

	80,00
Totale Decreti	**80,00**
Totale Capitolo	**80,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	3700

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2006	2001	381	147	0	1	3700	99104732	99106362	0

Nome: FERROVIE DELLO STATO S.P.A.

Residuo Perento

	890.888,15
Totale Decreti	**890.888,15**
Totale Capitolo	**890.888,15**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	5809

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2004	320	3078	0	1	5809	1017	87700981	0

Nome: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE

Residuo Perento

	205.503,05
Totale Decreti	**205.503,05**
Totale Capitolo	**205.503,05**
Totale Atto	**2.152.945,63**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2009
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI		
SERVIZIO: SERVIZIO IDRAULICA		
2.3.2.1050 OPERE IDRAULICHE - SPESE D'INVESTIMENTO	2501	20.000,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI		
SERVIZIO: SERVIZIO IDRAULICA		
2.3.2.1050 OPERE IDRAULICHE - SPESE D'INVESTIMENTO	2502	710.000,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI		
SERVIZIO: SERVIZIO GEOLOGICO		
2.4.2.1052 SISTEMAZIONI IDROGEO - SPESE D'INVESTIMENTO	2542	326.474,43
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO		
SERVIZIO: SERVIZIO INFRASTRUTTURE E VIE DI COMUNICAZIONE		
4.1.2.1074 VIABILITA' REGIONALE - SPESE D'INVESTIMENTO	3671	80,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO		
SERVIZIO: SERVIZIO INFRASTRUTTURE E VIE DI COMUNICAZIONE		
4.1.2.1074 VIABILITA' REGIONALE - SPESE D'INVESTIMENTO	3700	890.888,15
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA		
SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE INTERVENTI PER IL SISTEMA FORMATIVO		
6.6.2.3302 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D'INVESTIMENTO	5809	205.503,05

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2008	Variazioni in diminuzione 2009
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9690	-2.152.945,63	0,00

09_36_1_DAS_PROGR RIS_804_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 26 agosto 2009, n. 804

LR 21/2007, art. 18, comma 8 e art. 28, comma 10 - Reiscrizione residui perenti di parte capitale fondi vincolati s/9691 - TS (capp. 2506 e 2508).

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio dello stato e nei capitoli di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 per l'ammontare, per l'anno 2009, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 per l'ammontare, per l'anno 2009, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2981 dd. 30 dicembre 2008, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e il bilancio per l'anno 2009;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

09_36_1_DAS_PROGR RIS_804_2_ALL

Allegato 1)

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2009	DAFP	3009691	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	2506

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2004	1999	441	1010	1	1	2506	98113247	91032252	0

Nome: COMUNE DI MAGNANO IN RIVIERA

Residuo Perento	
	4.648,11
Totale Decreti	**4.648,11**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2006	2001	441	657	0	1	2506	95013205	91032252	0

Nome: CONSORZIO DI BONIFICA BASSA FRIULANA - UDINE

Residuo Perento	
	178.022,69
Totale Decreti	**178.022,69**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2003	441	226	0	1	2506	95013206	91032252	362

Nome: CONSORZIO DI BONIFICA BASSA FRIULANA - UDINE

Residuo Perento	
	1.226.740,08
Totale Decreti	**1.226.740,08**
Totale Capitolo	**1.409.410,88**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	2508

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2006	2001	441	661	0	1	2508	95013205	91032252	0

Nome: CONSORZIO DI BONIFICA CELLINA-MEDUNA - PORDENONE

Residuo Perento	
	34.382,43
Totale Decreti	**34.382,43**
Totale Capitolo	**34.382,43**
Totale Atto	**1.443.793,31**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2009
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI		
SERVIZIO: SERVIZIO IDRAULICA		
2.3.2.1050 OPERE IDRAULICHE - SPESE D'INVESTIMENTO	2506	1.409.410,88
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI		
SERVIZIO: SERVIZIO IDRAULICA		
2.3.2.1050 OPERE IDRAULICHE - SPESE D'INVESTIMENTO	2508	34.382,43

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2008	Variazioni in diminuzione 2009
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9691	-1.443.793,31	0,00

09_36_1_DAS_PROGR RIS_805_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 26 agosto 2009, n. 805

Art. 18, comma 8 e art. 28, comma 10 LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti - parte capitale - capitoli 372 - 6298.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 per l'ammontare, per l'anno 2009, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 per l'ammontare, per l'anno 2009, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di procedere, conseguentemente, anche all'aggiornamento del programma operativo di gestione;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2981 dd. 30/12/2008, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e il bilancio per l'anno 2009;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'articolo 28, comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

09_36_1_DAS_PROGR RIS_805_2_ALL

ALLEGATO SUB 1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2009	DAFP	20090820	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	372

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2007	2002	563	1139	0	1	372	1035	91035814	-20

Nome: ZANIN ODORICO

Residuo Perento	
	996,22
Totale Decreti	**996,22**
Totale Capitolo	**996,22**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	6298

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2004	335	4771	0	1	6298	1035	91035814	-90

Nome: VENUTI PIETRO

Residuo Perento	
	36.848,20
Totale Decreti	**36.848,20**
Totale Capitolo	**36.848,20**
Totale Atto	**37.844,42**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2009
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI		
SERVIZIO: DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI UDINE		
3.4.2.1068 USO FONTI RINNOVABILI - SPESE D'INVESTIMENTO	372	996,22
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO INVESTIMENTI AZIENDALI E SVILUPPO AGRICOLO		
1.3.2.1018 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D'INVESTIMENTO	6298	36.848,20

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2008	Variazioni in diminuzione 2009
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9690	-37.844,42	0,00

09_36_1_DAS_PROGR RIS_806_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 26 agosto 2009, n. 806

Art. 18, comma 8 e art. 28, comma 10 LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti - parte corrente - capitoli 2821 - 9085 - 3151.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 per l'ammontare, per l'anno 2009, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 per l'ammontare, per l'anno 2009, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di procedere, conseguentemente, anche all'aggiornamento del programma operativo di gestione;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2981 dd. 30/12/2008, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e il bilancio per l'anno 2009;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'articolo 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione

SAVINO

09_36_1_DAS_PROGR RIS_806_2_ALL

ALLEGATO SUB 1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2009	DAFP	20080821	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	2821

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2006	335	6938	0	1	2821	1017	87700981	0

Nome: R.A.F. - FUNZIONARIO DELEGATO DEL SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E ANTINCENDIO

Residuo Perento	
	6.000,00
Totale Decreti	**6.000,00**
Totale Capitolo	**6.000,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	3151

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2006	335	9366	0	1	3151	1017	87700981	0

Nome: R.A.F. - FUNZIONARIO DELEGATO DEL SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E ANTINCENDIO

Residuo Perento	
	10.688,02
Totale Decreti	**10.688,02**
Totale Capitolo	**10.688,02**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	9085

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2006	360	551	0	2	9085	1017	87700981	0

Nome: CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - TRIESTE

Residuo Perento	
	28.961,25
Totale Decreti	**28.961,25**
Totale Capitolo	**28.961,25**
Totale Atto	**45.649,27**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2009
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E ANTINCENDIO BOSCHIVO		
2.5.1.2017 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI	2821	6.000,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E ANTINCENDIO BOSCHIVO		
2.1.1.5030 PROMOZIONE E TUTELA - SPESE CORRENTI	3151	10.688,02
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE		
SERVIZIO: SERVIZIO PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE		
1.5.1.1033 PROMOZIONE - SPESE CORRENTI	9085	28.961,25

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2008	Variazioni in diminuzione 2009
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	9682	-45.649,27	0,00

09_36_1_DAS_PROGR RIS_819_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 31 agosto 2009, n. 819

LR 21/2007 art. 18, commi 9 e 11 - Trasferimento fondi per la premialità 2008, dall'unità di bilancio 11.3.1.5033/capitolo 9645 all'unità di bilancio 11.3.1.1185/capitoli 3544 e 9670 e all'unità di bilancio 11.3.1.1184/capitolo 9650.

L'ASSESSORE

VISTO l'articolo 4, comma 2 della legge regionale 27 marzo 1996,n. 18, come da ultimo sostituito dall'articolo 8, comma 1, della legge regionale 17 febbraio 2004, n. 4, che prevede la contrattazione integrativa del personale regionale;
VISTO l'articolo 4 della legge regionale 13 agosto 2002, n. 20, come modificato dall'articolo 2, comma 7, della legge regionale 34/2002 e dall'articolo 7, comma 1, della legge regionale 8/2005, che definisce le procedure per la contrattazione integrativa di ente prevedendo in particolare che il Presidente della Regione, in assenza di rilievi da parte della Direzione centrale risorse economiche e finanziarie, autorizzi il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto;
VISTA la positiva attestazione in ordine alla compatibilità economica rilasciata, ai sensi dell'articolo 4, commi 5 e 6, della legge regionale 20/2002, dalla Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie, che ha consentito il giorno 4 maggio 2009 la sottoscrizione, autorizzata dal decreto del Presidente della Regione dd. 29 aprile 2009, n. 118/Pres., del documento contrattuale recante <<Contratto collettivo integrativo 1998-2001 Area non dirigenziale: accordo progressioni 2008-2009 e premiale 2008>>;
VISTO l'articolo 4 , punto a) del sopracitato documento contrattuale che destina al finanziamento del premiale 2008 la somma di euro 4.426.209,93;
VISTO il combinato disposto di cui all'articolo 18, commi 9 e 11, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, che autorizza l'Assessore regionale alla programmazione e controllo, alle risorse economiche e finanziarie, al patrimonio e servizi generali a disporre con proprio decreto il prelevamento dei fondi necessari per l'attuazione del contratto collettivo integrativo;
VISTA la quantificazione dei suddetti fondi in complessivi euro 4.426.209,93 per l'anno 2009 - che, per la quota di euro 4.355.489,51, corrispondono a parte delle somme non impegnate al 31 dicembre 2008 e trasferite con deliberazione della Giunta regionale dd. 21 gennaio 2009, n. 122 - da prelevare dall'unità di bilancio 11.3.1.5033 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, con riferimento al capitolo 9645 e da destinare in aumento alle unità di bilancio 11.3.1.1185 e 11.3.1.1184 dei medesimi stati di previsione della spesa, con riferimento rispettivamente ai capitoli 3544 , 9670 e 9650 ;
VISTO l'articolo 28, comma 10, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2008, n. 18;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale della seduta del 30 dicembre 2008, n. 2981, che ha approvato il Programma Operativo di Gestione 2009, e le successive deliberazioni di variazione;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di seguito indicate:

UBI	CAP.	CD2008	2009	2010	2011
11.3.1.5033	9645	- 4.355.489,51	- 70.720,42	-	-
11.3.1.1185	3544	-	+ 3.005.978,58	-	-
11.3.1.1185	9670	-	+ 1.053.224,20	-	-
11.3.1.1184	9650	-	+ 367.007,15	-	-

2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 280 - servizio n. 180 - unità di bilancio della spesa 11.3.1.1185
- capitolo 3544

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI

prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	Corresponsione del premio incentivante al personale regionale, ai sensi dell'art. 17 del contratto collettivo integrativo 1998-2001 area non dirigenziale, sottoscritto in data 11 ottobre 2007

b) alla rubrica n. 250 - servizio n. 249 - unità di bilancio della spesa 11.3.1.1185
- capitolo 9670

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	Oneri previdenziali e assistenziali a carico Amministrazione regionale

c) alla rubrica n. 250 - servizio n. 249 - unità di bilancio della spesa 11.3.1.1184
- capitolo 9650

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	Oneri IRAP a carico Amministrazione regionale

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

09_36_1_DDC_2001_ COMMISSIONE C_AMM

Decreto del Vicedirettore centrale organizzazione, personale e sistemi informativi 17 agosto 2009, n. 2001/DR

Nomina commissione giudicatrice della progressione verticale per esami per la copertura di n. 6 posti di categoria C, profilo professionale assistente amministrativo economico, posizione economica 1.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto del Direttore centrale organizzazione, personale e sistemi informativi n. 1445/DR del 15 giugno 2009, con il quale è stato approvato il bando di progressione verticale per esami per la copertura di n. 6 posti di categoria C, profilo professionale assistente amministrativo economico, posizione economica 1;

RITENUTO necessario procedere alla nomina della Commissione giudicatrice della procedura secondo quanto previsto dall'articolo 4 del relativo bando di concorso;

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'articolo 21;

VISTO il D.P.Reg. n. 64/Pres. del 19 febbraio 2008, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 10 del 5 marzo 2008, con il quale è stato approvato il "Regolamento delle progressioni verticali";

RITENUTO che la dott.ssa Lucia SALATEI, già dipendente regionale di qualifica dirigenziale, con incarico, da ultimo, di Direttore del Servizio controllo atti del personale e adempimenti fiscali e previdenziali presso la Direzione centrale risorse economiche e finanziarie, sia per competenza e comprovata professionalità in possesso delle caratteristiche che la rendono idonea a far parte della Commissione quale componente esterno esperto nelle materie d'esame;

VISTA la dichiarazione della dott.ssa SALATEI, resa ai sensi dell'art. 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, così come introdotto dall'art. 55 della L.R. 15 febbraio 2000 n. 1, relativa al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato dal Presidente della Regione con decreto n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, come da ultimo modificato con decreto del Presidente della Regione di data 8 agosto 2008, n. 0209/Pres.;

VISTA l'assenza del Direttore centrale organizzazione, personale e sistemi informativi;

VISTO il decreto n. 1797/DR del 16 luglio 2009, ai sensi del quale le funzioni vicarie del Direttore centrale sono svolte dal Vicedirettore centrale all'organizzazione, personale e sistemi informativi, dott.ssa Francesca DE MENECH;

DECRETA

1. È nominata, come sottospecificato, la Commissione giudicatrice della procedura di progressione verticale per esami per la copertura di n. 6 posti di categoria C, profilo professionale assistente amministrativo economico, posizione economica 1:

- dott.ssa Alessandra VERNIER, dipendente regionale appartenente alla categoria dirigenziale, con incarico di Direttore del Servizio gestione economica, previdenziale e di quiescenza del personale della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, con funzioni di Presidente;
- dott.ssa Serena STULLE, dipendente regionale appartenente alla categoria dirigenziale, con incarico di Direttore del Servizio ispettivo e riscontri contabili, controllo atti del personale e adempimenti fiscali della Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie, con funzioni di componente;
- dott.ssa Lucia SALATEI, già dipendente regionale di qualifica dirigenziale, con incarico, da ultimo, di Direttore del Servizio controllo atti del personale e adempimenti fiscali e previdenziali presso la Direzione centrale risorse economiche e finanziarie, con funzioni di componente esterno all'Amministrazione regionale esperto nelle materie d'esame;
- dott.ssa Maria Francesca ARGIRÒ, dipendente regionale appartenente alla categoria D, con funzioni di segretario.

Svolgerà le funzioni di sostituto del segretario, in caso di assenza o impedimento del titolare, la dott.ssa Alessandra STOLFA, dipendente regionale appartenente alla categoria D.

2. Al componente esterno all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza già stabilito dal bando della procedura in Euro 92,97, già ridotto del 10% come previsto ai sensi dell'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007 n. 1 (legge finanziaria 2007).

3. Al medesimo compete inoltre il rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali.

4. A tal fine il componente esterno è equiparato ai dipendenti regionali di categoria dirigenziale.

5. La relativa spesa graverà, nell'ambito del Bilancio di previsione regionale triennio 2009/2011 e per l'anno 2009, sulla U.Bi n. 10.1.1.1162, capitolo 597 del Bilancio e del P.O.G. della Regione, adottato con deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2008, n. 2981, e successive modificazioni e integrazioni.

DE MENECH

09_36_1_DDC_2061_ COMMISSIONE D_AMM

Decreto del Direttore centrale organizzazione, personale e sistemi informativi 24 agosto 2009, n. 2061/DR

Nomina commissione giudicatrice della progressione verticale per esami per la copertura di n. 32 posti di categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, indirizzo amministrativo, posizione economica 1.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il proprio decreto n. 1446/DR del 15 giugno 2009, con il quale è stato approvato il bando di progressione verticale per esami per la copertura di n. 32 posti di categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, indirizzo amministrativo, posizione economica 1;

RITENUTO necessario procedere alla nomina della Commissione giudicatrice della procedura secondo quanto previsto dall'articolo 4 del relativo bando di concorso;

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'articolo 21;

VISTO il D.P.Reg. n. 64/Pres. del 19 febbraio 2008, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 10 del 5 marzo 2008, con il quale è stato approvato il "Regolamento delle progressioni verticali";

RITENUTO che il dott. Giorgio DE ROSA, già dipendente regionale di qualifica dirigenziale, con incarico di Direttore regionale, tra l'altro, presso la Direzione centrale programmazione e controllo, sia per competenza e comprovata professionalità in possesso delle caratteristiche che lo rendono idoneo a far parte della Commissione quale componente esterno esperto nelle materie d'esame;

VISTA la dichiarazione del dott. Giorgio DE ROSA, resa ai sensi dell'art. 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, così come introdotto dall'art. 55 della L.R. 15 febbraio 2000 n. 1, relativa al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato dal Presidente della Regione con decreto n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, come da ultimo modificato

con decreto del Presidente della Regione di data 8 agosto 2008, n. 0209/Pres.;

DECRETA

1. È nominata, come sottospecificato, la Commissione giudicatrice della procedura di progressione verticale per esami per la copertura di n. 32 posti di categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, indirizzo amministrativo, posizione economica 1:

- dott.ssa Saveria SGRO, dipendente regionale appartenente alla categoria dirigenziale, con incarico di Direttore del Servizio programmazione e affari generali della Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie, con funzioni di Presidente;
- dott.ssa Raffaella DI MARTINO, dipendente regionale appartenente alla categoria dirigenziale, con incarico di Direttore del Servizio affari generali della Segreteria generale del Consiglio regionale, con funzioni di componente;
- dott. Giorgio DE ROSA, già dipendente regionale di qualifica dirigenziale, con incarico di Direttore regionale, tra l'altro, presso la Direzione centrale programmazione e controllo, con funzioni di componente esterno all'Amministrazione regionale esperto nelle materie d'esame;
- sig.ra Marina ZUCCHI, dipendente regionale appartenente alla categoria D, con funzioni di segretario.

Svolgerà le funzioni di sostituto del segretario, in caso di assenza o impedimento del titolare, la sig.ra Manuela VISINTIN, dipendente regionale appartenente alla categoria C.

2. Al componente esterno all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza già stabilito dal bando della procedura in Euro 92,97, già ridotto del 10% come previsto ai sensi dell'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007 n. 1 (legge finanziaria 2007).

3. Al medesimo compete inoltre il rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali.

4. A tal fine il componente esterno è equiparato ai dipendenti regionali di categoria dirigenziale.

5. La relativa spesa graverà, nell'ambito del Bilancio di previsione regionale triennio 2009/2011 e per l'anno 2009, sulla U.Bi n. 10.1.1.1162, capitolo 597 del Bilancio e del P.O.G. della Regione, adottato con deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2008, n. 2981, e successive modificazioni e integrazioni.

VIOLA

09_36_1_DDC_2062_ COMMISSIONE D_INF

Decreto del Direttore centrale organizzazione, personale e sistemi informativi 24 agosto 2009, n. 2062/DR

Nomina commissione giudicatrice della progressione verticale per esami per la copertura di n. 1 posto di categoria D, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo informatico, posizione economica 1.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il proprio decreto n. 1439/DR del 15 giugno 2009, con il quale è stato approvato il bando di progressione verticale per esami per la copertura di n. 1 posto di categoria D, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo informatico, posizione economica 1;

RITENUTO necessario procedere alla nomina della Commissione giudicatrice della procedura secondo quanto previsto dall'articolo 4 del relativo bando di concorso;

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'articolo 21;

VISTO il D.P.Reg. n. 64/Pres. del 19 febbraio 2008, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 10 del 5 marzo 2008, con il quale è stato approvato il "Regolamento delle progressioni verticali";

RITENUTO che il sig. Livio MORO, già docente di informatica presso l'ex Istituto regionale di formazione professionale, nonché docente di informatica nei corsi di formazione professionale rivolti al personale regionale, attualmente in quiescenza, sia per competenza e comprovata professionalità in possesso delle caratteristiche che lo rendono idoneo a far parte della Commissione quale componente esterno esperto nelle materie d'esame;

VISTA la dichiarazione del sig. Livio MORO, resa ai sensi dell'art. 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, così come introdotto dall'art. 55 della L.R. 15 febbraio 2000 n. 1, relativa al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato dal Presidente della Regione con decreto n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, come da ultimo modificato con decreto del Presidente della Regione di data 8 agosto 2008, n. 0209/Pres.;

DECRETA

1. È nominata, come sottospecificato, la Commissione giudicatrice della procedura di progressione verticale per esami per la copertura di n. 1 posto di categoria D, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo informatico, posizione economica 1:
- ing. Guglielmo GALASSO, dipendente regionale con contratto a tempo indeterminato di dirigente d'azienda, in servizio presso il Servizio sistema informativo regionale della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, con funzioni di Presidente;
- dott. Loris TONEGUZZI, dipendente regionale appartenente alla categoria dirigenziale, con incarico di Direttore del Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, con funzioni di componente;
- sig. Livio MORO, già docente di informatica presso l'ex Istituto regionale di formazione professionale, nonché docente di informatica nei corsi di formazione professionale rivolti al personale regionale, attualmente in quiescenza, con funzioni di componente esterno all'Amministrazione regionale esperto nelle materie d'esame;
- dott.ssa Barbara GODINA, dipendente regionale appartenente alla categoria D, con funzioni di segretario.

Svolgerà le funzioni di sostituto del segretario, in caso di assenza o impedimento del titolare, la dott.ssa Alessandra STOLFA, dipendente regionale appartenente alla categoria D.

2. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza già stabilito dal bando della procedura in Euro 92,97, già ridotto del 10% come previsto ai sensi dell'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007 n. 1 (legge finanziaria 2007).

3. Ai medesimi compete inoltre il rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali.

4. A tal fine i componenti esterni sono equiparati ai dipendenti regionali di categoria dirigenziale.

5. La relativa spesa graverà, nell'ambito del Bilancio di previsione regionale triennio 2009/2011 e per l'anno 2009, sulla U.Bi n. 10.1.1.1162, capitolo 597 del Bilancio e del P.O.G. della Regione, adottato con deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2008, n. 2981, e successive modificazioni e integrazioni.

VIOLA

09_36_1_DDC_2063_ COMMISSIONE D_TUR

Decreto del Direttore centrale organizzazione, personale e sistemi informativi 24 agosto 2009, n. 2063/DR

Nomina commissione giudicatrice della progressione verticale per esami per la copertura di n. 2 posti di categoria D, profilo professionale specialista turistico culturale, indirizzo turistico, posizione economica 1.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il proprio decreto n. 1438/DR del 15 giugno 2009, con il quale è stato approvato il bando di progressione verticale per esami per la copertura di n. 2 posti di categoria D, profilo professionale specialista turistico culturale, indirizzo turistico, posizione economica 1;

RITENUTO necessario procedere alla nomina della Commissione giudicatrice della procedura secondo quanto previsto dall'articolo 4 del relativo bando di concorso;

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'articolo 21;

VISTO il D.P.Reg. n. 64/Pres. del 19 febbraio 2008, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 10 del 5 marzo 2008, con il quale è stato approvato il "Regolamento delle progressioni verticali";

RITENUTO che il prof. Carlo DONATO, professore ordinario per il raggruppamento disciplinare M-GGR/02 - Geografia economico-politica presso la Facoltà di economia dell'Università degli studi di Sassari, sia per competenza e comprovata professionalità in possesso delle caratteristiche che lo rendono idoneo a far parte della Commissione quale componente esterno esperto nelle materie d'esame;

VISTA la nota prot. n. 21293 dd. 30 luglio 2009, con la quale il Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Sassari ha autorizzato il prof. DONATO a far parte della Commissione di cui trattasi;

VISTA la dichiarazione del prof. Carlo DONATO, resa ai sensi dell'art. 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, così come introdotto dall'art. 55 della L.R. 15 febbraio 2000 n. 1, relativa al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;
ATTESO che tra le materie di esame della prova orale è prevista una conversazione in una lingua prescelta dal candidato fra inglese, tedesco, francese, spagnolo e sloveno;
RITENUTO, peraltro, di integrare con successivo provvedimento la composizione della commissione giudicatrice, nominando i componenti necessari esperti nelle lingue prescelte dai candidati ammessi alla prova orale;
RITENUTO, altresì, che i componenti esperti nelle lingue straniere debbano partecipare soltanto alle prove orali delle rispettive lingue, ferma restando la necessità che la commissione operi con la presenza di tutti i suoi componenti effettivi nella seduta preliminare alle prove orali ed in tutte le operazioni di carattere collegiale a valenza generale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato dal Presidente della Regione con decreto n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, come da ultimo modificato con decreto del Presidente della Regione di data 8 agosto 2008, n. 0209/Pres.;

DECRETA

1. È nominata, come sottospecificato, la Commissione giudicatrice della procedura di progressione verticale per esami per la copertura di n. 2 posti di categoria D, profilo professionale specialista turistico culturale, indirizzo turistico, posizione economica 1:
- dott. Giorgio PARIS, dipendente regionale appartenente alla categoria dirigenziale, con incarico di Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale attività produttive, con funzioni di Presidente;
- dott. Alessandro ZACCHIGNA, dipendente regionale appartenente alla categoria dirigenziale, con incarico di Direttore del Servizio sviluppo sistema turistico regionale della Direzione centrale attività produttive, con funzioni di componente;
- prof. Carlo DONATO, professore ordinario per il raggruppamento disciplinare M-GGR/02 - Geografia economico-politica presso la Facoltà di economia dell'Università degli studi di Sassari, con funzioni di componente esterno all'Amministrazione regionale esperto nelle materie d'esame;
- dott.ssa Roberta BORTOLATO, dipendente regionale appartenente alla categoria D, con funzioni di segretario.

Svolgerà le funzioni di sostituto del segretario, in caso di assenza o impedimento del titolare, la dott.ssa Maria Francesca ARGIRO', dipendente regionale appartenente alla categoria D.
2. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza già stabilito dal bando della procedura in Euro 92,97, già ridotto del 10% come previsto ai sensi dell'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007 n. 1 (legge finanziaria 2007).
3. Ai medesimi compete inoltre il rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali.
4. A tal fine i componenti esterni sono equiparati ai dipendenti regionali di categoria dirigenziale.
5. La relativa spesa graverà, nell'ambito del Bilancio di previsione regionale triennio 2009/2011 e per l'anno 2009, sulla U.Bi n. 10.1.1.1162, capitolo 597 del Bilancio e del P.O.G. della Regione, adottato con deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2008, n. 2981, e successive modificazioni e integrazioni.

VIOLA

09_36_1_DDC_2064_ COMMISSIONE C_INF

Decreto del Direttore centrale organizzazione, personale e sistemi informativi 24 agosto 2009, n. 2064/DR

Nomina commissione giudicatrice della progressione verticale per esami per la copertura di n. 7 posti di categoria C, profilo professionale assistente tecnico, indirizzo informatico, posizione economica 1.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il proprio decreto n. 1447/DR del 15 giugno 2009, con il quale è stato approvato il bando di progressione verticale per esami per la copertura di n. 7 posti di categoria C, profilo professionale assistente tecnico, indirizzo informatico, posizione economica 1;
RITENUTO necessario procedere alla nomina della Commissione giudicatrice della procedura secondo

quanto previsto dall'articolo 4 del relativo bando di concorso;
VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'articolo 21;
VISTO il D.P.Reg. n. 64/Pres. del 19 febbraio 2008, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 10 del 5 marzo 2008, con il quale è stato approvato il "Regolamento delle progressioni verticali";
RITENUTO che il sig. Livio MORO, già docente di informatica presso l'ex Istituto regionale di formazione professionale, nonché docente di informatica nei corsi di formazione professionale rivolti al personale regionale, attualmente in quiescenza, sia per competenza e comprovata professionalità in possesso delle caratteristiche che lo rendono idoneo a far parte della Commissione quale componente esterno esperto nelle materie d'esame;
VISTA la dichiarazione del sig. Livio MORO, resa ai sensi dell'art. 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, così come introdotto dall'art. 55 della L.R. 15 febbraio 2000 n. 1, relativa al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato dal Presidente della Regione con decreto n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, come da ultimo modificato con decreto del Presidente della Regione di data 8 agosto 2008, n. 0209/Pres.;

DECRETA

1. È nominata, come sottospecificato, la Commissione giudicatrice della procedura di progressione verticale per esami per la copertura di n. 7 posti di categoria C, profilo professionale assistente tecnico, indirizzo informatico, posizione economica 1:
- ing. Guglielmo GALASSO, dipendente regionale con contratto a tempo indeterminato di dirigente d'azienda, in servizio presso il Servizio sistema informativo regionale della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, con funzioni di Presidente;
- dott.ssa Chiara PATERNOSTER, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, in servizio presso la Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, con funzioni di componente;
- sig. Livio MORO, già docente di informatica presso l'ex Istituto regionale di formazione professionale, nonché docente di informatica nei corsi di formazione professionale rivolti al personale regionale, attualmente in quiescenza, con funzioni di componente esterno all'Amministrazione regionale esperto nelle materie d'esame;
- sig.ra Manuela VISINTIN, dipendente regionale appartenente alla categoria C, con funzioni di segretario.

Svolgerà le funzioni di sostituto del segretario, in caso di assenza o impedimento del titolare, la dott.ssa Giulia FRACELLA, dipendente regionale appartenente alla categoria C.
2. Al componente esterno all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza già stabilito dal bando della procedura in Euro 92,97, già ridotto del 10% come previsto ai sensi dell'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007 n. 1 (legge finanziaria 2007).
3. Al medesimo compete inoltre il rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali.
4. A tal fine il componente esterno è equiparato ai dipendenti regionali di categoria dirigenziale.
5. La relativa spesa graverà, nell'ambito del Bilancio di previsione regionale triennio 2009/2011 e per l'anno 2009, sulla U.Bi n. 10.1.1.1162, capitolo 597 del Bilancio e del P.O.G. della Regione, adottato con deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2008, n. 2981, e successive modificazioni e integrazioni.

VIOLA

09_36_1_DDC_2065_ COMMISSIONE D_TAV

Decreto del Direttore centrale organizzazione, personale e sistemi informativi 24 agosto 2009, n. 2065/DR

Nomina Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di 1 unità nella categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, indirizzo tavolare e dei privilegi mobiliari, posizione economica 1.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il proprio decreto n. 1437/DR del 15 giugno 2009, con il quale è stato approvato il bando di concorso per titoli ed esami per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di 1 unità nella categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, indirizzo tavolare e dei privilegi mobiliari, posizione economica 1;
RITENUTO necessario procedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso sopra citato, secondo quanto previsto dall'art. 5 del relativo bando;
VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 21;
VISTO il D.P.Reg. n. 0143/Pres. del 23 maggio 2007, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 22 del 30 maggio 2007, con il quale è stato approvato il "Regolamento di accesso all'impiego regionale";
ATTESO che l'articolo 5, secondo comma, del succitato bando di concorso prevede che la Commissione giudicatrice venga integrata da componenti aggiunti esperti in lingue ed in informatica per l'espletamento della prova orale;
RITENUTO che il prof. Giancarlo LO CUOCO, docente di "Diritto privato" del Dipartimento di scienze politiche presso l'Università degli studi di Trieste, sia per competenza e curriculum professionale in possesso delle caratteristiche che lo rendono idoneo a far parte della Commissione stessa quale componente esterno esperto nelle materie d'esame;
VISTA la nota prot. n. 0020902 dd. 21 agosto 2009, con la quale il Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Trieste ha autorizzato il prof. LO CUOCO a far parte della Commissione di cui trattasi;
VISTA la dichiarazione resa dal medesimo ai sensi dell'art. 7 bis ante della L.R. 23 giugno 1978, n. 75, così come introdotto dall'art. 55 della L.R. 15 febbraio 2000, n. 1, relativa al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;
RITENUTO, altresì, di nominare con successivo provvedimento i componenti aggiunti alla Commissione di cui trattasi;

DECRETA

1. È nominata, come sottospecificato, la Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di 1 unità nella categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, indirizzo tavolare e dei privilegi mobiliari, posizione economica 1:
- dott.ssa Raffaella PENGUE, dipendente regionale appartenente alla categoria dirigenziale, con incarico di Direttore del Servizio Libro fondiario del Segretariato generale, con funzioni di Presidente;
- dott. Enrico GOTTARDIS, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, in servizio presso l'Ufficio tavolare di Trieste, con funzioni di componente;
- prof. Giancarlo LO CUOCO, docente di "Diritto privato" del Dipartimento di Scienze politiche presso l'Università degli studi di Trieste, quale componente esterno all'Amministrazione regionale, esperto nelle materie d'esame;
- dott.ssa Roberta BORTOLATO, dipendente regionale appartenente alla categoria D, con funzioni di segretario.

Svolgerà le funzioni di sostituto del segretario, in caso di assenza o impedimento del titolare, la dott.ssa Alessandra STOLFA, dipendente regionale appartenente alla categoria D.
2. Al componente esterno all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza già stabilito dal bando di concorso in Euro 103,29, cui verrà applicata una riduzione pari al 10% prevista ai sensi dell'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007).
3. Al medesimo compete inoltre il rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali.
4. A tal fine il componente esterno è equiparato ai dipendenti regionali di categoria dirigenziale.
5. La relativa spesa graverà, nell'ambito del Bilancio di previsione regionale triennio 2009/2011 e per l'anno 2009, sulla U.Bi n. 10.1.1.1162, capitolo 597 del Bilancio e del P.O.G. della Regione, adottato con deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2008, n. 2981, e successive modificazioni e integrazioni.
Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VIOLA

09_36_1_DDC_2067_ COMMISSIONE B_AMM

Decreto del Direttore centrale organizzazione, personale e sistemi informativi 24 agosto 2009, n. 2067/DR

Nomina commissione giudicatrice della progressione verticale per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di categoria B,

profilo professionale collaboratore amministrativo, posizione economica 1.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il proprio decreto n. 1440/DR del 15 giugno 2009, con il quale è stato approvato il bando di progressione verticale per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di categoria B, profilo professionale collaboratore amministrativo, posizione economica 1;
RITENUTO necessario procedere alla nomina della Commissione giudicatrice della procedura secondo quanto previsto dall'articolo 5 del relativo bando di concorso;
VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'articolo 21;
VISTO il D.P.Reg. n. 64/Pres. del 19 febbraio 2008, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 10 del 5 marzo 2008, con il quale è stato approvato il "Regolamento delle progressioni verticali";
RITENUTO che il sig. Livio MORO, già docente di informatica presso l'ex Istituto regionale di formazione professionale, nonché docente di informatica nei corsi di formazione professionale rivolti al personale regionale, attualmente in quiescenza, sia per competenza e comprovata professionalità in possesso delle caratteristiche che lo rendono idoneo a far parte della Commissione quale componente esterno esperto nelle materie d'esame;
VISTA la dichiarazione del sig. Livio MORO, resa ai sensi dell'art. 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, così come introdotto dall'art. 55 della L.R. 15 febbraio 2000 n. 1, relativa al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato dal Presidente della Regione con decreto n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, come da ultimo modificato con decreto del Presidente della Regione di data 8 agosto 2008, n. 0209/Pres.;

DECRETA

1. È nominata, come sottospecificato, la Commissione giudicatrice della procedura di progressione verticale per esami per la copertura di n. 2 posti di categoria B, profilo professionale collaboratore amministrativo, posizione economica 1:
- dott.ssa Francesca DE MENECH, dipendente regionale appartenente alla categoria dirigenziale, con incarico di Vicedirettore centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, con funzioni di Presidente;
- dott.ssa Fabiana RANZATTO, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, in servizio presso la Segreteria generale del Consiglio regionale, con funzioni di componente;
- sig. Livio MORO, già docente di informatica presso l'ex Istituto regionale di formazione professionale, nonché docente di informatica nei corsi di formazione professionale rivolti al personale regionale, attualmente in quiescenza, con funzioni di componente esterno all'Amministrazione regionale esperto nelle materie d'esame;
- dott.ssa Giulia FRACELLA, dipendente regionale appartenente alla categoria C, con funzioni di segretario.

Svolgerà le funzioni di sostituto del segretario, in caso di assenza o impedimento del titolare, la dott.ssa Alessandra STOLFA, dipendente regionale appartenente alla categoria D.
2. Al componente esterno all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza già stabilito dal bando della procedura in Euro 92,97, già ridotto del 10% come previsto ai sensi dell'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007 n. 1 (legge finanziaria 2007).
3. Al medesimo compete inoltre il rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali.
4. A tal fine il componente esterno è equiparato ai dipendenti regionali di categoria dirigenziale.
5. La relativa spesa graverà, nell'ambito del Bilancio di previsione regionale triennio 2009/2011 e per l'anno 2009, sulla U.Bi n. 10.1.1.1162, capitolo 597 del Bilancio e del P.O.G. della Regione, adottato con deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2008, n. 2981, e successive modificazioni e integrazioni.

VIOLA

09_36_1_DDS_GEST INT_3048

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 21 agosto 2009, n. 3048/CULT.FP

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 -

Competitività regionale e occupazione 2007/2013. Approvazione prototipi formativi derivanti dal "Sistema apprendistato" a valere sugli assi 1 - Adattabilità e 2 - Occupabilità.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'accordo sottoscritto il 12 febbraio 2009 tra il Governo e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome che, per fronteggiare la crisi economica in atto, prevede tra l'altro l'adozione di misure di politica attiva del lavoro finanziate dal Fondo Sociale Europeo e destinate ai lavoratori beneficiari dei cosiddetti "ammortizzatori sociali in deroga";

VISTA la deliberazione n. 923 dd. 24 aprile 2009 con la quale la Giunta regionale, considerato che il principale strumento di politica attiva del lavoro è rappresentato dalla partecipazione ad attività formative funzionali al rafforzamento ed all'aggiornamento delle competenze dei lavoratori, ha definito il quadro dell'offerta formativa da organizzare per i fini di cui si tratta, prevedendo che la stessa sia costituita, tra l'altro, da una serie di prototipi formativi elaborati sulla base delle "unità di competenze" previste all'interno del "repertorio dei profili formativi per l'apprendistato professionalizzante", tra loro componibili in base alle esigenze dei lavoratori;

VISTO l'Avviso emanato con decreto 1495/CULT.FP dd. 8 maggio 2009, con il quale i titolari delle "unità di competenze" del sistema dell'apprendistato sono stati invitati ad elaborare e a presentare i prototipi formativi previsti dalla deliberazione n. 923/2009;

RICORDATO che titolari delle "unità di competenze" del sistema dell'apprendistato professionalizzante sono le associazioni temporanee selezionate in base all'avviso pubblico approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2554 del 27 ottobre 2006, e precisamente:

Apprendisti@formazione1 (Associazione temporanea con capofila IAL FVG)

Apprendisti@formazione2 (Associazione temporanea con capofila IRES)

Apprendistato.fvg.it (Associazione temporanea con capofila ENAIP FVG)

VISTE le proposte regolarmente presentate entro le ore 12.30 del 25 maggio 2009, scadenza prevista dall'Avviso approvato col citato decreto 1495/CULT.FP/2009;

EVIDENZIATO che le proposte sono state valutate secondo il sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. dd. 9 gennaio 2008, e che, in base alla valutazione, risultano approvabili 154 prototipi formativi, che potranno essere realizzati a valere sull'Asse 1 (azione 111) e sull'Asse 2 (azione 113) del Programma Operativo FVG del Fondo Sociale Europeo 2007/2013;

EVIDENZIATO inoltre che 26 proposte risultano escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (e segnatamente per mancata coerenza e qualità progettuale);

PRECISATO che i risultati della valutazione sono esposti nei seguenti documenti allegati quale parte integrante di questo decreto:

Allegato 1 - graduatoria operazioni approvate

Allegato 2 - operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali

PRECISATO inoltre che le attività formative da realizzarsi sulla base dei prototipi approvati, saranno attivate con modalità "a catalogo" direttamente dagli operatori che hanno costituito le tre associazioni temporanee operanti nel sistema dell'apprendistato professionalizzante;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con D.P.Reg. n. 0177/Pres. dd. 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso emanato con decreto 1495/CULT.FP dd. 8 maggio 2009, con il quale i titolari delle "unità di competenze" del sistema dell'apprendistato sono stati invitati ad elaborare e a presentare i prototipi formativi previsti dalla deliberazione n. 923/2009, si approvano i seguenti documenti:

Allegato 1 - graduatoria operazioni approvate

Allegato 2 - operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali.

2. L'Allegato 1 determina l'approvazione di 154 prototipi formativi, che potranno essere realizzati a valere sull'Asse 1 (azione 111) e sull'Asse 2 (azione 113) del Programma Operativo FVG del Fondo Sociale Europeo 2007/2013.

3. Le attività formative da realizzarsi sulla base dei prototipi approvati, saranno attivate con modalità "a catalogo" direttamente dagli operatori che hanno costituito le tre associazioni temporanee operanti nel sistema dell'apprendistato professionalizzante, selezionate in base all'avviso pubblico approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2554/2006.

4. Il presente provvedimento viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 21 agosto 2009

FERFOGLIA

09_36_1_DDS_GEST INT_3048_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 3048
di data 21/08/2009

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

21CBPF111 20/40 ORE

OB. 2 ASSE 1CB PER TIP.F, AZ. 111 - Misure per la crisi occupazionale - 20/40 ORE - Prototipi

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Punti
1	I SERVIZI AVANZATI DELLE RETI INFORMATICHE	200917337010	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
2	GLI ADEMPIMENTI CONTABILI E FISCALI	200917337011	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
3	LA TRATTATIVA COMMERCIALE	200917337012	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
4	LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE	200917337013	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
5	IL BILANCIO DI ESERCIZIO	200917337014	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
6	LA NORMATIVA BANCARIA	200917337015	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
7	LE OPERAZIONI DI INCASSO E PAGAMENTO INTERNAZIONALE	200917337016	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
8	ESSERE EFFICACI NELLA COMUNICAZIONE IN AZIENDA	200917337025	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
9	GESTIRE IL RAPPORTO DI LAVORO, LA PREVIDENZA INTEGRATIVA E LE ASSICURAZIONI	200917337026	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
10	ANIMAZIONE PAZIENTI ANZIANI	200917395011	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
11	GESTIRE IL LINEARE VENDITA	200917395012	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
12	LA MERCEOLOGIA ALIMENTARE	200917395013	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50

13	PIANIFICARE ACQUISTI PUNTO VENDITA	200917395014	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
14	VETRINISTICA E VISUAL MERCHANDISING	200917395015	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
15	PROGRAMMARE PLC INDUSTRIALI	200917395029	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
16	CABLARE ANTENNE PARABOLOIDI	200917395030	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
17	CONFIGURARE DISPOSITIVI LAN/WAN	200917395031	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
18	PROGRAMMAZIONE CN AVANZATA	200917395038	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
19	PROGRAMMAZIONE CN PLURILINGUAGGI	200917395039	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
20	CAM 3D FRESA	200917395040	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
21	CAM 3D TORNIO	200917395041	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
22	ANTINCENDIO E PRONTO SOCCORSO	200917395042	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
23	TECNICHE AGRICOLTURA BIOLOGICA	200917395052	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
24	PRODUZIONE VITIVINICOLA	200917395053	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
25	TECNICHE DI MUNGITURA	200917395054	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
26	ANTINCENDIO E PRONTO SOCCORSO	200917395055	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
27	PREPARATI PRONTI A CUOCERE	200917395064	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50

28	PREPARARE PROSCIUTTO CRUDO	200917395065	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
29	PRODUZIONE GELATI	200917395066	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
30	PRODUZIONE FORMAGGI E LATTICINI	200917395067	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
31	IMPIANTI CONDIZIONAMENTO NELL'AUTO	200917395076	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
32	REVISIONE PERIODICA DEI VEICOLI	200917395077	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
33	IMPIANTI ANTIFURTO NELL'AUTO	200917395078	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
34	DIAGNOSTICA ELETTRONICA GUASTI MOTORE	200917395079	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
35	ANTINCENDIO E PRONTO SOCCORSO	200917395080	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
36	GESTIONE MERCI PERICOLOSE O DEPERIBILI	200917395088	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
37	GESTIONE AMMINISTRATIVA MAGAZZINO	200917395089	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
38	CONDUZIONE MACCHINE DI MOVIMENTAZIONE	200917395090	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
39	SISTEMI SPECIFICAZIONE COLORE	200917395099	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
40	GESTIONE FORMATO .PDF NELLA PRESTAMPA	200917395100	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
41	LEGATORIA	200917395101	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
42	INSTALLAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI	200917395104	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50

43	LEGGERE ED INTERPRETARE DISEGNI TECNICI	200917443026	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
44	ESSERE EFFICACI NELLA COMUNICAZIONE IN AZIENDA	200917443027	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
45	GESTIRE IL RAPPORTO DI LAVORO, LA PREVIDENZA INTEGRATIVA E LE ASSICURAZIONI	200917443028	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
46	MATERIALI E TECNICHE PER LA VERNICIATURA DEL LEGNO	200917443030	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
47	[illegible] PER LA [illegible] NEL SETTORE DEI SERVIZI	200917443031	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
48	GESTIRE LA PRODUZIONE E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI	200917443036	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
49	GESTIRE IL PROPRIO STILE DI COMUNICAZIONE E SVILUPPARE SOLUZIONI CREATIVE	200917443038	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
50	OPERARE NEL COMPARTO ALBERGHIERO-RISTORATIVO	200917443039	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
51	REALIZZAZIONE OPERE IN CALCESTRUZZO ARMATO	200917443041	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
52	REALIZZARE OPERE DI TINTEGGIATURA	200917443042	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50

21CBPF111 4ORE

OB. 2 ASSE 1CB PER TIP.F, AZ. 111 - Misure per la crisi occupazionale - 4 ORE - Prototipi

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Punti
1	PREVENZIONE INCENDI - RISCHIO BASSO	200917337001	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
2	PREVENZIONE INCENDI - RISCHIO MEDIO	200917337002	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50

3	CORSO DI PRIMO SOCCORSO(AZIENDE B & C) - 1 PARTE	200917337003	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
4	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B & C) - 2 PARTE	200917337004	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
5	L'USO DI ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALE	200917337005	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
6	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	200917337006	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
7	GESTIRE LO STRESS NEL CONTESTO DI LAVORO	200917337007	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
8	SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	200917337008	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
9	PREVENIRE RISCHI DA RADIAZIONI ELETTROMAGNETICHE	200917337009	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
10	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B & C) - 3 PARTE	200917337024	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
11	GESTIONE DELLO STRESS NELLA VENDITA	200917395002	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
12	HACCP AVANZATO	200917395003	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
13	INTRODUZIONE ALL'HACCP	200917395005	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
14	MISURE ANTITRUFFA NEL COMMERCIO AL DETTAGLIO	200917395007	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
15	PRODOTTI ALIMENTARI E LORO CONSERVAZIONE	200917395008	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
16	TRACCIABILITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE	200917395010	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
17	VERIFICA CONFORMITÀ IMPIANTI ELETTRICI	200917395021	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50

18	VERIFICA CONFORMITÀ QUADRI ELETTRICI	200917395022	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
19	DIMENSIONAMENTO QUADRI ELETTRICI	200917395023	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
20	IMPIANTI ELETTRICI USO MEDICO	200917395024	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
21	IMPIANTI ELETTRICI PER CANTIERE	200917395025	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
22	INSTALLAZIONE APPARECCHIATURE ANTINCENDIO	200917395026	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
23	PIANO SICUREZZA MACCHINE	200917395035	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
24	SICUREZZA NELLA SALDATURA	200917395036	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
25	POTATURA IN SICUREZZA	200917395047	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
26	USO IN SICUREZZA ANTIPARASSITARI	200917395048	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
27	USO IN SICUREZZA MACCHINE AGRICOLE	200917395049	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
28	HACCP NEI PUNTI VENDITA	200917395057	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
29	PULIZIA E SICUREZZA NELLA LAVORAZIONE DEGLI ALIMENTI	200917395058	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
30	SICUREZZA E RIFUTI IN CARROZZERIA	200917395069	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
31	SICUREZZA E RIFUTI IN OFFICINA	200917395070	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
32	I TRASPORTI ECCEZIONALI SU STRADA	200917395082	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50

33	TRASPORTO IN SICUREZZA MERCI DEPERIBILI	200917395083	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
34	IMBALLAGGIO CARICHI IN SICUREZZA	200917395084	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
35	TRASPORTO IN SICUREZZA MERCI PERICOLOSE	200917395085	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
36	MANIPOLAZIONE MERCI PERICOLOSE IN SICUREZZA	200917395086	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
37	SICUREZZA POSTSTAMPA	200917395093	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
38	SICUREZZA NELLA PRESTAMPA	200917395094	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
39	SICUREZZA NELLA STAMPA	200917395095	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
40	PREVENZIONE INCENDI [illegible] RISCHIO BASSO	200917443001	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
41	PREVENZIONE INCENDI [illegible] RISCHIO MEDIO	200917443002	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
42	PREVENZIONE INCENDI [illegible] RISCHIO ELEVATO 1	200917443003	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
43	PREVENZIONE INCENDI [illegible] RISCHIO ELEVATO 2	200917443004	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
44	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 1^ PARTE	200917443005	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
45	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 2^ PARTE	200917443006	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
46	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 3^ PARTE	200917443007	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
47	OPERARE IN SICUREZZA E SALUTE NEL PROCESSO DI VERNICIATURA	200917443008	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50

48	OPERARE IN SICUREZZA NELLA LINEA DI PRODUZIONE	200917443009	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
49	OPERARE IN SICUREZZA E SALUTE NEL COMPARTO TURISTICO-ALBERGHIERO	200917443010	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
50	OPERARE IN SICUREZZA IN PRESENZA DI RISCHI FISICI E CHIMICI	200917443011	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
51	OPERARE IN SICUREZZA CON IL CARRELLO ELEVATORE - 1^ PARTE	200917443012	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
52	OPERARE IN SICUREZZA CON IL CARRELLO ELEVATORE - 2^ PARTE	200917443013	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
53	RISPETTARE LE NORME IGIENICHE NELLA PREPARAZIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI	200917443014	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
54	UTILIZZARE IN SICUREZZA LE ATTREZZATURE DELLA RISTORAZIONE	200917443016	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
55	PREVENIRE LE MALATTIE INFETTIVE SUL PROPRIO LUOGO DI LAVORO	200917443017	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
56	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	200917443025	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
57	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE A)	200917443029	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
58	OPERARE NEL CANTIERE EDILE SECONDO I PRINCIPI DELLA SICUREZZA 1	200917443032	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
59	OPERARE NEL CANTIERE EDILE SECONDO I PRINCIPI DELLA SICUREZZA 2	200917443033	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
60	OPERARE UTILIZZANDO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE SALVAVITA - DI 3° CATEGORIA	200917443034	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50

61	UTILIZZO IN SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO IN EDILIZIA	200917443035	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50

21CBPF111 41/80 ORE

OB. 2 ASSE 1CB PER TIP.F, AZ. 111 - Misure per la crisi occupazionale - 41/80 ORE - Prototipi

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Punti
1	LE RETI INFORMATICHE E I SISTEMI DI VIRTUALIZZAZIONE	200917337017	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
2	GESTIRE I RAPPORTI CON LE BANCHE	200917337018	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
3	PREDISPORRE IL BUDGET	200917337019	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
4	GESTIRE SISTEMI INTEGRATI AMBIENTE, SICUREZZA, QUALITA'	200917337020	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
5	CONTABILITA' DI BASE	200917337021	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
6	LA GESTIONE DEL RISPARMIO	200917337022	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
7	LA GESTIONE DEL CREDITO	200917337023	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
8	REALIZZARE DISEGNI E FILMATI UTILIZZANDO SOFTWARE CAD	200917337027	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
9	REALIZZARE ELABORATI GRAFICI E DIMENSIONARE SISTEMI PER IL RISPARMIO ENERGETICO CON CAD 3D	200917337028	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
10	ADDETTO ALLE VENDITE	200917395016	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
11	ADDETTO ALLE VENDITE FOOD	200917395017	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
12	ASSISTERE IL PAZIENTE ANZIANO	200917395018	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50

13	INSTALLARE E MANUTENERE ASCENSORI	200917395032	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
14	INSTALLARE APPARECCHIATURE IDRO-SANITARIE	200917395033	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
15	POSARE E CABLARE IMPIANTI ELETTRICI	200917395034	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
16	SALDATURA E CARPENTERIA	200917395043	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
17	OPERARE CON MACCHINE UTENSILI	200917395044	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
18	OPERARE CON MACCHINE CN	200917395045	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
19	POSA DI SERRAMENTI	200917395046	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
20	MANUTENZIONE AREE VERDI	200917395056	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
21	PRODUZIONE PANE E PASTICCERIA	200917395068	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
22	IMPIANTI HIFI E TELEFONIA NELL'AUTO	200917395081	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
23	GESTIONE MAGAZZINO	200917395091	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
24	GESTIONE LOGISTICA E TRASPORTI	200917395092	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
25	STAMPA IN OFFSET	200917395102	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
26	GRAFICA PER LA STAMPA	200917395103	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
27	LINGUA ITALIANA PER STRANIERI - PARTE PRIMA	200917443015	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50

28	LINGUA ITALIANA PER STRANIERI - PARTE SECONDA	200917443018	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
29	LINGUA ITALIANA PER STRANIERI - PARTE TERZA	200917443019	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
30	I SISTEMI PRODUTTIVI: USO DEI MACCHINARI, CONTROLLO LAVORAZIONI E GESTIONE LOGISTICA	200917443020	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
31	IL CICLO DI LAVORO [illegible] DELLA GOMMA E DELLA PLASTICA	200917443021	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
32	ELEMENTI DI MARKETING NEL SETTORE DEI SERVIZI	200917443022	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
33	PREPARARE E SERVIRE LE BEVANDE	200917443023	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
34	OPERARE NELLA RISTORAZIONE	200917443024	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
35	CONDURRE MACCHINE OPERATRICI DI CANTIERE	200917443037	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
36	INSTALLARE PARETI PER L'ISOLAMENTO E COIBENTAZIONE	200917443040	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50

22DAPF113 20/40 ORE

OB. 2 ASSE 2DA PER TIP.F, AZ. 113 - Misure per la crisi occupazionale - 20/40 ORE - Prototipi

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Punti
1	I SERVIZI AVANZATI DELLE RETI INFORMATICHE	200917336010	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
2	GLI ADEMPIMENTI CONTABILI E FISCALI	200917336011	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
3	LA TRATTATIVA COMMERCIALE	200917336012	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
4	LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE	200917336013	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50

5	IL BILANCIO DI ESERCIZIO	200917336014	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
6	LA NORMATIVA BANCARIA	200917336015	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
7	LE OPERAZIONI DI INCASSO E PAGAMENTO INTERNAZIONALE	200917336016	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
8	ESSERE EFFICACI NELLA COMUNICAZIONE IN AZIENDA	200917336025	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
9	GESTIRE IL RAPPORTO DI LAVORO, LA PREVIDENZA INTEGRATIVA E LE ASSICURAZIONI	200917336026	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
10	ANIMAZIONE PAZIENTI ANZIANI	200917396011	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
11	GESTIRE IL LINEARE VENDITA	200917396012	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
12	LA MERCEOLOGIA ALIMENTARE	200917396013	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
13	PIANIFICARE ACQUISTI PUNTO VENDITA	200917396014	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
14	VETRINISTICA E VISUAL MERCHANDISING	200917396015	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
15	PROGRAMMARE PLC INDUSTRIALI	200917396029	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
16	CABLARE ANTENNE PARABOLOIDI	200917396030	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
17	CONFIGURARE DISPOSITIVI LAN/WAN	200917396031	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
18	PROGRAMMAZIONE CN AVANZATA	200917396038	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
19	PROGRAMMAZIONE CN PLURILINGUAGGI	200917396039	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50

20	CAM 3D FRESA	200917396040	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
21	CAM 3D TORNIO	200917396041	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
22	ANTINCENDIO E PRONTO SOCCORSO	200917396042	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
23	TECNICHE AGRICOLTURA BIOLOGICA	200917396052	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
24	PRODUZIONE VITIVINICOLA	200917396053	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
25	TECNICHE DI MUNGITURA	200917396054	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
26	ANTINCENDIO E PRONTO SOCCORSO	200917396055	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
27	PREPARATI PRONTI A CUOCERE	200917396064	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
28	PREPARARE PROSCIUTTO CRUDO	200917396065	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
29	PRODUZIONE GELATI	200917396066	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
30	PRODUZIONE FORMAGGI E LATTICINI	200917396067	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
31	IMPIANTI CONDIZIONAMENTO NELL'AUTO	200917396076	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
32	REVISIONE PERIODICA DEI VEICOLI	200917396077	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
33	IMPIANTI ANTIFURTO NELL'AUTO	200917396078	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
34	DIAGNOSTICA ELETTRONICA GUASTI MOTORE	200917396079	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50

35	ANTINCENDIO E PRONTO SOCCORSO	200917396080	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
36	GESTIONE MERCI PERICOLOSE O DEPERIBILI	200917396088	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
37	GESTIONE AMMINISTRATIVA MAGAZZINO	200917396089	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
38	CONDUZIONE MACCHINE DI MOVIMENTAZIONE	200917396090	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
39	SISTEMI SPECIFICAZIONE COLORE	200917396099	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
40	GESTIONE FORMATO .PDF NELLA PRESTAMPA	200917396100	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
41	LEGATORIA	200917396101	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
42	INSTALLAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI	200917396104	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
43	LEGGERE ED INTERPRETARE DISEGNI TECNICI	200917442026	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
44	ESSERE EFFICACI NELLA COMUNICAZIONE IN AZIENDA	200917442027	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
45	GESTIRE IL RAPPORTO DI LAVORO, LA PREVIDENZA INTEGRATIVA E LE ASSICURAZIONI	200917442028	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
46	MATERIALI E TECNICHE PER LA VERNICIATURA DEL LEGNO	200917442030	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
47	[illegible] PER LA [illegible] NEL SETTORE DEI SERVIZI	200917442031	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
48	GESTIRE LA PRODUZIONE E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI	200917442036	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50

49	GESTIRE IL PROPRIO STILE DI COMUNICAZIONE E SVILUPPARE SOLUZIONI CREATIVE	200917442038	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
50	OPERARE NEL COMPARTO ALBERGHIERO-RISTORATIVO	200917442039	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
51	REALIZZAZIONE OPERE IN CALCESTRUZZO ARMATO	200917442041	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
52	REALIZZARE OPERE DI TINTEGGIATURA	200917442042	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50

22DAPF113 4ORE

OB. 2 ASSE 2DA PER TIP.F, AZ. 113 - Misure per la crisi occupazionale - 4 ORE - Prototipi

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Punti
1	PREVENZIONE INCENDI - RISCHIO BASSO	200917336001	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
2	PREVENZIONE INCENDI - RISCHIO MEDIO	200917336002	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
3	CORSO DI PRIMO SOCCORSO(AZIENDE B & C) - 1 PARTE	200917336003	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
4	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B & C) - 2 PARTE	200917336004	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
5	L'USO DI ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALE	200917336005	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
6	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	200917336006	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
7	GESTIRE LO STRESS NEL CONTESTO DI LAVORO	200917336007	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
8	SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	200917336008	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
9	PREVENIRE RISCHI DA RADIAZIONI ELETTROMAGNETICHE	200917336009	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50

10	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B & C) - 3 PARTE	200917336024	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
11	GESTIONE DELLO STRESS NELLA VENDITA	200917396002	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
12	HACCP AVANZATO	200917396003	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
13	INTRODUZIONE ALL'HACCP	200917396005	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
14	MISURE ANTITRUFFA NEL COMMERCIO AL DETTAGLIO	200917396007	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
15	PRODOTTI ALIMENTARI E LORO CONSERVAZIONE	200917396008	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
16	TRACCIABILITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE	200917396010	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
17	VERIFICA CONFORMITÀ IMPIANTI ELETTRICI	200917396021	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
18	VERIFICA CONFORMITÀ QUADRI ELETTRICI	200917396022	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
19	DIMENSIONAMENTO QUADRI ELETTRICI	200917396023	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
20	IMPIANTI ELETTRICI USO MEDICO	200917396024	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
21	IMPIANTI ELETTRICI PER CANTIERE	200917396025	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
22	INSTALLAZIONE APPARECCHIATURE ANTINCENDIO	200917396026	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
23	PIANO SICUREZZA MACCHINE	200917396035	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
24	SICUREZZA NELLA SALDATURA	200917396036	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50

25	POTATURA IN SICUREZZA	200917396047	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
26	USO IN SICUREZZA ANTIPARASSITARI	200917396048	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
27	USO IN SICUREZZA MACCHINE AGRICOLE	200917396049	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
28	HACCP NEI PUNTI VENDITA	200917396057	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
29	PULIZIA E SICUREZZA NELLA LAVORAZIONE DEGLI ALIMENTI	200917396058	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
30	SICUREZZA E RIFUTI IN CARROZZERIA	200917396069	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
31	SICUREZZA E RIFUTI IN OFFICINA	200917396070	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
32	I TRASPORTI ECCEZIONALI SU STRADA	200917396082	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
33	TRASPORTO IN SICUREZZA MERCI DEPERIBILI	200917396083	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
34	IMBALLAGGIO CARICHI IN SICUREZZA	200917396084	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
35	TRASPORTO IN SICUREZZA MERCI PERICOLOSE	200917396085	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
36	MANIPOLAZIONE MERCI PERICOLOSE IN SICUREZZA	200917396086	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
37	SICUREZZA POSTSTAMPA	200917396093	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
38	SICUREZZA NELLA PRESTAMPA	200917396094	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
39	SICUREZZA NELLA STAMPA	200917396095	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50

40	PREVENZIONE INCENDI [illegible] RISCHIO BASSO	200917442001	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
41	PREVENZIONE INCENDI [illegible] RISCHIO MEDIO	200917442002	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
42	PREVENZIONE INCENDI [illegible] RISCHIO ELEVATO 1	200917442003	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
43	PREVENZIONE INCENDI [illegible] RISCHIO ELEVATO 2	200917442004	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
44	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 1^ PARTE	200917442005	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
45	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 2^ PARTE	200917442006	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
46	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 3^ PARTE	200917442007	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
47	OPERARE IN SICUREZZA E SALUTE NEL PROCESSO DI VERNICIATURA	200917442008	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
48	OPERARE IN SICUREZZA NELLA LINEA DI PRODUZIONE	200917442009	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
49	OPERARE IN SICUREZZA E SALUTE NEL COMPARTO TURISTICO-ALBERGHIERO	200917442010	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
50	OPERARE IN SICUREZZA IN PRESENZA DI RISCHI FISICI E CHIMICI	200917442011	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
51	OPERARE IN SICUREZZA CON IL CARRELLO ELEVATORE - 1^ PARTE	200917442012	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
52	OPERARE IN SICUREZZA CON IL CARRELLO ELEVATORE - 2^ PARTE	200917442013	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
53	RISPETTARE LE NORME IGIENICHE NELLA PREPARAZIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI	200917442014	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50

54	UTILIZZARE IN SICUREZZA LE ATTREZZATURE DELLA RISTORAZIONE	200917442016	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
55	PREVENIRE LE MALATTIE INFETTIVE SUL PROPRIO LUOGO DI LAVORO	200917442017	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
56	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	200917442025	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
57	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE A)	200917442029	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
58	OPERARE NEL CANTIERE EDILE SECONDO I PRINCIPI DELLA SICUREZZA 1	200917442032	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
59	OPERARE NEL CANTIERE EDILE SECONDO I PRINCIPI DELLA SICUREZZA 2	200917442033	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
60	OPERARE UTILIZZANDO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE SALVAVITA - DI 3° CATEGORIA	200917442034	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
61	UTILIZZO IN SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO IN EDILIZIA	200917442035	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50

22DAPF113 41/80 ORE

OB. 2 ASSE 2DA PER TIP.F, AZ. 113 - Misure per la crisi occupazionale - 41/80 ORE - Prototipi

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Punti
1	LE RETI INFORMATICHE E I SISTEMI DI VIRTUALIZZAZIONE	200917336017	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
2	GESTIRE I RAPPORTI CON LE BANCHE	200917336018	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
3	PREDISPORRE IL BUDGET	200917336019	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
4	GESTIRE SISTEMI INTEGRATI AMBIENTE, SICUREZZA, QUALITA'	200917336020	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50

5	CONTABILITA' DI BASE	200917336021	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
6	LA GESTIONE DEL RISPARMIO	200917336022	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
7	LA GESTIONE DEL CREDITO	200917336023	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
8	REALIZZARE DISEGNI E FILMATI UTILIZZANDO SOFTWARE CAD	200917336027	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
9	REALIZZARE ELABORATI GRAFICI E DIMENSIONARE SISTEMI PER IL RISPARMIO ENERGETICO CON CAD 3D	200917336028	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	2009	50
10	ADDETTO ALLE VENDITE	200917396016	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
11	ADDETTO ALLE VENDITE FOOD	200917396017	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
12	ASSISTERE IL PAZIENTE ANZIANO	200917396018	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
13	INSTALLARE E MANUTENERE ASCENSORI	200917396032	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
14	INSTALLARE APPARECCHIATURE IDRO-SANITARIE	200917396033	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
15	POSARE E CABLARE IMPIANTI ELETTRICI	200917396034	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
16	SALDATURA E CARPENTERIA	200917396043	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
17	OPERARE CON MACCHINE UTENSILI	200917396044	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
18	OPERARE CON MACCHINE CN	200917396045	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
19	POSA DI SERRAMENTI	200917396046	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50

20	MANUTENZIONE AREE VERDI	200917396056	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
21	PRODUZIONE PANE E PASTICCERIA	200917396068	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
22	IMPIANTI HIFI E TELEFONIA NELL'AUTO	200917396081	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
23	GESTIONE MAGAZZINO	200917396091	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
24	GESTIONE LOGISTICA E TRASPORTI	200917396092	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
25	STAMPA IN OFFSET	200917396102	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
26	GRAFICA PER LA STAMPA	200917396103	APPRENDISTATO.FVG.IT	2009	50
27	LINGUA ITALIANA PER STRANIERI - PARTE PRIMA	200917442015	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
28	LINGUA ITALIANA PER STRANIERI - PARTE SECONDA	200917442018	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
29	LINGUA ITALIANA PER STRANIERI - PARTE TERZA	200917442019	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
30	I SISTEMI PRODUTTIVI: USO DEI MACCHINARI, CONTROLLO LAVORAZIONI E GESTIONE LOGISTICA	200917442020	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
31	IL CICLO DI LAVORO [illegible] DELLA GOMMA E DELLA PLASTICA	200917442021	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
32	ELEMENTI DI MARKETING NEL SETTORE DEI SERVIZI	200917442022	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
33	PREPARARE E SERVIRE LE BEVANDE	200917442023	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
34	OPERARE NELLA RISTORAZIONE	200917442024	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
35	CONDURRE MACCHINE OPERATRICI DI CANTIERE	200917442037	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50
36	INSTALLARE PARETI PER L'ISOLAMENTO E COIBENTAZIONE	200917442040	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	2009	50

ALLEGATO 2 - OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
21CBPF111 4ORE	200917395105	SISTEMI INFORMATIVI GESTIONE FLOTTA	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
21CBPF111 4ORE	200917395098	FORMATI GRAFICI DIGITALI	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
21CBPF111 4ORE	200917395097	PROFILI COLORE ICC NELLA STAMPA	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
21CBPF111 4ORE	200917395096	SERIGRAFIA	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
21CBPF111 4ORE	200917395087	PRATICHE DOGANALI EXTRA UE	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
21CBPF111 4ORE	200917395075	RAPPORTI CON LE ASSICURAZIONI	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
21CBPF111 4ORE	200917395074	RIQUADRATURA SCOCCHE	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
21CBPF111 4ORE	200917395073	TECNICHE AVANZATE VERNICIATURA	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
21CBPF111 4ORE	200917395072	SISTEMI DI SOSPENSIONE	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
21CBPF111 4ORE	200917395071	IMPIANTI FRENANTI E ORGANI DIREZIONE	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
21CBPF111 4ORE	200917395063	PRODOTTI ALIMENTARI BIOLOGICI	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
21CBPF111 4ORE	200917395062	FARCIRE E DECORARE DOLCI	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
21CBPF111 4ORE	200917395061	CIOCCOLATO IN PASTICCERIA	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
21CBPF111 4ORE	200917395060	PASTICCERIA SALATA	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
21CBPF111 4ORE	200917395059	DOLCI TIPICI REGIONALI	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
21CBPF111 4ORE	200917395051	POTATURA ALBERI DA FRUTTO	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
21CBPF111 4ORE	200917395050	POTATURA VITE	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
21CBPF111 4ORE	200917395037	SALDATURA ROBOTTIZZATA	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
21CBPF111 4ORE	200917395028	AZIONAMENTO MOTORI CON PLC	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
21CBPF111 4ORE	200917395027	COMUNICAZIONE SERIALE CON PLC	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
21CBPF111 4ORE	200917395020	IMPIANTI VIDEOSORVEGLIANZA	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
21CBPF111 4ORE	200917395019	INSTALLARE ANTENNE E PARABOLOIDI	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
21CBPF111 4ORE	200917395009	PRODOTTI TIPICI FVG	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
21CBPF111 4ORE	200917395006	LE INTOLLERANZE ALIMENTARI, PREVENZIONE E INFORMAZIONE	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
21CBPF111 4ORE	200917395004	I PRODOTTI ALIMENTARI BIOLOGICI	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
21CBPF111 4ORE	200917395001	CODICE DEL CONSUMO E TUTELA DEL CONSUMATORE	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
22DAPF113 4ORE	200917396105	SISTEMI INFORMATIVI GESTIONE FLOTTA	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
22DAPF113 4ORE	200917396098	FORMATI GRAFICI DIGITALI	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
22DAPF113 4ORE	200917396097	PROFILI COLORE ICC NELLA STAMPA	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
22DAPF113 4ORE	200917396096	SERIGRAFIA	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
22DAPF113 4ORE	200917396087	PRATICHE DOGANALI EXTRA UE	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
22DAPF113 4ORE	200917396075	RAPPORTI CON LE ASSICURAZIONI	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
22DAPF113 4ORE	200917396074	RIQUADRATURA SCOCCHE	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
22DAPF113 4ORE	200917396073	TECNICHE AVANZATE VERNICIATURA	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
22DAPF113 4ORE	200917396072	SISTEMI DI SOSPENSIONE	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
22DAPF113 4ORE	200917396071	IMPIANTI FRENANTI E ORGANI DIREZIONE	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
22DAPF113 4ORE	200917396063	PRODOTTI ALIMENTARI BIOLOGICI	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
22DAPF113 4ORE	200917396062	FARCIRE E DECORARE DOLCI	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
22DAPF113 4ORE	200917396061	CIOCCOLATO IN PASTICCERIA	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
22DAPF113 4ORE	200917396060	PASTICCERIA SALATA	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
22DAPF113 4ORE	200917396059	DOLCI TIPICI REGIONALI	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
22DAPF113 4ORE	200917396051	POTATURA ALBERI DA FRUTTO	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
22DAPF113 4ORE	200917396050	POTATURA VITE	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
22DAPF113 4ORE	200917396037	SALDATURA ROBOTTIZZATA	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
22DAPF113 4ORE	200917396028	AZIONAMENTO MOTORI CON PLC	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
22DAPF113 4ORE	200917396027	COMUNICAZIONE SERIALE CON PLC	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT

22DAPF113 4ORE	200917396020	IMPIANTI VIDEOSORVEGLIANZA	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
22DAPF113 4ORE	200917396019	INSTALLARE ANTENNE E PARABOLOIDI	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
22DAPF113 4ORE	200917396009	PRODOTTI TIPICI FVG	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
22DAPF113 4ORE	200917396006	LE INTOLLERANZE ALIMENTARI, PREVENZIONE E INFORMAZIONE	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
22DAPF113 4ORE	200917396004	I PRODOTTI ALIMENTARI BIOLOGICI	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT
22DAPF113 4ORE	200917396001	CODICE DEL CONSUMO E TUTELA DEL CONSUMATORE	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	APPRENDISTATO.FVG.IT

09_36_1_DDS_GEST INT_3080

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 26 agosto 2009, n. 3080/CULT.FP/DPF
Legge 19 luglio 1993, n. 236. Approvazione progetti formativi Grandi Imprese. Mese di giugno 2009.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che, ai sensi dell'articolo 9, commi 3 e 7 della legge 19 luglio 1993, n. 236, lo Stato assegna alle Regioni fondi vincolati alla realizzazione di interventi di promozione di attività formative aziendali, settoriali, territoriali e per lo sviluppo della formazione continua;
VISTO l'Avviso per la presentazione di progetti formativi aziendali da finanziarsi ai sensi della legge 236/1993, approvato con deliberazioni della Giunta Regionale n. 1090 del 14 maggio 2009 e n. 1256 del 28 maggio 2009, pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 24 del 17 giugno 2009;
PRECISATO che con decreto n. 2050/CULT.FP del 10 giugno 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 24 del 17 giugno 2009, è stato definito il testo coordinato dell'Avviso;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1378 del 18 giugno 2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 27 dd. 08 luglio 2009, adottata in esecuzione del paragrafo 11 dell'Avviso;
VISTO il Regolamento per l'attuazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007/2013 emanato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008;
PRECISATO che il citato Avviso prevede la presentazione dei progetti presso uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura, Sede distaccata di Udine, a partire dal 18 giugno 2009 e fino al 31 ottobre 2009, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, che, per quanto riguarda le Grandi Imprese, ammontano ad euro 1.170.000,00;
EVIDENZIATO che i progetti vengono valutati mensilmente sulla base del sistema comparativo di cui all'articolo 45 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008;
RICORDATO che l'attività formativa in senso stretto deve concludersi entro e non oltre il 30 settembre 2010;
VISTI i progetti presentati nel mese di giugno 2009 e precisato che l'esito della valutazione degli stessi è riassunto nei seguenti documenti:
- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 60 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- Evidenziato che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 62 progetti formativi per un costo complessivo di euro 614.528,04, cui corrisponde un contributo pubblico di euro 368.716,79;
- Precisato che i fondi necessari sono prenotati come segue a carico del bilancio pluriennale della Regione:
- Cap. 5814, competenza derivata 2008, euro 368.716,79;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua del bando a favore delle Piccole e Medie Imprese ammonta ad euro 801.283,21;
PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
VISTA la L.R. 8 agosto 2007, n. 21, recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L.R. 30 dicembre 2008, n. 18;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2009, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2981 del 30 dicembre 2008, e successive modificazioni;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti concernenti attività formative per le Grandi Imprese presentati nel mese di giugno 2009 sono approvati i seguenti documenti:
- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 60 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allega-

to 2 parte integrante).
2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 62 progetti formativi per un costo complessivo di euro 614.528,04, cui corrisponde un contributo pubblico di euro 368.716,79.-
3. I fondi necessari sono prenotati come segue a carico del bilancio pluriennale della Regione:
- Cap. 5814, competenza derivata 2008, euro 368.716,79;

4. L'attività formativa in senso stretto deve concludersi entro e non oltre il 30 settembre 2010.
5. Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 26 agosto 2009

FERFOGLIA

09_36_1_DDS_GEST INT_3080_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 3080
di data 26/08/2009

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

236GI

L. 236/93 PIANI FORMATIVI - GRANDI IMPRESE

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	COMUNICAZIONE ASSERTIVA UNO	200921940007	LIMA-LTO S.P.A.	2009	5.984,00	3.590,40	73
2	COMUNICAZIONE ASSERTIVA TRE	200921940009	LIMA-LTO S.P.A.	2009	5.984,00	3.590,40	73
3	LINGUA INGLESE LIVELLO ADVANCED	200921940001	LIMA-LTO S.P.A.	2009	6.655,94	3.993,56	72
4	LINGUA INGLESE LIVELLO ADVANCED CONVERSATION	200921940002	LIMA-LTO S.P.A.	2009	6.655,94	3.993,56	72
5	IL SISTEMA INTEGRATO QUALITA'/AMBIENTE/SICUREZZA	200921896004	LE OFFICINE RIUNITE UDINE S.P.A.	2009	12.706,67	7.624,00	71
6	LINGUA INGLESE LIVELLO UPPER INTERMEDIATE	200921940005	LIMA-LTO S.P.A.	2009	8.704,00	5.222,40	71
7	COMUNICAZIONE ASSERTIVA DUE	200921940008	LIMA-LTO S.P.A.	2009	5.983,82	3.590,29	71
8	AUTOCAD SUPERAVANZATO	200922017001	MOBILIFICIO FLORIDA S.R.L.	2009	24.000,00	14.400,00	70
9	INTRODUZIONE ALLA NORMA ISO 18001	200921896003	LE OFFICINE RIUNITE UDINE S.P.A.	2009	15.286,67	9.172,00	70
10	METODOLOGIE TECNICHE PER [illegible] DEL PROGETTO [illegible] [illegible]	200921896005	LE OFFICINE RIUNITE UDINE S.P.A.	2009	12.440,00	7.464,00	70
11	ASPETTI SALIENTI PER L'EFFICIENZA PRODUTTIVA E LA SICUREZZA	200922012003	FRIULPRESS - SAMP S.P.A.	2009	12.000,00	7.200,00	70
12	CORSO MIGLIORAMENTO CONTINUO IN OTTICA LEAN A	200922061006	GRU COMEDIL SRL	2009	8.000,00	4.800,00	70

13	CORSO MIGLIORAMENTO CONTINUO IN OTTICA LEAN B	200922061009	GRU COMEDIL SRL	2009	8.000,00	4.800,00	70
14	LE COMPETENZE ORGANIZZATIVE E DI GESTIONE DELLE RISORSE IN AZIENDA	200922014002	LEADER CUCINE S.R.L.	2009	12.600,00	7.560,00	70
15	LINGUA INGLESE LIVELLO INTERMEDIATE	200921940004	LIMA-LTO S.P.A.	2009	8.704,00	5.222,40	70
16	LINGUA INGLESE LIVELLO ELEMENTARY	200921940003	LIMA-LTO S.P.A.	2009	8.703,93	5.222,36	70
17	INGLESE INTERMEDIO	200922012002	FRIULPRESS - SAMP S.P.A.	2009	21.000,00	12.600,00	69
18	CORSO PER CERTIFICATORI DI QUALITA' IN OTTICA LEAN	200922061001	GRU COMEDIL SRL	2009	4.200,00	2.520,00	69
19	LINGUA INGLESE LIVELLO UPPER INTERMEDIATE PLUS	200921940006	LIMA-LTO S.P.A.	2009	8.704,00	5.222,40	69
20	ELEMENTI DI BASE PER OPERARE IN SALUTE MENTALE	200922066003	COOPERATIVA ITACA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	2009	7.200,00	4.320,00	69
21	LEAN PRODUCTION (LA PRODUZIONE SNELLA)	200921896001	LE OFFICINE RIUNITE UDINE S.P.A.	2009	12.966,67	7.780,00	68
22	LEAN LOGISTICS: INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' DELL'AZIENDA	200921896002	LE OFFICINE RIUNITE UDINE S.P.A.	2009	13.240,00	7.944,00	68
23	INGLESE BASE	200922012001	FRIULPRESS - SAMP S.P.A.	2009	21.000,00	12.600,00	68
24	CORSO DI COACHING R&D SU GLOBAL APPROACH	200922061003	GRU COMEDIL SRL	2009	4.680,00	2.808,00	68
25	CORSO DIVERSITA' ED INCLUSIONE	200922061008	GRU COMEDIL SRL	2009	8.266,66	4.960,00	68
26	LA RELAZIONE CON IL DISABILE MEDIO GRAVE	200922066001	COOPERATIVA ITACA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	2009	6.000,00	3.600,00	68

27	LA RELAZIONE CON LA PERSONA AFFETTA DA DEMENZA E LA FAMIGLIA	200922066002	COOPERATIVA ITACA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	2009	6.300,00	3.780,00	68
28	PREVENZIONE ANTINCENDIO RESIDENZE PER ANZIANI (UD/09)	200922038002	SERENI ORIZZONTI SPA	2009	7.800,00	4.680,00	68
29	PREVENZIONE ANTINCENDIO RESIDENZE PER ANZIANI (SG/09)	200922041001	SERENI ORIZZONTI SPA	2009	7.799,99	4.679,99	68
30	PREVENZIONE ANTINCENDIO RESIDENZE PER ANZIANI (GE/09)	200922038003	SERENI ORIZZONTI SPA	2009	6.685,64	4.011,38	68
31	IL DISEGNO TECNICO COMPUTERIZZATO	200922014001	LEADER CUCINE S.R.L.	2009	10.199,98	6.119,99	67
32	GROUP LEADER E TEAM LEADER -FASE AVANZATA	200922061007	GRU COMEDIL SRL	2009	8.000,00	4.800,00	67
33	ADDETTI ALLE VENDITE PROGETTO 2009 GRUPPO 1	200921977001	BOFROST* DISTRIBUZIONE ITALIA S.P.A.	2009	6.799,97	4.079,98	67
34	ADDETTI ALLE VENDITE PROGETTO 2009 GRUPPO 2	200921977002	BOFROST* DISTRIBUZIONE ITALIA S.P.A.	2009	6.799,97	4.079,98	67
35	ADDETTI ALLE VENDITE PROGETTO 2009 GRUPPO 3	200921977003	BOFROST* DISTRIBUZIONE ITALIA S.P.A.	2009	6.799,97	4.079,98	67
36	ADDETTI ALLE VENDITE PROGETTO 2009 GRUPPO 4	200921977004	BOFROST* DISTRIBUZIONE ITALIA S.P.A.	2009	6.799,97	4.079,98	67
37	ADDETTI ALLE VENDITE PROGETTO 2009 GRUPPO 5	200921977005	BOFROST* DISTRIBUZIONE ITALIA S.P.A.	2009	6.799,97	4.079,98	67
38	ADDETTI ALLE VENDITE PROGETTO 2009 GRUPPO 6	200921977006	BOFROST* DISTRIBUZIONE ITALIA S.P.A.	2009	6.799,97	4.079,98	67
39	ADDETTI ALLE VENDITE PROGETTO 2009 GRUPPO 7	200921977007	BOFROST* DISTRIBUZIONE ITALIA S.P.A.	2009	6.799,97	4.079,98	67
40	ADDETTI ALLE VENDITE PROGETTO 2009 GRUPPO 8	200921977008	BOFROST* DISTRIBUZIONE ITALIA S.P.A.	2009	6.799,97	4.079,98	67
41	NORME E SOFTWARE DI CONTABILITA' E GESTIONE CANTIERI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	200922058005	AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI GORIZIA	2009	8.999,40	5.399,64	67

42	SESSIONE 2 - USO AVANZATO DEL SOFTWARE PER LA GESTIONE DELL'UFFICIO E PER LA GESTIONE DOCUMENTALE	200922058004	AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI GORIZIA	2009	11.996,80	7.198,08	66
43	SESSIONE 1 - USO AVANZATO DEL SOFTWARE PER LA GESTIONE DELL'UFFICIO E PER LA GESTIONE DOCUMENTALE	200922058003	AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI GORIZIA	2009	11.999,00	7.199,40	66
44	PROGETTARE COL COMPUTER: AUTOCAD LIVELLO AVANZATO	200922058002	AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI GORIZIA	2009	16.495,60	9.897,36	66
45	PROGETTARE COL COMPUTER: AUTOCAD LIVELLO BASE	200922058001	AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI GORIZIA	2009	16.498,90	9.899,34	66
46	SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE (SMART) E SICUREZZA SUL LAVORO - ED. B	200922062005	CIMOLAI S.P.A.	2009	5.997,60	3.598,56	65
47	PROJECT MANAGEMENT - ED. B	200922062004	CIMOLAI S.P.A.	2009	6.599,52	3.959,71	64
48	TEAM BUILDING E RELAZIONE CON I FORNITORI - ED. B	200922062008	CIMOLAI S.P.A.	2009	9.898,20	5.938,92	64
49	SPAGNOLO INTERMEDIO	200921962001	CASAGRANDE SPA	2009	18.600,00	11.160,00	64
50	INFORMATICA CAD PER PROGETTAZIONE MECCANICA TEAM 2	200921962003	CASAGRANDE SPA	2009	23.999,96	14.399,98	64
51	INFORMATICA CAD PER PROGETTAZIONE MECCANICA TEAM 1	200921962002	CASAGRANDE SPA	2009	24.000,00	14.400,00	64
52	CORSO SUL CUSTOMER APPROACH	200922061004	GRU COMEDIL SRL	2009	6.666,66	4.000,00	63
53	BILANCIO E PROCEDURE ORGANIZZATIVE - ED. A	200922062001	CIMOLAI S.P.A.	2009	5.999,04	3.599,42	63
54	BILANCIO E PROCEDURE ORGANIZZATIVE - ED. B	200922062002	CIMOLAI S.P.A.	2009	5.997,60	3.598,56	63
55	GROUP LEADER E TEAM LEADER	200922061002	GRU COMEDIL SRL	2009	9.600,00	5.760,00	62

56	SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE (SMART) E SICUREZZA SUL LAVORO - ED. A	200922062006	CIMOLAI S.P.A.	2009	6.000,00	3.600,00	62
57	PROJECT MANAGEMENT - ED. A	200922062003	CIMOLAI S.P.A.	2009	6.599,52	3.959,71	62
58	CORSO SUL PRODOTTO CBR	200922061005	GRU COMEDIL SRL	2009	9.200,00	5.520,00	61
59	INNOVAZIONE TECNOLOGICA E ORGANIZZAZIONE NEI REPARTI DI SALDATURA - ED. A	200922062009	CIMOLAI S.P.A.	2009	4.800,00	2.880,00	61
60	INNOVAZIONE TECNOLOGICA E ORGANIZZAZIONE NEI REPARTI DI SALDATURA - ED. B	200922062010	CIMOLAI S.P.A.	2009	4.800,00	2.880,00	61
61	TEAM BUILDING E RELAZIONE CON I FORNITORI - ED. A	200922062007	CIMOLAI S.P.A.	2009	9.900,00	5.940,00	61
62	IDEAZIONE DI PROGETTI [illegible] [illegible] AGLI ANZIANI	200922038001	SERENI ORIZZONTI SPA	2009	19.028,57	11.417,14	60
				Totale con finanziamento	614.528,04	368.716,79	
				Totale	614.528,04	368.716,79	
				Totale con finanziamento	614.528,04	368.716,79	
				Totale	614.528,04	368.716,79	

ALLEGATO 2 - OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI - GIUGNO

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
236GI	200922012004	LE LOGICHE INNOVATIVE DELLA QUALITA' ATTENTA ALLA SICUREZZA	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	FRIULPRESS - SAMP S.P.A.

09_36_1_DDS_GEST INT_3082

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 26 agosto 2009, n. 3082/CULT.FP/DPF

Legge 19 luglio 1993, n. 236. Approvazione progetti formativi Piccole e Medie Imprese - mese di giugno 2009.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che, ai sensi dell'articolo 9, commi 3 e 7 della legge 19 luglio 1993, n. 236, lo Stato assegna alle Regioni fondi vincolati alla realizzazione di interventi di promozione di attività formative aziendali, settoriali, territoriali e per lo sviluppo della formazione continua;
VISTO l'Avviso per la presentazione di progetti formativi aziendali da finanziarsi ai sensi della legge 236/1993, approvato con deliberazioni della Giunta Regionale n. 1090 del 14 maggio 2009 e n. 1256 del 28 maggio 2009, pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 24 del 17 giugno 2009;
PRECISATO che con decreto n. 2050/CULT.FP del 10 giugno 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 24 del 17 giugno 2009, è stato definito il testo coordinato dell'Avviso;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1378 del 18 giugno 2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 27 dd. 08 luglio 2009, adottata in esecuzione del paragrafo 11 dell'Avviso;
VISTO il Regolamento per l'attuazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007/2013 emanato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008;
PRECISATO che il citato Avviso prevede la presentazione dei progetti presso uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura, Sede distaccata di Udine, a partire dal 18 giugno 2009 e fino al 31 ottobre 2009, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, che, per quanto riguarda le Piccole e Medie Imprese, ammontano ad euro 2.730.000,00;
EVIDENZIATO che i progetti vengono valutati mensilmente sulla base del sistema comparativo di cui all'articolo 45 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008;
RICORDATO che l'attività formativa in senso stretto deve concludersi entro e non oltre il 30 settembre 2010;
VISTI i progetti presentati nel mese di giugno 2009 e precisato che l'esito della valutazione degli stessi è riassunto nei seguenti documenti:
- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 60 punti (allegato 1 parte integrante); tale graduatoria è distinta tra progetti presentati da soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale e progetti presentati dalle imprese private di cui al paragrafo 2 capoverso 1 dell'Avviso di riferimento;
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);

EVIDENZIATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 85 progetti formativi per un costo complessivo di euro 1.163.412,96, cui corrisponde un contributo pubblico di euro 890.639,11;
PRECISATO che i fondi necessari sono prenotati come segue a carico del bilancio pluriennale della Regione:
- Cap. 5814, competenza derivata 2008, euro 402.889,99;
- Cap. 5817, competenza derivata 2008, euro 487.749,12;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua del bando a favore delle Piccole e Medie Imprese ammonta ad euro 1.839.360,89;
PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
VISTA la L.R. 8 agosto 2007, n. 21, recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L.R. 30 dicembre 2008, n. 18;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2009, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2981 del 30 dicembre 2008, e successive modificazioni;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti concernenti attività formative per le Piccole e Medie Imprese presentati nel mese di giugno 2009 sono approvati i seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 60 punti (allegato 1 parte integrante); tale graduatoria è distinta tra progetti presentati da soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale e progetti presentati dalle imprese private di cui al paragrafo 2 capoverso 1 dell'Avviso di riferimento;
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 85 progetti formativi per un costo complessivo di euro 1.163.412,96, cui corrisponde un contributo pubblico di euro 890.639,11.-
3. I fondi necessari sono prenotati come segue a carico del bilancio pluriennale della Regione:

- Cap. 5814, competenza derivata 2008, euro 402.889,99;
- Cap. 5817, competenza derivata 2008, euro 487.749,12;

4. L'attività formativa in senso stretto deve concludersi entro e non oltre il 30 settembre 2010.
5. Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 26 agosto 2009

FERFOGLIA

09_36_1_DDS_GEST INT_3082_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 3082
di data 26/08/2009

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

236ENTIPMI

L. 236/93 PIANI FORMATIVI - ENTI PER PMI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	IMPOSTARE UN SISTEMA DI RILEVAMENTO ANALISI E GESTIONE DEI COSTI	200922046003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2009	13.500,00	10.800,00	71
2	STRUMENTI DI COMUNICAZIONE VERSO CLIENTI E FORNITORI	200922067001	EUFORM - EUROPA E FORMAZIONE	2009	9.427,40	7.198,76	71
3	COMUNICAZIONE IN AZIENDA E TECNICHE DI TEAMBUILDING	200922046002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2009	15.300,00	12.240,00	69
4	STRUMENTI DI GESTIONE AZIENDALE - BASE	200921919001	SCUOLA IMPRESA SOCIETA COOPERATIVA	2009	18.000,00	14.400,00	68
5	PRACTICAL BUSINESS ENGLISH	200922046004	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2009	12.600,00	10.080,00	67
6	TECNICHE DI VENDITA NEI SERVIZI ASSICURATIVI	200922046001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2009	18.000,00	14.400,00	66
7	INGLESE TECNICO E COMMERCIALE	200922067002	EUFORM - EUROPA E FORMAZIONE	2009	13.200,00	10.079,52	66
8	LA GESTIONE DEI CASI DI DISAGIO VERSO UNA CULTURA EDUCATIVA DELL'INTEGRAZIONE	200921854001	ARCHE - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI	2009	12.150,00	9.720,00	61
9	IL BAMBINO DA 3 A 6 ANNI E LA PROGETTAZIONE EDUCATIVA	200921856001	ARCHE - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI	2009	12.150,00	9.720,00	61
10	BUSINESS ENGLISH - LIVELLO INTERMEDIO	200922060001	EXFORM ASSOCIAZIONE PER LA FORMAZIONE	2009	10.349,54	8.279,63	61
			Totale con finanziamento		134.676,94	106.917,91	
			Totale		134.676,94	106.917,91	

236PMI

L. 236/93 PIANI FORMATIVI - PICCOLE E MEDIE IMPRESE

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	LA GESTIONE DEL SISTEMA AMBIENTALE ISO 14001	200921890004	DOMITALIA S.P.A.	2009	19.428,57	13.600,00	78
2	TEAM WORKING E GESTIONE DEI CONFLITTI	200921890001	DOMITALIA S.P.A.	2009	10.514,28	7.360,00	75
3	STRUMENTI E TECNICHE DI PROBLEM SOLVING	200921890002	DOMITALIA S.P.A.	2009	10.514,28	7.360,00	75
4	LA GESTIONE E LA MOTIVAZIONE DEI COLLABORATORI	200921890003	DOMITALIA S.P.A.	2009	10.662,85	7.464,00	75
5	IL VALORE DELLA PROFESSIONE DI DRIVER NEL TPL - ED.1	200922035001	AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI S.P.A	2009	9.000,00	6.300,00	75
6	IL VALORE DELLA PROFESSIONE DI DRIVER NEL TPL - ED.2	200922035003	AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI S.P.A	2009	9.000,00	6.300,00	75
7	LA [illegible] TRASVERSALE DEL CONDUCENTE DEL TPL COME VALORE AGGIUNTO	200922035002	AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI S.P.A	2009	7.965,00	6.372,00	75
8	COMPETERE CON GLI ANALYTICS	200922052001	SET IN S.P.A.	2009	19.542,64	13.679,85	74
9	AGGIORNAMENTO SU ASPETTI GENERALI PES-PAV	200921998001	EKOS S.R.L.	2009	7.200,00	5.760,00	74
10	INTRODUZIONE AL PROJECT MANAGEMENT	200921862001	TOFFOLI SERRAMENTI SRL	2009	17.000,00	13.600,00	73
11	PRINCIPI E METODOLOGIE DEL TOTAL QUALITY MANAGEMENT	200921862002	TOFFOLI SERRAMENTI SRL	2009	17.000,00	13.600,00	73
12	INFORMATICA GESTIONALE BASE	200922021001	NUOVA CON.TEC. SNC	2009	10.800,00	8.640,00	73
13	LA MODERNA MANUTENZIONE DI MEZZI TPL IN UN SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO [illegible] ED.1	200922035004	AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI S.P.A	2009	10.800,00	7.560,00	73

14	LA MODERNA MANUTENZIONE DI MEZZI TPL IN UN SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO [illegible] ED.2	200922035005	AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI S.P.A	2009	10.800,00	7.560,00	73
15	APPROFONDIMENTI DI INFORMATICA GESTIONALE	200921934001	OFFICE e CO. S.R.L.	2009	18.000,00	14.400,00	73
16	IL MARKETING PER GLI IMPIEGATI COMMERCIALI - FASE 2	200922052002	SET IN S.P.A.	2009	15.942,86	11.160,00	72
17	CORSI INGLESE LIVELLO ELEMENTARY	200921913001	GP SERVICE SRL	2009	11.699,79	9.359,83	72
18	LINGUA INGLESE LIVELLO PRE INTERMEDIATE	200921927002	PMA SPA	2009	13.500,00	9.450,00	72
19	PROGETTAZIONE CAD IN 3D - BASE	200922027001	VEM SPA	2009	18.000,00	14.400,00	72
20	INGLESE PRE-INTERMEDIO	200922007001	FRIULANA FLANGE SRL	2009	17.999,94	12.599,96	71
21	INGLESE INTERMEDIO	200922007002	FRIULANA FLANGE SRL	2009	17.999,98	12.599,99	71
22	L'AMMINISTRAZIONE E LA GESTIONE DEL PERSONALE	200921870002	PRINTER POINT S.N.C. - DI MARTINELLI MARCO e TONEATTO ROLAND	2009	15.750,00	12.600,00	71
23	IL BUDGET E IL SISTEMA DI REPORTING	200921870001	PRINTER POINT S.N.C. - DI MARTINELLI MARCO e TONEATTO ROLAND	2009	17.000,00	13.600,00	71
24	PROGETTARE CON CATIA V5	200921898001	FISA SRL	2009	13.485,72	9.440,00	71
25	INTRODUZIONE ALLA ISO 9001	200921907002	NUOVA DISTRIBUZIONE SRL	2009	17.000,00	13.600,00	71
26	LA QUALITA' ATTENTA ALLA SICUREZZA	200922002001	EUROBEVANDE S.R.L.	2009	10.285,70	7.199,99	71
27	TOTAL QUALITY E TOTAL SAFETY	200922002002	EUROBEVANDE S.R.L.	2009	10.285,70	7.199,99	71

28	LINGUA SPAGNOLA	200922007003	FRIULANA FLANGE SRL	2009	20.571,42	14.399,99	70
29	GESTIONE E VALUTAZIONE DEL MAGAZZINO	200921870003	PRINTER POINT S.N.C. - DI MARTINELLI MARCO e TONEATTO ROLAND	2009	17.000,00	13.600,00	70
30	INFORMATIZZAZIONE DELLA LOGISTICA	200921907001	NUOVA DISTRIBUZIONE SRL	2009	17.000,00	13.600,00	70
31	METODOLOGIE DI CONTROLLO DELLA LIQUIDITA'	200921986001	CESCA SRL	2009	10.799,99	7.559,99	70
32	FUNZIONALITA' AVANZATE DI SOLID WORK	200921934002	OFFICE e CO. S.R.L.	2009	15.075,00	12.060,00	70
33	CORSO PLC SECONDO LIVELLO	200921909002	ALFA IMPIANTI DI VATRI L. e C. SNC	2009	10.799,80	8.639,84	70
34	STRUMENTI INFORMATICI A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' AZIENDALI	200921865001	GIVECO SRL	2009	16.130,00	12.904,00	70
35	LINGUA INGLESE LIVELLO B1 (INTERMEDIATE)	200922064001	MICROGLASS S.R.L.	2009	17.999,99	14.399,99	69
36	CORSO INGLESE LIVELLO ELEMENTARY	200921909001	ALFA IMPIANTI DI VATRI L. e C. SNC	2009	13.950,00	11.160,00	69
37	SVILUPPARE LE [illegible] PER LA GESTIONE DEI COLLABORATORI	200921859001	COSMA SPA	2009	14.474,28	10.132,00	69
38	MARKETING E TECNICHE DI VENDITA	200921923001	DREOSSI & C. SRL	2009	8.550,00	6.840,00	69
39	LA GESTIONE DATI DI PRODOTTO CON PDM	200922027002	VEM SPA	2009	18.000,00	14.400,00	69
40	UTILIZZO DI ELEMENTI PNEUMATICI ED OLEODINAMICI NEI PROGETTI [illegible]	200922027003	VEM SPA	2009	13.950,00	11.160,00	69
41	INGLESE LIVELLO C1	200922015001	LINGUAE MUNDI DI STEFANIA PIVA E C S.A.S.	2009	15.750,00	12.600,00	68
42	STRUMENTI E TECNICHE PER IL CONTROLLO QUALITA'	200921902002	MADIA SPA	2009	15.100,00	12.080,00	68

43	CONTROLLO DI GESTIONE E TECNICHE DI REPORTING	200921904001	SIAC INFORMATICA S.R.L.	2009	17.000,00	13.600,00	68
44	CONTROLLO DI GESTIONE E TECNICHE DI REPORTING	200921902001	MADIA SPA	2009	11.600,00	9.280,00	68
45	STRUMENTI PER LA DIAGNOSI ED IL MIGLIORAMENTO	200921881002	MISA SRL	2009	12.650,00	10.120,00	68
46	LOGICHE E STRUMENTI PER L'ANALISI DEI COSTI	200921881001	MISA SRL	2009	16.125,00	12.900,00	68
47	INTRODUZIONE AL BUSINESS PROCESS REENGINEERING	200921894002	ART e GRAFICA SNC DI GANIS LUIGI E LIAN PAOLINO	2009	12.665,00	10.132,00	68
48	STRUMENTI PER IL CONTROLLO DI GESTIONE: CONTABILITÀ INDUSTRIALE E BUDGET ECONOMICO	200921894001	ART e GRAFICA SNC DI GANIS LUIGI E LIAN PAOLINO	2009	16.125,00	12.900,00	68
49	INFORMATIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' AZIENDALI	200921894003	ART e GRAFICA SNC DI GANIS LUIGI E LIAN PAOLINO	2009	17.000,00	13.600,00	68
50	LAVORARE IN SICUREZZA PER OPERAI-ED.B	200922057003	DL SERVICES SRL	2009	13.500,00	10.800,00	68
51	LE RELAZIONI CAPO COLLABORATORE	200922052003	SET IN S.P.A.	2009	13.885,72	9.720,00	67
52	LAVORARE IN SICUREZZA PER CAPISQUADRA	200922057001	DL SERVICES SRL	2009	13.500,00	10.800,00	67
53	LAVORARE IN SICUREZZA PER OPERAI - ED.A	200922057002	DL SERVICES SRL	2009	13.500,00	10.800,00	67
54	AGGIORNAMENTO OFFICE	200922055001	ANTENNA TOP S.R.L.	2009	12.150,00	9.720,00	67
55	LE EVOLUZIONI NORMATIVE SUI DISPOSITIVI MEDICI	200921869003	GEASS S.R.L.	2009	17.000,00	13.600,00	67
56	LO SVILUPPO DELLA LEADERSHIP PER I RESPONSABILI DELLE OPERATIONS	200921869002	GEASS S.R.L.	2009	17.000,00	13.600,00	66
57	SPAGNOLO LIVELLO BASE	200922015003	LINGUAE MUNDI DI STEFANIA PIVA E C S.A.S.	2009	18.000,00	14.400,00	65

58	GESTIONE ECONOMICA DEL PUNTO VENDITA ED.B	200921885002	COSPALAT DEL FRIULI VENEZIA GIULIA CONSORZIO CON ATTIVITÀ ESTERNA	2009	8.645,71	6.052,00	65
59	GESTIONE ECONOMICA DEL PUNTO VENDITA ED.A	200921885005	COSPALAT DEL FRIULI VENEZIA GIULIA CONSORZIO CON ATTIVITÀ ESTERNA	2009	8.645,71	6.052,00	65
60	GESTIONE ECONOMICA DEL PUNTO VENDITA ED.E	200921885001	COSPALAT DEL FRIULI VENEZIA GIULIA CONSORZIO CON ATTIVITÀ ESTERNA	2009	8.645,71	6.052,00	65
61	GESTIONE ECONOMICA DEL PUNTO VENDITA ED.C	200921885003	COSPALAT DEL FRIULI VENEZIA GIULIA CONSORZIO CON ATTIVITÀ ESTERNA	2009	8.645,71	6.052,00	65
62	GESTIONE ECONOMICA DEL PUNTO VENDITA ED.D	200921885004	COSPALAT DEL FRIULI VENEZIA GIULIA CONSORZIO CON ATTIVITÀ ESTERNA	2009	8.645,71	6.052,00	65
63	LA GESTIONE DEL MAGAZZINO E LA LOGISTICA DEI MATERIALI	200921885006	COSPALAT DEL FRIULI VENEZIA GIULIA CONSORZIO CON ATTIVITÀ ESTERNA	2009	10.702,85	7.492,00	65
64	LA GESTIONE DEI PROGETTI DI SVILUPPO PRODOTTO IN OTTICA 'LEAN'	200921869001	GEASS S.R.L.	2009	15.925,00	12.740,00	65
65	LAVORARE ON LINE	200922055002	ANTENNA TOP S.R.L.	2009	12.150,00	9.720,00	64
66	ASPETTI DELLA GESTIONE AMBIENTALE	200921949002	VERARDO SPA	2009	12.342,84	8.639,99	64
67	ASPETTI QUALITATIVI DELLA SICUREZZA	200921949001	VERARDO SPA	2009	11.828,55	8.279,99	64
68	INFORMATICA STRUMENTI DI INTERROGAZIONE AREA AMMINISTRATIVO LOGISTICA	200921991001	COMFER SPA	2009	10.285,70	7.199,99	64
69	INFORMATICA STRUMENTI DI INTERROGAZIONE AREA COMMERCIALE E VENDITE	200921991002	COMFER SPA	2009	10.285,70	7.199,99	64
70	ANALISI DI BILANCIO E BUSINESS PLAN	200921926001	PROMARK S.R.L.	2009	9.450,00	7.560,00	63
71	LOGISTICA E RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE	200922065001	NEON PORDENONE DI NARCISO BENEDET	2009	18.000,00	14.400,00	63
72	INGLESE TECNICO E COMMERCIALE	200922069002	METAL SERVICES	2009	18.000,00	14.400,00	61

73	NUOVE COMPETENZE PER LO SVILUPPO AZIENDALE	200922069001	METAL SERVICES	2009	18.000,00	14.400,00	60
74	IL CARICO ASSISTENZIALE IN SOGGETTI MULTIPROBLEMATICI	200922048001	COOPERATIVA SOCIALE ACLI SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	2009	11.656,32	8.159,42	60
75	LE TECNOLOGIE INFORMATICHE APPLICATE ALLA DIDATTICA	200921118001	EXCOL STUDIO S.A.S.	2009	12.852,00	8.996,40	60
				Totale con finanziamento	1.028.736,02	783.721,20	
				Totale	1.028.736,02	783.721,20	
				Totale con finanziamento	1.163.412,96	890.639,11	
				Totale	1.163.412,96	890.639,11	

ALLEGATO 2 - OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI - GIUGNO

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
236ENTIPMI	200921919002	STRUMENTI DI GESTIONE AZIENDALE - SPECIALISTICO	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	SCUOLA IMPRESA SOCIETA COOPERATIVA

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
236PMI	200922068002	PROJECT MANAGEMENT AD ALTO LIVELLO DI INNOVAZIONE	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	KAIRES SRL
236PMI	200922068001	TECNICHE E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE INTERPERSONALE E ORGANIZZATIVA	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	KAIRES SRL
236PMI	200922021003	INFORMATICA GESTIONALE SUPPLY CHAIN	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	NUOVA CON.TEC. SNC
236PMI	200922021002	INFORMATICA GESTIONALE AREA COMMERCIALE E MARKETING	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	NUOVA CON.TEC. SNC
236PMI	200922015002	INGLESE LIVELLO C2	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	LINGUAE MUNDI DI STEFANIA PIVA E C S.A.S.
236PMI	200921986003	LA GESTIONE DOCUMENTALE INFORMATIZZATA	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	CESCA SRL
236PMI	200921986002	IL CONTROLLO DELL'EQUILIBRIO FINANZIARIO	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	CESCA SRL
236PMI	200921927001	LINGUA INGLESE LIVELLO BEGINNER	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	PMA SPA

09_36_1_DDS_TUT INQ 1260

Decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnatico 25 agosto 2009 n. ALP.10-1260-INAC/375

Legge 26 ottobre 1995 n. 447 - DPCM 31 marzo 1998. Riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale alla dott.ssa Cristina Zamparutti.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 26 Ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;
CONSIDERATO che l'art. 2, commi 6 e 7 della citata L. 447/95, definisce tecnico competente la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere piani di risanamento acustico e svolgere attività di controllo;
VISTA la deliberazione n. 1690 del 06 Giugno 1997 con cui la Giunta regionale ha stabilito le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce tra l'altro la risoluzione, assunta in data 25 Gennaio 1996 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata a dare attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;
PRESO ATTO del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 26 Ottobre 1995 n. 447;
RITENUTO che per la richiesta di riconoscimento, a svolgere la suddetta attività, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, debba essere presentata all'Assessorato regionale competente in materia ambientale apposita domanda corredata da documentazione comprovante:

- il possesso di titolo di studio adeguato al riconoscimento,
- la residenza nella Regione Friuli Venezia Giulia,
- lo svolgimento di attività in modo non occasionale nel campo dell'acustica ambientale, da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario;

VISTA la domanda presentata dalla dr.ssa Cristina ZAMPARUTTI, nata a Cividale del Friuli (UD) il 02 febbraio 1975 e residente a Cividale del Friuli (UD), in via de Viera n. 11;
CONSIDERATO quanto sopra esposto si ritiene di procedere al riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, ai fini dell'esercizio dell'attività stessa sul territorio regionale;

DECRETA

Art. 1

È riconosciuta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1 del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, alla dr.ssa Cristina ZAMPARUTTI, nata a Cividale del Friuli (UD) il 02 febbraio 1975 e residente a Cividale del Friuli (UD), in via de Viera n. 11.

Art. 2

La dr.ssa Cristina ZAMPARUTTI, nata a Cividale del Friuli (UD) il 02 febbraio 1975 e residente a Cividale del Friuli (UD), in via de Viera n. 11 può esercitare, a seguito del riconoscimento di cui all'art.1, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, l'attività di tecnico competente in acustica ambientale.
Il presente atto, redatto e sottoscritto in doppio originale, di cui uno rilasciato al soggetto autorizzato e l'altro trattenuto agl'atti d'ufficio, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 25 agosto 2009

GUBERTINI

09_36_1_DDS_VAL IMP_1229-373

Decreto del Direttore sostituto del Servizio valutazione impatto ambientale 12 agosto 2009, n. 1229-VIA/373

LR 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Procedura

di valutazione di impatto ambientale del progetto di coltivazione di risorse geotermiche denominato "Romanini e Mazza" in Comune di Latisana - Aprilia Marittima. Proponente: Sigg. Vanda Romanini e Luciano Mazza. Provvedimento di individuazione delle Autorità interessate.

IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006 e successive modifiche e integrazioni recante norme in materia ambientale;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 e successive modifiche e integrazioni recante l'Ordinamento nella Regione Friuli Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale;
VISTO il Regolamento di esecuzione della norma predetta, di cui al D.P.G.R. n. 0245/Pres. dd. 8.7.1996;
VISTA l'istanza depositata in data 24 giugno 2009 con la quale i sigg. Vanda Romanini e Luciano Mazza hanno chiesto all'Amministrazione regionale l'avvio della procedura di VIA relativamente al progetto di coltivazione di risorse geotermiche denominato "Romanini e Mazza" in Comune di Latisana - Aprilia Marittima;
VISTO l'annuncio di deposito, pubblicato sul quotidiano "Il Messaggero Veneto" in data 15 luglio 2009, pervenuto al Servizio VIA in data 21 luglio 2009;
VISTA la nota di trasmissione della documentazione su supporto informatico pervenuta in data 22 luglio 2009;
VISTO l'art. 13 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, relativo all'individuazione delle autorità e del pubblico interessati all'opera proposta;
RILEVATO che non risultano pervenute istanze da parte del pubblico interessato;
VISTA la documentazione prodotta dalla quale risulta, in particolare, che l'intervento ricade nel territorio del Comune di Latisana;
RILEVATO pertanto che risultano Autorità interessate alla valutazione di impatto ambientale del progetto in argomento il Comune di Latisana e la Provincia di Udine in relazione all'ubicazione territoriale dell'intervento, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana" quale struttura territorialmente competente alla tutela igienico-sanitaria;
VISTO il primo comma dell'art. 13 della ricordata L.R. 43/1990;

DECRETA

In base all'art. 13 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, sono individuati, quali Autorità interessate alla procedura di valutazione di impatto ambientale riguardante il progetto di coltivazione di risorse geotermiche denominato "Romanini e Mazza" in Comune di Latisana - Aprilia Marittima, presentato dai sigg. Vanda Romanini e Luciano Mazza, gli Enti di seguito indicati:

- Comune di Latisana;
- Provincia di Udine;
- Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana".

A cura della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici sarà inviata copia dello studio di impatto ambientale e degli elaborati progettuali ai soggetti come sopra individuati, quali interessati all'opera.
Presso la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici (via Giulia 75/1, Trieste) e presso la Segreteria del Comune di Latisana sarà depositata copia degli elaborati e chiunque avrà facoltà di prenderne visione.
La documentazione del progetto è inoltre consultabile sulla pagina internet della Regione (www.regione.fvg.it) sezione ambiente e territorio/procedure autorizzative ambientali/Pratiche VIA on line e chiunque può prenderne visione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 12 agosto 2009

CARTAGINE

09_36_1_DPO_COORD GEST VEN_1857_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa "Coordinamento normativo nelle materie della tutela della fauna e attività relative alla gestione venatoria" del Servizio tutela ambienti naturali e fauna, 24 agosto 2009, n. 1857

LR 6/2008, art. 40, comma 15. LR 30/1999, art. 10, comma 1. Istituzione azienda faunistico-venatoria "Val Pesarina".

IL RESPONSABILE DELEGATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, concernente "Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e, in particolare, gli articoli 22 e 23 disciplinanti le aziende venatorie;

VISTO l'art. 40, comma 15, della legge regionale 6/2008 a norma del quale sino alla data del 31 agosto 2008, le funzioni previste dai citati articoli 22 e 23 sono svolte dall'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 10, 11 e 12, della legge regionale 31.12.1999, n. 30 e del relativo regolamento di esecuzione e che i procedimenti in corso alla data del 1 settembre 2008 sono conclusi dall'Amministrazione regionale;

VISTO il "Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie", approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 25 ottobre 2000, n. 0375/Pres. e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 10, riguardante le condizioni per l'istituzione di un'azienda faunistico-venatoria di tipo individuale;

VISTA la richiesta di autorizzazione d.d. 20.08.2008, accolta al prot. RAF 13/12.6/71343, il giorno 29.08.2008, per la costituzione dell'azienda faunistico-venatoria di tipo individuale denominata "Val Pesarina", avente una superficie complessiva di ettari 310.56.50, continui e contigui, insiti nella Riserva di caccia di Prato Carnico, ed una superficie agro-silvo-pastorale pari a ettari 310.56.50, presentata dal signor Di Caporiacco Lodovico, nato a Firenze il 23.01.1964, in qualità di legale rappresentante dell'azienda faunustico-venatoria medesima;

VISTA la nota d.d 04.09.2008, prot. RAF 13/12.6/72448, con la quale, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 20.03.2007 n. 7, è stato comunicato al signor Di Caporiacco Lodovico l'avvio del procedimento per l'istituzione dell'azienda faunistico-venatoria "Val Pesarina";

VISTA la nota d.d. 04.09.2008, prot. RAF 13/12.6/72449, con la quale, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 20.03.2000 n. 7, è stato comunicato al Direttore della Riserva di caccia di Prato Carnico l'avvio del procedimento per l'istituzione dell'azienda faunistico-venatoria "Val Pesarina", assegnado contestualmente il termine di trenta giorni per presentare eventuali memorie scritte o documenti pertinenti all'oggetto del procedimento;

VISTA la comunicazione d.d. 19.09.2008, accolta al prot. RAF 13/12.6/76553, con la quale il Direttore della Riserva di caccia di Prato Carnico esprimeva un parere fortemente negativo all'istituzione dell'azienda faunistico-venatoria "Val Pesarina", sottolineando che la delimitazione dei confini dell'istituenda A.F.V., così come proposta dal signor Di Caporiacco, configuri una fascia piuttosto stretta che andrebbe "a creare un'evidente situazione di squilibrio e di scorretta gestione del patrimonio faunistico", e che, ai sensi dell'art. 22, comma 3, lettera b) della Legge regionale n. 6/2008 sia necessaria, in zona di montagna, la presenza di superfici a prato pascolo in ragione del 5% della superficie aziendale, percentuale che non sarebbe rispettata dall'istituenda A.F.V. "Val Pesarina";

CONSIDERATO, preliminarmente, che il presente procedimento è regolato dalla LR 31.12.1999, n. 30, e non dalla legge regionale 06.03.2008 n. 6, e che pertanto quest'ultima censura non è accoglibile;

VISTA la nota d.d. 10.11.2008, prot. RAF 13/12.6/89913, del Direttore centrale risorse agricole, naturali e forestali con la quale è stato comunicato al legale rappresentante dell'azienda faunistico-venatoria "Val Pesarina" che, a seguito della sentenza T.A.R. del F.V.G. n. 501/2008, la Direzione stava predisponendo la modifica al D.P.G.R. 25.10.2000, n.0375/Pres., e che, conseguentemente, il procedimento amministrativo in corso sarebbe stato concluso previa acquisizione del parere dell'ISPRA;

VISTO il D.P.Reg. 23.12.2008, n. 0358/Pres. "Modifiche al Regolamento concernente la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie, emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 25 ottobre 2000, n. 0375/Pres." e in particolare l'art. 2, comma 1 e l'art. 10, comma 1, ai sensi del quale "L'istituzione di un'azienda faunistico-venatoria è autorizzata dalla struttura regionale competente in materia faunistica e venatoria, previo parere favorevole dell'ISPRA";

VISTA la nota d.d. 22.01.2009, prot. RAF 13/12.6/4687, con la quale, in applicazione dell'art. 2 del

D.P.G.R. n. 375/2000 così come sostituito dal D.P.Reg. 0358/Pres./2008, il responsabile di Posizione organizzativa "Attività relativa alla gestione venatoria" richiede all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) l'emissione del parere previsto dall'art. 16, comma 1, della legge 11.02.1992, n. 157 in relazione all'istituzione dell'azienda faunistico-venatoria "Val Pesarina";
VISTA la nota d.d. 22.01.2009, prot. RAF 13/12.6/4683, con la quale il responsabile di Posizione organizzativa "Attività relativa alla gestione venatoria" comunica al legale rappresentante dell'azienda faunistico-venatoria "Val Pesarina" di aver provveduto a richiedere all'ISPRA il parere previsto dall'art. 16, della legge 11.02.1992, n. 157, in applicazione del novellato art. 2 del D.P.G.R. n. 375/2000, sospendendo contestualmente il termine del procedimento;
VISTA la nota d.d. 05.03.2009, accolta al prot. RAF 13/12.6/16007, nella quale l'ISPRA esprime parere favorevole all'istituzione dall'azienda faunistico-venatoria "Val Pesarina", a condizione che si individui *"una perimetrazione tecnicamente più idonea sotto il profilo della gestione che si prospetta"*;
VISTA la nota d.d. 19.05.2009, prot. RAF 13/12.6/37494, inviata per conoscenza anche al Direttore della Riserva di caccia di Prato Carnico, con la quale il responsabile di Posizione organizzativa "Attività relativa alla gestione venatoria" invitava il legale rappresentante dell'A.F.V. "Val Pesarina" a proporre una riperimetrazione del comprensorio dell'azienda, al fine di superare i rilievi mossi dall'ISPRA;
VISTA la nota d.d. 03.06.2009, accolta la prot. RAF 13/12.6/42403 il giorno 09.06.2009, con cui il legale rappresentante dell'A.F.V. "Val Pesarina" ha fatto pervenire la nuova perimetrazione dell'azienda, dichiarando che la superficie totale del comprensorio, e la superficie agro-silvo-pastorale ammontano entrambe ad ettari 309.68.00;
VISTA la nota d.d. 12.06.2009, prot. RAF 13/12.6/43327, con la quale il responsabile di Posizione organizzativa "Attività relativa alla gestione venatoria" trasmetteva al Vice-Drettore della riserva di caccia di Prato Carnico, la modificata planimetria dell'A.F.V. "Val Pesarina", assegnando dieci giorni per trasmettere eventuali memorie scritte o documenti, e conseguentemente sospendendo il termine del procedimento;
VISTA la nota d.d. 25.06.2009, accolta al prot. RAF 13/12.6/46719 il giorno 19.06.2009, con cui il Vice-Direttore della Riserva di caccia di Prato Carnico esprimeva le sue perplessità circa l'istituzione dell'azienda faunistico-venatoria "Val Pesarina", sottolineando che permangono *"notevoli perplessità sulla possibilità di gestire la specie cervo in aree di dimensioni relativamente ridotte se rapportate alle esigenze della popolazione di tale specie"*;
VISTA la nota d.d. 02.07.2009, prot. RAF 13/12.6/48746, con la quale il responsabile di Posizione organizzativa "Attività relativa alla gestione venatoria" richiedeva all'ISPRA un nuovo parere circa l'istituzione dell'A.F.V., a seguito della mutata perimetrazione;
VISTA la nota d.d. 03.07.2009, prot. RAF 13/12.6/48805, con la quale il responsabile di Posizione organizzativa "Attività relativa alla gestione venatoria" comunica al legale rappresentante dell'azienda faunistico-venatoria "Val Pesarina" di aver provveduto a richiedere all'ISPRA il parere sopra citato, sospendendo contestualmente il termine del procedimento;
VISTA la nota dell'ISPRA, d.d. 14.07/2009, accolta al prot. RAF 13/12.6/52498, contenente il parere favorevole all'istituzione dell'A.F.V. "Val Pesarina", a seguito dell'ulteriore documentazione pervenuta;
VISTA la "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", allegata alla sopra citata richiesta di istituzione dell'azienda faunistica-venatoria "Val Pesarina", nella quale il signor Di Caporiacco Lodovico, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara di essere proprietario dei terreni ricadenti nell'A.F.V. medesima, allegando copia del relativo contratto di donazione;
PRESO ATTO che i dirigenti venatori, iscritti nell'Elenco di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 30/1999, sono iscritti di diritto nell'Elenco regionale dei dirigenti venatori istituito con proprio decreto 10 aprile 2009, n. 722, ai sensi dell'articolo 40, commi 10 e 13, della legge regionale 6/2008 e dell'articolo 10, comma 1, del DPReg. n. 030/Pres./2009;
VISTO l'art. 22 comma 8 LR 6/2008, ai sensi del quale la mancata iscrizione nell'Elenco dei dirigenti venatori a seguito della non partecipazione al primo corso utile dalla nomina, comporta la revoca dell'autorizzazione;
VISTO altresì l'art. 10, comma 1, lett. b) D.P.G.R. 25 ottobre 2000, n. 0375/Pres., che, in attuazione dell'art. 22 comma 8 LR 6/2008, annovera l'iscrizione del legale rappresentante dell'azienda faunistico-venatoria nell'Elenco dei dirigenti venatori fra i requisiti soggettivi per l'istituzione dell'azienda medesima;
PRESO ATTO che il sig. Di Caporiacco Lodovico non è iscritto nell'Elenco regionale previsto dall'art. 9, comma 2 della legge regionale 30/1999, come lo stesso ha dichiarato in sede di presentazione della domanda di istituzione dell'azienda faunistico-venatoria;
PRESO ATTO che le Province organizzano i corsi per dirigenti venatori, ai sensi dell'art. 29, comma 1 della LR 6/2008, la cui frequenza e il superamento del relativo esame è condizione necessaria per l'iscrizione all'"Elenco dei dirigenti venatori";
CONSIDERATO che l'iscrizione del legale rappresentante di azienda faunistico-venatoria all'Elenco di cui sopra, secondo il combinato disposto degli artt. 12, comma 3 e 9, comma 4, LR 30/1999, è obbliga-

toria a pena di revoca dell'autorizzazione;
ACCERTATO che l'azienda faunistico-venatoria ha ottemperato al versamento della tassa regionale di concessione per l'annata venatoria 2009-2010;
APPURATO che:
- il territorio assegnato alla Riserva di caccia di Prato Carnico si estende su una superficie agro-silvo-pastorale di 8148 ettari e che la superficie cacciabile è pari a 7160,00 ettari;
- il comprensorio dell'azienda faunistico-venatoria "Val Pesarina" è interamente incluso nel territorio assegnato alla Riserva di caccia di Prato Carnico;
- la superficie agro-silvo-pastorale dell'azienda faunistico-venatoria "Val Pesarina" è di 309.17.20 ettari e che la superficie cacciabile è di 300,00 ettari;
- gli spazi naturali permanenti sono pari a 309.17.20 ettari, corrispondenti al 99.84% della superficie del comprensorio aziendale;
- è rispettata la distanza minima di un chilometro da altra azenda faunistico-venatoria;

APPURATO che nel territorio assegnato alla Riserva di caccia di Prato Carnico è presente anche l'azienda faunistico-venatoria "Malins", che si estende per una superficie di 202.35.42 ettari;
APPURATO che la percentuale di territorio cacciabile che verrebbe sottratto alla gestione della Riserva di caccia di Prato Carnico risulta pari al 7% del territorio cacciabile della citata Riserva, inferiore quindi al limite del 10% previsto dall'art. 12, comma 1 della legge regionale 30/1999;
VISTO l'art. 2, comma 3, D.P.G.R. n. 375/2000, così come modificato dal D.P.Reg. n. 358/2008, ai sensi del quale la durata dell'autorizzazione è stabilita, con riferimento ai programmi di gestione faunistico-venatoria e di miglioramento ambientale, in misura proporzionale al possesso di spazi naturali permanenti;
RICHIAMATI gli artt. 12 della legge regionale 30/1999 e 10 del D.PG.R. 375/2000, così come sostituito dall'art. 2 del D.P.Reg. 358/2008, circa i requisiti soggettivi ed oggettivi per il rilascio dell'autorizzazione di un'azienda faunistico-venatoria di tipo individuale;
RITENUTO che, alla luce dei pareri tecnici sopra riportati, non vi siano motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di autorizzazione all'istituzione dell'azienda faunistico-venatoria "Val Pesarina";
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;
VISTO il decreto del Direttore centrale risorse agricole, naturali e forestali 16 marzo 2009, n. 524, con il quale è stato conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 16 marzo 2009 e fino al 31 dicembre 2009, l'incarico di posizione organizzativa "Coordinamento normativo nelle materie della tutela della fauna e attività relative alla gestione venatoria" istituita presso il Servizio tutela ambienti naturali e fauna;

DECRETA

1. È autorizzata, fino al 31 marzo 2019, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge regionale 31.12.1999, n. 30, l'istituzione dell'azienda faunistico-venatoria denominata "Val Pesarina", di tipo individuale, con sede legale a Ovaro, frazione Mione, legalmente rappresentata dal signor Di Caporiacco Lodovico, nato a Firenze il 23.01.1964.
2. L'azienda faunistico-venatoria, individuata nell'allegato A, ha una superficie complessiva e una superficie agro-silvo-pastorale pari a ettari 309.68.00 e una superficie cacciabile pari a 300,00 ettari insiti nella Riserva di caccia di Prato Carnico.
3. Il numero massimo di cacciatori individuati dall'art. 17, commi 1, 2 e 3 del D.P.G.R. 25 ottobre 2000, n. 0375/Pres. che possono esercitare giornalmente l'attività venatoria all'interno dell'azienda faunistico-venatoria è di 3 (tre) unità.
4. L'attività venatoria 2009-2010 può essere avviata solamente dopo che sarà pervenuta al Servizio tutela ambienti naturali e fauna la dichiarazione sostituiva di atto di notorietà del legale rappresentante dell'azienda faunistico-venatoria attestante l'avvenuta tabellazione del comprensorio aziendale, secondo quanto previsto dall'art. 3 del D.P.G.R. del 25 ottobre 2000, n. 0375/Pres..
5. L' autorizzazione è subordinata alle seguenti prescrizioni:
a) il mantenimento o la creazione di spazi naturali permanenti dovrà rispettare gli elementi caratterizzanti il paesaggio naturale;
b) l'invio annuale all'Amministrazione regionale di una relazione tecnica che individui e descriva i miglioramenti ambientali effettuati nel corso della relativa annata venatoria;
c) è vietata l'immissione di fauna selvatica;
d) l'azienda faunistico-venatoria dovrà fornire costruttiva collaborazione nell'ambito dell'attività di studio e di ricerca svolte dall'Amministrazione regionale e dalle Università in materia di fauna.
6. L'autorizzazione è revocabile:
a) in caso di mancata iscrizione del legale rappresentante dell'azienda nell'Elenco dei dirigenti venatori a seguito della non partecipazione al primo corso utile dalla nomina, come previsto dall'articolo 22, com-

ma 8, della legge regionale 6/2008;
b) per inosservanza delle disposizioni di legge vigenti, del D.P.G.R. del 25 ottobre 2000, n. 0375/Pres. e di quelle previste nel presente decreto;
c) per il mancato versamento della tassa di concessione annuale;
d) per la mancata comunicazione delle variazioni previste dai commi 2 e 5 dell'art. 15 del citato D.P.G.R. 375/2000;
e) per il mancato rispetto della vigente normativa in materia di rilascio degli inviti e dei permessi;
f) qualora manchino o non siano mantenute le tabelle perimetrali, ovvero se rimosse, non vengano prontamente ripristinate;
g) qualora l'azienda faunistico-venatoria non si conformi alla pianificazione faunistico-venatoria ed agli indirizzi dei competenti organi di settore;
h) qualora, entro il 30 aprile di ogni anno, l'azienda faunistico-venatoria non trasmetta al Servizio tutela ambienti naturali e fauna, fotocopia conforme all'originale dell'elenco dei cacciatori titolari di permesso annuale e giornaliero, dell'elenco dei cacciatori invitati;
i) qualora, entro il 30 aprile di ogni anno, l'azienda faunistico-venatoria non trasmetta al Servizio tutela ambienti naturali e fauna una dichiarazione sostituiva di atto di notorietà con la quale il legale rappresentante attesta di aver impegnato l'utile di bilancio dell'annata venatoria precedente a quella di riferimento per interventi di miglioramento ambientale a favore della fauna, ovvero di non aver conseguito alcun utile di bilancio nell'annata venatoria precedente;
l) qualora l'azienda faunistico-venatoria non garantisca l'accesso al personale individuato dall'Amministrazione regionale, al fine di eseguire studi, ricerche scientifiche, monitoraggi aventi per oggetto la fauna selvatica e lo stato dell'ambiente;
m) qualora il legale rappresentante non fornisca costruttiva collaborazione nell'ambito della ricerca svolta dall'Amministrazione regionale e dalle Università.
7. L'autorizzazione decade:
a) qualora l'azienda faunistico-venatoria non presenti la domanda di rinnovo dell'autorizzazione rilasciata almeno 180 (centottanta) giorni prima della scadenza;
b) qualora la richiesta di rinnovo non venga accolta;
c) qualora vengano effettuate immissioni di fauna.

Il presente decreto autorizzativo verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 24 agosto 2009

CADAMURO

09_36_1_DPO_COORD GEST VEN_1857_2_ALL1

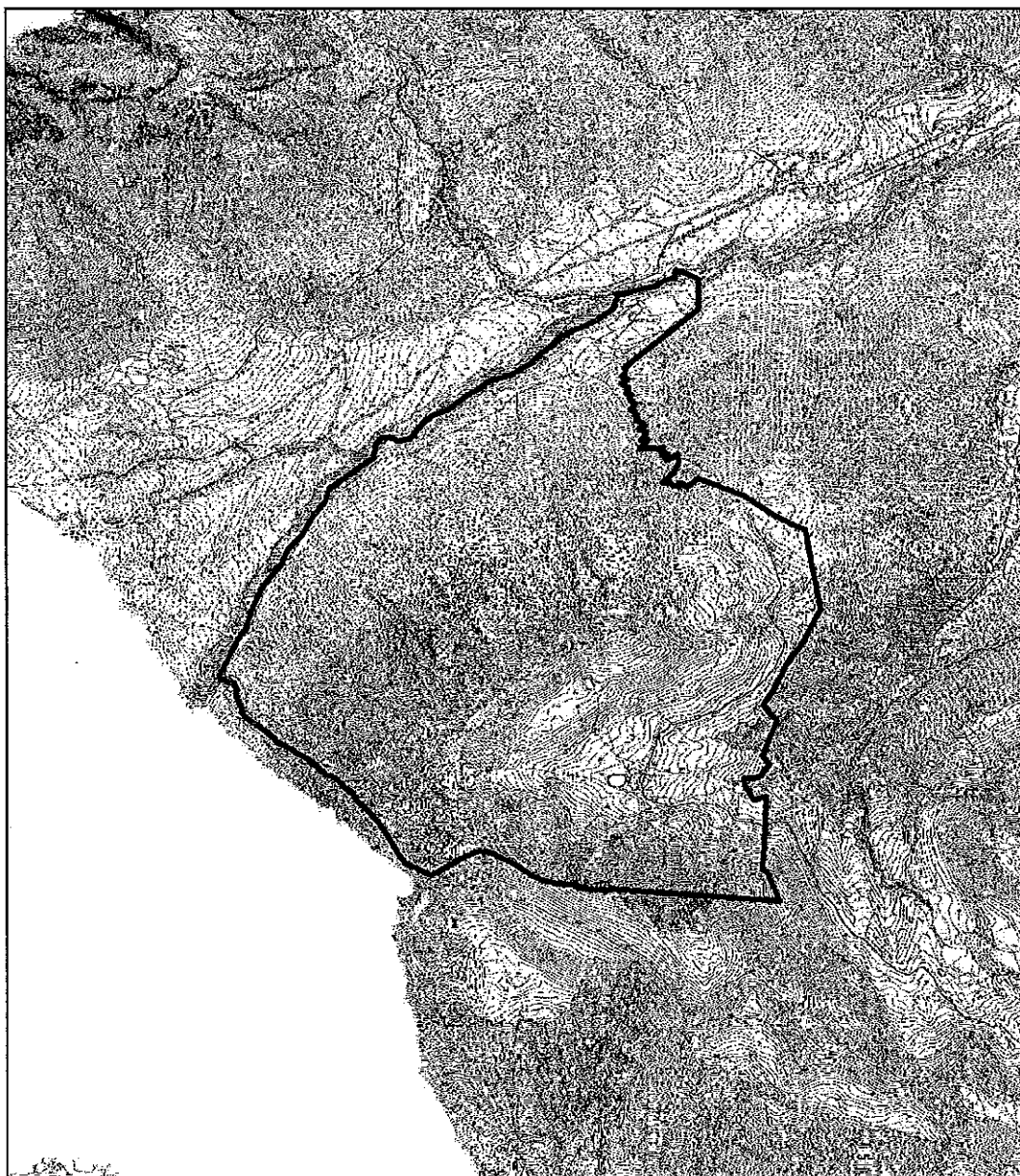
Allegato A)

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI e FORESTALI

SERVIZIO TUTELA AMBIENTI NATURALI E FAUNA

Azienda faunistico-venatoria

VAL PESARINA

Comune di Prato Carnico

Scala 1:25.000

NB.:Il perimetro rappresentato a questa scala è indicativo

09_36_1_DGR_1937_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 agosto 2009, n. 1937
Art. 2545 terdecies CC e LR 27/2007. Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "Comunicando soc. coop. a r.l." con sede in San Giovanni al Natisone.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 894 del giorno 24.04.2009 con la quale la cooperativa "Comunicando soc. coop. a r.l." con sede in San Giovanni al Natisone, veniva posta in gestione commissariale ex articolo 2545-sexiesdecies c.c. ed il dott. Piergiorgio Renier ne veniva nominato commissario governativo;
VISTA altresì la relazione dd.15.06.2009, sub prot. n. 14753/PROD/COOP dd.15.06.2009, del predetto commissario governativo da cui si rileva che la cooperativa stessa si trova in stato d'insolvenza;
RAVVISATA la necessità, fatta presente anche dallo stesso organo della procedura commissariale, di porre la predetta cooperativa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;
PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del 27 luglio 2009 dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 10 della legge regionale 20.11.1982, n. 79, come sostituito dall'articolo 3 della legge regionale 4.7.1997, n. 23;
RITENUTO quindi di nominare quale commissario liquidatore della menzionata cooperativa la dott.ssa Luisa Sarcinelli, con studio in Udine, Via Ermes di Colloredo n. 20, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine;
VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, e 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO altresì l'articolo 34 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive;
all'unanimità,

DELIBERA

- La cooperativa "Comunicando soc. coop. a r.l." con sede in San Giovanni al Natisone, costituita addì 24.02.2003, per rogito notaio dott. Fabio Conte di Udine, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, ed alla legge 17.7.1975, n. 400.
- La dott.ssa Luisa Sarcinelli, con studio in Udine, Via Ermes di Colloredo n. 20, è nominata commissario liquidatore.
- Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 0155/Pres. dd.30.06.2008.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà trascritto a cura del Conservatore nel Registro regionale delle cooperative e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICE PRESIDENTE: CIRIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_36_1_DGR_1938_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 agosto 2009, n. 1938
Art. 2545 terdecies CC e LR 27/2007, art. 23 - Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "Gaia Gruppo Attività ed Informazioni Ambientali Società Cooperativa" in liquidazione, con sede in Udine.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il verbale relativo alla revisione ordinaria ultimato il giorno 02.07.2009 alla cooperativa "GAIA Gruppo Attività ed Informazioni Ambientali Società Cooperativa" in liquidazione, con sede in Udine, da cui emerge che la società, allo stato inattiva, si trova in stato d'insolvenza, atteso il patrimonio netto negativo risultante sia dall'ultimo bilancio depositato relativo all'esercizio 2006 che dalla bozza di bilancio afferente l'esercizio 2007;
RAVVISATA, quindi, la necessità, fatta presente dal revisore, di porre la predetta cooperativa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;
PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del 27 luglio 2009, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 10 della legge regionale 20.11.1982, n. 79, come sostituito dall'articolo 3 della legge regionale 4.7.1997, n. 23;
RITENUTO, pertanto, di nominare quale commissario liquidatore della menzionata cooperativa la dott.ssa Luisa Sarcinelli, con studio in Udine, Via Ermes di Colloredo n. 20, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine;
VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, e 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO altresì l'articolo 34 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive;
all'unanimità,

DELIBERA

- La cooperativa "GAIA Gruppo Attività ed Informazioni Ambientali Società Cooperativa" in liquidazione, con sede in Udine, costituita addì 20.12.1988, per rogito notaio dott. Alfredo Catena di Udine, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, ed alla legge 17.7.1975, n. 400.
- La dott.ssa Luisa Sarcinelli, con studio in Udine, Via Ermes di Colloredo n. 20, è nominata commissario liquidatore.
- Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 0155/Pres. dd.30.06.2008.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà trascritto a cura del Conservatore nel Registro regionale delle cooperative e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICE PRESIDENTE: CIRIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_36_1_DGR_1939_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 agosto 2009, n. 1939
Art. 2545 terdecies CC e LR 27/2007, art. 23 - Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "Promo Cormons Collio soc. coop. a r.l." in liquidazione, con sede in Cormons.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI il verbale ed i relativi allegati concernenti la revisione ordinaria ultimato il giorno 30.01.2009 alla cooperativa "Promo Cormons Collio soc. coop. a r.l." in liquidazione, con sede in Cormons, dal quale si evince una delicata situazione economico-finanziaria, in considerazione del patrimonio netto negativo risultante dal bilancio di esercizio al 31.12.2007;
VISTA la successiva nota dell'Ufficio prot. n. 15227/PROD/COOP dd.22.06.2009, ricevuta addì 27.06.2009, con cui si è diffidato il liquidatore a porre rimedio alla condizione deficitaria, acclarata dal revisore, entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento della stessa, a pena dell'assunzione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa;
ATTESO che il legale rappresentante della società ha manifestato, con missiva sub prot. n. 16742/

PROD/COOP dd.08.07.2009, l'intendimento della cooperativa di non procedere alla ricapitalizzazione della stessa, siccome deciso dall'assemblea dei soci dd.30.04.2009;
CONSIDERATO, inoltre, che in tale ultima adunanza è stato approvato il bilancio di esercizio al 31.12.2008, chiusosi con un'ulteriore perdita, aggravante il deficit patrimoniale della società in parola;
RAVVISATA, pertanto, la necessità di porre la predetta cooperativa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c., ricorrendo i presupposti di legge;
PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del 27 luglio 2009, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 10 della legge regionale 20.11.1982, n. 79, come sostituito dall'articolo 3 della legge regionale 4.7.1997, n. 23;
RITENUTO, quindi, di nominare quale commissario liquidatore della menzionata cooperativa la rag. Ariella Clemente, con studio in Gorizia, Via Locchi n. 2, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Gorizia;
VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, e 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO altresì l'articolo 34 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive;
all'unanimità,

DELIBERA

- La cooperativa "Promo Cormons Collio soc. coop. a r.l." in liquidazione, con sede in Cormons, costituita addì 26.06.2000, per rogito notaio dott.ssa Maria Francesca Arcidiacono di Gorizia, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, ed alla legge 17.7.1975, n. 400.
- La rag. Ariella Clemente, con studio in Gorizia, Via Locchi n. 2, è nominata commissario liquidatore.
- Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 0155/Pres. dd.30.06.2008.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il presente provvedimento sarà trascritto a cura del Conservatore nel Registro regionale delle cooperative e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICE PRESIDENTE: CIRIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_36_1_DGR_1940_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 agosto 2009, n. 1940
Art. 2545 terdecies CC e LR 27/2007, art. 23 - Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "Borgo Antico Società Agricola Cooperativa" in liquidazione, con sede in Fiumicello.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il verbale relativo alla revisione ordinaria ultimato il giorno 04.11.2008 alla cooperativa "Borgo Antico Società Agricola Cooperativa" in liquidazione, con sede in Fiumicello, dal quale si evince una delicata situazione economico-finanziaria, in considerazione del patrimonio netto negativo risultante dal bilancio di esercizio al 31.12.2007 in uno con l'omesso pagamento di debiti previdenziali e tributari, palesandosi quindi lo stato d'insolvenza della cooperativa, condizione quest'ultima tale da richiedere l'assunzione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa, in assenza di idonea soluzione;
VISTA la successiva nota dell'Ufficio sub prot. n. 3326/PROD/COOP dd.10.02.2009, ricevuta addì 13.02.2009, con cui si è diffidato il liquidatore a porre rimedio alla condizione deficitaria acclarata dal revisore, entro il termine perentorio del 31 maggio 2009, a pena dell'adozione del succitato provvedimento sanzionatorio;
ATTESO che il legale rappresentante non ha ottemperato a quanto intimato;
RAVVISATA, pertanto, la necessità di porre la predetta cooperativa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;

PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del 27 luglio 2009, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 10 della legge regionale 20.11.1982, n. 79, come sostituito dall'articolo 3 della legge regionale 4.7.1997, n. 23;
RITENUTO, pertanto, di nominare quale commissario liquidatore della menzionata cooperativa la dott.ssa Barbara Pasqualini, con studio in Udine, Via San Rocco n. 14/13, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine;
VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, e 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO altresì l'articolo 34 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive;
all'unanimità,

DELIBERA

- La cooperativa "Borgo Antico Società Agricola Cooperativa" in liquidazione, con sede in Fiumicello, costituita addì 20.03.2003, per rogito notaio dott. Antonio Frattasio di Udine, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, ed alla legge 17.7.1975, n. 400.
- La dott.ssa Barbara Pasqualini, con studio in Udine, Via San Rocco n. 14/13, è nominata commissario liquidatore.
- Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 0155/Pres. dd.30.06.2008.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il presente provvedimento sarà trascritto a cura del Conservatore nel Registro regionale delle cooperative e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICE PRESIDENTE: CIRIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_36_1_DGR_1941_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 agosto 2009, n. 1941
Art. 2545 terdecies CC e LR 27/2007, art. 23 - Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "Nuovi Obiettivi Società Cooperativa" con sede in Cividale del Friuli.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il verbale relativo alla revisione straordinaria ultimato il giorno 22.05.2009 alla cooperativa "Nuovi Obiettivi Società Cooperativa" con sede in Cividale del Friuli, da cui emerge che la società, allo stato inattiva, si trova in palese stato d'insolvenza, attesa l'acclarata situazione patrimoniale assolutamente deficitaria;
RAVVISATA quindi la necessità, fatta presente dal revisore, di porre la predetta cooperativa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;
PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del 27 luglio 2009, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 10 della legge regionale 20.11.1982, n. 79, come sostituito dall'articolo 3 della legge regionale 4.7.1997, n. 23;
RITENUTO, pertanto, di nominare quale commissario liquidatore della menzionata cooperativa la dott.ssa Barbara Pasqualini, con studio in Udine, Via San Rocco n. 14/13, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine;
VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, e 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO altresì l'articolo 34 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive;
all'unanimità,

DELIBERA

- La cooperativa “Nuovi Obiettivi Società Cooperativa” con sede in Cividale del Friuli, costituita addì 25.01.2005, per rogito notaio dott. Paolo Alberto Amodio di Udine, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, ed alla legge 17.7.1975, n. 400.
- La dott.ssa Barbara Pasqualini, con studio in Udine, Via San Rocco n. 14/13, è nominata commissario liquidatore.
- Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 0155/Pres. dd.30.06.2008.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell’atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà trascritto a cura del Conservatore nel Registro regionale delle cooperative e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICE PRESIDENTE: CIRIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_36_1_DGR_1944_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 agosto 2009, n. 1944

DLgs. 152/2006 LR 43/1990 - Parere sulla pronuncia di compatibilità ambientale del progetto riguardante la manutenzione ordinaria e straordinaria di un tratto del torrente Torre tra la confluenza con il fiume Natisone ed il ponte di Viscone in Comune di Chiopris Viscone. (VIA318) Proponente: Adria Strade Srl di Monfalcone.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, concernente in particolare il recepimento delle direttive comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE, la cui parte seconda che disciplina in particolare la VIA è entrata in vigore il 31 luglio 2007;
VISTO il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del precitato D.Lgs. 152/2006;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 8 luglio 1996, n. 0245/Pres., con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione della precitata legge regionale 43/1990;
VISTO il DPR 8 settembre 1997, n. 357, recante il regolamento di attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2203 del 21 settembre 2007 recante “Nuovi indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza”;
VISTA la documentazione agli atti dalla quale risulta in particolare che:

- in data 28 novembre 2007 è pervenuta alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici l’istanza (da parte di Adria Strade s.r.l. di Monfalcone) per l’esame, ai sensi della L.R. 43/1990, del D.P.G.R. n. 0245/Pres. dd. 8 luglio 1996 e della D.G.Reg. 2203/2007, del progetto riguardante la manutenzione ordinaria e straordinaria di un tratto del torrente Torre tra la confluenza con il fiume Natisone ed il ponte di Viscone nei Comuni di Trivignano Udinese e Chiopris Viscone;
- in data 17 dicembre 2007 è stata depositata copia dell’annuncio sul quotidiano “Messaggero Veneto” di data 3 dicembre 2007 della presentazione dello Studio di impatto ambientale del progetto;
- il progetto prevede (nell’alternativa prescelta dal proponente) un intervento di sghiaiamento lungo il torrente Torre tra la confluenza col Natisone e il ponte di Chiopris Viscone per una lunghezza di 930 m ed un asporto di 98.000 mc di materiale inerte;
- con nota ALP.11-38518-VIA/318 del 17 dicembre 2007 è stata data comunicazione al proponente

dell'avvio del procedimento amministrativo;
- con Decreto del Direttore del Servizio valutazione impatto ambientale n. 02 del 7 gennaio 2008 sono state individuate ai sensi dell'art. 13 della L.R. 43/1990, quali autorità i Comuni di Trivignano Udinese, Chiopris Viscone, Campolongo al Torre, San Vito al Torre e Tapogliano, la Provincia di Udine, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana", la Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto, la Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna (in quanto all'interno del SIC IT3320029 "Confluenza fiumi Torre e Natisone"), la Direzione provinciale lavori pubblici di Udine e la Direzione provinciale lavori pubblici di Gorizia;
- con nota ALP.11-4100-VIA/318 del 7 febbraio 2008 sono stati chiesti i pareri alle predette autorità interessate;
- con ulteriori note sono stati chiesti i pareri collaborativi alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Servizio geologico, alla Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio infrastrutture e vie di comunicazione e all'ARPA FVG - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia;

ATTESO che non è stato individuato pubblico interessato in quanto non sono state formulate istanze nei termini previsti dall'art. 13, comma 3, della legge regionale 43/1990;

VISTI in particolare i seguenti pareri espressi dalle autorità sulla documentazione originariamente presentata:
- Comune di Campolongo al Torre con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 19 marzo 2008 - parere favorevole con prescrizioni;
- Comune di Tapogliano con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 19 marzo 2008 - parere favorevole con prescrizioni;
- Comune di Chiopris-Viscone con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 17 marzo 2008 - parere favorevole con raccomandazioni;
- Comune di San Vito al Torre con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 18 marzo 2008 - parere favorevole con prescrizioni;
- Comune di Trivignano Udinese con parere dell'Ufficio Tecnico del 17 marzo 2008 - parere favorevole con condizioni;
- A.S.S. n. 5 "Bassa Friulana" con nota prot. 5529 del 21 febbraio 2008 - parere favorevole con condizione;
- Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio tutela beni paesaggistici, con nota prot. P.M.T./3053/1.402 del 4 marzo 2008 - parere negativo;
- Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio tutela ambienti naturali e fauna con nota prot. RAF.13/8.6/26052 del 27 marzo 2008 - parere negativo;
- Direzione provinciale lavori pubblici di Udine con nota prot. ALPUD-E-3645-2331LPU-INO-2894/08 del 4 marzo 2008 - parere negativo;
- Direzione provinciale lavori pubblici di Gorizia con nota prot. 929 del 21 marzo 2008 - parere favorevole a due lotti - e con nota prot. 1317 del 18 aprile 2008 - parere negativo;

CONSTATATO che il parere della Provincia di Udine non è pervenuto;

VISTI altresì i seguenti pareri collaborativi sulla documentazione originariamente presentata:
- ARPA con nota prot. 8272/2008/TS/TS/307 del 15 luglio 2008 - parere con richiesta di integrazioni;
- Servizio geologico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici con nota prot. 8019 del 13 marzo 2008 - parere positivo;
- Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio infrastrutture e vie di comunicazione con nota prot. PMT-3313-VS1.13 del 10 marzo 2008 - parere con osservazioni.

RILEVATO che il proponente ha predisposto volontariamente delle integrazioni alla documentazione progettuale, al fine di uniformare il progetto in argomento con un altro progetto posto immediatamente a valle effettuato dalla Protezione Civile, e che le stesse, pervenute in data 25 marzo 2009, sono state inoltrate, a cura del Servizio VIA, alle autorità, agli Enti che hanno collaborato nell'istruttoria, nonché al Servizio idraulica e alla Protezione Civile della Regione;

VISTI in particolare i seguenti pareri espressi dalle autorità sulla documentazione integrativa presentata:
- Comune di San Vito al Torre con deliberazione consiliare n. 28 del 12 maggio 2009 - parere sfavorevole;
- A.S.S. n. 5 "Bassa Friulana" con decreto del Direttore generale n. 220 del 5 maggio 2009 - parere favorevole con prescrizione;
- Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza - Servizio tutela beni paesaggistici, con nota prot. P.M.T./9307/1.410 del 9 giugno 2009 - parere negativo;
- Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio tutela ambienti naturali e fauna con nota prot. RAF.13/8.6/44641 del 18 giugno 2009 - parere negativo;

• Direzione provinciale lavori pubblici di Udine con nota prot. ALPUD-E-6758-4674LPU-INO-3168/09 del 20 maggio 2009 - parere negativo;
• Direzione provinciale lavori pubblici di Gorizia con nota prot. 1671 del 4 giugno 2009 - parere favorevole;
CONSTATATO che i pareri della Provincia di Udine, dei Comuni di Chiopris Viscone, Trivignano Udinese e Campolongo-Tapogliano non sono pervenuti;
VISTO altresì il parere collaborativo favorevole sulla documentazione integrativa presentata del Servizio idraulica della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici con nota del 21 aprile 2009;
CONSTATATO che i pareri collaborativi del Servizio geologico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, del Servizio infrastrutture e vie di comunicazione della Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto, dell'Arpa FVG e della Protezione Civile della Regione non sono pervenuti;
VISTA la Relazione Istruttoria del Servizio valutazione impatto ambientale di data 16 luglio 2009;
VISTO il parere favorevole con condizione del Comune di San Vito al Torre, espresso con deliberazione consiliare n. 47 del 22 luglio 2009 a modifica del precedente parere espresso, pervenuto a seguito della redazione della Relazione istruttoria;
VISTO il parere n. VIA/23/2009 relativo alla riunione del 5 agosto 2009, nella quale la Commissione tecnico-consultiva VIA ha espresso sul progetto in argomento parere favorevole, in relazione alla L.R. 43/1990 in materia di impatto ambientale, e al DPR 357/1997 in materia di valutazione di incidenza, con le prescrizioni, finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, che di seguito si riportano:
1. per il trasporto del materiale inerte all'impianto di lavorazione ubicato in Comune di Campolongo-Tapogliano:
• dovrà essere utilizzata la viabilità interna all'alveo del Torre indicata in colore blu nella tavola A2;
• l'utilizzo alternativo della viabilità lungo le strade provinciali e comunali indicata in colore rosso nella tavola A2, subordinato all'utilizzo della viabilità in alveo per cause di forza maggiore, dovrà avere carattere straordinario ed essere autorizzato di volta in volta dalle Amministrazioni comunali competenti;
2. in particolare nel caso si verifichi la seconda ipotesi di cui alla prescrizione numero 1, dovranno essere seguite le disposizioni sotto elencate:
• all'interno dei centri abitati i camion non potranno superare il limite di 30 km/h;
• i cassoni contenenti il materiale inerte dovranno essere coperti;
• il proponente si dovrà impegnare con le Amministrazioni interessate, tramite atto formale, a ripristinare le pavimentazioni bituminose lungo le strade provinciali e comunali interessate dal trasporto del materiale inerte che presentino a fine lavori cedimenti strutturali riconducibili al traffico indotto medesimo;
3. le attività di cantiere dovranno essere sospese nel periodo compreso tra marzo e settembre compresi al fine di limitare i disturbi all'avifauna e, in particolare, alle specie incluse nell'allegato primo della Direttiva CEE comprendente diverse specie molto vulnerabili nei confronti dell'attività estrattiva perché nidificanti al suolo;
4. al termine dei lavori, le zone interessate dai lavori (in particolare le piste d'accesso e la viabilità interna all'alveo) dovranno essere adeguatamente sistemate e ripristinate nel rispetto dell'ambiente paesaggistico e vegetazionale circostante, utilizzando esclusivamente specie autoctone;
5. prima dell'inizio delle attività previste in progetto, il proponente dovrà informare, con congrua tempistica, la Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali, al fine di consentire alla Direzione medesima, attraverso il Corpo Forestale Regionale, di poter esercitare le azioni di sorveglianza di cui all'art. 15 del DPR 357/1997;
6. al fine di operare in un'ottica di miglioramento della qualità ecologica del corso d'acqua nel tratto interessato dai lavori di prelievo e di assicurare in tempi brevi il ripristino di condizioni di naturalità all'ecosistema fluviale, le modalità di scavo e di sistemazione del profilo delle sezioni e del fondo dovranno essere tali da ricreare un fondo non del tutto piatto, prevedendo di realizzare dei profili delle sezioni di scavo con delle irregolarità e diverse profondità, al fine di creare delle isole di diversità morfologica all'interno dell'alveo rimodellato. Questo permetterà di garantire la presenza di un filone di acqua in magra sufficientemente profondo per le esigenze della fauna ittica e la formazione di habitat differenziati lungo il nuovo alveo attivo; dovrà essere predisposto inoltre un piano di monitoraggio della qualità dell'ecosistema acquatico ex ante ed ex post secondo le specifiche e i parametri da concordare e verificare con ARPA e l'Ente Tutela Pesca;
7. il proponente dovrà predisporre uno specifico progetto di miglioramento ambientale finalizzato a limitare l'incidenza derivante dall'attuazione dell'intervento, da concordare con la Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali.
RILEVATO che, come risulta dal menzionato parere della Commissione tecnico-consultiva VIA, le prescrizioni ivi previste tengono conto anche dei pareri formulati dalle autorità e dagli Uffici che hanno collaborato all'istruttoria;

RILEVATO in particolare che,come risulta dal predetto parere:
- nella documentazione presentata sono rinvenibili, di fatto, gli elementi informativi di cui al DPCM 27.12.1988 in materia di impatto ambientale e di cui all'Allegato G del DPR 357/1997 in materia di valutazione di incidenza;
- la documentazione medesima consente di pervenire alla valutazione dell'iniziativa in argomento relativamente a quanto stabilito dalla normativa vigente sotto il profilo dell'impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e della valutazione di incidenza di cui al DPR 357/1997;

RITENUTO che il parere negativo espresso dal Servizio tutela beni paesaggistici é superato dalle considerazioni di seguito esplicitate:
- l'intervento è stato progettato per coniugarsi con l'intervento della Protezione Civile della Regione;
- la scogliera in sponda sinistra originariamente in progetto non verrà realizzata e non viene proposta nessuna ulteriore scogliera;

RILEVATO che il parere espresso dal Servizio tutela ambienti naturali e fauna è negativo non sulla base di elementi specifici di incidenza del presente progetto ma per una sorta di "mancato controllo" delle Amministrazioni pubbliche nell'ambito delle escavazioni sul Torre;
RITENUTO che, nel caso specifico, il progetto è stato predisposto in coordinamento con il progetto della Protezione Civile della Regione e ridotto in termini di superfici coinvolte e di materiale inerte estratto, proprio a seguito di confronti del proponente con gli Uffici Regionali competenti;
RITENUTO inoltre che:
- per quanto attiene le incidenze sulla vegetazione direttamente interessata dall'intervento, non si evidenziano particolari problematiche e, quindi, possono essere considerate sostenibili;
- per quanto attiene agli impatti di cantiere, l'inevitabile disturbo arrecato alle diverse specie di uccelli che nidificano a terra potrà essere mitigato in maniera decisa con una corretta programmazione gestionale e temporale dell'intervento, prevedendo una sospensione delle attività da marzo a settembre compresi;

RITENUTO, per quanto sopra esplicitato, che sia possibile superare il parere negativo espresso dal Servizio tutela ambienti naturali e fauna della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali;
ESAMINATO il parere negativo della Direzione provinciale lavori pubblici di Udine che ha rilevato la necessità di un adeguato ripascimento mediante movimentazione di materiale litoide, laddove presente;
RITENUTO al riguardo di precisare che:
- l'area di intervento (ridotta a seguito delle integrazioni) non rientra nella competenza della Direzione provinciale lavori pubblici di Udine;
- il Progetto preliminare per il ripristino dell'officiosità idraulica del torrente Torre dalla diga di Crosis in Comune di Tarcento fino alla confluenza col fiume Isonzo al fine della messa in sicurezza del territorio (OPI CD2/430.064) redatto da Beta Studio srl per conto della Protezione Civile individua quest'area come una area in equilibrio in cui risulta possibile l'escavazione di materiale inerte;

RITENUTO, per le ragioni sopra esplicitate, sia superato il parere negativo espresso dalla Direzione provinciale lavori pubblici di Udine;
CONSIDERATO inoltre che:
- il progetto è conforme alle indicazioni del sopra citato Progetto preliminare per il ripristino dell'officiosità idraulica del torrente Torre dalla diga di Crosis in Comune di Tarcento fino alla confluenza col fiume Isonzo al fine della messa in sicurezza del territorio (OPI CD2/430.064) redatto da Beta Studio srl per conto della Protezione Civile;
- l'alternativa progettuale presentata (escavazione di 98.000 mc ricadente nel solo territorio di Chiopris Viscone) corrisponde alla volontà del proponente di perseguire precise indicazioni fornite dagli Uffici regionale competenti in materia idraulica per asportare un "dente" di materiale inerte presente a centro alveo immediatamente a monte al ponte di Chiopris Viscone che comporta un andamento localizzato anomalo del torrente e di coordinare il progetto con l'intervento previsto dalla Protezione Civile;

CONSIDERATO, in sintesi, che sotto il profilo localizzativo e strutturale il progetto non produce impatti significativi, e che l'insieme delle prescrizioni proposte sono finalizzate a limitare l'impatto ambientale e l'incidenza del progetto in argomento tramite una serie di azioni mirate e coordinate aventi per obiettivo il controllo sistematico dei principali fattori di impatto potenziale;
RITENUTO di poter concordare con quanto osservato e proposto dalla suddetta Commissione con il precitato parere, e di recepire integralmente nel presente provvedimento il parere medesimo, ivi comprese le inerenti prescrizioni;
RITENUTO, per l'insieme delle motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole - relativamente alla valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 ed alla valutazione di incidenza di cui al DPR 357/1997 - il progetto riguardante la manutenzione ordinaria e straordinaria di un tratto del torrente Torre tra la confluenza con il fiume Natisone ed il ponte di Viscone in Comune di Chiopris Viscone, presentato da Adria Strade s.r.l. di Monfalcone, con le suddette prescrizioni, finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo;

RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale alla LR 43/1990 ed al DPR 357/1997 non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
VISTO l'art. 19 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'ambiente ed ai lavori pubblici;
all'unanimità,

DELIBERA

A) Ai sensi della legge regionale 43/1990 in materia di impatto ambientale e del DPR 357/1997 in materia di valutazione di incidenza, per le motivazioni sopra esposte, viene giudicato compatibile con l'ambiente il progetto - presentato da Adria Strade s.r.l. di Monfalcone - riguardante la manutenzione ordinaria e straordinaria di un tratto del torrente Torre tra la confluenza con il fiume Natisone ed il ponte di Viscone in Comune di Chiopris Viscone.
Al fine di limitare l'impatto ambientale vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. per il trasporto del materiale inerte all'impianto di lavorazione ubicato in Comune di Campolongo-Tapogliano:
- dovrà essere utilizzata la viabilità interna all'alveo del Torre indicata in colore blu nella tavola A2;
- l'utilizzo alternativo della viabilità lungo le strade provinciali e comunali indicata in colore rosso nella tavola A2, subordinato all'utilizzo della viabilità in alveo per cause di forza maggiore, dovrà avere carattere straordinario ed essere autorizzato di volta in volta dalle Amministrazioni comunali competenti;

2. in particolare nel caso si verifichi la seconda ipotesi di cui alla prescrizione numero 1, dovranno essere seguite le disposizioni sotto elencate:
- all'interno dei centri abitati i camion non potranno superare il limite di 30 km/h;
- i cassoni contenenti il materiale inerte dovranno essere coperti;
- il proponente si dovrà impegnare con le Amministrazioni interessate, tramite atto formale, a ripristinare le pavimentazioni bituminose lungo le strade provinciali e comunali interessate dal trasporto del materiale inerte che presentino a fine lavori cedimenti strutturali riconducibili al traffico indotto medesimo;

3. le attività di cantiere dovranno essere sospese nel periodo compreso tra marzo e settembre compresi al fine di limitare i disturbi all'avifauna e, in particolare, alle specie incluse nell'allegato primo della Direttiva CEE comprendente diverse specie molto vulnerabili nei confronti dell'attività estrattiva perché nidificanti al suolo;
4. al termine dei lavori, le zone interessate dai lavori (in particolare le piste d'accesso e la viabilità interna all'alveo) dovranno essere adeguatamente sistemate e ripristinate nel rispetto dell'ambiente paesaggistico e vegetazionale circostante, utilizzando esclusivamente specie autoctone;
5. prima dell'inizio delle attività previste in progetto, il proponente dovrà informare, con congrua tempistica, la Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali, al fine di consentire alla Direzione medesima, attraverso il Corpo Forestale Regionale, di poter esercitare le azioni di sorveglianza di cui all'art. 15 del DPR 357/1997;
6. al fine di operare in un'ottica di miglioramento della qualità ecologica del corso d'acqua nel tratto interessato dai lavori di prelievo e di assicurare in tempi brevi il ripristino di condizioni di naturalità all'ecosistema fluviale, le modalità di scavo e di sistemazione del profilo delle sezioni e del fondo dovranno essere tali da ricreare un fondo non del tutto piatto, prevedendo di realizzare dei profili delle sezioni di scavo con delle irregolarità e diverse profondità, al fine di creare delle isole di diversità morfologica all'interno dell'alveo rimodellato. Questo permetterà di garantire la presenza di un filone di acqua in magra sufficientemente profondo per le esigenze della fauna ittica e la formazione di habitat differenziati lungo il nuovo alveo attivo; dovrà essere predisposto inoltre un piano di monitoraggio della qualità dell'ecosistema acquatico ex ante ed ex post secondo le specifiche e i parametri da concordare e verificare con ARPA e l'Ente Tutela Pesca;
7. il proponente dovrà predisporre uno specifico progetto di miglioramento ambientale finalizzato a limitare l'incidenza derivante dall'attuazione dell'intervento, da concordare con la Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali.
B) Il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale alla LR 43/1990 ed al DPR 357/1997 non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
C) Ai sensi dell'art. 19, comma 2 della legge regionale 43/1990 e successive modifiche e integrazioni,

il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a cura della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, verrà inviato al proponente, trasmesso alle autorità individuate ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 43/1990, agli organi e uffici competenti all'effettuazione dei controlli e delle verifiche prescritti nel presente provvedimento, nonché agli uffici che hanno collaborato nell'istruttoria.

IL VICE PRESIDENTE: CIRIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_36_1_DGR_1945_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 agosto 2009, n. 1945
DLgs. 152/2006 LR 43/1990 - Parere sulla pronuncia di compatibilità ambientale in relazione alla modifica della prescrizione numero 4 contenuta nel DPReg. 164/1995 "Provvedimento di VIA relativo al progetto di coltivazione e ripristino di una cava di ghiaia e sabbia denominata "Salit 2" in Comune di Medea, località "nella Tor", presentato dalla Salit Srl di Medea (Gorizia)". (VIA362).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, concernente in particolare il recepimento delle direttive comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE;
VISTO il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del precitato D.Lgs. 152/2006;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 8 luglio 1996, n. 0245/Pres. e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione della precitata legge regionale 43/1990;
VISTO il DPR 8 settembre 1997, n. 357, recante il regolamento di attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2203 del 21 settembre 2007 recante "Nuovi indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza";
VISTO il decreto del Presidente della Giunta di data 29 maggio 1995 n. 0164/Pres. "Provvedimento di V.I.A. relativo al progetto di coltivazione e ripristino di una cava di ghiaia e sabbia denominata 'Salit 2' in Comune di Medea, località 'Nella Tor', presentato dalla S.A.L.I.T. s.r.l. di Medea (Gorizia)";
ATTESO che in data 1 dicembre 2008 la Società S.A.L.I.T. s.r.l. ha presentato al Servizio VIA della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici istanza (unitamente a della documentazione) di variazione della prescrizione numero 4 del precitato DPGR 0164/1995 che recita: "ad attività di cava ultimata, dovranno essere demoliti o rimossi tutti gli impianti, i fabbricati, le opere accessorie quali recinzioni, piste e piazzali; di lavoro etc. e le relative aree dovranno essere adeguatamente ripristinate";
RILEVATO che la richiesta in oggetto attiene alla possibilità di mantenere l' impianto di vagliatura e selezionatura dei materiali lapidei esistente;
ATTESO che per la variazione della prescrizione suddetta è necessario provvedere all'assunzione di una delibera della Giunta regionale, essendo questo - ai sensi dell'art. 19 della L.R. 43/1990 così come modificato dalla L.R. 3/2001 - l'atto conclusivo della procedura di VIA regionale;
CONSIDERATO che, ai fini dell'assunzione della delibera giuntale di cui sopra, si è ritenuto necessario procedere alla consultazione degli Enti ed Uffici a suo tempo interessati nell'ambito della relativa procedura di VIA, nonché all'acquisizione del parere della Commissione tecnico-consultiva VIA di cui all'art. 22 della LR 43/1990;
CONSIDERATO che sono pervenuti i seguenti pareri:
- Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"- nota prot. 39871/08-0000053/09 dd. 2 gennaio 2009: parere favorevole;
- Comune di Medea - Deliberazione della Giunta comunale dd. 8 gennaio 2009: parere favorevole;
- Provincia di Gorizia - nota prot. 1915/09 del 22 gennaio 2009: parere favorevole;
- Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, Servizio disciplina gestione rifiuti - nota del 20 gennaio

2009: parere con richiesta di integrazioni in merito alle modalità di ripristino dell'area di cava relativa al Lotto 2 e all'eventuale ritombamento con attività di discarica di aree diverse dal Lotto 1;
- Direzione centrale salute e protezione sociale - nota prot. N. 909/SPS/PREV. di data 19 gennaio 2009: parere favorevole;
- Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Servizio geologico - nota ALP.6/3-688-GO/CAV/09 del 12 gennaio 2009: parere con richiesta di integrazioni in merito all'attività di vagliatura, selezione e lavaggio delle ghiaie e al recupero di materiali lapidei inerti;
- Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza, Servizio tutela beni paesaggistici - nota prot. 2101/1.402 di data 13 febbraio 2009: parere con richiesta di integrazioni;
- Direzione centrale risorse agricole naturali e forestali, Servizio gestione territorio rurale e irrigazione - nota prot. RAF/15/7.11/8734 dd. 6 febbraio 2009: parere favorevole;

VISTA l'Ordinanza del Direttore del Servizio VIA n. 253 del 19 febbraio 2009, con la quale, a seguito dei predetti pareri, ai sensi dell'art. 15 della LR 43/1990 sono state chieste al proponente specifiche integrazioni documentali;
RILEVATO che in data 21 aprile 2009 il proponente, nel termine fissato dall'Ordinanza, ha presentato le integrazioni documentali richieste, e che le stesse a cura del Servizio VIA sono state inoltrate agli Enti ed Uffici precedentemente interpellati;
VISTI in particolare i seguenti pareri espressi dagli Enti ed Uffici sopra indicati sulla documentazione integrativa presentata:
- Comune di Medea - nota prot. 2431 del 12 maggio 2009: conferma parere favorevole;
- Provincia di Gorizia - nota prot. 14659/09 del 4 giugno 2009 conferma parere favorevole;
- Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"- nota prot. 13102/15698 dd. 3 giugno 2009: conferma parere favorevole;
- Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Servizio geologico - nota ALP.6/3-14976-GO/CAV/09 del 29 maggio 2009: non esprime un parere per carenza di informazioni;
- Direzione centrale risorse agricole naturali e forestali, Servizio gestione territorio rurale e irrigazione - nota prot. RAF/15/7.11/39877 dd. 28 maggio 2009: parere favorevole;
- Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza, Servizio tutela beni paesaggistici - nota prot. 1099/1402 dd. 18 giugno 2009: richiesta integrazioni;
- Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, Servizio disciplina gestione rifiuti - nota prot. n. ALP8-17910 B/10/A9/249 dd. 2 luglio 2009: parere favorevole;
- Direzione centrale salute e protezione sociale: parere non pervenuto;

VISTO il parere n. VIA/24/2009, favorevole alla variazione della prescrizione n. 4 del DGR n. 0164/1995, espresso dalla Commissione tecnico-consultiva VIA nella seduta del 5 agosto 2009, a condizione che la prescrizione stessa venga sostituita con la seguente prescrizione:
L'arginatura alberata da realizzarsi a mascheramento degli impianti dovrà essere rinverdita con essenze arboree ed arbustive autoctone adatte alla località di intervento;
RITENUTO che:
- la modifica della prescrizione n. 4 del Decreto n. 0164/1995 implica la possibilità per il proponente di mantenere in essere gli impianti esistenti, in vista di una futura destinazione dell'area ad attività di vagliatura, selezione e lavaggio delle ghiaie (materie prime) e ad operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi (rifiuti lapidei inerti);
- tali attività risultano conformi alla variante n. 17 del Piano Regolatore del Comune di Medea, attualmente in vigore;
- l'area degli impianti si localizza in un contesto da anni adibito a tale attività e pertanto fortemente antropizzato;
- gli impatti sulle componenti ambientali derivanti dal proseguimento dell'attività nell'area in esame appaiono analoghi a quelli relativi all'attività in corso;
- in particolare per quanto attiene agli impatti relativi all'inquinamento acustico ed alla dispersione di polveri, gli stessi saranno ulteriormente mitigati dalla fascia alberata di 50 m che si prevede di realizzare lungo il lato ovest della zona D3;
- non si riscontrano significativi impatti sulle componenti floro-faunistiche, considerata l'antropizzazione dell'area;
- dal punto di vista paesaggistico le misure di mitigazione previste dal proponente nonché la realizzazione di una fascia alberata di 50 m prevista dal PRGC, fanno ritenere che gli impatti derivanti dal mantenimento dell'area dell'impianto siano complessivamente sostenibili;

VALUTATO quindi che l'impianto di vagliatura e selezionatura dei materiali lapidei esistente e a servizio dell'attività di cava potrà essere mantenuto nella posizione attuale (come da planimetria n. 4bis dd. 01.12.2008 allegata alla documentazione dello SIA) anche a seguito della conclusione dell'attività di cava;
RITENUTO altresì di precisare che il restante ambito di cava dovrà essere ripristinato secondo il proget-

to approvato con Decreto Regionale n. ALP. 1 - 447 - GO/CAV/09 dd. 02.04.2008;
RITENUTO pertanto:
- di stralciare la prescrizione numero 4 del decreto del Presidente della Giunta di data 29 maggio 1995 n. 0164/Pres riguardante il progetto di coltivazione e ripristino di una cava di ghiaia e sabbia denominata 'Salit 2' in Comune di Medea, località 'Nella Tor';
- di inserire la sopra riportata prescrizione;
- di confermare le prescrizioni dalla n. 1) alla n. 3) e la prescrizione n. 5) di cui al precitato DPGR 0164/1995;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'ambiente ed ai lavori pubblici;
all'unanimità,

DELIBERA

per le motivazioni sopra esposte:
A) di stralciare la prescrizione n. 4 del decreto del Presidente della Giunta di data 29 maggio 1995 n. 0164/Pres riguardante il progetto di coltivazione e ripristino di una cava di ghiaia e sabbia denominata 'Salit 2' in Comune di Medea, località 'Nella Tor';
B) di sostituire la sopra citata prescrizione n. 4 della DPGR n. 0164/1995 con la seguente prescrizione:
L'arginatura alberata da realizzarsi a mascheramento degli impianti dovrà essere rinverdita con essenze arboree ed arbustive autoctone adatte alla località di intervento;
C) di confermare le prescrizioni dalla n. 1) alla n. 3) e la prescrizione n. 5) di cui al precitato DPGR 0164/1995;
D) di dare mandato al Servizio VIA della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici affinché la deliberazione medesima sia altresì inviata agli altri Enti ed Uffici consultati nella fase istruttoria sopra richiamata;
E) di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.

IL VICE PRESIDENTE: CIRIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_36_1_DGR_1958_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 agosto 2009, n. 1958
DLgs. 502/1992, art. 3 e art. 3 bis - Formazione di un elenco di professionalità manageriali per la nomina dei direttori generali degli Enti del Servizio Sanitario regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e succ. mod., recante il riordino della disciplina in materia sanitaria ed, in particolare, per quanto attiene alle modalità di nomina degli organi di vertice degli enti del Servizio sanitario regionale, il combinato disposto degli artt. 3 e 3-bis del D.lgs n. 502/1992, nonché dell'art. 1 del decreto legge 27 agosto 1994, n. 512, convertito con legge 17 ottobre 1994, n. 590;
ATTESO che in base a tali norme:
- le regioni nominano i direttori generali degli enti del Servizio sanitario nazionale, previo avviso da pubblicarsi almeno trenta giorni prima nella Gazzetta ufficiale della repubblica italiana, tra coloro che abbiano presentato la relativa domanda;
- la domanda deve contenere la dichiarazione del candidato di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai commi 9 e 11 del su citato art. 3 del D.lgs n. 502/1992;
- i candidati devono essere in possesso del diploma di laurea, nonché di "esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso";

PRESO ATTO che l'art. 1, comma 734, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007), come chiarito nel testo della circolare 13 luglio 2007 della Presidenza del Consiglio dei Ministri (pubblicata sulla G.U. n. 173 dd. 27.7.2007), ha introdotto un nuovo requisito di professionalità prevedendo che non possa essere nominato amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia chiuso in perdita 3 esercizi consecutivi;
DATO ATTO che con la deliberazione giuntale n. 904 del 24 aprile 2009, pubblicata sul Bollettino Uffi-

ciale della Regione n. 19, del 13 maggio 2009:
- è stato approvato il nuovo bando diretto alla formazione di un elenco di professionalità manageriali per la nomina degli organi di vertice degli Enti del servizio sanitario regionale - Direttori generali delle Aziende per i servizi sanitari, delle Aziende ospedaliere ed ospedaliero universitarie, degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, dell'Agenzia regionale della sanità, e dell'Amministratore unico del Centro servizi condivisi - nonché i modelli di domanda, di curriculum professionale e della dichiarazione sostitutiva da rilasciarsi in relazione a quanto previsto dal su citato art. 1, comma 734, della L. n. 296/2006 (finanziaria 2007);
- sono stati approvati, altresì, gli avvisi da pubblicarsi, rispettivamente, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e sul quotidiano nazionale "Il Sole 24 Ore";
- si è precisato che, dalla data di efficacia del nuovo elenco, verrà meno l'efficacia di quello approvato con la DGR n. 3298/2007;
- si è precisato inoltre che il nuovo elenco conserverà la sua efficacia fino all'adozione di un nuovo elenco di professionalità manageriali;

DATO ATTO, altresì, che:
- è stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale, V serie speciale - contratti pubblici, n. 56 del 15 maggio 2009, il su citato avviso;
- il termine per l'acquisizione delle istanze, espressamente qualificato come perentorio, è stato individuato in quindici giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta ufficiale, ed è scaduto in data 30 maggio 2009;

CONSTATATO che sono state inoltrate n. 133 domande, tutte regolarmente pervenute;
DATO ATTO che la Direzione centrale salute e protezione sociale ha provveduto ad esaminare le suddette istanze;
PRECISATO, che ai sensi delle disposizioni contenute nel bando, non sono accolte le domande non corredate dal curriculum professionale, ovvero non indicanti tutti gli elementi utili ad identificare i datori di lavoro presso i quali è stata maturata l'esperienza dirigenziale nonché le informazioni necessarie all'effettuazioni dei controlli;
PRECISATO, altresì, che l'esperienza dirigenziale maturata in data anteriore al decennio di riferimento (15.05.1999 - 15.05.2009) non può essere valutata stante la chiara finalità della norma, di cui al su citato art. 3 bis, comma 3, lettera b), del D.lgs n. 502/1992, la quale richiede, espressamente, la verifica dell'effettivo svolgimento, nel periodo indicato e, quindi, in un intervallo relativamente prossimo alla stesura dell'apposito elenco, di attività di direzione tecnica o amministrativa, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie;
ATTESO che dall'istanza del dott. Cesare Cagnazzo non si evince il possesso dell'esperienza dirigenziale quinquennale svolta nel decennio anteriore alla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, in quanto l'aspirante ha indicato, nel curriculum professionale allegato, l'effettivo svolgimento di attività in posizione dirigenziale in periodi precedenti a tale decennio, nonché l'ulteriore svolgimento di attività in periodi non precisati;
CONSIDERATO, per quanto sopra, che non può evincersi l'effettiva sussistenza del requisito concernente l'esperienza dirigenziale del dott. Cesare Cagnazzo e che, quindi, non può essere accolta la sua domanda di inserimento nell'elenco delle professionalità manageriali aspiranti alla nomina degli organi di vertice degli Enti del servizio sanitario regionale;
ATTESO che le domande del dott. Luca Gasparutti e del dott. Antonio Impagnatiello sono state sottoscritte senza l'osservanza delle disposizioni di cui agli artt. 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in quanto sono state inoltrate tramite posta raccomandata e, benché sottoscritte, non sono accompagnate da copia fotostatica di un documento d'identità;
PRECISATO, che ai sensi delle disposizioni contenute nel bando, non sono accolte le domande prive di firma ovvero sottoscritte senza l'osservanza delle disposizioni di cui agli artt. 38, 46, 47 del D.P.R. n. 445/2000 (cfr. anche TAR Valle d'Aosta 17.3.2004, n. 29, CDS 4.6.2009, n. 3445, Deliberazione autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 9.5.2007, n. 133, Pareri autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 56/2007, 72/2008, 263/2008, 44/2009);
CONSIDERATO, per quanto sopra, che non possono essere accolte le domande di inserimento nell'elenco delle professionalità manageriali aspiranti alla nomina degli organi di vertice degli Enti del servizio sanitario regionale presentate dal dott. Luca Gasparutti e dal dott. Antonio Impagnatiello;
RILEVATO che gli aspiranti si sono avvalsi della facoltà di rendere dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per comprovare il possesso del diploma di laurea, dell'esperienza professionale richiesta, in conformità all'art. 3 bis, comma 3, lettera b), del D.lgs n. 502/1992 nonché dell'ulteriore requisito di professionalità di cui all'art. 1, comma 734, della legge n. 296/2006 (finanziaria 2007) e che, sulla base di tali dichiarazioni, si è proceduto alla predisposizione dell'elenco di professionalità manageriali;
PRECISATO, quindi, che l'Amministrazione regionale, per il tramite della Direzione centrale salute e

protezione sociale, potrà procedere alle opportune verifiche in ogni momento ai sensi dell'art. 71 del su citato D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e, comunque, vi provvederà prima dell'effettivo conferimento degli eventuali incarichi;

PRECISATO, altresì, che:

- i nominativi degli aspiranti direttori generali vengono inseriti in un elenco meramente alfabetico, allegato alla presente deliberazione, quale sua parte integrante, recante altresì l'attività professionale da ultimo dichiarata;
- tale elenco ha valore esclusivamente ricognitivo della disponibilità manifestata dagli aspiranti direttori generali e dei requisiti dagli stessi dichiarati per le finalità sopra indicate;

SU PROPOSTA dell'Assessore alla salute ed alla protezione sociale,

all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare l'elenco alfabetico, formato da n. 130 nominativi, degli aspiranti alla nomina degli organi di vertice degli Enti del servizio sanitario regionale (Direttori generali delle Aziende per i servizi sanitari, delle Aziende ospedaliere ed ospedaliero universitarie, degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, dell'Agenzia regionale della sanità, e dell'Amministratore unico del Centro servizi condivisi), di cui al documento allegato, costituente parte integrante del presente provvedimento;

2. Di non includere nell'elenco, di cui al punto 1, il dott. Cesare Cagnazzo in quanto dalla sua domanda non può essere valutata l'effettiva sussistenza del requisito concernente l'esperienza dirigenziale;

3. Di non includere nell'elenco, di cui al punto 1, il dott. Luca Gasparutti ed il dott. Antonio Impagnatiello, in quanto le rispettive domande sono state sottoscritte senza l'osservanza delle disposizioni di cui ai su citati artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000;

4. Di precisare che l'elenco di cui al punto 1 sostituisce l'elenco approvato con la deliberazione giuntale del 28 dicembre 2007, n. 3298;

5. Di precisare che l'Amministrazione regionale, per il tramite della Direzione centrale salute e protezione sociale, potrà procedere alle opportune verifiche in ogni momento ai sensi dell'art. 71 del su citato D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e, comunque, vi provvederà prima dell'effettivo conferimento degli eventuali incarichi;

6. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICE PRESIDENTE: CIRIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_36_1_DGR_1958_2_ALL1

	nominativo	luogo e data di nascita	attività da ultimo dichiarata e svolta ai fini dell'inserimento nell'elenco	laurea
1	**Alessandrini Francesco**	nato a Fermo (AP) il 04/09/1952	direttore di servizio economico-finanziario presso l'Azienda per i servizi sanitari n. 2 "Isontina"	**economia e commercio**
2	**Ambotta Gilberto**	nato a Spilimbergo il 18/07/1956	direttore generale del Comune di Cento (FE)	**scienze politiche; sociologia**
3	**Ambrosi Eugenio**	nato a Riccione il 28/01/1951	direttore servizio presso la regione FVG, Consiglio Regionale	**scienze politiche**
4	**Amodeo Davide**	nato a Genova il 23/01/1950	direttore struttura complessa presso l'Azienda sanitaria locale genovese	**scienze politiche**
5	**Andreatti Maurizio**	nato a Bolzano il 25/01/1956	direttore sanitario presso l'Azienda per i servizi sanitari n. 5 "Bassa Friulana"	**medicina e chirurgia**
6	**Annicchiarico Enzo**	nato a Vito D'Asio (PN) il 23/07/1945	amministratore delegato presso Cetena SpA (GE)	**scienze politiche**
7	**Avignano Sandro**	nato a Domodossola (VB) il 11/08/1947	dirigente presso l'Azienda Ulss n. 5 Ovest Vicentino	**giurisprudenza**
8	**Barbina Lionello**	nato a Mortegliano (UD) il 05/11/1950	direttore generale dell'Agenzia regionale della sanità	**scienze politiche**
9	**Barbina Sandro**	nato a Udine il 09/08/1952	responsabile di dipartimento presso l'Azienda per i servizi sanitari n. 4 "Medio Friuli"	**ingegneria civile edile**
10	**Basaglia Paolo**	nato a Pordenone il 01/03/1948	commissario straordinario presso ARPA FVG	**economia e commercio**
11	**Bellini Carlo**	nato a Rovigo il 08/06/1959	direttore commerciale presso Forgital Italy SpA (VI)	**ingegneria meccanica**
12	**Beltrame Paolo**	nato a Udine il 11/08/1960	direttore di servizio presso la Banca di Cividale SpA (UD)	**scienze economiche e bancarie**
13	**Bergagna Stefano**	nato a Udine il 02/01/1966	vicesegretario generale e dirigente amministrativo presso il comune di Gemona del Friuli (UD)	**giurisprudenza**
14	**Bertagni Paolo Maria**	nato a Sacile (PN) il 17/12/1946	direttore di Dipartimento presso l'Azienda per i servizi sanitari n. 2 "Isontina"	**medicina e chirurgia**
15	**Bertoli Marco**	nato a Udine il 03/05/1961	direttore di Dipartimento presso l'Azienda per i servizi sanitari n. 5 "Bassa Friulana"	**psichiatria**
16	**Biacoli Paolo**	nato a Feltre (BL) il 22/05/1948	direttore amministrativo dell'Azienda ospedaliero universitaria "S.Maria della Misericordia" (UD)	**economia e commercio**
17	**Bianchi Marco**	nato a Napoli il 02/05/1940	dirigente presso l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (NA)	**economia e commercio**
18	**Biasioli Bruno**	nato a Verona il 21/02/1951	direttore di unità operativa presso l'Azienda ospedaliero-universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste	**medicina e chirurgia**
19	**Bladelli Giovanni**	nato a Viadana (MN) il 10/06/1961	direttore amministrativo dell'Azienda USL di Pescara	**giurisprudenza**
20	**Bomben Lucio**	nato a Pordenone il 14/03/1960	direttore di distretto presso l'Azienda per i servizi sanitari n. 6 "Friuli Occidentale"	**medicina e chirurgia**
21	**Bonetta Fabio**	nato a Trieste il 27/08/1959	direttore generale dell'Azienda pubblica di servizi alla persona ITIS di Trieste	**giurisprudenza**

	nominativo	luogo e data di nascita	attività da ultimo dichiarata e svolta ai fini dell'inserimento nell'elenco	laurea
22	Bordon Paolo	nato a Rovigo il 01/06/1963	direttore generale presso l'Azienda per i servizi sanitari n. 5 "Bassa Friulana"	giurisprudenza
23	Bragonzi Gilberto	nato a Milano il 11/01/1950	direttore sanitario presso l'Azienda USL di Bologna	medicina e chirurgia
24	Brusaferro Silvio	nato a Udine il 08/04/1960	responsabile struttura presso l'Azienda ospedaliero universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine	medicina e chirurgia
25	Brusori Pier Oreste	nato a Borgosesia (VC) il 12/02/1951	direttore generale dell'ASL di Biella	scienze politiche
26	Bua Antongiulio	nato a Trieste il 19/12/1956	direttore centrale presso il Comune di Milano	sociologia
27	Cacitti Alessandro	nato a Tolmezzo (UD) il 25/11/1954	responsabile di struttura complessa presso l'Azienda per i servizi sanitari n. 5 "Bassa Friulana"	medicina veterinaria
28	Cafaro Ludovico	nato a Capua (CE) il 08/05/1954	direttore generale dell'Azienda per i servizi alla persona di Spilimbergo	giurisprudenza
29	Canciani Giampaolo	nato a Trieste il 25/10/1953	direttore sanitario dell'IRCCS "Burlo Garofolo"	medicina e chirurgia
30	Cani Vincenzo	nato a Agrigento il 08/04/1964	direttore d'area presso Gruppo Teseco Srl di Firenze	giurisprudenza
31	Cannavacciuolo Andrea	nato a Palmanova (UD) il 19/01/1965	direttore amministrativo dell'IRCCS "Burlo Garofolo"	economia e commercio
32	Capitani Silvano	nato a Gaggio Montano (BO) il 12/06/1948	direttore di dipartimento presso l'Università degli studi di Ferrara	scienze biologiche; medicina e chirurgia
33	Caporale Denis	nato a Cividale del Friuli (UD) il 11/08/1975	direttore generale presso l'azienda Universiis Società Cooperativa Sociale di Udine	giurisprudenza
34	Cappelletti Piero	nato a Azzano Decimo (PN) il 05/03/1949	direttore di dipartimento presso l'Azienda ospedaliera "S.Maria degli angeli" di Pordenone	medicina e chirurgia
35	Carchietti Elio	nato a Eboli (SA) il 28/01/1946	direttore di struttura complessa presso l'Azienda ospedaliero universitaria "S.Maria della Misericordia" di Udine	medicina e chirurgia
36	Caroli Giuseppe	nato a Spello (PG) il 01/02/1950	direttore generale presso l'azienda USL di Modena	medicina e chirurgia
37	Casagrande Luigi	nato a Cartura (PD) il 21/07/1951	direttore amministrativo presso l'Azienda U.L.S.S. n. 20 di Verona	scienze politiche
38	Casini Mario	nato a Trieste il 23/08/1951	coordinatore socio sanitario presso l'Azienda per i servizi sanitari n. 3 "Alto Friuli"	medicina e chirurgia
39	Celotto Roberto	nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 21/06/1952	direttore di struttura complessa presso l'Azienda per i servizi sanitari n. 6 "Friuli occidentale"	medicina e chirurgia
40	Cherubini Mariano	nato a Lussinpiccolo (Croazia) il 28/12/1942	responsabile chirurgia ambulatoriale Università degli studi di Trieste	medicina e chirurgia

	nominativo	luogo e data di nascita	attività da ultimo dichiarata e svolta ai fini dell'inserimento nell'elenco	laurea
41	**Chiarandini Sandro**	nato a Udine il 14/11/1955	dirigente presso la Provincia di Udine	**Ingegneria meccanica**
42	**Ciappina Enrico Antonino**	nato a Seminara (RC) il 12/11/1944	segretario generale comune di Pasiano di Pordenone; direttore generale presso i comuni di Pravisdomini e di San Martino al Tagliamento	**giurisprudenza**
43	**Cobello Francesco**	nato a Lido di Venezia (VE) il 14/04/1956	vicedirettore della Direzione centrale salute e protezione sociale della Regione FVG	**economia e commercio e scienze politiche**
44	**Cogliati Dezza Maria Grazia**	nata a Roma il 25/04/1947	responsabile di struttura complessa presso l'Azienda per i servizi sanitari n. 1 "Triestina"	**medicina e chirurgia**
45	**Colle Beppino**	nato a Udine il 09/09/1949	direttore sanitario presso l'Azienda per i servizi sanitari n. 3 "Alto Friuli"	**medicina e chirurgia**
46	**Colussi Claudio**	nato a Casarsa della Delizia (PN) il 06/01/1955	responsabile di struttura operativa complessa presso l'IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (PN)	**scienze politiche**
47	**Commisso Saverio**	nato a Belcastro (CZ) il 18/06/1953	responsabile di modulo presso Azienda per i servizi sanitari n. 4 "Medio Friuli"	**medicina e chirurgia e giurisprudenza**
48	**Compagnon Gianfranco**	nato a Udine il 3/02/1962	dirigente presso l'Azienda ospedaliero-universitaria "S.M. della Misericordia" UD	**economia e commercio**
49	**Cortiula Gianni**	nato a Codroipo (UD) il 26/04/1963	vicedirettore centrale del Segretariato Generale della Regione FVG	**giurisprudenza**
50	**Da Col Paolo**	nato a Pieve di Cadore (BL) il 18/02/1953	direttore di Distretto dell'Azienda per i servizi sanitari n. 1 "Triestina"	**medicina e chirurgia**
51	**De Alti Paolo**	nato a Trieste il 19/05/1962	direttore generale presso l'Ente Zona Industriale di Trieste	**ingegneria civile**
52	**De Candido Renata**	nata a Padova il 11/12/1953	direttore sanitario dell'IRCCS "Centro di riferimento oncologico di Aviano"	**medicina e chirurgia**
53	**Decolle Claudio Maria**	Nato a Gorizia il 6/11/1950	Ingegnere libero professionista	**ingegneria civile**
54	**De Conti Nicola**	nato a Vittorio Veneto (TV) il 13/07/1963	responsabile area amministrativa del Centro Servizi Condivisi	**giurisprudenza**
55	**Del Ben Giovanni**	nato a Porcia (UD) il 31/07/1950	direttore generale dell'IRCCS "Centro oncologico di Aviano"	**medicina e chirurgia**
56	**Delendi Mauro**	nato a Udine il 22/07/1955	direttore generale dell'IRCCS "Burlo Garofolo" di Trieste	**medicina e chirurgia**
57	**Delfrate Beatrice**	nata a Cremona il 26/09/1963	dirigente presso l'Agenzia Regionale della Sanità	**scienze dell'informazione**
58	**Dell'Acqua Giuseppe**	nato a Solfora (AV) il 06/04/1947	direttore di dipartimento presso l'Azienda per i servizi sanitari n. 1 "Triestina"	**medicina e chirurgia**
59	**Delli Quadri Nicola**	nato ad Agnone (IS) il 01/11/1947	direttore generale dell'azienda per i servizi sanitari n. 6 "Friuli Occidentale"	**medicina e chirurgia**

	nominativo	luogo e data di nascita	attività da ultimo dichiarata e svolta ai fini dell'inserimento nell'elenco	laurea
60	**Del Monaco Massimo**	nato a Sulmona (AQ) il 23/04/1955	responsabile sviluppo presso l'azienda Aspiag Service Srl di Bolzano	**giurisprudenza**
61	**De Nobili Chiara**	nata a Udine il 15/01/1966	Direttore generale presso ASP "casa per anziani" di Cividale	**giurisprudenza**
62	**De Simone Cesare**	nato a Calopezzati (CS) il 07/07/1944	direttore della direzione centrale salute e protezione sociale presso la Regione FVG	**giurisprudenza**
63	**Di Gianantonio Tonino**	nato a Gemona del Friuli (UD) il 12/12/1960	segretario generale presso il comune di San Michele al Tagliamento (VE)	**giurisprudenza**
64	**Di Giuseppe Salvatore**	nato a Palermo il 13/05/1952	segretario comunale per i comuni di Aquileia, Terzo di Aquileia, Fiumicello	**scienze politiche**
65	**Donatoni Luigi**	nato a Cortina d'Ampezzo (BL) il 28.8.1950	direttore struttura complessa presso l'Azienda per i servizi sanitari n. 2 "Isontina"	**medicina e chirurgia**
66	**Dorbolò Stefano**	nato a Udine il 08/05/1964	dirigente amministrativo presso il Centro Servizi Condivisi	**giurisprudenza**
67	**Fabris Pierluigi**	nato a Portogruaro (VE) il 08/11/1951	direttore amministrativo presso l'Azienda per i servizi sanitari n. 4 "Medio Friuli"	**scienze politiche**
68	**Fanzutto Alessandrino**	nato a Buia (UD) il 26/11/1947	direttore di struttura complessa presso l'Azienda per i servizi sanitari n. 4 "Medio Friuli"	**medicina e chirurgia**
69	**Favaretti Carlo**	nato a Cittadella (PD) il 17/08/1950	direttore generale dell'Azienda ospedaliero universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine	**medicina e chirurgia**
70	**Favot Dorino**	nato a san Vito al Tagliamento il 28/05/1966	responsabile di servizio presso il Comune di Azzano Decimo (PN)	**economia e commercio**
71	**Favretti Francesco**	nato a Belluno il 16/12/1963	direttore amministrativo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (PD)	**scienze statistiche ed economiche**
72	**Ferri Roberto**	nato a Trieste il 26/04/1947	direttore generale dell'Azienda per i servizi sanitari n. 2 "Isontina"	**medicina e chirurgia**
73	**Flego Andrea**	nato a Trieste il 21/02/1950	direttore di dipartimento presso l'Azienda per i servizi sanitari n. 6 "Friuli Occidentale"	**medicina e chirurgia**
74	**Fontana Fabrizio**	nato a S. Nazario (VI) il 09/04/1952	direttore sanitario dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S.Maria della Misericordia" di Udine	**medicina e chirurgia**
75	**Fragiacomo Emanuela**	nata a Trieste il 06/08/1955	responsabile di struttura complessa presso l'Azienda per i servizi sanitari n. 1 "Triestina"	**medicina e chirurgia**

	nominativo	luogo e data di nascita	attività da ultimo dichiarata e svolta ai fini dell'inserimento nell'elenco	laurea
76	**Franza Fulvio**	nato a Trieste il 15/05/1953	direttore amministrativo dell'Azienda per i servizi sanitari n. 1 "Triestina"	**scienze politiche**
77	**Giuricin Claudio**	nato a Trieste il 28/10/1950	responsabile struttura operativa presso l'Agenzia regionale della sanità	**ingegneria elettronica**
78	**Gobbato Carlo Antonio**	nato a Latisana (UD) il 27/09/1955	responsabile di struttura complessa presso l'Azienda ospedaliero-universitaria "S. M. della Misericordia" UD	**Giurisprudenza e sociologia, nonché "benessere, sicurezza, sociologia della salute"**
79	**Gregoris Federica**	nata a Sesto al Reghena (PN)	dirigente coordinatore sociale presso l'ASP "Daniele Moro" di Codroipo (UD)	**pedagogia**
80	**Iurlaro Franco**	nato a Gorizia il 16/05/1959	direttore delle strutture residenziali del Comune di Ronchi dei Legionari (GO)	**scienze delle pubbliche amministrazioni**
81	**Kovacic Fabio**	nato a Trieste il 19/06/1953	responsabile di marketing strategico dell'azienda GAP Srl di Trieste	**psicologia**
82	**Lattuada Luca**	nato a Milano il 17/12/1957	direttore sanitario presso Azienda ospedaliero-univeristaria "Ospedali riuniti" di Trieste	**medicina e chirurgia**
83	**Laudicina Francesca**	nata a Udine il 2/07/1965	dottore commercialista libero professionista	**economia e commercio**
84	**Linda Marco**	nato a Norwich (Regno Unito) il 24/01/1971	direttore generale presso l'azienda ARCHE' di Trieste	**economia e commercio**
85	**Lisco Michele**	nato a Udine il 11/06/1956	amministratore delegato presso l'azienda PARFIM Srl di Udine	**scienze politiche**
86	**Longo Michele**	nato a Trieste il 26/04/1962	Dirigente presso ACEGASAPS SpA di Trieste	**ingegneria**
87	**Melato Mauro**	nato a Trieste il 12/07/1947	Direttore di dipartimento presso l'Azienda per i servizi sanitari n. 2 "Isontina"	**medicina e chirurgia**
88	**Menegoz Loretta**	nata ad Aviano (PN) il 16/10/1949	direttore amministrativo presso l'IRCCS "Centro di Riferimento Oncologico" di Aviano	**sociologia**
89	**Merzliak Saverio**	nato a Trento il 03/12/1954	responsabile pianificazione sanitaria, sociosanitaria e sociale presso Direzione centrale salute e protezione sociale presso la Regione FVG	**filosofia**
90	**Mezzina Roberto**	nato a Bari il 03/05/1953	direttore di struttura complessa presso l'Azienda per i servizi sanitari n. 1 "Triestina"	**medicina e chirurgia**
91	**Miglio Giancarlo**	nato a Milano il 20/03/1950	dirigente medico presso l'Azienda per i servizi sanitari n.4 "Medio Friuli"	**medicina e chirurgia**

	nominativo	luogo e data di nascita	attività da ultimo dichiarata e svolta ai fini dell'inserimento nell'elenco	laurea
92	**Milan Franco**	nato a Trieste il 16/04/1958	direttore centrale dell'Erdisu di Trieste	**scienze politiche**
93	**Napolitano Gianfranco**	nato a Udine il 11/01/1954	responsabile di distretto sanitario presso l'Azienda per i servizi sanitari n. 4 "Medio Friuli"	**scienze politiche**
94	**Nicolai Marino**	nato a La Spezia il 03/12/1945	direttore amministrativo presso l'azienda ULSS n. 13 di Mirano (VE)	**scienze politiche**
95	**Paiani Mario**	nato a Lestizza (ud) il 7/03/1957	dirigente presso l'ASS n. 4 "Medio Friuli" di UD	**medicina veterinaria**
96	**Parco Sergio**	nato a Trieste il 4/04/1950	dirigente presso l'IRCCS "Burlo"	**medicina e chirurgia**
97	**Paulatto Gianfranco**	nato a Trieste il 05/07/1952	direttore di servizio presso l'ente Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste	**scienze geologiche**
98	**Petris Giovanni**	nato a Povoletto (UD) il 15/06/1955	vicedirettore centrale della Protezione Civile della Regione FVG	**scienze biologiche**
99	**Piergentili Paolo**	nato a Roma il 26/04/1952	direttore sanitario dell'Azienda per i servizi sanitari n. 6 "Friuli occidentale" di Pordenone	**medicina e chirurgia**
100	**Portolan Santo**	nato a Cervignano del Friuli (UD) il 22/03/1948	Presidente del Consorzio per assistenza medica psico-pedagogica di Cervignano del Friuli (UD)	**sociologia**
101	**Reali Mario**	nato a Campotosto (AQ) il 06/07/1940	direttore sanitario presso l'Azienda per i servizi sanitari n. 1 "Triestina"	**medicina e chirurgia**
102	**Riccardi Riccardo**	nato a Udine il 09/07/1962	direttore operativo presso l'azienda Autovie Venete SpA di Trieste	**architettura**
103	**Riccobon Claudio**	nato a Trieste il 05/03/1962	direttore generale della casa di cura "Città di Udine"	**giurisprudenza**
104	**Righetti Angelo**	nato a Zocca (MO) il 29/03/1948	direttore socio-sanitario dell'ASS n. 2 di Caserta	**medicina e chirurgia**
105	**Rizzato Enzo**	nato a Fara Vicentino (VI) il 10/05/1953	direttore sanitario presso l'ente ULSS n. 18 di Rovigo	**medicina e chirurgia**
106	**Ros Giorgio**	nato a Brugnera (PN) il 15/09/1951	direttore generale dell'Azienda per i servizi sanitari n. 4 "Medio Friuli" UD	**sociologia**
107	**Rossi Alberto**	nato a Correggio (RE) il 24/10/1954	direttore amministrativo presso l'ARPA di Palmanova	**scienze politiche**
108	**Rotelli Franco**	nato a Casalmaggiore (CR) il 23/07/1942	direttore generale dell'Azienda per i servizi sanitari n. 1 "Triestina"	**medicina e chirurgia**
109	**Ruscio Maurizio**	nato a Gemona del Friuli (UD) il 14/12/1952	direttore di struttura operativa complessa presso l'Azienda per i servizi sanitari n. 4 "Medio Friuli" UD	**medicina e chirurgia**

	nominativo	luogo e data di nascita	attività da ultimo dichiarata e svolta ai fini dell'inserimento nell'elenco	laurea
110	**Saltari Paolo**	nato a Bondeno (FE) il 06/08/1950	direttore generale dell'Azienda ospedaliera "S. Maria degli angeli" di Pordenone	**medicina e chirurgia**
111	**Samani Fabio**	nato a Trieste il 03/03/1957	responsabile di area presso Centro regionale di formazione per area medicina generale FVG (Monfalcone – GO)	**medicina e chirurgia**
112	**Siciliani Giorgio**	Nato a udine il 17/08/1963	Amministratore unico GE.PA s.r l. (UD)	**economia e commercio**
113	**Simon Giorgio**	nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 25/04/1955	responsabile di area presso l'Agenzia regionale della sanità	**medicina e chirurgia**
114	**Sisti Sergio**	nato a Ferrara il 10/05/1948	dirigente analista presso l'Azienda ospedaliero universitaria di Ferrara	**ingegneria elettronica**
115	**Spazzapan Danilo**	nato a Trieste il 04/09/1951	direttore sanitario dell'Azienda per i servizi sanitari n. 4 "Medio Friuli" UD	**medicina e chirurgia**
116	**Spitaleri Salvatore**	nato a Udine il 30/09/1967	amministratore delegato presso Interporto di Cervignano del Friuli SpA	**giurisprudenza**
117	**Stroili Manuela**	nata a Udine il 26.6.1956	dirigente presso l'Azienda ospedaliero-universitaria "ospedali riuniti" Trieste	**medicina e chirurgia**
118	**Svara Giovanni**	nato a Trieste il 29/06/1954	direttore dell'azienda Gestione Immobili Friuli Venezia Giulia SpA	**ingegneria**
119	**Tonetti Stefano**	nato a Udine il 18/04/1969	senior manager presso la KPMG di Almaty (Kazakhstan)	**economia e commercio**
120	**Tonutti Giuseppe**	nato a Roma il 05/01/1964	direttore medico di presidio presso l'Azienda ospedaliero universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine	**medicina e chirurgia**
121	**Villalta Renato**	nato a Pordenone il 03/08/1965	commissario presso l'ente Autorità di Bacino Regionale del Friuli Venezia Giulia	**fisica**
122	**Virgili Mario**	nato a Codroipo (UD) il 15/02/1967	amministratore unico presso l'azienda McK Srl di Codroipo	**ingegneria elettronica sistemi informativi e gestionali**
123	**Vujovic Branka**	nata a Pola (Croazia) il 17/06/1952	direttore sanitario dell'Azienda per i servizi sanitari n. 4 "Medio Friuli" di Udine	**medicina e chirurgia**
124	**Zago Cesarino**	nato a Milano il 15/03/1955	direttore di struttura operativa presso l'Azienda per i servizi sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" di PN	**ingegneria e psicologia**
125	**Zampa Mariapia**	nata a Martignacco (UD) il 08/09/1960	direttore di servizio presso il comune di Udine	**economia e commercio**
126	**Zanelli Luciano**	nato a Udine il 21/09/1960	direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli" di Gemona	**ingegneria meccanica**

	nominativo	luogo e data di nascita	attività da ultimo dichiarata e svolta ai fini dell'inserimento nell'elenco	laurea
127	**Zauli Giorgio**	nato a Forlì il 10/10/1960	professore ordinario e coordinatore di attività di ricerca presso Università di Ferrara	**medicina e chirurgia**
128	**Zigrino Franco**	nato a Trieste 12/09/1948	direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste	**giurisprudenza**
129	**Zollia Vittorio**	nato a Trieste il 23/10/1946	direttore centrale del Segretariato generale e riforme istituzionali della Regione FVG	**giurisprudenza**
130	**Zotti Nicola**	nato a Venezia il 12/02/1944	amministratore delegato dell'azienda Nucleos di Battaglia Terme (PD)	**scienze politiche**

VISTO: IL VICE PRESIDENTE: CIRIANI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_36_1_DGR_1961

Deliberazione della Giunta regionale 27 agosto 2009, n. 1961

LR 23/2007, art. 38, comma 1 e LR 20/1997, art. 5, comma 1 lett c). Approvazione del titolo di viaggio denominato "Biglietto giornaliero Friuli Doc", esclusivamente per la manifestazione "Friuli Doc" che si svolgerà ad Udine nei giorni 18, 19 e 20 settembre 2009.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 38, comma 1, della legge regionale 23 del 20 agosto 2007 (Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità) per il quale i contratti di servizio stipulati dagli Enti locali con i gestori dei servizi di trasporto pubblico locale, esistenti alla data di entrata in vigore della legge medesima restano disciplinati dalla normativa regionale previgente in materia di trasporto pubblico locale;
VISTO l'articolo 5, comma 1, lettera c) della legge regionale 20 del 7 maggio 1997, il quale prevede che le tariffe di trasporto pubblico locale siano determinate dalla Regione;
VISTA la deliberazione n. 2686 del 27 agosto 1999 con la quale la Giunta regionale ha approvato lo schema-tipo di contratto di servizio per l'esecuzione dei servizi di trasporto pubblico locale, in sede di prima applicazione, ed in particolare l'art. 6, comma 3, di detto schema-tipo il quale prevede che il concessionario è tenuto ad individuare ulteriori o diversi o alternativi titoli di viaggio, con ricavi tariffari non inferiori a quelli stabiliti dalla Giunta regionale, al fine di incentivare l'uso del mezzo pubblico ed incrementare i ricavi e che in ogni caso gli stessi titoli potranno essere adottati previa autorizzazione della Regione e con successivo monitoraggio degli effetti prodotti;
VISTA la deliberazione n. 2724 del 11 dicembre 2008, con la quale la Giunta regionale approva il regime tariffario dei servizi di linea del trasporto pubblico locale in vigore dal 1° gennaio 2008, integrata dalle delibere 1165 del 21 maggio 2009 e 1469 del 24 giugno 2009;
ATTESO che nei giorni 18, 19 e 20 settembre 2009 a Udine avrà luogo la manifestazione "FRIULI DOC" durante la quale nell'area centrale cittadina saranno presenti migliaia di visitatori, sia residenti con la necessità di spostarsi nell'intero ambito urbano dalle residenze periferiche, sia visitatori esterni con la necessità di accedere alle aree della manifestazione stessa dai parcheggi scambiatori;
VISTA la nota della SAF Autoservizi FVG S.p.A. di Udine n. 04004 del 4 agosto 2009, con la quale la stessa chiede di istituire nei giorni della suddetta manifestazione un titolo di viaggio denominato "BIGLIETTO GIORNALIERO FRIULI DOC" con le seguenti caratteristiche:
prezzo unico Euro 2,00;
offerta indifferenziata al pubblico;
validità nei singoli giorni 18-19-20 settembre 2009;
validità per corse illimitate su qualunque servizio in funzione nell'ambito del servizio urbano di Udine nel periodo di validità e sino al termine del servizio giornaliero nella data di validazione;
VISTA la deliberazione n. 228 d'ordine del 7 agosto 2009 con la quale la Giunta Provinciale di Udine, nel prendere atto e approvando i contenuti della proposta dall'Azienda SAF Autoservizi FVG S.p.A. per l'istituzione del nuovo titolo, trasmette alla Regione la proposta medesima ai fini dell'istituzione della relativa tariffa, esclusivamente per la manifestazione "FRIULI DOC";
RITENUTO di condividere l'integrazione tariffaria proposta in quanto la stessa agevola ed incentiva l'uso dei mezzi di trasporto pubblico locale dando nello stesso tempo una immagine positiva dei servizi offerti;
RITENUTO, pertanto, di approvare l'integrazione tariffaria relativa ai servizi di trasporto pubblico locale così come su esposta, inerente l'istituzione di un titolo di viaggio denominato "BIGLIETTO GIORNALIERO FRIULI DOC" avente le caratteristiche anzidette, senza oneri a carico della Regione Friuli Venezia Giulia e della Provincia di Udine e con l'obbligo del monitoraggio degli effetti prodotti al fine di valutarne il gradimento presso l'utenza;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla mobilità, energia e infrastrutture di trasporto;
all'unanimità,

DELIBERA

1. Ad integrazione delle tariffe dei servizi di linea di trasporto pubblico locale di cui alle DDGGRR nn. 2724 del 11 dicembre 2008, 1165 del 21 maggio 2009 e 1469 del 24 giugno 2009, è approvato il titolo di viag-

gio denominato "BIGLIETTO GIORNALIERO FRIULI DOC", esclusivamente per la manifestazione "FRIULI DOC" che si svolgerà ad Udine nei giorni 18-19-20 settembre 2008, avente le seguenti caratteristiche:
prezzo unico Euro 2,00;
offerta indifferenziata al pubblico;
validità nei singoli giorni 18-19-20 settembre 2009;
validità per corse illimitate su qualunque servizio in funzione nell'ambito del servizio urbano di Udine nel periodo di validità e sino al termine del servizio giornaliero nella data di validazione;
2. L'applicazione della suddetta integrazione tariffaria dovrà essere monitorata negli effetti prodotti a cura della società concessionaria SAF Autoservizi FVG S.p.A. di Udine e i risultati di tale monitoraggio dovranno essere trasmessi alla Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto entro il 31 ottobre 2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICE PRESIDENTE: CIRIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_36_1_DGR_1967_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 agosto 2009, n. 1967

POR FESR 2007-2013 Competitività regionale e Occupazione. Riprogrammazione del Piano finanziario approvato con DGR 2142/2008 e DGR 1070/2009 relativamente alle attività 6.1.b "Acquisizione di attrezzature, hardware e software" e 6.2.a "Azioni informative".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) 1260/1999;
VISTO il Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999;
VISTO il Regolamento (CE) 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione dei predetti Regolamenti;
VISTA la Decisione della Commissione europea C(2007) 5717 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione europea approva il POR FESR Obiettivo Competitività ed occupazione della Regione Friuli Venezia Giulia;
VISTA la legge regionale n. 7/2008 ed in particolare il Capo V relativo all'Obiettivo Competitività e Occupazione e sue modifiche e integrazioni;
VISTO il Regolamento di attuazione del POR approvato con DPReg n.° 238/Pres del 13 settembre 2008 successivamente modificato con Decreto n. 185/Pres del 6 luglio 2009
VISTA la DGR 1173 del 18 maggio 2007 che approva la ripartizione delle risorse per asse/attività/direzione e definisce le modalità attuative delle attività 4.1.a, 4.2.a e 4.2.b;
VISTA la DGR 3161 del 14 dicembre 2007 che prende atto della Decisione della Commissione europea C(2007) 5717 del 20 novembre 2007, che modifica la ripartizione delle risorse definite con la citata DGR 1173/2007;
VISTA la DGR 2142 del 21 ottobre 2008 che approva il piano finanziario analitico per asse/attività/anno/struttura attuatrice e che modifica l'allegato H della citata DGR 3161/2007;
VISTA la DGR 1070 del 14 maggio 2009 avete ad oggetto "Por fesr 2007-2013 competitività regionale e occupazione. riprogrammazione del piano finanziario approvato con dgr 2142/2008 relativamente alle attività 2.1.b, 2.1.c e 4.2.a e modifica della dgr 1173/2007 relativamente alle modalità attuative dell'attività 4.2.a";
CONSIDERATO che l'assegnazione delle risorse definite dalla predetta DGR 2142/2008 e successivamente confermate dalla già citata DGR 1070/2009 relativamente alle attività 6.1.b e 6.2.a di competenza delle Relazioni Internazionali e Comunitarie - Servizio Politiche Comunitarie risulta essere la seguente:

Attività	Titolo	Risorse (Euro)
6.1.b	Acquisizione di attrezzatura hardware e software	2.181.610,00
6.2.a	Azioni informative	1.212.005,00

CONSIDERATO che l'attività 6.2.a prevede le azioni di informazione e pubblicità delle attività promosse dal programma nonché la loro realizzazione in particolare la pubblicità nella fase di avvio del programma e dell'apertura dei bandi;
VISTA la deliberazione n. 2684 dell'11 dicembre 2008 avente ad oggetto "lr 7/2008 - por fesr 2007 - 2013 - attività 6.2.a "azioni informative" approvazione della scheda di attività e delle operazioni prioritarie da realizzare direttamente da parte dell'amministrazione regionale" la quale prevede l'approvazione dell'elenco delle operazioni prioritarie per un ammontare complessivo di € 966.000,00;
VISTA la deliberazione n. 524 del 12 marzo 2009 avente ad oggetto " lr 7/2008 - por fesr 2007-2013. attività 6.2.a azioni informative. modifica della scheda di attività e integrazione delle operazioni prioritarie da realizzare direttamente da parte dell'amministrazione regionale" la quale prevede l'integrazione dell'elenco delle operazioni prioritarie precedentemente approvata on DGR 2684/2008 di ulteriori € 218.242,00;
CONSIDERATO che l'ammontare complessivo delle operazioni prioritarie approvate con le suindicate delibere ammonta a € 1.184.242,00;
ATTESO che, in relazione all'imminente approvazione dei bandi e all'avvio del Programma si intende procedere ad una capillare informazione sul territorio mediante ulteriori progetti non ancora inseriti nelle operazioni prioritarie già approvate con le precedenti deliberazioni;
ATTESO che l'importo ancora disponibile sul piano finanziario risulta essere insufficiente a permettere l'avvio delle iniziative di informazione sopra citate e garantire la copertura finanziaria per le stesse per tutto il periodo di programmazione del POR FESR 2007-2013 ;
CONSIDERATO pertanto opportuno integrare la linea di attività 6.2.a di €1.000.00,00 ripartita nelle quote FESR, Stato e Regione come da piano finanziario originario;
ATTESO che la linea di attività 6.1.b "Acquisizione di attrezzatura hardware e software" detiene una dotazione finanziaria pari a € 2.181.610,00 che al momento risulta sovrastimata rispetto alle attuali esigenze;
RITENUTO, pertanto, di modificare il piano finanziario del programma assegnando, per l'attuazione della Attività 6.2.a " Azioni Informative" € 1.000.000,00 (unmilione), rispetto a quanto attualmente previsto, e disponendo una corrispondente diminuzione, di pari importo, delle risorse a valere sulle attività 6.1.b "Acquisizione di attrezzatura hardware e software";
CONSIDERATO che tali operazioni non alterano la ripartizione annuale delle quote di cui all'art. 19, c.4, della LR 21/0007;
SU PROPOSTA dell'assessore alle Relazioni Internazionali e Comunitarie
all'unanimità,

DELIBERA

1. di modificare, per le ragioni di cui in premessa, l'assegnazione delle risorse finanziarie delle attività 6.1.b Acquisizione di attrezzatura hardware e software e 6.2.a "Azioni informative" di competenza entrambe delle Relazioni Internazionali e Comunitarie - Servizio Politiche Comunitarie come da allegato 1;
2. Di modificare conseguentemente il piano finanziario analitico per asse, attività, anno e struttura regionale attuatrice allegato alla presente deliberazione (allegato 2) e che sostituisce gli allegati 3 e 4 della deliberazione n. 1070/2009;
3. Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICE PRESIDENTE: CIRIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_36_1_DGR_1967_2_ALL1

ALLEGATO 1

RIMODULAZIONE PIANO FINANZIARIO POR FESR 2007-2013
ATTIVITA' 6.1.b e Attività 6.2.a Relazioni internazionali e comunitarie

RISORSE DGR 1070 dd 14/05/2009

Attivita/Direzione	Anno PF	FESR	Stato	Regione	TOTALE
6.1.b - Relazioni internazionali e comunitarie	2007	54.258	126.340	53.947	234.545
6.1.b - Relazioni internazionali e comunitarie	2008	69.243	161.232	68.846	299.321
6.1.b - Relazioni internazionali e comunitarie	2009	70.628	164.457	70.223	305.308
6.1.b - Relazioni internazionali e comunitarie	2010	75.447	175.679	75.015	326.141
6.1.b - Relazioni internazionali e comunitarie	2011	76.888	179.034	76.448	332.370
6.1.b - Relazioni internazionali e comunitarie	2012	78.357	182.456	77.909	338.722
6.1.b - Relazioni internazionali e comunitarie	2013	79.856	185.947	79.400	345.203
		504.677	1.175.145	501.788	2.181.610
6.2.a - Relazioni internazionali e comunitarie	2007	30.143	70.189	29.971	130.303
6.2.a - Relazioni internazionali e comunitarie	2008	38.468	89.574	38.247	166.289
6.2.a - Relazioni internazionali e comunitarie	2009	39.238	91.365	39.013	169.616
6.2.a - Relazioni internazionali e comunitarie	2010	41.915	97.599	41.675	181.189
6.2.a - Relazioni internazionali e comunitarie	2011	42.715	99.463	42.472	184.650
6.2.a - Relazioni internazionali e comunitarie	2012	43.532	101.364	43.283	188.179
6.2.a - Relazioni internazionali e comunitarie	2013	44.365	103.304	44.110	191.779
		280.376	652.858	278.771	1.212.005

RISORSE ATTUALI

Attivita/Direzione	Anno PF	FESR	Stato	Regione	TOTALE
6.1.b - Relazioni internazionali e comunitarie	2007	29.383	68.432	29.220	127.035
6.1.b - Relazioni internazionali e comunitarie	2008	37.503	87.326	37.290	162.119
6.1.b - Relazioni internazionali e comunitarie	2009	38.253	89.073	38.036	165.362
6.1.b - Relazioni internazionali e comunitarie	2010	40.864	95.160	40.621	176.645
6.1.b - Relazioni internazionali e comunitarie	2011	41.645	96.968	41.407	180.020
6.1.b - Relazioni internazionali e comunitarie	2012	42.439	98.821	42.199	183.459
6.1.b - Relazioni internazionali e comunitarie	2013	43.252	100.712	43.006	186.970
		273.339	636.492	271.779	1.181.610
6.2.a - Relazioni internazionali e comunitarie	2007	55.018	128.097	54.698	237.813
6.2.a - Relazioni internazionali e comunitarie	2008	70.208	163.480	69.803	303.491
6.2.a - Relazioni internazionali e comunitarie	2009	71.613	166.749	71.200	309.562
6.2.a - Relazioni internazionali e comunitarie	2010	76.498	178.118	76.069	330.685
6.2.a - Relazioni internazionali e comunitarie	2011	77.958	181.530	77.513	337.001
6.2.a - Relazioni internazionali e comunitarie	2012	79.450	184.998	78.993	343.441
6.2.a - Relazioni internazionali e comunitarie	2013	80.969	188.539	80.504	350.012
		511.714	1.191.511	508.780	2.212.005

VISTO: IL VICE PRESIDENTE: CIRIANI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_36_1_DGR_1967_3_ALL2

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
POR FESR 2007-2013
Quadro riassuntivo per PRIORITA'

TABELLA 1

PRIORITA'	Spesa pubblica complessiva (UE+Stato+Regione+Altri Pubblici)
1. Innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialità	138.000.000
2. Sostenibilità ambientale	34.850.000
3. Accessibilità	40.000.000
4. Sviluppo territoriale	40.000.000
5. Ecosostenibilità ed efficienza energetica dei sistemi produttivi	38.031.269
6. Assistenza tecnica	12.120.054
TOTALE GENERALE	303.001.323

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
POR FESR 2007-2013
Quadro riassuntivo per OBIETTIVO OPERATIVO

TABELLA 2

	PRIORITA'/OBIETTIVO OPERATIVO	Spesa pubblica complessiva (UE+Stato+Regione+Altri Pubblici)
1.	Innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialità	138.000.000
1.1	Sostenere lo sviluppo delle basi scientifiche e tecnologiche del tessuto imprenditoriale	82.500.000
1.2	Sostenere processi di trasformazione e/o rafforzamento della struttura produttiva	55.500.000
2.	Sostenibilità ambientale	34.850.000
2.1	Valorizzare le risorse ambientali e culturali e prevenire i rischi naturali e tecnologici	34.850.000
3.	Accessibilità	40.000.000
3.1	Migliorare il sistema della mobilità della regione	11.000.000
3.2	Rafforzare l'utilizzo delle infrastrutture immateriali per stimolare l'adozione delle nuove tecnologie di comunicazione da parte degli attori locali	29.000.000
4.	Sviluppo territoriale	40.000.000
4.1	Aumentare l'attrattività del territorio urbano stimolandone lo sviluppo attraverso un efficiente ed efficace utilizzo delle sue risorse	20.000.000
4.2	Contribuire al superamento delle difficoltà delle aree montane	18.500.000
4.3	Rivitalizzazione economica e sociale delle aree lagunari	1.500.000
5.	Ecosostenibilità ed efficienza energetica dei sistemi produttivi	38.031.269
5.1	Sostenere l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili	36.031.269
5.2	Sostenere processi produttivi ecocompatibili attraverso la promozione della riduzione delle emissioni in atmosfera	2.000.000
6.	Assistenza tecnica	12.120.054
6.1	Supportare la struttura regionale, in termini di assistenza tecnica all'attuazione, monitoraggio e valutazione del programma, migliorandone e consolidandone l'efficienza specifica	9.908.049
6.2	Promuovere la massima visibilità del Programma individuando e finanziando le attività relative alla pubblicità, diffusione delle informazioni e scambi di esperienze	2.212.005
	TOTALE GENERALE	303.001.323

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
POR FESR 2007-2013
Quadro riassuntivo per ATTIVITA'

TABELLA 3

PRIORITA'/OBIETTIVO OPERATIVO/ATTIVITA'		Spesa pubblica complessiva (UE+Stato+Regione+Altri Pubblici)
1. Innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialità		138.000.000
1.1	Sostenere lo sviluppo delle basi scientifiche e tecnologiche del tessuto imprenditoriale	82.500.000
1.1.a	Incentivazione della RSI delle imprese	70.500.000
1.1.b	Sostegno a progetti di ricerca ad elevato impatto sistemico per il rafforzamento delle reti della ricerca e dell'innovazione e dei distretti tecnologici dell'innovazione	12.000.000
1.2	Sostenere processi di trasformazione e/o rafforzamento della struttura produttiva	55.500.000
1.2.a	Incentivazione allo sviluppo competitivo delle PMI	48.000.000
1.2.b	Supporto e rafforzamento dei cluster territoriali	5.800.000
1.2.c	Sostegno alle PMI per l'adozione, l'utilizzazione e il potenziamento delle tecnologie dell'informazione e comunicazione	1.700.000
2. Sostenibilità ambientale		34.850.000
2.1	Valorizzare le risorse ambientali e culturali e prevenire i rischi naturali e tecnologici	34.850.000
2.1.a	Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale	11.250.000
2.1.b	Recupero dell'ambiente fisico	5.000.000
2.1.c	Prevenzione e gestione dei rischi	18.600.000
3. Accessibilità		40.000.000
3.1	Migliorare il sistema della mobilità della regione	11.000.000
3.1.a	Interventi materiali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto	6.000.000
3.1.b	Interventi immateriali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto	5.000.000
3.2	Rafforzare l'utilizzo delle infrastrutture immateriali per stimolare l'adozione delle nuove tecnologie di comunicazione da parte degli attori locali	29.000.000
3.2.a	Favorire l'accesso alla rete in banda larga	19.000.000
3.2.b	Sviluppo servizi informatici avanzati per il sistema turistico	10.000.000
4. Sviluppo territoriale		40.000.000
4.1	Aumentare l'attrattività del territorio urbano stimolandone lo sviluppo attraverso un efficiente ed efficace utilizzo delle sue risorse	20.000.000
4.1.a	Supporto allo sviluppo urbano	20.000.000
4.2	Contribuire al superamento delle difficoltà delle aree montane	18.500.000
4.2.a	Valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente	18.500.000
4.3	Rivitalizzazione economica e sociale delle aree lagunari	1.500.000
4.3.a	Interventi a favore del turismo sotenibile nelle zone lagunari	1.500.000

PRIORITA'/OBIETTIVO OPERATIVO/ATTIVITA'		Spesa pubblica complessiva (UE+Stato+Regione+Altri Pubblici)
5. Ecosostenibilità ed efficienza energetica dei sistemi produttivi		38.031.269
5.1	Sostenere l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili	36.031.269
5.1.a	Sostenibilità energetica	12.000.000
5.1.b	Valorizzazione delle fonti energetiche	24.031.269
5.2	Sostenere processi produttivi ecocompatibili attraverso la promozione della riduzione delle emissioni in atmosfera	2.000.000
5.2.a	Riduzione delle emissioni in atmosfera	2.000.000
6. Assistenza tecnica		12.120.054
6.1	Supportare la struttura regionale, in termini di assistenza tecnica all'attuazione, monitoraggio e valutazione del programma, migliorandone e consolidandone l'efficienza specifica	9.908.049
6.1.a	Attività di consulenza ed assistenza tecnica	8.508.278
6.1.b	Acquisizione di attrezzature, hardware e software	1.181.610
6.1.c	Studi e ricerche	218.161
6.2	Promuovere la massima visibilità del Programma individuando e finanziando le attività relative alla pubblicità, diffusione delle informazioni e scambi di esperienze	2.212.005
6.2.a	Azioni informative	2.212.005
TOTALE GENERALE		303.001.323

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
POR FESR 2007-2013
Quadro riassuntivo per ATTIVITA'/DIREZIONE

TABELLA 4

PRIORITA'/OBIETTIVO OPERATIVO/ATTIVITA'/DIREZIONE		Spesa pubblica complessiva (UE+Stato+Regione+Altri Pubblici)
1. Innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialità		138.000.000
1.1	Sostenere lo sviluppo delle basi scientifiche e tecnologiche del tessuto imprenditoriale	82.500.000
1.1.a	Incentivazione della RSI delle imprese	70.500.000
	Direzione centrale attività produttive	70.500.000
1.1.b	Sostegno a progetti di ricerca ad elevato impatto sistemico per il rafforzamento delle reti della ricerca e dell'innovazione e dei distretti tecnologici dell'innovazione	12.000.000
	Direzione centrale lavoro, università e ricerca	12.000.000
1.2	Sostenere processi di trasformazione e/o rafforzamento della struttura produttiva	55.500.000
1.2.a	Incentivazione allo sviluppo competitivo delle PMI	48.000.000
	Direzione centrale attività produttive	48.000.000
1.2.b	Supporto e rafforzamento dei cluster territoriali	5.800.000
	Direzione centrale attività produttive	5.800.000
1.2.c	Sostegno alle PMI per l'adozione, l'utilizzazione e il potenziamento delle tecnologie dell'informazione e comunicazione	1.700.000
	Direzione centrale attività produttive	1.700.000
2. Sostenibilità ambientale		34.850.000
2.1	Valorizzare le risorse ambientali e culturali e prevenire i rischi naturali e tecnologici	34.850.000
2.1.a	Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale	11.250.000
	Direzione centrale istruzione, formazione e cultura	6.000.000
	Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali	5.250.000
2.1.b	Recupero dell'ambiente fisico	5.000.000
	Direzione centrale ambiente e lavori pubblici	5.000.000
2.1.c	Prevenzione e gestione dei rischi	18.600.000
	Direzione centrale ambiente e lavori pubblici	-
	Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali	3.600.000
	Protezione civile della Regione	15.000.000
3. Accessibilità		40.000.000
3.1	Migliorare il sistema della mobilità della regione	11.000.000
3.1.a	Interventi materiali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto	6.000.000
	Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto	6.000.000
3.1.b	Interventi immateriali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto	5.000.000
	Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto	5.000.000
3.2	Rafforzare l'utilizzo delle infrastrutture immateriali per stimolare l'adozione delle nuove tecnologie di comunicazione da parte degli attori locali	29.000.000
3.2.a	Favorire l'accesso alla rete in banda larga	19.000.000
	Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto	19.000.000
3.2.b	Sviluppo servizi informatici avanzati per il sistema turistico	10.000.000
	Direzione centrale attività produttive	10.000.000

PRIORITA'/OBIETTIVO OPERATIVO/ATTIVITA'/DIREZIONE		Spesa pubblica complessiva (UE+Stato+Regione+Altri Pubblici)
4. Sviluppo territoriale		40.000.000
4.1	Aumentare l'attrattività del territorio urbano stimolandone lo sviluppo attraverso un efficiente ed efficace utilizzo delle sue risorse	20.000.000
4.1.a	Supporto allo sviluppo urbano	20.000.000
	Direzione centrale attività produttive con Comitato interdirezionale	20.000.000
4.2	Contribuire al superamento delle difficoltà delle aree montane	18.500.000
4.2.a	Valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente	18.500.000
	Direzione centrale attività produttive	1.000.000
	Direzione centrale istruzione, formazione e cultura	1.500.000
	Servizio coordinamento politiche per la montagna	16.000.000
4.3	Rivitalizzazione economica e sociale delle aree lagunari	1.500.000
4.3.a	Interventi a favore del turismo sotenibile nelle zone lagunari	1.500.000
	Direzione centrale attività produttive	1.500.000
5. Ecosostenibilità ed efficienza energetica dei sistemi produttivi		38.031.269
5.1	Sostenere l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili	36.031.269
5.1.a	Sostenibilità energetica	12.000.000
	Direzione centrale attività produttive	12.000.000
5.1.b	Valorizzazione delle fonti energetiche	24.031.269
	Direzione centrale ambiente e lavori pubblici	8.000.000
	Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali	16.031.269
5.2	Sostenere processi produttivi ecocompatibili attraverso la promozione della riduzione delle emissioni in atmosfera	2.000.000
5.2.a	Riduzione delle emissioni in atmosfera	2.000.000
	Direzione centrale attività produttive	2.000.000
6. Assistenza tecnica		12.120.054
6.1	Supportare la struttura regionale, in termini di assistenza tecnica all'attuazione, monitoraggio e valutazione del programma, migliorandone e consolidandone l'efficienza specifica	9.908.049
6.1.a	Attività di consulenza ed assistenza tecnica	8.508.278
	Direzione relazioni internazionali e comunitarie	8.508.278
6.1.b	Acquisizione di attrezzature, hardware e software	1.181.610
	Direzione relazioni internazionali e comunitarie	1.181.610
6.1.c	Studi e ricerche	218.161
	Direzione relazioni internazionali e comunitarie	218.161
6.2	Promuovere la massima visibilità del Programma individuando e finanziando le attività relative alla pubblicità, diffusione delle informazioni e scambi di esperienze	2.212.005
6.2.a	Azioni informative	2.212.005
	Direzione relazioni internazionali e comunitarie	2.212.005
TOTALE GENERALE		303.001.323

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA A **RISORSE TOTALI**

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	32.575.771	32.575.771	7.963.255	24.612.516	17.120.079	6.615.913	876.524	-
2008	41.572.447	41.572.447	10.162.523	31.409.924	21.848.249	8.443.076	1.118.599	-
2009	42.403.898	42.403.898	10.365.773	32.038.125	22.285.216	8.611.938	1.140.971	-
2010	45.297.355	45.297.355	11.073.088	34.224.267	23.805.861	9.199.579	1.218.827	-
2011	46.162.396	46.162.396	11.284.550	34.877.846	24.260.481	9.375.262	1.242.103	-
2012	47.044.735	47.044.735	11.500.241	35.544.494	24.724.190	9.554.460	1.265.844	-
2013	47.944.721	47.944.721	11.720.244	36.224.477	25.197.173	9.737.240	1.290.064	-
Totale	303.001.323	303.001.323	74.069.674	228.931.649	159.241.249	61.537.468	8.152.932	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA B 1 **Priorità 1** **Innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialità**

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	14.836.428	14.836.428	3.634.926	11.201.502	7.789.123	3.412.379	-	-
2008	18.933.906	18.933.906	4.638.809	14.295.097	9.940.299	4.354.798	-	-
2009	19.312.578	19.312.578	4.731.581	14.580.997	10.139.103	4.441.894	-	-
2010	20.630.391	20.630.391	5.054.446	15.575.945	10.830.955	4.744.990	-	-
2011	21.024.366	21.024.366	5.150.969	15.873.397	11.037.793	4.835.604	-	-
2012	21.426.221	21.426.221	5.249.424	16.176.797	11.248.766	4.928.031	-	-
2013	21.836.110	21.836.110	5.349.845	16.486.265	11.463.961	5.022.304	-	-
Totale	138.000.000	138.000.000	33.810.000	104.190.000	72.450.000	31.740.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA B 2 **Priorità 2** **Sostenibilità ambientale**

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	3.746.731	3.746.731	917.949	2.828.782	1.967.036	703.437	158.309	-
2008	4.781.494	4.781.494	1.171.465	3.610.029	2.510.286	897.713	202.030	-
2009	4.877.127	4.877.127	1.194.897	3.682.230	2.560.492	915.667	206.071	-
2010	5.209.920	5.209.920	1.276.430	3.933.490	2.735.208	978.150	220.132	-
2011	5.309.413	5.309.413	1.300.807	4.008.606	2.787.442	996.828	224.336	-
2012	5.410.898	5.410.898	1.325.670	4.085.228	2.840.721	1.015.883	228.624	-
2013	5.514.417	5.514.417	1.351.032	4.163.385	2.895.065	1.035.322	232.998	-
Totale	34.850.000	34.850.000	8.538.250	26.311.750	18.296.250	6.543.000	1.472.500	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA B 3 Priorità 3 Accessibilità

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	4.300.413	4.300.413	1.053.601	3.246.812	2.257.718	829.980	159.114	-
2008	5.488.088	5.488.088	1.344.581	4.143.507	2.881.247	1.059.202	203.058	-
2009	5.597.850	5.597.850	1.371.473	4.226.377	2.938.872	1.080.385	207.120	-
2010	5.979.822	5.979.822	1.465.056	4.514.766	3.139.407	1.154.106	221.253	-
2011	6.094.019	6.094.019	1.493.034	4.600.985	3.199.360	1.176.146	225.479	-
2012	6.210.499	6.210.499	1.521.573	4.688.926	3.260.512	1.198.626	229.788	-
2013	6.329.309	6.329.309	1.550.682	4.778.627	3.322.884	1.221.555	234.188	-
Totale	40.000.000	40.000.000	9.800.000	30.200.000	21.000.000	7.720.000	1.480.000	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA B 4 **Priorità 4** **Sviluppo territoriale**

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	4.300.413	4.300.413	1.053.602	3.246.811	2.257.716	860.809	128.286	-
2008	5.488.090	5.488.090	1.344.583	4.143.507	2.881.246	1.098.546	163.715	-
2009	5.597.851	5.597.851	1.371.473	4.226.378	2.938.873	1.120.517	166.988	-
2010	5.979.823	5.979.823	1.465.057	4.514.766	3.139.407	1.196.975	178.384	-
2011	6.094.020	6.094.020	1.493.035	4.600.985	3.199.360	1.219.834	181.791	-
2012	6.210.500	6.210.500	1.521.572	4.688.928	3.260.512	1.243.150	185.266	-
2013	6.329.303	6.329.303	1.550.678	4.778.625	3.322.886	1.266.929	188.810	-
Totale	40.000.000	40.000.000	9.800.000	30.200.000	21.000.000	8.006.760	1.193.240	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA B 5 **Priorità** **5** **Ecosostenibilità ed efficienza energetica dei sistemi produttivi**

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	4.088.755	4.088.755	1.001.744	3.087.011	2.146.596	509.600	430.815	-
2008	5.217.973	5.217.973	1.278.403	3.939.570	2.739.436	650.338	549.796	-
2009	5.322.335	5.322.335	1.303.972	4.018.363	2.794.225	663.346	560.792	-
2010	5.685.506	5.685.506	1.392.949	4.292.557	2.984.890	708.609	599.058	-
2011	5.794.080	5.794.080	1.419.550	4.374.530	3.041.893	722.140	610.497	-
2012	5.904.828	5.904.828	1.446.683	4.458.145	3.100.036	735.943	622.166	-
2013	6.017.792	6.017.792	1.474.360	4.543.432	3.159.340	750.024	634.068	-
Totale	38.031.269	38.031.269	9.317.661	28.713.608	19.966.416	4.740.000	4.007.192	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA B 6 **Priorità 6** **Assistenza tecnica**

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	1.303.031	1.303.031	301.433	1.001.598	701.890	299.708	-	-
2008	1.662.896	1.662.896	384.682	1.278.214	895.735	382.479	-	-
2009	1.696.157	1.696.157	392.377	1.303.780	913.651	390.129	-	-
2010	1.811.893	1.811.893	419.150	1.392.743	975.994	416.749	-	-
2011	1.846.498	1.846.498	427.155	1.419.343	994.633	424.710	-	-
2012	1.881.789	1.881.789	435.319	1.446.470	1.013.643	432.827	-	-
2013	1.917.790	1.917.790	443.647	1.474.143	1.033.037	441.106	-	-
Totale	12.120.054	12.120.054	2.803.763	9.316.291	6.528.583	2.787.708	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA C 11 Obiettivo operativo 1.1 Sostenere lo sviluppo delle basi scientifiche e tecnologiche del tessuto imprenditoriale

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	8.869.602	8.869.602	2.173.052	6.696.550	4.656.541	2.040.009	-	-
2008	11.319.181	11.319.181	2.773.199	8.545.982	5.942.570	2.603.412	-	-
2009	11.545.566	11.545.566	2.828.664	8.716.902	6.061.422	2.655.480	-	-
2010	12.333.385	12.333.385	3.021.679	9.311.706	6.475.027	2.836.679	-	-
2011	12.568.914	12.568.914	3.079.384	9.489.530	6.598.680	2.890.850	-	-
2012	12.809.154	12.809.154	3.138.243	9.670.911	6.724.806	2.946.105	-	-
2013	13.054.198	13.054.198	3.198.279	9.855.919	6.853.454	3.002.465	-	-
Totale	82.500.000	82.500.000	20.212.500	62.287.500	43.312.500	18.975.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA C 12 Obiettivo operativo 1.2 Sostenere processi di trasformazione e/o rafforzamento della struttura produttiva

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	5.966.826	5.966.826	1.461.874	4.504.952	3.132.582	1.372.370	-	-
2008	7.614.725	7.614.725	1.865.610	5.749.115	3.997.729	1.751.386	-	-
2009	7.767.012	7.767.012	1.902.917	5.864.095	4.077.681	1.786.414	-	-
2010	8.297.006	8.297.006	2.032.767	6.264.239	4.355.928	1.908.311	-	-
2011	8.455.452	8.455.452	2.071.585	6.383.867	4.439.113	1.944.754	-	-
2012	8.617.067	8.617.067	2.111.181	6.505.886	4.523.960	1.981.926	-	-
2013	8.781.912	8.781.912	2.151.566	6.630.346	4.610.507	2.019.839	-	-
Totale	55.500.000	55.500.000	13.597.500	41.902.500	29.137.500	12.765.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA C 21 Obiettivo operativo 2.1 Valorizzare le risorse ambientali e culturali e prevenire i rischi naturali e tecnologici

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	3.746.731	3.746.731	917.949	2.828.782	1.967.036	703.437	158.309	-
2008	4.781.494	4.781.494	1.171.465	3.610.029	2.510.286	897.713	202.030	-
2009	4.877.127	4.877.127	1.194.897	3.682.230	2.560.492	915.667	206.071	-
2010	5.209.920	5.209.920	1.276.430	3.933.490	2.735.208	978.150	220.132	-
2011	5.309.413	5.309.413	1.300.807	4.008.606	2.787.442	996.828	224.336	-
2012	5.410.898	5.410.898	1.325.670	4.085.228	2.840.721	1.015.883	228.624	-
2013	5.514.417	5.514.417	1.351.032	4.163.385	2.895.065	1.035.322	232.998	-
Totale	34.850.000	34.850.000	8.538.250	26.311.750	18.296.250	6.543.000	1.472.500	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA C 31 Obiettivo operativo 3.1 Migliorare il sistema della mobilità della regione

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	1.182.613	1.182.613	289.740	892.873	620.873	123.637	148.363	-
2008	1.509.224	1.509.224	369.760	1.139.464	792.343	157.783	189.338	-
2009	1.539.408	1.539.408	377.155	1.162.253	808.190	160.938	193.125	-
2010	1.644.450	1.644.450	402.890	1.241.560	863.337	171.920	206.303	-
2011	1.675.855	1.675.855	410.584	1.265.271	879.824	175.203	210.244	-
2012	1.707.888	1.707.888	418.433	1.289.455	896.641	178.552	214.262	-
2013	1.740.562	1.740.562	426.438	1.314.124	913.792	181.967	218.365	-
Totale	11.000.000	11.000.000	2.695.000	8.305.000	5.775.000	1.150.000	1.380.000	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA C 32 Obiettivo operativo 3.2 Rafforzare l'utilizzo delle infrastrutture immateriali per stimolare l'adozione delle nuove tecnologie di comunicazione da parte degli attori locali

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	3.117.800	3.117.800	763.861	2.353.939	1.636.845	706.343	10.751	-
2008	3.978.864	3.978.864	974.821	3.004.043	2.088.904	901.419	13.720	-
2009	4.058.442	4.058.442	994.318	3.064.124	2.130.682	919.447	13.995	-
2010	4.335.372	4.335.372	1.062.166	3.273.206	2.276.070	982.186	14.950	-
2011	4.418.164	4.418.164	1.082.450	3.335.714	2.319.536	1.000.943	15.235	-
2012	4.502.611	4.502.611	1.103.140	3.399.471	2.363.871	1.020.074	15.526	-
2013	4.588.747	4.588.747	1.124.244	3.464.503	2.409.092	1.039.588	15.823	-
Totale	29.000.000	29.000.000	7.105.000	21.895.000	15.225.000	6.570.000	100.000	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA C 41 Obiettivo operativo 4.1 Aumentare l'attrattività del territorio urbano stimolandone lo sviluppo attraverso un efficiente ed efficace utilizzo delle sue risorse

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	2.150.207	2.150.207	526.801	1.623.406	1.128.858	370.911	123.637	-
2008	2.744.045	2.744.045	672.291	2.071.754	1.440.623	473.348	157.783	-
2009	2.798.926	2.798.926	685.737	2.113.189	1.469.436	482.815	160.938	-
2010	2.989.911	2.989.911	732.528	2.257.383	1.569.703	515.760	171.920	-
2011	3.047.009	3.047.009	746.517	2.300.492	1.599.680	525.609	175.203	-
2012	3.105.250	3.105.250	760.786	2.344.464	1.630.256	535.656	178.552	-
2013	3.164.652	3.164.652	775.340	2.389.312	1.661.444	545.901	181.967	-
Totale	20.000.000	20.000.000	4.900.000	15.100.000	10.500.000	3.450.000	1.150.000	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA C 42 Obiettivo operativo 4.2 Contribuire al superamento delle difficoltà delle aree montane

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	1.988.941	1.988.941	487.291	1.501.650	1.044.194	453.156	4.300	-
2008	2.538.241	2.538.241	621.870	1.916.371	1.332.576	578.308	5.487	-
2009	2.589.005	2.589.005	634.306	1.954.699	1.359.229	589.874	5.596	-
2010	2.765.668	2.765.668	677.589	2.088.079	1.451.976	630.124	5.979	-
2011	2.818.485	2.818.485	690.529	2.127.956	1.479.704	642.158	6.094	-
2012	2.872.356	2.872.356	703.727	2.168.629	1.507.987	654.432	6.210	-
2013	2.927.304	2.927.304	717.188	2.210.116	1.536.834	666.951	6.331	-
Totale	18.500.000	18.500.000	4.532.500	13.967.500	9.712.500	4.215.003	39.997	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA C 43 Obiettivo operativo 4.3 Rivitalizzazione economica e sociale delle aree lagunari

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	161.265	161.265	39.510	121.755	84.664	36.742	349	-
2008	205.804	205.804	50.422	155.382	108.047	46.890	445	-
2009	209.920	209.920	51.430	158.490	110.208	47.828	454	-
2010	224.244	224.244	54.940	169.304	117.728	51.091	485	-
2011	228.526	228.526	55.989	172.537	119.976	52.067	494	-
2012	232.894	232.894	57.059	175.835	122.269	53.062	504	-
2013	237.347	237.347	58.150	179.197	124.608	54.077	512	-
Totale	1.500.000	1.500.000	367.500	1.132.500	787.500	341.757	3.243	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA C 51 Obiettivo operativo 5.1 Sostenere l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	3.873.734	3.873.734	949.064	2.924.670	2.033.710	460.145	430.815	-
2008	4.943.569	4.943.569	1.211.174	3.732.395	2.595.374	587.225	549.796	-
2009	5.042.442	5.042.442	1.235.398	3.807.044	2.647.281	598.971	560.792	-
2010	5.386.515	5.386.515	1.319.696	4.066.819	2.827.920	639.841	599.058	-
2011	5.489.379	5.489.379	1.344.898	4.144.481	2.881.925	652.059	610.497	-
2012	5.594.302	5.594.302	1.370.604	4.223.698	2.937.010	664.522	622.166	-
2013	5.701.328	5.701.328	1.396.827	4.304.501	2.993.196	677.237	634.068	-
Totale	36.031.269	36.031.269	8.827.661	27.203.608	18.916.416	4.280.000	4.007.192	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA C 52 **Obiettivo operativo 5.2 Sostenere processi produttivi ecocompatibili attraverso la promozione della riduzione delle emissioni in atmosfera**

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	215.021	215.021	52.680	162.341	112.886	49.455	-	-
2008	274.404	274.404	67.229	207.175	144.062	63.113	-	-
2009	279.893	279.893	68.574	211.319	146.944	64.375	-	-
2010	298.991	298.991	73.253	225.738	156.970	68.768	-	-
2011	304.701	304.701	74.652	230.049	159.968	70.081	-	-
2012	310.526	310.526	76.079	234.447	163.026	71.421	-	-
2013	316.464	316.464	77.533	238.931	166.144	72.787	-	-
Totale	2.000.000	2.000.000	490.000	1.510.000	1.050.000	460.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA C 61 Obiettivo operativo 6.1 Supportare la struttura regionale, in termini di assistenza tecnica all'attuazione, monitoraggio e valutazione del programma, migliorandone e consolidandone l'efficienza specifica

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	1.065.218	1.065.218	246.415	818.803	573.793	245.010	-	-
2008	1.359.405	1.359.405	314.474	1.044.931	732.255	312.676	-	-
2009	1.386.595	1.386.595	320.764	1.065.831	746.902	318.929	-	-
2010	1.481.208	1.481.208	342.652	1.138.556	797.876	340.680	-	-
2011	1.509.497	1.509.497	349.197	1.160.300	813.103	347.197	-	-
2012	1.538.348	1.538.348	355.869	1.182.479	828.645	353.834	-	-
2013	1.567.778	1.567.778	362.678	1.205.100	844.498	360.602	-	-
Totale	9.908.049	9.908.049	2.292.049	7.616.000	5.337.072	2.278.928	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA C 62 **Obiettivo operativo 6.2 Promuovere la massima visibilità del Programma individuando e finanziando le attività relative alla pubblicità, diffusione delle informazioni e scambi di esperienze**

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	237.813	237.813	55.018	182.795	128.097	54.698	-	-
2008	303.491	303.491	70.208	233.283	163.480	69.803	-	-
2009	309.562	309.562	71.613	237.949	166.749	71.200	-	-
2010	330.685	330.685	76.498	254.187	178.118	76.069	-	-
2011	337.001	337.001	77.958	259.043	181.530	77.513	-	-
2012	343.441	343.441	79.450	263.991	184.998	78.993	-	-
2013	350.012	350.012	80.969	269.043	188.539	80.504	-	-
Totale	2.212.005	2.212.005	511.714	1.700.291	1.191.511	508.780	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D 11a **Attività' 1.1.a** **Incentivazione della RSI delle imprese**

Direzione centrale attività produttive

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	7.579.478	7.579.478	1.856.972	5.722.506	3.979.226	1.743.280	-	-
2008	9.672.755	9.672.755	2.369.825	7.302.930	5.078.196	2.224.734	-	-
2009	9.866.211	9.866.211	2.417.222	7.448.989	5.179.761	2.269.228	-	-
2010	10.539.438	10.539.438	2.582.162	7.957.276	5.533.205	2.424.071	-	-
2011	10.740.709	10.740.709	2.631.474	8.109.235	5.638.872	2.470.363	-	-
2012	10.946.004	10.946.004	2.681.771	8.264.233	5.746.652	2.517.581	-	-
2013	11.155.405	11.155.405	2.733.074	8.422.331	5.856.588	2.565.743	-	-
Totale	70.500.000	70.500.000	17.272.500	53.227.500	37.012.500	16.215.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D 11b **Attività' 1.1.b** **Sostegno a progetti di ricerca ad elevato impatto sistemico per il rafforzamento delle reti della ricerca e dell'innovazione e dei distretti tecnologici dell'innovazione**

Direzione centrale lavoro, università e ricerca

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	1.290.124	1.290.124	316.080	974.044	677.315	296.729	-	-
2008	1.646.426	1.646.426	403.374	1.243.052	864.374	378.678	-	-
2009	1.679.355	1.679.355	411.442	1.267.913	881.661	386.252	-	-
2010	1.793.947	1.793.947	439.517	1.354.430	941.822	412.608	-	-
2011	1.828.205	1.828.205	447.910	1.380.295	959.808	420.487	-	-
2012	1.863.150	1.863.150	456.472	1.406.678	978.154	428.524	-	-
2013	1.898.793	1.898.793	465.205	1.433.588	996.866	436.722	-	-
Totale	12.000.000	12.000.000	2.940.000	9.060.000	6.300.000	2.760.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D 12a **Attività' 1.2.a** **Incentivazione allo sviluppo competitivo delle PMI**

Direzione centrale attività produttive

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	5.160.495	5.160.495	1.264.321	3.896.174	2.709.260	1.186.914	-	-
2008	6.585.705	6.585.705	1.613.498	4.972.207	3.457.495	1.514.712	-	-
2009	6.717.420	6.717.420	1.645.768	5.071.652	3.526.645	1.545.007	-	-
2010	7.175.788	7.175.788	1.758.068	5.417.720	3.767.289	1.650.431	-	-
2011	7.312.824	7.312.824	1.791.642	5.521.182	3.839.233	1.681.949	-	-
2012	7.452.599	7.452.599	1.825.887	5.626.712	3.912.614	1.714.098	-	-
2013	7.595.169	7.595.169	1.860.816	5.734.353	3.987.464	1.746.889	-	-
Totale	48.000.000	48.000.000	11.760.000	36.240.000	25.200.000	11.040.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D 12b **Attività' 1.2.b** **Supporto e rafforzamento dei cluster territoriali**

Direzione centrale attività produttive

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	623.560	623.560	152.772	470.788	327.369	143.419	-	-
2008	795.773	795.773	194.964	600.809	417.781	183.028	-	-
2009	811.688	811.688	198.864	612.824	426.136	186.688	-	-
2010	867.074	867.074	212.433	654.641	455.214	199.427	-	-
2011	883.633	883.633	216.490	667.143	463.907	203.236	-	-
2012	900.522	900.522	220.628	679.894	472.774	207.120	-	-
2013	917.750	917.750	224.849	692.901	481.819	211.082	-	-
Totale	5.800.000	5.800.000	1.421.000	4.379.000	3.045.000	1.334.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D 12c **Attività' 1.2.c** **Sostegno alle PMI per l'adozione, l'utilizzazione e il potenziamento delle tecnologie dell'informazione e comunicazione**

Direzione centrale attività produttive

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	182.771	182.771	44.781	137.990	95.953	42.037	-	-
2008	233.247	233.247	57.148	176.099	122.453	53.646	-	-
2009	237.904	237.904	58.285	179.619	124.900	54.719	-	-
2010	254.144	254.144	62.266	191.878	133.425	58.453	-	-
2011	258.995	258.995	63.453	195.542	135.973	59.569	-	-
2012	263.946	263.946	64.666	199.280	138.572	60.708	-	-
2013	268.993	268.993	65.901	203.092	141.224	61.868	-	-
Totale	1.700.000	1.700.000	416.500	1.283.500	892.500	391.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D 21a **Attività' 2.1.a** **Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale**

Direzione centrale istruzione, formazione e cultura
Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	1.209.487	1.209.487	296.325	913.162	634.983	119.870	158.309	-
2008	1.543.524	1.543.524	378.163	1.165.361	810.351	152.980	202.030	-
2009	1.574.396	1.574.396	385.727	1.188.669	826.558	156.040	206.071	-
2010	1.681.825	1.681.825	412.047	1.269.778	882.958	166.688	220.132	-
2011	1.713.942	1.713.942	419.916	1.294.026	899.820	169.870	224.336	-
2012	1.746.703	1.746.703	427.942	1.318.761	917.019	173.118	228.624	-
2013	1.780.123	1.780.123	436.130	1.343.993	934.561	176.434	232.998	-
Totale	11.250.000	11.250.000	2.756.250	8.493.750	5.906.250	1.115.000	1.472.500	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D 21b **Attività' 2.1.b** **Recupero dell'ambiente fisico**

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	537.551	537.551	131.700	405.851	282.214	123.637	-	-
2008	686.011	686.011	168.072	517.939	360.156	157.783	-	-
2009	699.732	699.732	171.435	528.297	367.359	160.938	-	-
2010	747.477	747.477	183.132	564.345	392.425	171.920	-	-
2011	761.752	761.752	186.629	575.123	399.920	175.203	-	-
2012	776.312	776.312	190.196	586.116	407.564	178.552	-	-
2013	791.165	791.165	193.836	597.329	415.362	181.967	-	-
Totale	5.000.000	5.000.000	1.225.000	3.775.000	2.625.000	1.150.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D 21c **Attività' 2.1.c** **Prevenzione e gestione dei rischi**

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici

Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali

Protezione civile della Regione

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	1.999.693	1.999.693	489.924	1.509.769	1.049.839	459.930	-	-
2008	2.551.959	2.551.959	625.230	1.926.729	1.339.779	586.950	-	-
2009	2.602.999	2.602.999	637.735	1.965.264	1.366.575	598.689	-	-
2010	2.780.618	2.780.618	681.251	2.099.367	1.459.825	639.542	-	-
2011	2.833.719	2.833.719	694.262	2.139.457	1.487.702	651.755	-	-
2012	2.887.883	2.887.883	707.532	2.180.351	1.516.138	664.213	-	-
2013	2.943.129	2.943.129	721.066	2.222.063	1.545.142	676.921	-	-
Totale	18.600.000	18.600.000	4.557.000	14.043.000	9.765.000	4.278.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D 31a **Attività' 3.1.a** **Interventi materiali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto**

Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	645.061	645.061	158.040	487.021	338.658	-	148.363	-
2008	823.212	823.212	201.687	621.525	432.187	-	189.338	-
2009	839.677	839.677	205.721	633.956	440.831	-	193.125	-
2010	896.972	896.972	219.758	677.214	470.911	-	206.303	-
2011	914.103	914.103	223.955	690.148	479.904	-	210.244	-
2012	931.575	931.575	228.236	703.339	489.077	-	214.262	-
2013	949.400	949.400	232.603	716.797	498.432	-	218.365	-
Totale	6.000.000	6.000.000	1.470.000	4.530.000	3.150.000	-	1.380.000	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D 31b **Attività' 3.1.b** **Interventi immateriali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto**

Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	537.552	537.552	131.700	405.852	282.215	123.637	-	-
2008	686.012	686.012	168.073	517.939	360.156	157.783	-	-
2009	699.731	699.731	171.434	528.297	367.359	160.938	-	-
2010	747.478	747.478	183.132	564.346	392.426	171.920	-	-
2011	761.752	761.752	186.629	575.123	399.920	175.203	-	-
2012	776.313	776.313	190.197	586.116	407.564	178.552	-	-
2013	791.162	791.162	193.835	597.327	415.360	181.967	-	-
Totale	5.000.000	5.000.000	1.225.000	3.775.000	2.625.000	1.150.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D 32a **Attività' 3.2.a** **Favorire l'accesso alla rete in banda larga**

Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	2.042.697	2.042.697	500.461	1.542.236	1.072.416	469.820	-	-
2008	2.606.842	2.606.842	638.676	1.968.166	1.368.592	599.574	-	-
2009	2.658.979	2.658.979	651.450	2.007.529	1.395.964	611.565	-	-
2010	2.840.416	2.840.416	695.902	2.144.514	1.491.218	653.296	-	-
2011	2.894.659	2.894.659	709.191	2.185.468	1.519.696	665.772	-	-
2012	2.949.987	2.949.987	722.747	2.227.240	1.548.743	678.497	-	-
2013	3.006.420	3.006.420	736.573	2.269.847	1.578.371	691.476	-	-
Totale	19.000.000	19.000.000	4.655.000	14.345.000	9.975.000	4.370.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D 32b **Attività' 3.2.b** **Sviluppo servizi informatici avanzati per il sistema turistico**

Direzione centrale attività produttive

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	1.075.103	1.075.103	263.400	811.703	564.429	236.523	10.751	-
2008	1.372.022	1.372.022	336.145	1.035.877	720.312	301.845	13.720	-
2009	1.399.463	1.399.463	342.868	1.056.595	734.718	307.882	13.995	-
2010	1.494.956	1.494.956	366.264	1.128.692	784.852	328.890	14.950	-
2011	1.523.505	1.523.505	373.259	1.150.246	799.840	335.171	15.235	-
2012	1.552.624	1.552.624	380.393	1.172.231	815.128	341.577	15.526	-
2013	1.582.327	1.582.327	387.671	1.194.656	830.721	348.112	15.823	-
Totale	10.000.000	10.000.000	2.450.000	7.550.000	5.250.000	2.200.000	100.000	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D 41a **Attività' 4.1.a** **Supporto allo sviluppo urbano**

Direzione centrale attività produttive con Comitato interdirezionale

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	2.150.207	2.150.207	526.801	1.623.406	1.128.858	370.911	123.637	-
2008	2.744.045	2.744.045	672.291	2.071.754	1.440.623	473.348	157.783	-
2009	2.798.926	2.798.926	685.737	2.113.189	1.469.436	482.815	160.938	-
2010	2.989.911	2.989.911	732.528	2.257.383	1.569.703	515.760	171.920	-
2011	3.047.009	3.047.009	746.517	2.300.492	1.599.680	525.609	175.203	-
2012	3.105.250	3.105.250	760.786	2.344.464	1.630.256	535.656	178.552	-
2013	3.164.652	3.164.652	775.340	2.389.312	1.661.444	545.901	181.967	-
Totale	20.000.000	20.000.000	4.900.000	15.100.000	10.500.000	3.450.000	1.150.000	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D 42a **Attività' 4.2.a** **Valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente**

Direzione centrale attività produttive

Direzione centrale istruzione, formazione e cultura

Servizio coordinamento politiche per la montagna

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	1.988.941	1.988.941	487.291	1.501.650	1.044.194	453.156	4.300	-
2008	2.538.241	2.538.241	621.870	1.916.371	1.332.576	578.308	5.487	-
2009	2.589.005	2.589.005	634.306	1.954.699	1.359.229	589.874	5.596	-
2010	2.765.668	2.765.668	677.589	2.088.079	1.451.976	630.124	5.979	-
2011	2.818.485	2.818.485	690.529	2.127.956	1.479.704	642.158	6.094	-
2012	2.872.356	2.872.356	703.727	2.168.629	1.507.987	654.432	6.210	-
2013	2.927.304	2.927.304	717.188	2.210.116	1.536.834	666.951	6.331	-
Totale	18.500.000	18.500.000	4.532.500	13.967.500	9.712.500	4.215.003	39.997	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D 43a **Attività' 4.3.a** **Interventi a favore del turismo sotenibile nelle zone lagunari**

Direzione centrale attività produttive

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	161.265	161.265	39.510	121.755	84.664	36.742	349	-
2008	205.804	205.804	50.422	155.382	108.047	46.890	445	-
2009	209.920	209.920	51.430	158.490	110.208	47.828	454	-
2010	224.244	224.244	54.940	169.304	117.728	51.091	485	-
2011	228.526	228.526	55.989	172.537	119.976	52.067	494	-
2012	232.894	232.894	57.059	175.835	122.269	53.062	504	-
2013	237.347	237.347	58.150	179.197	124.608	54.077	512	-
Totale	1.500.000	1.500.000	367.500	1.132.500	787.500	341.757	3.243	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D 51a **Attività' 5.1.a** **Sostenibilità energetica**

Direzione centrale attività produttive

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	1.290.124	1.290.124	316.080	974.044	677.315	296.729	-	-
2008	1.646.426	1.646.426	403.374	1.243.052	864.374	378.678	-	-
2009	1.679.355	1.679.355	411.442	1.267.913	881.661	386.252	-	-
2010	1.793.947	1.793.947	439.517	1.354.430	941.822	412.608	-	-
2011	1.828.205	1.828.205	447.910	1.380.295	959.808	420.487	-	-
2012	1.863.150	1.863.150	456.472	1.406.678	978.154	428.524	-	-
2013	1.898.793	1.898.793	465.205	1.433.588	996.866	436.722	-	-
Totale	12.000.000	12.000.000	2.940.000	9.060.000	6.300.000	2.760.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D 51b **Attività' 5.1.b** **Valorizzazione delle fonti energetiche**

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici

Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	2.583.610	2.583.610	632.984	1.950.626	1.356.395	163.416	430.815	-
2008	3.297.143	3.297.143	807.800	2.489.343	1.731.000	208.547	549.796	-
2009	3.363.087	3.363.087	823.956	2.539.131	1.765.620	212.719	560.792	-
2010	3.592.568	3.592.568	880.179	2.712.389	1.886.098	227.233	599.058	-
2011	3.661.174	3.661.174	896.988	2.764.186	1.922.117	231.572	610.497	-
2012	3.731.152	3.731.152	914.132	2.817.020	1.958.856	235.998	622.166	-
2013	3.802.535	3.802.535	931.622	2.870.913	1.996.330	240.515	634.068	-
Totale	24.031.269	24.031.269	5.887.661	18.143.608	12.616.416	1.520.000	4.007.192	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D 52a **Attività' 5.2.a** **Riduzione delle emissioni in atmosfera**

Direzione centrale attività produttive

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	215.021	215.021	52.680	162.341	112.886	49.455	-	-
2008	274.404	274.404	67.229	207.175	144.062	63.113	-	-
2009	279.893	279.893	68.574	211.319	146.944	64.375	-	-
2010	298.991	298.991	73.253	225.738	156.970	68.768	-	-
2011	304.701	304.701	74.652	230.049	159.968	70.081	-	-
2012	310.526	310.526	76.079	234.447	163.026	71.421	-	-
2013	316.464	316.464	77.533	238.931	166.144	72.787	-	-
Totale	2.000.000	2.000.000	490.000	1.510.000	1.050.000	460.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D 61a **Attività' 6.1.a** **Attività di consulenza ed assistenza tecnica**

Direzione relazioni internazionali e comunitarie

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	914.728	914.728	211.606	703.122	492.727	210.395	-	-
2008	1.167.354	1.167.354	270.047	897.307	628.806	268.501	-	-
2009	1.190.702	1.190.702	275.448	915.254	641.383	273.871	-	-
2010	1.271.949	1.271.949	294.243	977.706	685.148	292.558	-	-
2011	1.296.240	1.296.240	299.863	996.377	698.232	298.145	-	-
2012	1.321.016	1.321.016	305.594	1.015.422	711.578	303.844	-	-
2013	1.346.289	1.346.289	311.441	1.034.848	725.191	309.657	-	-
Totale	8.508.278	8.508.278	1.968.242	6.540.036	4.583.065	1.956.971	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D 61b **Attività' 6.1.b** **Acquisizione di attrezzature, hardware e software**

Direzione relazioni internazionali e comunitarie

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	127.035	127.035	29.383	97.652	68.432	29.220	-	-
2008	162.119	162.119	37.503	124.616	87.326	37.290	-	-
2009	165.362	165.362	38.253	127.109	89.073	38.036	-	-
2010	176.645	176.645	40.864	135.781	95.160	40.621	-	-
2011	180.020	180.020	41.645	138.375	96.968	41.407	-	-
2012	183.459	183.459	42.439	141.020	98.821	42.199	-	-
2013	186.970	186.970	43.252	143.718	100.712	43.006	-	-
Totale	1.181.610	1.181.610	273.339	908.271	636.492	271.779	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D 61c **Attività' 6.1.c** **Studi e ricerche**

Direzione relazioni internazionali e comunitarie

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	23.455	23.455	5.426	18.029	12.634	5.395	-	-
2008	29.932	29.932	6.924	23.008	16.123	6.885	-	-
2009	30.531	30.531	7.063	23.468	16.446	7.022	-	-
2010	32.614	32.614	7.545	25.069	17.568	7.501	-	-
2011	33.237	33.237	7.689	25.548	17.903	7.645	-	-
2012	33.873	33.873	7.836	26.037	18.246	7.791	-	-
2013	34.519	34.519	7.985	26.534	18.595	7.939	-	-
Totale	218.161	218.161	50.468	167.693	117.515	50.178	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D 62a **Attività' 6.2.a** **Azioni informative**

Direzione relazioni internazionali e comunitarie

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	237.813	237.813	55.018	182.795	128.097	54.698	-	-
2008	303.491	303.491	70.208	233.283	163.480	69.803	-	-
2009	309.562	309.562	71.613	237.949	166.749	71.200	-	-
2010	330.685	330.685	76.498	254.187	178.118	76.069	-	-
2011	337.001	337.001	77.958	259.043	181.530	77.513	-	-
2012	343.441	343.441	79.450	263.991	184.998	78.993	-	-
2013	350.012	350.012	80.969	269.043	188.539	80.504	-	-
Totale	2.212.005	2.212.005	511.714	1.700.291	1.191.511	508.780	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA **D11a** **Attività/Direzione** **1.1.a** **Incentivazione della RSI delle imprese**

Direzione centrale attività produttive

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	7.579.478	7.579.478	1.856.972	5.722.506	3.979.226	1.743.280	-	-
2008	9.672.755	9.672.755	2.369.825	7.302.930	5.078.196	2.224.734	-	-
2009	9.866.211	9.866.211	2.417.222	7.448.989	5.179.761	2.269.228	-	-
2010	10.539.438	10.539.438	2.582.162	7.957.276	5.533.205	2.424.071	-	-
2011	10.740.709	10.740.709	2.631.474	8.109.235	5.638.872	2.470.363	-	-
2012	10.946.004	10.946.004	2.681.771	8.264.233	5.746.652	2.517.581	-	-
2013	11.155.405	11.155.405	2.733.074	8.422.331	5.856.588	2.565.743	-	-
Totale	70.500.000	70.500.000	17.272.500	53.227.500	37.012.500	16.215.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D11b **Attività/Direzione 1.1.b** **Sostegno a progetti di ricerca ad elevato impatto sistemico per il rafforzamento delle reti della ricerca e dell'innovazione e dei distretti**

Direzione centrale lavoro, università e ricerca

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	1.290.124	1.290.124	316.080	974.044	677.315	296.729	-	-
2008	1.646.426	1.646.426	403.374	1.243.052	864.374	378.678	-	-
2009	1.679.355	1.679.355	411.442	1.267.913	881.661	386.252	-	-
2010	1.793.947	1.793.947	439.517	1.354.430	941.822	412.608	-	-
2011	1.828.205	1.828.205	447.910	1.380.295	959.808	420.487	-	-
2012	1.863.150	1.863.150	456.472	1.406.678	978.154	428.524	-	-
2013	1.898.793	1.898.793	465.205	1.433.588	996.866	436.722	-	-
Totale	12.000.000	12.000.000	2.940.000	9.060.000	6.300.000	2.760.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D12a **Attività/Direzione 1.2.a** **Incentivazione allo sviluppo competitivo delle PMI**

Direzione centrale attività produttive

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	5.160.495	5.160.495	1.264.321	3.896.174	2.709.260	1.186.914	-	-
2008	6.585.705	6.585.705	1.613.498	4.972.207	3.457.495	1.514.712	-	-
2009	6.717.420	6.717.420	1.645.768	5.071.652	3.526.645	1.545.007	-	-
2010	7.175.788	7.175.788	1.758.068	5.417.720	3.767.289	1.650.431	-	-
2011	7.312.824	7.312.824	1.791.642	5.521.182	3.839.233	1.681.949	-	-
2012	7.452.599	7.452.599	1.825.887	5.626.712	3.912.614	1.714.098	-	-
2013	7.595.169	7.595.169	1.860.816	5.734.353	3.987.464	1.746.889	-	-
Totale	48.000.000	48.000.000	11.760.000	36.240.000	25.200.000	11.040.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D12b **Attività/Direzione 1.2.b** **Supporto e rafforzamento dei cluster territoriali**

Direzione centrale attività produttive

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	623.560	623.560	152.772	470.788	327.369	143.419	-	-
2008	795.773	795.773	194.964	600.809	417.781	183.028	-	-
2009	811.688	811.688	198.864	612.824	426.136	186.688	-	-
2010	867.074	867.074	212.433	654.641	455.214	199.427	-	-
2011	883.633	883.633	216.490	667.143	463.907	203.236	-	-
2012	900.522	900.522	220.628	679.894	472.774	207.120	-	-
2013	917.750	917.750	224.849	692.901	481.819	211.082	-	-
Totale	5.800.000	5.800.000	1.421.000	4.379.000	3.045.000	1.334.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA **D12c** **Attività/Direzione** **1.2.c** **Sostegno alle PMI per l'adozione, l'utilizzazione e il potenziamento delle tecnologie dell'informazione e comunicazione**

Direzione centrale attività produttive

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	182.771	182.771	44.781	137.990	95.953	42.037	-	-
2008	233.247	233.247	57.148	176.099	122.453	53.646	-	-
2009	237.904	237.904	58.285	179.619	124.900	54.719	-	-
2010	254.144	254.144	62.266	191.878	133.425	58.453	-	-
2011	258.995	258.995	63.453	195.542	135.973	59.569	-	-
2012	263.946	263.946	64.666	199.280	138.572	60.708	-	-
2013	268.993	268.993	65.901	203.092	141.224	61.868	-	-
Totale	1.700.000	1.700.000	416.500	1.283.500	892.500	391.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA E21a-Cultura Attività/Direzione 2.1.a -Cultura Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale

Direzione centrale istruzione, formazione e cultura

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	645.059	645.059	158.040	487.019	338.658	12.360	136.001	-
2008	823.213	823.213	201.687	621.526	432.187	15.778	173.561	-
2009	839.678	839.678	205.721	633.957	440.831	16.094	177.032	-
2010	896.973	896.973	219.758	677.215	470.911	17.192	189.112	-
2011	914.102	914.102	223.955	690.147	479.904	17.520	192.723	-
2012	931.576	931.576	228.236	703.340	489.077	17.856	196.407	-
2013	949.399	949.399	232.603	716.796	498.432	18.200	200.164	-
Totale	6.000.000	6.000.000	1.470.000	4.530.000	3.150.000	115.000	1.265.000	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA E21a-Ris. Agr. Attività/Direzione 2.1.a -Ris. Agr. Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale

Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	564.428	564.428	138.285	426.143	296.325	107.510	22.308	-
2008	720.311	720.311	176.476	543.835	378.164	137.202	28.469	-
2009	734.718	734.718	180.006	554.712	385.727	139.946	29.039	-
2010	784.852	784.852	192.289	592.563	412.047	149.496	31.020	-
2011	799.840	799.840	195.961	603.879	419.916	152.350	31.613	-
2012	815.127	815.127	199.706	615.421	427.942	155.262	32.217	-
2013	830.724	830.724	203.527	627.197	436.129	158.234	32.834	-
Totale	5.250.000	5.250.000	1.286.250	3.963.750	2.756.250	1.000.000	207.500	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D21b **Attività/Direzione 2.1.b** **Recupero dell'ambiente fisico**

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	537.551	537.551	131.700	405.851	282.214	123.637	-	-
2008	686.011	686.011	168.072	517.939	360.156	157.783	-	-
2009	699.732	699.732	171.435	528.297	367.359	160.938	-	-
2010	747.477	747.477	183.132	564.345	392.425	171.920	-	-
2011	761.752	761.752	186.629	575.123	399.920	175.203	-	-
2012	776.312	776.312	190.196	586.116	407.564	178.552	-	-
2013	791.165	791.165	193.836	597.329	415.362	181.967	-	-
Totale	5.000.000	5.000.000	1.225.000	3.775.000	2.625.000	1.150.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA E21c-Ambiente Attività/Direzione 2.1.c -Ambiente Prevenzione e gestione dei rischi

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	-	-	-	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-	-	-	-
2009	-	-	-	-	-	-	-	-
2010	-	-	-	-	-	-	-	-
2011	-	-	-	-	-	-	-	-
2012	-	-	-	-	-	-	-	-
2013	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA E21c-Ris. Agr. Attività/Direzione 2.1.c -Ris. Agr. Prevenzione e gestione dei rischi

Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	387.038	387.038	94.824	292.214	203.195	89.019	-	-
2008	493.927	493.927	121.012	372.915	259.312	113.603	-	-
2009	503.806	503.806	123.433	380.373	264.498	115.875	-	-
2010	538.184	538.184	131.855	406.329	282.547	123.782	-	-
2011	548.461	548.461	134.373	414.088	287.942	126.146	-	-
2012	558.945	558.945	136.942	422.003	293.446	128.557	-	-
2013	569.639	569.639	139.561	430.078	299.060	131.018	-	-
Totale	3.600.000	3.600.000	882.000	2.718.000	1.890.000	828.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA E21c-Prot. Civile Attività/Direzione 2.1.c -Prot. Civile Prevenzione e gestione dei rischi

Protezione civile della Regione

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	1.612.655	1.612.655	395.100	1.217.555	846.644	370.911	-	-
2008	2.058.032	2.058.032	504.218	1.553.814	1.080.467	473.347	-	-
2009	2.099.193	2.099.193	514.302	1.584.891	1.102.077	482.814	-	-
2010	2.242.434	2.242.434	549.396	1.693.038	1.177.278	515.760	-	-
2011	2.285.258	2.285.258	559.889	1.725.369	1.199.760	525.609	-	-
2012	2.328.938	2.328.938	570.590	1.758.348	1.222.692	535.656	-	-
2013	2.373.490	2.373.490	581.505	1.791.985	1.246.082	545.903	-	-
Totale	15.000.000	15.000.000	3.675.000	11.325.000	7.875.000	3.450.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA **D31a** **Attività/Direzione** **3.1.a** **Interventi materiali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto**

Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	645.061	645.061	158.040	487.021	338.658	-	148.363	-
2008	823.212	823.212	201.687	621.525	432.187	-	189.338	-
2009	839.677	839.677	205.721	633.956	440.831	-	193.125	-
2010	896.972	896.972	219.758	677.214	470.911	-	206.303	-
2011	914.103	914.103	223.955	690.148	479.904	-	210.244	-
2012	931.575	931.575	228.236	703.339	489.077	-	214.262	-
2013	949.400	949.400	232.603	716.797	498.432	-	218.365	-
Totale	6.000.000	6.000.000	1.470.000	4.530.000	3.150.000	-	1.380.000	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D31b **Attività/Direzione 3.1.b** **Interventi immateriali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto**

Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	537.552	537.552	131.700	405.852	282.215	123.637	-	-
2008	686.012	686.012	168.073	517.939	360.156	157.783	-	-
2009	699.731	699.731	171.434	528.297	367.359	160.938	-	-
2010	747.478	747.478	183.132	564.346	392.426	171.920	-	-
2011	761.752	761.752	186.629	575.123	399.920	175.203	-	-
2012	776.313	776.313	190.197	586.116	407.564	178.552	-	-
2013	791.162	791.162	193.835	597.327	415.360	181.967	-	-
Totale	5.000.000	5.000.000	1.225.000	3.775.000	2.625.000	1.150.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D32a **Attività/Direzione 3.2.a** **Favorire l'accesso alla rete in banda larga**

Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	2.042.697	2.042.697	500.461	1.542.236	1.072.416	469.820	-	-
2008	2.606.842	2.606.842	638.676	1.968.166	1.368.592	599.574	-	-
2009	2.658.979	2.658.979	651.450	2.007.529	1.395.964	611.565	-	-
2010	2.840.416	2.840.416	695.902	2.144.514	1.491.218	653.296	-	-
2011	2.894.659	2.894.659	709.191	2.185.468	1.519.696	665.772	-	-
2012	2.949.987	2.949.987	722.747	2.227.240	1.548.743	678.497	-	-
2013	3.006.420	3.006.420	736.573	2.269.847	1.578.371	691.476	-	-
Totale	19.000.000	19.000.000	4.655.000	14.345.000	9.975.000	4.370.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D32b **Attività/Direzione 3.2.b** **Sviluppo servizi informatici avanzati per il sistema turistico**

Direzione centrale attività produttive

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	1.075.103	1.075.103	263.400	811.703	564.429	236.523	10.751	-
2008	1.372.022	1.372.022	336.145	1.035.877	720.312	301.845	13.720	-
2009	1.399.463	1.399.463	342.868	1.056.595	734.718	307.882	13.995	-
2010	1.494.956	1.494.956	366.264	1.128.692	784.852	328.890	14.950	-
2011	1.523.505	1.523.505	373.259	1.150.246	799.840	335.171	15.235	-
2012	1.552.624	1.552.624	380.393	1.172.231	815.128	341.577	15.526	-
2013	1.582.327	1.582.327	387.671	1.194.656	830.721	348.112	15.823	-
Totale	10.000.000	10.000.000	2.450.000	7.550.000	5.250.000	2.200.000	100.000	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D41a **Attività/Direzione 4.1.a** **Supporto allo sviluppo urbano**

Direzione centrale attività produttive con Comitato interdirezionale

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	2.150.207	2.150.207	526.801	1.623.406	1.128.858	370.911	123.637	-
2008	2.744.045	2.744.045	672.291	2.071.754	1.440.623	473.348	157.783	-
2009	2.798.926	2.798.926	685.737	2.113.189	1.469.436	482.815	160.938	-
2010	2.989.911	2.989.911	732.528	2.257.383	1.569.703	515.760	171.920	-
2011	3.047.009	3.047.009	746.517	2.300.492	1.599.680	525.609	175.203	-
2012	3.105.250	3.105.250	760.786	2.344.464	1.630.256	535.656	178.552	-
2013	3.164.652	3.164.652	775.340	2.389.312	1.661.444	545.901	181.967	-
Totale	20.000.000	20.000.000	4.900.000	15.100.000	10.500.000	3.450.000	1.150.000	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA E42a-Att. Prod. Attività/Direzione 4.2.a -Att. Prod. Valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente

Direzione centrale attività produttive

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	107.510	107.510	26.340	81.170	56.443	24.495	232	-
2008	137.202	137.202	33.615	103.587	72.031	31.260	296	-
2009	139.946	139.946	34.287	105.659	73.472	31.885	302	-
2010	149.496	149.496	36.626	112.870	78.485	34.061	324	-
2011	152.351	152.351	37.326	115.025	79.984	34.711	330	-
2012	155.262	155.262	38.039	117.223	81.513	35.375	335	-
2013	158.233	158.233	38.767	119.466	83.072	36.051	343	-
Totale	1.000.000	1.000.000	245.000	755.000	525.000	227.838	2.162	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA **E42a-Cultura** **Attività/Direzione** **4.2.a** **-Cultura** **Valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente**

Direzione centrale istruzione, formazione e cultura

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	161.265	161.265	39.510	121.755	84.664	36.742	349	-
2008	205.804	205.804	50.422	155.382	108.047	46.890	445	-
2009	209.919	209.919	51.430	158.489	110.208	47.828	453	-
2010	224.243	224.243	54.940	169.303	117.728	51.091	484	-
2011	228.526	228.526	55.989	172.537	119.976	52.067	494	-
2012	232.894	232.894	57.059	175.835	122.269	53.062	504	-
2013	237.349	237.349	58.150	179.199	124.608	54.077	514	-
Totale	1.500.000	1.500.000	367.500	1.132.500	787.500	341.757	3.243	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA E42a-Montagna Attività/Direzione 4.2.a -Montagna Valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente

Servizio coordinamento politiche per la montagna

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	1.720.166	1.720.166	421.441	1.298.725	903.087	391.919	3.719	-
2008	2.195.235	2.195.235	537.833	1.657.402	1.152.498	500.158	4.746	-
2009	2.239.140	2.239.140	548.589	1.690.551	1.175.549	510.161	4.841	-
2010	2.391.929	2.391.929	586.023	1.805.906	1.255.763	544.972	5.171	-
2011	2.437.608	2.437.608	597.214	1.840.394	1.279.744	555.380	5.270	-
2012	2.484.200	2.484.200	608.629	1.875.571	1.304.205	565.995	5.371	-
2013	2.531.722	2.531.722	620.271	1.911.451	1.329.154	576.823	5.474	-
Totale	16.000.000	16.000.000	3.920.000	12.080.000	8.400.000	3.645.408	34.592	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D43a **Attività/Direzione 4.3.a** **Interventi a favore del turismo sotenibile nelle zone lagunari**

Direzione centrale attività produttive

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	161.265	161.265	39.510	121.755	84.664	36.742	349	-
2008	205.804	205.804	50.422	155.382	108.047	46.890	445	-
2009	209.920	209.920	51.430	158.490	110.208	47.828	454	-
2010	224.244	224.244	54.940	169.304	117.728	51.091	485	-
2011	228.526	228.526	55.989	172.537	119.976	52.067	494	-
2012	232.894	232.894	57.059	175.835	122.269	53.062	504	-
2013	237.347	237.347	58.150	179.197	124.608	54.077	512	-
Totale	1.500.000	1.500.000	367.500	1.132.500	787.500	341.757	3.243	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D51a **Attività/Direzione 5.1.a** **Sostenibilità energetica**

Direzione centrale attività produttive

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	1.290.124	1.290.124	316.080	974.044	677.315	296.729	-	-
2008	1.646.426	1.646.426	403.374	1.243.052	864.374	378.678	-	-
2009	1.679.355	1.679.355	411.442	1.267.913	881.661	386.252	-	-
2010	1.793.947	1.793.947	439.517	1.354.430	941.822	412.608	-	-
2011	1.828.205	1.828.205	447.910	1.380.295	959.808	420.487	-	-
2012	1.863.150	1.863.150	456.472	1.406.678	978.154	428.524	-	-
2013	1.898.793	1.898.793	465.205	1.433.588	996.866	436.722	-	-
Totale	12.000.000	12.000.000	2.940.000	9.060.000	6.300.000	2.760.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA E51b - Ambiente Attività/Direzione 5.1.b - Ambiente Valorizzazione delle fonti energetiche

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	860.083	860.083	210.720	649.363	451.543	98.910	98.910	-
2008	1.097.617	1.097.617	268.916	828.701	576.249	126.226	126.226	-
2009	1.119.571	1.119.571	274.295	845.276	587.774	128.751	128.751	-
2010	1.195.964	1.195.964	293.011	902.953	627.881	137.536	137.536	-
2011	1.218.803	1.218.803	298.607	920.196	639.872	140.162	140.162	-
2012	1.242.098	1.242.098	304.314	937.784	652.102	142.841	142.841	-
2013	1.265.864	1.265.864	310.137	955.727	664.579	145.574	145.574	-
Totale	8.000.000	8.000.000	1.960.000	6.040.000	4.200.000	920.000	920.000	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA **E51b-Ris. Agr.** **Attività/Direzione** **5.1.b -Ris. Agr.** **Valorizzazione delle fonti energetiche**

Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	1.723.527	1.723.527	422.264	1.301.263	904.852	64.506	331.905	-
2008	2.199.526	2.199.526	538.884	1.660.642	1.154.751	82.321	423.570	-
2009	2.243.516	2.243.516	549.661	1.693.855	1.177.846	83.968	432.041	-
2010	2.396.604	2.396.604	587.168	1.809.436	1.258.217	89.697	461.522	-
2011	2.442.371	2.442.371	598.381	1.843.990	1.282.245	91.410	470.335	-
2012	2.489.054	2.489.054	609.818	1.879.236	1.306.754	93.157	479.325	-
2013	2.536.671	2.536.671	621.485	1.915.186	1.331.751	94.941	488.494	-
Totale	16.031.269	16.031.269	3.927.661	12.103.608	8.416.416	600.000	3.087.192	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA **D52a** **Attività/Direzione** **5.2.a** **Riduzione delle emissioni in atmosfera**

Direzione centrale attività produttive

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	215.021	215.021	52.680	162.341	112.886	49.455	-	-
2008	274.404	274.404	67.229	207.175	144.062	63.113	-	-
2009	279.893	279.893	68.574	211.319	146.944	64.375	-	-
2010	298.991	298.991	73.253	225.738	156.970	68.768	-	-
2011	304.701	304.701	74.652	230.049	159.968	70.081	-	-
2012	310.526	310.526	76.079	234.447	163.026	71.421	-	-
2013	316.464	316.464	77.533	238.931	166.144	72.787	-	-
Totale	2.000.000	2.000.000	490.000	1.510.000	1.050.000	460.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D61a **Attività/Direzione 6.1.a** **Attività di consulenza ed assistenza tecnica**

Direzione relazioni internazionali e comunitarie

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	914.728	914.728	211.606	703.122	492.727	210.395	-	-
2008	1.167.354	1.167.354	270.047	897.307	628.806	268.501	-	-
2009	1.190.702	1.190.702	275.448	915.254	641.383	273.871	-	-
2010	1.271.949	1.271.949	294.243	977.706	685.148	292.558	-	-
2011	1.296.240	1.296.240	299.863	996.377	698.232	298.145	-	-
2012	1.321.016	1.321.016	305.594	1.015.422	711.578	303.844	-	-
2013	1.346.289	1.346.289	311.441	1.034.848	725.191	309.657	-	-
Totale	8.508.278	8.508.278	1.968.242	6.540.036	4.583.065	1.956.971	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D61b **Attività/Direzione 6.1.b** **Acquisizione di attrezzature, hardware e software**

Direzione relazioni internazionali e comunitarie

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	127.035	127.035	29.383	97.652	68.432	29.220	-	-
2008	162.119	162.119	37.503	124.616	87.326	37.290	-	-
2009	165.362	165.362	38.253	127.109	89.073	38.036	-	-
2010	176.645	176.645	40.864	135.781	95.160	40.621	-	-
2011	180.020	180.020	41.645	138.375	96.968	41.407	-	-
2012	183.459	183.459	42.439	141.020	98.821	42.199	-	-
2013	186.970	186.970	43.252	143.718	100.712	43.006	-	-
Totale	1.181.610	1.181.610	273.339	908.271	636.492	271.779	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA **D61c** **Attività/Direzione** **6.1.c** **Studi e ricerche**

Direzione relazioni internazionali e comunitarie

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	23.455	23.455	5.426	18.029	12.634	5.395	-	-
2008	29.932	29.932	6.924	23.008	16.123	6.885	-	-
2009	30.531	30.531	7.063	23.468	16.446	7.022	-	-
2010	32.614	32.614	7.545	25.069	17.568	7.501	-	-
2011	33.237	33.237	7.689	25.548	17.903	7.645	-	-
2012	33.873	33.873	7.836	26.037	18.246	7.791	-	-
2013	34.519	34.519	7.985	26.534	18.595	7.939	-	-
Totale	218.161	218.161	50.468	167.693	117.515	50.178	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D62a **Attività/Direzione 6.2.a** **Azioni informative**

Direzione relazioni internazionali e comunitarie

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	237.813	237.813	55.018	182.795	128.097	54.698	-	-
2008	303.491	303.491	70.208	233.283	163.480	69.803	-	-
2009	309.562	309.562	71.613	237.949	166.749	71.200	-	-
2010	330.685	330.685	76.498	254.187	178.118	76.069	-	-
2011	337.001	337.001	77.958	259.043	181.530	77.513	-	-
2012	343.441	343.441	79.450	263.991	184.998	78.993	-	-
2013	350.012	350.012	80.969	269.043	188.539	80.504	-	-
Totale	2.212.005	2.212.005	511.714	1.700.291	1.191.511	508.780	-	-

VISTO: IL VICE PRESIDENTE: CIRIANI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_36_1_DGR_1968_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 agosto 2009, n. 1968

LR 7/2008 - POR FESR 2007-2013. Attività 6.2.a azioni informative. Sostituzione scheda di attività e modifica e integrazione delle operazioni prioritarie da realizzare direttamente da parte dell'Amministrazione regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR), sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

VISTO il Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al FESR e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;

VISTO il Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE 1083/2006;

VISTO il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione europea C(2007)3329 del 13 luglio 2007, nell'ambito del quale trovano applicazione i programmi operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali a valere, tra l'altro, sull'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione";

CONSIDERATO che, con propria deliberazione n. 1274 del 25 maggio 2007, la Giunta regionale ha approvato, in via definitiva, la proposta di Programma operativo regionale FESR 2007-2013 (di seguito POR) per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione", comprensivo dei relativi allegati;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2007) 5717 del 20 novembre 2007 di approvazione del POR FESR Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dei relativi allegati;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3161 del 14 dicembre 2007 con la quale si prende atto della suddetta Decisione e si approva la ripartizione finanziaria del Programma per attività/direzione;

VISTA la legge regionale n. 7 del 21 luglio 2008 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del Regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007 pubblicata sul BUR s.o. 16/2008)" e in particolare il capo V - "Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007 - 2013 previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006" e sue modifiche e integrazioni;

VISTO che, in applicazione a quanto previsto dal Capo V della Legge regionale summenzionata, con Decreto n. 238/Pres del 13 settembre 2008 è stato approvato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 (pubblicato sul BUR n. 40 del 1 ottobre 2008) successivamente modificato con Decreto n. 185/Pres del 6 luglio 2009;

CONSIDERATO che l'art 7, comma 4, lett. a) del succitato Regolamento prevede che la Giunta regionale approvi le procedure e i termini per l'implementazione delle attività e l'elenco delle operazioni prioritarie da realizzare direttamente, con il relativo costo indicativo;

VISTO il piano finanziario analitico del Programma, dettagliato per asse/attività/anno/struttura regionale attuatrice approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 2142 del 21 ottobre 2008, modificata con DGR 1070 del 14 maggio 2009 e con DGR 1967 del 27 agosto 2009;

VISTA la deliberazione n. 1097 del 12 giugno 2008 avente ad oggetto " programmazione 2007-2013 - obiettivo competitività ed occupazione. presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni nell'ambito del programma operativo regionale (por) finanziato dal fondo europeo di sviluppo regionale (fesr) per l'obiettivo competitività ed occupazione per il periodo 2007-2013" con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del POR, dei criteri di selezione, tra l'altro, delle operazioni per l'attività "6.2.a: "azioni informative" ";

CONSIDERATO che, in conseguenza all'approvazione dei criteri di cui sopra, con propria deliberazione n. 2684 dell'11 dicembre 2008 è stata approvata la scheda di attività dell'asse 6, Obiettivo Prioritario 6.2, Attività 6.2.a, - " Azioni Informative" e nel contempo è stato approvato anche l'elenco delle operazioni prioritarie ed il relativo costo indicativo

VISTA la deliberazione n.371 del 23 febbraio 2009 "presa d'atto dei criteri di selezione attività 4.2.a, 5.1.b (parte biomasse-sensibilizzazione sfruttamento fonti rinnovabili) e modifiche/integrazioni criteri

di selezione attività 2.1.c, 5.1.b (parte biomasse-sfruttamento fonti rinnovabili), 6.1.a, 6.1.b, 6.1.c e 6.2.a, approvati dal comitato di sorveglianza e linee guida definizione strumento coordinamento e integrazione aree montane-cima ambito por fesr 2007-2013;
ATTESO che a seguito della modifica dei criteri di cui alla propria DGR 371/2009 è stata approvata la deliberazione n. 524 del 12 marzo 2009 avente ad oggetto " lr 7/2008 - por fesr 2007-2013. attività 6.2.a azioni informative. modifica della scheda di attività e integrazione delle operazioni prioritarie da realizzare direttamente da parte dell'amministrazione regionale";
VISTA la deliberazione n. 1494 del 3 luglio 2009 con la quale la Giunta regionale ha preso atto dei requisiti generali e dei criteri specifici di selezione delle operazioni come modificati e approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR in data 16 giugno 2009;
CONSIDERATO che la modifica e integrazione dei criteri di cui sopra coinvolge anche l'asse 6 e l'attività 6.2.a;
VISTA l'esigenza di procedere all'approvazione di un nuova scheda Attività relativa all'attività 6.2.a "Azioni informative" a seguito delle decisioni assunte nel Comitato di sorveglianza e ratificate con propria deliberazione n. 1494 del 3 luglio 2009, allegata 1 parte integrante alla presente deliberazione in sostituzione della scheda Attività allegato 1) alla già citata DGR 524/2009;
CONSIDERATO opportuno apportare nel contempo anche alcune modifiche e integrazioni all'elenco delle operazioni prioritarie sopra citato e parte integrante alla DGR 524/2009 al fine di permettere agli uffici una migliore e più snella gestione;
CONSIDERATO quindi l'ammontare complessivo delle operazioni prioritarie approvate con la DGR 2684 dell'11 dicembre 2008 e n. 524 del 12 marzo 2009 per complessivi € 1.184.242,00 a fronte di una disponibilità prevista dal piano finanziario pari a € 1.212.005,00;
VISTA la propria deliberazione n. 1967 del 27 agosto 2009 con la quale, a fronte della carenza di fondi ancora disponibili sull'Obiettivo Operativo 6.2 e la sovrabbondanza di fondi sull'Obiettivo Operativo 6.1, attività 6.1.b, si è proceduto allo spostamento di €1.000.000,00 (unmilione) dall'attività 6.1.b all'obiettivo operativo 6.2;
VISTO l'allegato 2) alla già citata DGR 524/2009 denominato "Elenco operazioni prioritarie" il quale prevede la realizzazione delle seguenti attività e per gli importi a fianco indicati:

Pubblicazione bandi e avvisi su giornali	€ 80.000,00
Evento di lancio della programmazione 2007-2013 del POR FESR	€ 13.242,00
Organizzazione eventi di divulgazione dei bandi	€ 25.000,00
Organizzazione annuale 2009 dell' evento informativo principale di cui all'articolo 7 comma 2 lettera b del reg CE 1828/2006	€ 30.000,00
Materiale informativo e divulgativo come pubblicazioni, depliant, calendari ecc	€ 50.000,00
Acquisto spazi informativi sui giornali locali per divulgazione dei risultati del programma	€ 20.000,00

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione del POR FESR a seguito di valutazione degli importi e delle attività sopra citate ha reputato gli importi non sufficienti a garantire la copertura finanziaria di tutte le singole iniziative previste per l'intero arco della Programmazione nonché ha reputato necessario modificare la tipologia delle stesse attività;
VISTA la nuova disponibilità finanziaria di cui alla citata deliberazione n. 1967 del 27 agosto 2009;
CONSIDERATO opportuno apportare le modifiche e integrazioni di cui al seguente elenco:

Pubblicazione bandi e avvisi su giornali	€ 350.000,00 (integrazione di € 270.000,00)
Evento di lancio della programmazione 2007-2013 del POR FESR	€ 13.242,00
Realizzazione attività di comunicazione e divulgazione del POR FESR 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e Occupazione (nuovo progetto che sostituisce i progetti denominati: Organizzazione eventi di divulgazione dei bandi, Materiale informativo e divulgativo come pubblicazioni, depliant, calendari ecc, Acquisto spazi informativi sui giornali locali per divulgazione dei risultati del programma)	€ 400.000,00
Organizzazione degli eventi annuali informativi di cui all'articolo 7 comma 2 lettera b) del reg CE 1828/2006 (nuova nomenclatura del progetto: Organizzazione annuale 2009 dell' evento informativo principale di cui all'articolo 7 comma 2 lettera b del reg CE 1828/2006	€ 200.000,00 (integrazione di € 170.000,00)

CONSIDERATO pertanto opportuno procedere alla sostituzione dell'allegato 2) alla deliberazione 524/2009 con l'allegato 2 alla presente deliberazione formate parte integrante delle stessa;
SU PROPOSTA del dell'assessore alle Relazioni Internazionali e Comunitarie
all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare la scheda attività (allegato 1) parte integrante della presente deliberazione, relativa all' Attività 6.2.a. - Azioni Informative;

2. di sostituire la scheda attività allegato 1) alla precedente scheda di attività già approvata con deliberazione della Giunta Regionale n.2684 dell'11 dicembre 2008 e con DGR 524 del 12 marzo 2009 ;

3. di approvare l'elenco delle operazioni prioritarie (allegato 2) parte integrante alla presente deliberazione ;

4. di sostituire l'elenco delle operazioni prioritarie già approvato con la DGR 524 del 12 marzo 2009 con l'elenco allegato 2) parte integrante alla presente deliberazione;

5. di pubblicare la presente deliberazione, comprensiva degli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione

IL VICE PRESIDENTE: CIRIANI

IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_36_1_DGR_1968_2_ALL1

ATTIVITA' 6.2.a
AZIONI INFORMATIVE

PRESIDENZA DELLA REGIONE – RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE.

SERVIZIO POLITICHE COMUNITARIE

IDENTIFICAZIONE DELL'ATTIVITA'

A.1: Asse di appartenenza	***Asse – 6***
A.2: Obiettivo specifico	L'obiettivo specifico dell'asse 6 consiste nel migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione svolta dalle strutture tecnico-amministrative regionali, nell'ambito del processo di programmazione e implementazione del programma operativo, attraverso interventi di supporto tecnico alla gestione e controllo, valutazione e visibilità del programma e nelle fasi di programmazione e attuazione
A.3: Obiettivo operativo	**Ob. op. 6.2** – Promuovere la massima visibilità del programma individuando e finanziando le attività relative alla pubblicità, diffusione delle informazioni e scambi di esperienze
A.4: Attività	***6.2.a*** *Azioni informative*
A.5: Linea di intervento	***6.2.a.1*** *Azioni informative*
A.6: Fondo Strutturale	***FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale***

A.7: Temi prioritari associati

Codice	Cod. 86 valutazione e studi, informazione e comunicazione

A.8: Classificazione Quadro Strategico Nazionale	
Obiettivo specifico **Priorità 10:** Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci	
10.1.1	Rafforzare le competenze tecniche e di governo delle amministrazioni e degli enti attuatori, per migliorare l'efficacia della programmazione e la qualità degli interventi per offrire servizi migliori alla cittadinanza
Classificazione CPT	
	Amministrazione Generale

CONTENUTO TECNICO

B.1 Descrizione delle attività

Così come previsto dal Reg. (CE) 1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione del 1083/2006, l'Autorità di Gestione ha predisposto un piano di comunicazione (generalità di Giunta regionale n. 624 del 14 marzo 2008) contenente azioni di informazione e pubblicità delle attività promosse dal programma e della loro realizzazione, nonché sulle attività del Comitato di Sorveglianza . Tale piano prevede anche attività di informazione da sviluppare specificamente

nella fase di avvio del programma e in occasione dell'apertura dei bandi (stampa dei bandi, pagine informative sui giornali, predisposizione materiale multimediale, seminari e conferenze). Si prevede la realizzazione di iniziative volte allo scambio di esperienze a livello regionale, nazionale e comunitario. In particolare sono previste le seguenti attività:

1) Azioni di Promozione

progettazione e realizzazione di una veste grafico-editoriale, ideazione , realizzazione e gestione di un sito internet, predisposizione e pubblicazione sulla stampa degli avvisi relativi all'apertura dei bandi e alle fasi più significative del Programma, predisosizione dei testi ed acquisizione degli spazi al fine di pubblicizzare gli obiettivi del programma, i risultati ottenuti, gli interventi realizzati, i progetti e gli eventi più significativi di ciascun Asse, tramite pubblicazione sui quotidiani o settimanali locali più diffusi nella regione . Implementazione del sito internet regionale per la parte dedicata al POR e realizzazione di uno spazio di dialogo con i cittadini in rete. Ideazione e gestione di una Newsletter e stesura di articoli quant'altro da inserire in Newsletter già esistenti; ideazione , implementazione e aggiornamento dell'elenco dei beneficiari.

2) Azioni di divulgazione

Le principali attività prevedono l'organizzazione di tavole rotonde presso le emittenti radio-televisive, l'aggiornamento dei materiali realizzati , creazione di una mailing list e relativo aggiornamento,realizzazione di materiale promozionale (posters, depliant, gadgets, ecc, brochures...)

3) Azioni di Assistenza /supporto

Organizzazione di incontri , seminari ed eventi e di tutto quanto concerne la loro gestione (ideazione, inviti , spedizioni, affitti, catering, servizio hostess, assistenza tecnica);

4) Attività di monitoraggio dell'attività di comunicazione

Ideazione e implementazione di un sistema di monitoraggio delle azioni di comunicazione

B.2. Categorie di beneficiari finali

Amministrazione regionale Friuli Venezia Giulia e altri soggetti pubblici e privati

B.3 – Ambito territoriale di intervento

Intero territorio regionale , nazionale e comunitario

B.4 – Tipologia macroprocesso

Acquisizione di beni e servizi a titolarità regionale

ATTUAZIONE

C.1 - Normativa di riferimento:

Normativa Comunitaria

- Reg. CE 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Reg. CE 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
- Reg. CE 1828/2006 recante disposizioni attuative del Reg. (CE) n. 1083/2006 e del Reg. (CE) 1080/2006 (come rettificato in data 15.02.2007 (GUUE n. L 45 di pari data);
- DECE C(2007) 5717 del 20-XI-2007 di adozione del POR FESR Friuli Venezia Giulia 2007-2013;
- Direttiva 2004/18/CE;
- Direttiva 2007/66/CE sulle procedure di ricorso;
- Comunicazione interpretativa CE 2006/C 179/02 relativa al diritto comunitario applicabile alle aggiudicazioni di appalti non o solo parzialmente disciplinate dalle direttive "appalti pubblici";;

Normativa nazionale

- D.Lgs. n. 163 del 12-IV-2006 e s.m.i., "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture "
- Decreto del Presidente della Repubblica n.196 del 3 ottobre 2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE)n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione".

Normativa regionale

- POR FESR 2007-2013, Obiettivo Competitività e occupazione, Regione FVG – Allegato A alla D.G.R. n. 3161 del 14-XII-2007;
- Regolamento attuativo del POR approvato con DGR n. 1427 del 21 luglio 2008, e emanato con Decreto 238/pres del 13 settembre 2008, pubblicato sul BUR n. 40 del 1 ottobre 2008 e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale n.7 del 20/3/2000 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";
- Delibera di Giunta Regionale n. 1097/2008 "Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni nell'ambito del programma operativo regionale (por) finanziato dal fondo europeo di sviluppo regionale (fesr) per l'obiettivo competitività ed occupazione per il periodo 2007-2013", nonché successive deliberazioni;
- Delibera di Giunta Regionale n.371 del 23 febbraio 2009 "presa d'atto dei criteri di selezione attività 4.2.a, 5.1.b (parte biomasse-sensibilizzazione sfruttamento fonti rinnovabili) e modifiche/integrazioni criteri di selezione attività 2.1.c, 5.1.b (parte biomasse-sfruttamento fonti rinnovabili), 6.1.a, 6.1.b, 6.1.c e 6.2.a, approvati dal comitato di sorveglianza e linee guida definizione strumento coordinamento e integrazione aree montane-cima ambito por fesr 2007-2013
- Delibera di Giunta Regionale n. 1494 del 3 luglio 2009 con la quale la Giunta prende atto dei requisiti generali e dei criteri specifici di selezione delle operazioni come modificati e approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR;
- Legge regionale n. 7/2008 Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007) ";
- L.R. 21/2007 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilita' regionale".

- Delibera di Giunta Regionale n. 2142 del 21 ottobre 2008 “lr 7/2008, capo v - programma operativo regionale obiettivo competitivita' regionale e occupazione 2007/2013 fesr - adozione del piano finanziario analitico per asse, attivita' anno, struttura regionale attuatrice”.
- D.P. Reg. n. 257/Pres del 26 settembre 2008 (Regolamento per l'acquisizione di Servizi e Forniture in economia del Servizio politiche comunitarie della Presidenza della Regione – Relazioni Internazionali e Comunitarie)
- Delibera di Giunta Regionale n. 1967 del 27 agosto 2009 avente ad oggetto la modifica del piano finanziario del POR 2007-2013 relativamente all’Asse 6;

C.2 - Strutture regionali attuatrici responsabili delle attività

Presidenza della Regione – Relazioni internazionali e comunitarie. Servizio politiche comunitarie.

Via Udine, 9

TRIESTE

C.3 - Procedure amministrative tecniche e finanziarie

Fase 1: Approvazione della lista delle operazioni

La Struttura regionale attuatrice predispone la lista delle operazioni prioritarie da realizzare direttamente e il relativo costo indicativo. Tale elenco è approvato con Delibera della Giunta Regionale su proposta dell’Assessore alle Relazioni Internazionali e Comunitarie. La Struttura regionale attuatrice competente provvede a darne informazione e pubblicità anche tramite la pubblicazione sul BUR.

Fase 2: Definizione delle schede progetto e Decreto del Direttore Centrale di impegno sul Fondo

In relazione all’elenco delle operazioni prioritarie, la Struttura regionale attuatrice predispone le schede del progetto, che vengono approvate, con Decreto del Direttore Centrale competente per materia. Con tale decreto si provvede all’impegno delle risorse sul fondo POR FESR 2007-2013, per le singole operazioni ammissibili. Il decreto è pubblicato sul BUR.

Fase 3: Realizzazione delle operazioni

La Struttura regionale attuatrice provvede all’indizione della procedura per l’affidamento degli incarichi di fornitura di beni e/o servizi e provvede alla stipula dei contratti nei confronti dei soggetti aggiudicatari con firma del Direttore di Servizio

Il soggetto attuatore dà corso alle forniture di beni/servizi oggetto dei relativi contratti, secondo le modalità e termini in essi previsti.

Fase 4: Liquidazione del saldo

A conclusione delle acquisizioni, la Struttura regionale attuatrice approva la conformità dei beni e/o servizi alle specifiche della procedura adottata e predispone il quadro economico finale dell’operazione. Sulla base dell’esito dei controlli sulla documentazione di spesa provvede alla liquidazione del saldo con Decreto del Direttore di Servizio.

C.4 - Criteri di selezione delle operazioni:

Così come previsto dall’articolo 65 lett. a) del Regolamento (CE) n. 1083/2006, con DGR 1097 e DGR 371 del 2008 successivamente modificate con DGR 1494 del 3 luglio 2009 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione individuati dal Comitato di Sorveglianza. Vi sono una serie di criteri di **ammissibiltà** validi per ciascuna operazione, ovvero:

Ammissibilità formale:

- Ammissibilità del proponente
- Correttezza e completezza formale della proposta progettuale

Tutti i progetti devono rispondere ai requisiti di:

- Coerenza con gli obiettivi e con il contenuto del POR, dell'Asse prioritario e della linea di attività per il quale il progetto è proposto al finanziamento
- Coerenza del progetto con gli obiettivi e le condizioni previste dal RECE 1083/2006, rispetto dei campo di intervento del FESR definito dal Regolamento n. 1080/2006 e delle condizioni (es. esclusione di settori, soglie dimensionali, zonizzazione, condizioni derivanti da quanto previsto nel Quadro Strategico Nazionale).e obiettivi specifici previsti dallo stesso.
- Rispetto dei criteri di demarcazione con altri fondi
- Coerenza dell'operazione con i principi delle politiche comunitarie trasversali in materia di appalti pubblici, tutela ambientale, pari opportunità.(rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione).
- Divieto di cumulabilità dei contributi (art. 54 RECE 1083/2006).
- Coerenza del progetto con la strategia regionale o con le leggi regionali regolanti i settori di riferimento.
- Coerenza delle tempistiche di realizzazione del progetto definite nel piano di lavoro con i limiti posti dal POR alla rendicontazione della spesa (data ultima di ammissibilità della spesa 31/12/2015), a meno che diversamente indicato tra i requisiti di ammissibilità specifici alle linee di attività;
- Rispetto, per gli interventi ricadenti in aree naturali protette e in aree Natura 2000 (Siti di Importanza Comunitaria - SIC, Zone Speciali di Conservazione - ZSC e Zone di Protezione Speciale - ZPS) degli strumenti e delle misure di salvaguardia e/o conservazione e/o gestione delle aree medesime
- Rispetto della disciplina comunitaria vigente in materia di aiuti di Stato, tra cui in particolare del Regolamento (CE) 800/2008 del 06/08/2008 (regime di esenzione), del Regolamento (CE) n.1998/2006 del 15/12/2006 (de minimis), della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione 2006/C 323/01 del 30/12/2006, della disciplina comunitaria degli aiuti di Stato per la tutela ambientale 2008/C 82/01 del 1/04/2008.

Criteri di ammissibilità specifici:

I seguenti criteri verranno utilizzati in sede di gara per l'ammissibilità degli offerenti:

- Qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dalla scheda di attività e dal bando
- Conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponente e quello richiesto dalla scheda di attività e dal bando .

Criteri di valutazione

I seguenti criteri verranno utilizzati in sede di gara per la selezione del soggetto attuatore:

- Coerenza e congruità dei risultati attesi dal progetto con gli obiettivi del programma.
- Qualità tecnico-metodologica della proposta.
- Appropriatezza delle metodologie e delle capacità gestionali proposte rispetto agli obiettivi da raggiungere.
- Appropriatezza delle risorse materiali e logistiche offerta dal proponente.
- Grado di innovatività delle soluzioni proposte in termini di metodologia, strumentazioni e risultati attesi

In alternativa ai criteri di cui sopra, quando l'oggetto del contratto non è caratterizzato da un particolare valore tecnologico o si svolge secondo procedure largamente standardizzate è adottato il criterio del prezzo più basso

C.5 - Spese ammissibili:

Le spese per la realizzazione degli interventi dovranno essere conformi a quanto prescritto dal Reg. CE 1083/2006 e s.m.i. e dal Regolamento CE 1080/2006, nonché a quanto disposto dal Decreto del Presidente della Repubblica (seduta del Consiglio dei Ministri del 19 settembre 2008).

Azioni	Spese ammissibili
Attività _6.2.a	- Acquisizione di servizi e consulenze specialistiche - Spese per attività di pubblicità / informazione[1] - Spese relative al sito internet del Programma - Spese per attività di promozione/divulgazione - IVA [2]

C.6 – Intensità d'aiuto

L'attività è a totale carico pubblico

C.7 – Indicatori

Indicatori di Programma

Indicatori di risultato	**Unità di misura**	**Valore base**	**Valore atteso**
Quota di popolazione raggiunta dalle azioni di informazione e pubblicità volte ad accrescere il grado di conoscenza del POR	%	0	55
Indicatori di risultato QSN	**Unità di misura**	**Valore base**	**Valore atteso**
Non pertinente			
Indicatori di realizzazione	**Unità di misura**		**Valore atteso**
Azioni informative realizzate	n		20
Iniziative di scambio di esperienze a livello regionale, nazionale e comunitario	n.		3

[1] Comprese le spese per la realizzazione del materiale

[2] solo se si verificano le condizioni di ammissibilità previste dalla normativa di settore

Persone coinvolte nelle iniziative di scambio di esperienze	n.		30
Persone coinvolte nelle iniziative di informazione	n.		1000

Questa attività contribuisce, assieme a tutte le altre attività dell'Asse al raggiungimento degli indicatori di impatto dell'Asse stesso

codice	Indicatori CORE	Unità di misura	Valore base	Valore atteso
670	Studi o progettazioni	n.		
800	Persone beneficiate	n.		
798	Giornate/uomo prestate	n.		

codice	Indicatori OCCUPAZIONALI	Unità di misura	Valore base	Valore atteso
682	Giornate/uomo complessivamente attivate	n.		
771	Giornate/uomo per la realizzazione dello studio o progetto	n.		

Indicatori ambientali	Unità di misura	Valore base	Valore atteso
Non pertinente			

VISTO: IL VICE PRESIDENTE: CIRIANI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_36_1_DGR_1968_ALL2

Allegato 2)

POR 2007 – 2013
Obiettivo Competitività e occupazione
Elenco operazioni prioritarie

Asse	Obiettivo operativo	Attività	Operazione prioritaria	Importo indicativo	Struttura regionale attuatrice
6	6.2	62.a	Pubblicazione bandi e avvisi su giornali	€350.000,00	Presidenza della Regione – Direzione centrale relazioni internazionali e comunitarie. Servizio politiche comunitarie
6	6.2	6.2.a	Evento di lancio della programmazione 2007-2013 del POR FESR	€ 13.242,00	Presidenza della Regione – Direzione centrale relazioni internazionali e comunitarie. Servizio politiche comunitarie
6	6.2	6.2.a	Realizzazione attività di comunicazione e divulgazione del POR FESR 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e Occupazione	€400.000,00	Presidenza della Regione – Direzione centrale relazioni internazionali e comunitarie. Servizio politiche comunitarie
6	6.2	6.2.a	Organizzazione degli eventi annuali informativi di cui all'articolo 7 comma 2 lettera b) del reg CE 1828/2006	€200.000,00	Presidenza della Regione – Direzione centrale relazioni internazionali e comunitarie. Servizio politiche comunitarie

VISTO: IL VICE PRESIDENTE: CIRIANI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_36_1_DGR_1973_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 agosto 2009, n. 1973

POR FESR "Obiettivo Competitività regionale e Occupazione 2007 - 2013. Asse 2 - Sostenibilità ambientale", attività 2.1.C - Prevenzione e gestione dei rischi - Parte di competenza della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali. Approvazione scheda attività.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR), sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
VISTO il Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al FESR e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
VISTO il Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE 1083/2006;
VISTO il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione europea C(2007)3329 del 13 luglio 2007, nell'ambito del quale trovano applicazione i programmi operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali a valere, tra l'altro, sull'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione";
CONSIDERATO che, con propria deliberazione n. 1274 del 25 maggio 2007, la Giunta regionale ha approvato, in via definitiva, la proposta di Programma operativo regionale FESR 2007-2013 (di seguito POR) per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione", comprensivo dei relativi allegati;
VISTA la Decisione della Commissione europea C(2007) 5717 del 20 novembre 2007 di approvazione del POR FESR Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dei relativi allegati;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3161 del 14 dicembre 2007 con la quale si prende atto della suddetta Decisione e si approva la ripartizione finanziaria del Programma per attività/direzione;
VISTA la deliberazione n. 1097 del 12 giugno 2008 con la quale la Giunta regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del POR, dei criteri di selezione delle operazioni, tra cui anche quelli per l'attività 2.1.c "Prevenzione e gestione dei rischi";
VISTA la deliberazione n. 371 del 23 febbraio 2009 con la quale la Giunta regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione con procedura scritta n.3, da parte del Comitato di Sorveglianza, delle modifiche e integrazioni ad alcuni criteri, tra cui quelli relativi all'attività 2.1.c;
VISTA la legge regionale n. 7 del 21 luglio 2008 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del Regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007 pubblicata sul BUR s.o. 16/2008)" e in particolare il capo V - "Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007 - 2013 previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006" ;
VISTO il Regolamento denominato "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR Obiettivo l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013",, pubblicato sul BUR n. 40 del 1 ottobre 2008 ed emanato con Decreto n. 238/Pres del 13 settembre 2008, previa approvazione della Giunta regionale con propria deliberazione n.1427 del 21 luglio 2008, che, in applicazione a quanto previsto dal Capo V della Legge regionale summenzionata, disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013;
VISTO il Decreto n. 219 del 25/5/2009 del Direttore del Servizio Politiche Comunitarie della Presidenza della Regione, Relazioni internazionali e comunitarie, Autorità di gestione del Programma, con il quale sono stati adottati il Manuale delle Procedure per la gestione e attuazione del POR e il Manuale dei controlli di primo livello;
VISTA la DGR n. 631 dd. 18/3/2009 con cui è stata approvata la scheda di attività dell'Attività 2.1.c - parte di competenza della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali,, in applicazione all'art. 7, comma 4, lett. a) del succitato Regolamento;
CONSIDERATO che con DGR n. 1277 dd. 11/6/2009 è stato approvato il "Regolamento di modifica al Regolamento per l'attuazione del Programma operativo Regionale (POR) FESR Obiettivo competitività regionale e occupazione 2007-2013, emanato con decreto del Presidente della Regione 13 settembre

2008 n.238” con il quale state apportate alcune modifiche e integrazioni al Regolamento di attuazione del POR, tra cui la disposizione per cui gli atti di rideterminazione dell’impegno sono effettuati con decreto del Direttore centrale, fatta salva l’ipotesi di delega al Direttore di servizio;
VISTA la DGR n. 1494 dd. 3/7/2009 con la quale la Giunta regionale ha preso atto dell’avvenuta approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta del 16 giugno 2009, delle modifiche e integrazioni ai criteri di selezione delle operazioni di cui alla Deliberazione sopra richiamata, tra cui anche quelli per l’attività 2.1.c “Prevenzione e gestione dei rischi”;
RITENUTO necessario aggiornare la scheda di attività sulla base delle modifiche e integrazioni sopra richiamate;
SU PROPOSTA dell’Assessore alle Risorse agricole, naturali e forestali, di concerto con l’Assessore alle Relazioni Internazionali e Comunitarie;
all’unanimità,

DELIBERA

1. di approvare la scheda di attività allegata, parte integrante della presente deliberazione relativa all’ Attività 2.1.c. - Prevenzione e gestione dei rischi - parte di competenza della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali, modificata e integrata per le motivazioni indicate in premessa, a completa sostituzione della precedente approvata con DGR n.631 dd.18/03/2009;
2. di pubblicare la presente deliberazione, comprensiva dell’allegato, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICE PRESIDENTE: CIRIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_36_1_DGR_1973_2_ALL1

ATTIVITA' 2.1.C)
PREVENZIONE E GESTIONE DEI RISCHI

SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE

IDENTIFICAZIONE DELL'ATTIVITA'

A 1: Asse di appartenenza	***Asse 2 – Sostenibilità ambientale***
A 2: Obiettivo specifico	***Promuovere la sostenibilità ambientale***
A 3: Obiettivo operativo	***2.1 - Valorizzare le risorse ambientali e culturali e prevenire i rischi naturali e tecnologici***
A 4: Attività	***2.1.c – Prevenzione e gestione dei rischi***
A 5: Linea di intervento	***Linea di intervento tipo a) sviluppo e utilizzo di sistemi tecnico scientifici hardware e software di monitoraggio e modellazione spazio temporale degli eventi*** ***Linea di intervento tipo b) realizzazione di opere di messa in sicurezza delle aree a rischio***
A 6: Fondo Strutturale	***FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale***

A 7: Temi prioritari associati

Codice	*Temi prioritari*
53	**Prevenzione dei rischi**

A 8: Classificazione Quadro Strategico Nazionale

Obiettivo specifico

3.2.1	**Accrescere la capacità di offerta, la qualità e l'efficienza del servizio idrico e rafforzare la difesa del suolo e la prevenzione dei rischi naturali**

Classificazione CPT

Ambiente

CONTENUTO TECNICO

B.1 Descrizione delle attività

L'attività prevede la realizzazione di interventi mirati alla prevenzione e gestione dei rischi derivanti dal dissesto idrogeologico sul territorio regionale.

In tale ambito si prevede di intervenire con:

Linea di intervento tipo a) "sviluppo e utilizzo di sistemi tecnico scientifici hardware e software di monitoraggio e modellazione spazio temporale degli eventi";
Descrizione: aggiornamento del catasto delle opere di sistemazione idraulico-forestale, con nuove procedure e tecnologie di acquisizione dati e pubblicazione degli stessi in rete (progetto D37 del piano strategico regionale denominato "sistema regionale per la difesa del suolo"); identificazione delle opere con sistemi automatici; espansione del catasto a

tutte le tipologie di opere di difesa del suolo di competenza regionale; tale attività permette di conoscere in modo puntuale le eventuali situazioni di crisi statica delle opere di difesa e la loro effettiva efficacia e quindi di conseguenza di poter intervenire nelle situazioni di precarietà e di criticità al fine di salvaguardare centri abitati, infrastrutture e attività produttive.

Linea di intervento tipo b) "realizzazione di opere di messa in sicurezza delle aree a rischio";
Descrizione: interventi di salvaguardia ambientale in vari bacini idrografici localizzati in zone classificate a vario titolo a rischio, consistenti in opere di sistemazione idraulico-forestale atte a ridurre i dissesti idrogeologici e la frequenza e consistenza degli eventi di colata detritica e utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica per la sistemazione di frane e del reticolo idrografico; questi interventi permetteranno di avere un incremento del grado di sicurezza dal punto di vista idrogeologico delle aree selezionate soprattutto in relazione alla rete viaria statale e a quella secondaria consentendo il potenziamento delle attività produttive delle zone prescelte**.**

B.2. Categorie di beneficiari finali .

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

B.3 – Ambito territoriale di intervento

Intero territorio regionale.

B.4 – Tipologia macroprocesso

Linea di intervento tipo a) - Acquisizione di beni e servizi a titolarità

Linea di intervento tipo b) - Realizzazione di opere e lavori pubblici a titolarità

ATTUAZIONE

C.1 - Normativa di riferimento:

Normativa Comunitaria

- Reg. CE 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Reg. CE 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
- Reg. CE 1828/2006 recante disposizioni attuative del Reg. (CE) n. 1083/2006 e del Reg. (CE) 1080/2006 (come rettificato in data 15.02.2007 (GUUE n. L 45 di pari data);
- DECE del C(2007) 5717 del 20-XI-2007 di adozione del POR FESR Friuli Venezia Giulia 2007-2013;
- Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE (Aree Natura 2000 – SIC, ZPS)

Normativa nazionale

- L. 394 del 6-XII-1991, Legge quadro sulle aree protette;
- D.Lgs. n. 163 del 12-IV-2006 e s.m.i., "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CEE 2004/18/CE"(testo come aggiornato per ultimo dal D.Lgs. 152 del 11 settembre 2008);
- DPR 357 del 8-IX-1997 Testo aggiornato e coordinato al D.P.R. 12 marzo 2003 n° 120 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche".
- DPR 196/2008 " del 03-X-2008 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione."

Normativa regionale

- POR FESR 2007-2013, Obiettivo Competitività e occupazione, Regione FVG – Allegato A alla D.G.R. n. 3161 del 14-XII-2007;
- L.R. 7/2008 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007)";
- D.P.Reg.n. 238 dd. 13/9/2008, Regolamento per l'attuazione del POR FESR Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013;
- L.R. n. 42 del 30-IX-1996 e s.m.i., "Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali."
- L.R. 13 del 9-XI-1998, "Disposizioni in materia di ambiente, territorio, attività economiche e produttive, sanità e assistenza sociale, istruzione e cultura, pubblico impiego, patrimonio immobiliare pubblico, società finanziarie regionali, interventi a supporto dell'Iniziativa Centro Europea, trattamento dei dati personali e ricostruzione delle zone terremotate."
- Legge regionale n.7 del 20/3/2000 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";
- L.R. n. 9 del 26-V-2006, Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 98/64/CE, 1999/27/CE, 1999/76/CE, 2000/45/CE, 2001/22/CE, 2003/126/CE, 2004/16/CE, 2005/4/CE, 2005/6/CE, 2005/10/CE. Modifica alla legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici) in adeguamento al parere motivato della Commissione europea C(2005) 5145 del 13 dicembre 2005 (Legge comunitaria 2005);
- L.R. n. 14 del 14-VI-2007, "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunita' europee. Attuazione degli articoli 4, 5 e 9 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici in conformita' al parere motivato della Commissione delle Comunita' europee C(2006) 2683 del 28 giugno 2006 e della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Legge comunitaria 2006)";
- DGR n. 3304/2007, "Aree wilderness"
- L.R. n. 14 del 31-V-2002, "Disciplina organica dei lavori pubblici"
- L.R. 17 d. 25/8/2006

- L.R. 9/2007
- Decreto 0277 Pres. del 27/08/2004 art. 13 e successive integrazioni e modifiche "regolamento di organizzazione dell'A.R. e degli Enti regionali" Piano strategico regionale
- Delibera n. 1580 del 06/08/2008 art. 75 comma 1 lettera H "articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative regionali, della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali"

C.2 - Strutture regionali attuatrici responsabili delle attività

Direzione centrale Risorse Agricole, Naturali e Forestali - Servizio gestione territorio rurale e irrigazione

C.3 - Procedure amministrative tecniche e finanziarie

Linea di intervento tipo a) - Acquisizione di beni e servizi a titolarità:

Fase 1: Approvazione della lista delle operazioni
La Struttura regionale attuatrice predispone la lista delle operazioni prioritarie da realizzare direttamente e il relativo costo indicativo. Tale elenco è approvato con Delibera della Giunta Regionale su proposta dell'Assessore competente per materia e di concerto con l'Assessore alla Relazioni Internazionali e Comunitarie. La Struttura regionale attuatrice competente provvede a darne informazione e pubblicità anche tramite la pubblicazione sul BUR.

Fase 2: Definizione delle schede progetto e Decreto del Direttore Centrale di impegno sul Fondo
In relazione all'elenco delle operazioni prioritarie, la Struttura regionale attuatrice predispone le schede di progetto e con Decreto del Direttore Centrale competente per materia si provvede all'impegno delle risorse sul fondo POR FESR 2007-2013 per le singole operazioni ammissibili. Il decreto è pubblicato sul BUR.

Fase 3: Realizzazione delle operazioni
La Struttura regionale attuatrice provvede all'indizione della gara per l'affidamento degli incarichi di fornitura di beni e/o servizi e provvede con firma del Direttore di Servizio alla stipula dei contratti nei confronti dei soggetti aggiudicatari.
Il soggetto attuatore da corso alle forniture di beni/servizi oggetto dei relativi contratti, secondo le modalità e termini in essi previsti.

Fase 4: Liquidazione del saldo
A conclusione delle forniture , la Struttura regionale attuatrice approva la conformità dei beni e/o servizi forniti alle specifiche di gara e predispone il quadro economico finale dell'operazione. Sulla base dell'esito dei controlli sulla documentazione di spesa, provvede alla liquidazione del saldo con Decreto del Direttore di Servizio.

Linea di intervento tipo b) - Realizzazione di opere e lavori pubblici a titolarità

La linea di intervento prevede la possibilità di finanziare operazioni a gestione ordinaria e operazioni a gestione speciale.

Per operazioni a gestione ordinaria si seguiranno le seguenti fasi:

Fase 1: Approvazione della lista delle operazioni
La Struttura regionale attuatrice predispone la lista delle operazioni prioritarie da realizzare direttamente e il relativo costo indicativo. Tale elenco è approvato con Delibera della Giunta Regionale su proposta dell'Assessore competente per materia e di concerto con l'Assessore alle Relazioni Internazionali e Comunitarie. La Struttura regionale attuatrice competente provvede a darne informazione e pubblicità anche tramite la pubblicazione sul BUR.

Fase 2: Definizione delle schede progetto e Decreto del Direttore Centrale di impegno sul Fondo
In relazione all'elenco delle operazioni prioritarie, la Struttura regionale attuatrice predispone le schede di progetto e con Decreto del Direttore Centrale competente per materia si provvede all'impegno delle risorse sul fondo POR FESR 2007-2013 per le singole operazioni ammissibili. Il decreto è pubblicato sul BUR.

Fase 3: Realizzazione delle operazioni
La Struttura regionale attuatrice provvede all'indizione della gara per l'affidamento degli incarichi di progettazione, se non già realizzata, e provvede con firma del Direttore di Servizio alla stipula dei contratti nei confronti dei soggetti aggiudicatari.
Successivamente provvede all'indizione della gara per all'affidamento dei lavori, e dispone con firma del Direttore di Servizio la stipula del contratto nei confronti dei soggetti aggiudicatari.
Le eventuali risorse liberatesi alla luce delle economie di gara vengono disimpegnate con decreto del Direttore centrale competente, salvo delega al Direttore di Servizio, ritornando nella disponibilità del Fondo POR, e viene rideterminato il costo dell'operazione.
Il soggetto attuatore esegue le opere. Una volta ultimate, la Struttura regionale attuatrice, acquisito il certificato di fine dei lavori, provvede ad approvare il collaudo o CRE, qualora previsto, ed a predisporre il quadro economico finale di spesa.

Fase 4: Liquidazione del saldo

La Struttura attuatrice, tenuto conto dell'esito dei controlli sulla documentazione di spesa, provvede alla liquidazione del saldo con Decreto del Direttore di Servizio competente. A conclusione predispone il quadro economico finale dell'operazione.

Per le operazioni a gestione speciale si seguiranno le seguenti fasi:

Fase 1: Individuazione degli strumenti attuativi coerenti

Con Delibera della Giunta Regionale su proposta dell'assessore competente per materia e di concerto con l'Assessore alle Relazioni Internazionali e Comunitarie , si individuano gli strumenti regionali di settore coerenti con il POR FESR 2007-2013, la lista delle operazioni prioritarie appartenenti a tale strumento e le risorse assegnate dal POR FESR.

Fase 2: Definizione delle schede progetto e Decreto del Direttore Centrale di impegno sul Fondo

In relazione all'elenco delle operazioni prioritarie, la Struttura regionale attuatrice predispone le schede di progetto e con Decreto del Direttore Centrale competente per materia si provvede all'impegno delle risorse sul fondo POR FESR 2007-2013 per le singole operazioni ammissibili. Il decreto è pubblicato sul BUR.

Fase 3: Liquidazione del saldo

Il Direttore di Servizio, con proprio decreto, autorizza al pagamento del rimborso in favore del bilancio regionale a valere sul Fondo POR della spesa ammissibile già sostenuta in riferimento alle operazioni individuate con il precedente Decreto del Direttore Centrale.

Le fasi di cui sopra e le tempistiche di realizzazione potranno essere maggiormente dettagliate nelle schede di progetto.

C.4 - Criteri di selezione delle operazioni:

I criteri di selezione, approvati dal Comitato di Sorveglianza come previsto dall'articolo 65 lett. a) del Regolamento (CE) n. 1083/2006, si distinguono in criteri di ammissibilità formale e criteri generali di ammissibilità, che si applicano a tutte le operazioni del POR se pertinenti in considerazione alla tipologia di operazione e macroprocesso, e criteri specifici di ammissibilità e valutazione.

Criteri generali di ammissibilità formale

- Ammissibilità del proponente
- Correttezza e completezza formale della proposta progettuale

Criteri generali di ammissibilità

- Coerenza con gli obiettivi e con il contenuto del POR, dell'Asse prioritario e della linea di attività per il quale il progetto è proposto al finanziamento
- Coerenza del progetto con gli obiettivi e le condizioni previste dal RECE 1083/2006, rispetto dei campo di intervento del FESR definito dal Regolamento n. 1080/2006 e delle condizioni (es. esclusione di settori, soglie dimensionali, zonizzazione,

condizioni derivanti da quanto previsto nel Quadro Strategico Nazionale).e obiettivi specifici previsti dallo stesso.

- Rispetto dei criteri di demarcazione con altri fondi
- Coerenza dell'operazione con i principi delle politiche comunitarie trasversali in materia di appalti pubblici, tutela ambientale, pari opportunità.(rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione).
- Divieto di cumulabilità dei contributi (art. 54 RECE 1083/2006).
- Coerenza del progetto con la strategia regionale o con le leggi regionali regolanti i settori di riferimento.
- Coerenza delle tempistiche di realizzazione del progetto definite nel piano di lavoro con i limiti posti dal POR alla rendicontazione della spesa (data ultima di ammissibilità della spesa 31/12/2015), a meno che diversamente indicato tra i requisiti di ammissibilità specifici alle linee di attività;
- Rispetto, per gli interventi ricadenti in aree naturali protette e in aree Natura 2000 (Siti di Importanza Comunitaria - SIC, Zone Speciali di Conservazione - ZSC e Zone di Protezione Speciale - ZPS) degli strumenti e delle misure di salvaguardia e/o conservazione e/o gestione delle aree medesime
- Rispetto della disciplina comunitaria vigente in materia di aiuti di Stato, tra cui in particolare del Regolamento (CE) 800/2008 del 06/08/2008 (regime di esenzione), del Regolamento (CE) n.1998/2006 del 15/12/2006 (de minimis), della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione 2006/C 323/01 del 30/12/2006, della disciplina comunitaria degli aiuti di Stato per la tutela ambientale 2008/C 82/01 del 1/04/2008.

Criteri specifici di ammissibilità

Linea di intervento tipo a)

- Localizzazione degli interventi in territorio svantaggiato (Comuni Montani)
- Qualifica, idoneità ed esperienza delle professionalità disponibili per l'implementazione del progetto

Linea di intervento tipo b)

- Interventi finalizzati alla messa in sicurezza di aree con livello di pericolosità (P3 e P4 del P.A.I o di altre aree ad elevato rischio idrogeologico e idraulico individuate con rilevanti strumenti di pianificazione o programmazione
- Qualifica, idoneità ed esperienza delle professionalità disponibili per l'implementazione del progetto

Criteri specifici di valutazione
Linea di intervento tipo a)

<u>Efficacia del progetto rispetto all'obiettivo dell'attività (punti da 0 a 10)</u>

- Congruenza tra finanziamento richiesto e risultati attesi del progetto; punti da 0 a 1.
- Grado di innovazione del progetto in termini di soluzioni tecniche progettuali ed esecutive e/o di efficienza nell'utilizzo di tecnologie digitali impiegate; punti da 0 a 6.

- Potenzialità dei risultati del progetto e vantaggi competitivi indotti; punti da 0 a 3.

Qualità progettuale intrinseca, innovazione e integrazione con altri interventi(punti da 0 a 4)

- Qualità progettuale con riferimento alla chiarezza delle specifiche tecniche dell'obiettivo del progetto; punti da 0 a 2.
- Grado di integrazione del progetto con altri interventi finalizzati all'incremento della sicurezza del territorio dal punto di vista idrogeologico; punti da 0 a 2.

Popolazione interessata da interventi di monitoraggio dei sistemi ambientali(punti da 1 a 3)
Lunghezza rete idrografica monitorata a fini ambientali o idrogeologici(punti da 0 a 3)

Linea di intervento tipo b)
Efficienza attuativa in termini di livello di progettazione, cantierabilità e tempistica di esecuzione (punti da 0 a 10)

- Validità tecnico economica e completezza della progettazione;punti da 0 a 3
- Adeguatezza dello schema organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali; punti da 1 a 2.
- Cantierabilità del progetto (incluso il possesso degli strumenti autorizzativi eventualmente necessari); punti da 1 a 5.

Qualità progettuale intrinseca, innovazione e integrazione con altri interventi(punti da 0 a 4)

- Qualità progettuale con riferimento alla chiarezza delle specifiche tecniche dell'obiettivo del progetto; punti da 0 a 3.
- Grado di integrazione del progetto con altri interventi finalizzati all'incremento della sicurezza del territorio dal punto di vista idrogeologico; punti da 0 a 1.

Riduzione del numero di popolazione soggetta a rischio idrogeologico o popolazione interessata da interventi di mitigazione del rischio idrogeologico (punti da 0 a 5)
Popolazione interessata da interventi di prevenzione dei sistemi ambientali (punti da 1 a 3)
Utilizzo di sistemi di ingegneria naturalistica per la riqualificazione fluviale e ambientale (punti da 0 a 1)
Miglioramento dell'indice di funzionalità fluviale o sistemi analoghi (punti da 0 a 1)

C.5 - Spese ammissibili:

Le spese per la realizzazione degli interventi dovranno essere conformi a quanto prescritto dal Reg. CE 1083/2006 e s.m.i. e dal Regolamento CE 1080/2006, nonché a quanto disposto dal DPR n. 196 del 3 ottobre 2008.

Spese ammissibili
Linea di intervento tipo a) - *Acquisizione di beni (quali, ad esempio, attrezzature informatiche e topografiche, mezzi, apparecchiature e macchinari)* - *Acquisizione di servizi* - *IVA*[2] **Linea di intervento tipo b)** - *spese di progettazione e studi (dpgr 0165/pres 05/06/2003, art. 8.1.b) punti 2,7,11)* - *acquisto terreni (solo costo terreni) funzionali agli interventi da attuare*[1] - *acquisto edifici (solo costo edifici), funzionali agli interventi da attuare*[1] - *altre spese connesse all'attività di acquisto terreni, funzionali agli interventi da attuare* [1] - *altre spese connesse all'attività di acquisto edifici, funzionali agli interventi da attuare*[1] - *lavori in appalto*[2] - *lavori non in appalto*[2] *(compresi gli allacciamenti di cui al dpgr 0165/pres 05/06/2003, art. 8.1.b) punto 3)* - *acquisizione di beni* - *acquisizione di servizi* - *spese per attività di consulenza o di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse ai lavori* - *spese per attività di consulenza e di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse alle forniture in appalto* - *imprevisti* - *accantonamenti di legge e indennizzi derivanti da eventuali interruzioni di pubblici servizi, per lavori su sedi stradali* - *IVA* [3]*su :* • *spese di progettazione e studi* • *altre spese connesse all'attività di acquisto di terreni ed edifici funzionali agli interventi da attuare* • *attività di consulenza o di supporto, commissioni giudicatrici e pubblicità connesse ai lavori* - *IVA* [3] *su spese non comprese nell'elenco di cui sopra, distinta per le voci di spesa cui si riferisce*

NOTE:

- *Nota 1):* spese ammissibili nei limiti e alle condizioni previste all'art. 5 e all'art. 6 del DPR n.196/2008
- *Nota 2):* sono ammissibili i lavori relativi alla sistemazione, completamento, consolidamento, ricostruzione e adeguamento infrastrutture ed opere di sistemazione, realizzazione e adeguamento sentieri e viabilità minore di servizio, realizzazione di rilievi e opere di difesa del suolo e di viabilità forestale e di servizio
- *Nota 3):* Iva ammissibile se si verificano le condizioni di ammissibilità di cui all'art. 7 del DPR n. 196/2008

C.6 – Tipologia di aiuto

Codice	Descrizione Tipologie aiuti
F	Nessun regime di aiuto

E' richiesta per tutte le operazioni una partecipazione finanziaria del beneficiario finale in misura almeno pari al 23% del costo del progetto(spesa ammissibile complessiva).

Per operazioni con costo progetto superiore a 1 milione di Euro, nel caso in cui le infrastrutture realizzate dagli enti locali territoriali abbiano le caratteristiche di investimenti generatori di entrate, sarà applicato l'art. 55 del Reg. 1083/2006 che definisce le modalità di determinazione della spesa ammissibile

C.7 – Indicatori

- ***Indicatori di Programma***

Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore base	Valore atteso
Popolazione interessata da interventi di mitigazione del rischio idrogeologico	N.	0	2500
Lunghezza rete idrografica monitorata con nuove tecnologie /lunghezza rete di competenza	%	0	11,42
Indicatori di realizzazione	**Unità di misura**		**Valore atteso**
Progetti di gestione e prevenzione dei rischi realizzati	N.		3
Lunghezza rete idrografica monitorata con nuove tecnologie	Km		638
Superficie oggetto di interventi di messa in sicurezza	Kmq		20

Questa attività contribuisce insieme alle altre attività dell'asse al conseguimento del target indicato per gli indicatori di impatto dell'asse stesso.

- ***Indicatori ambientali***

Indicatori Ambientali	**Unità di misura**		**Valore atteso**
Interventi di messa in sicurezza	N. / Euro		3/3.200.000
Interventi di messa in sicurezza di ingegneria naturalistica	N. / Euro		2/2.300.000
Superficie messa in sicurezza (*)	kmq		40

(*) Si tratta della superficie relativa al territorio complessivamente messo in sicurezza attraverso gli interventi realizzati.

- ***Indicatori CORE***

Indicatori CORE		**Unità di misura**
798	Giornate/uomo prestate	N.
670	Studi e progettazioni	N.
794	Unità di beni acquistati	N.
791	Superficie oggetto di intervento	Mq

- ***Indicatori occupazionali***

Indicatori occupazionali	**Unità di misura**
Giornate/uomo attivate in fase di cantiere	N.
Giornate/uomo per la realizzazione dello studio	N.

- ***Indicatori QSN***

Indicatori QSN
Interruzioni del servizio elettrico

VISTO: IL VICE PRESIDENTE: CIRIANI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_36_1_DGR_1974_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 agosto 2009, n. 1974

L 164/1992, art. 16, punto 5, lett a) e lett b). Nuova disciplina delle denominazioni d'origine dei vini. Determinazione delle rese medie unitarie indicative delle DOCG e DOC e della produzione massima classificabile DOCG e DOC. Vendemmia 2009 - Campagna vendemmiale 2009/2010.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 10 febbraio 1992, n. 164 "Nuova disciplina delle denominazioni d'origine dei vini", ed in particolare l'art. 16 che prevede la possibilità per il conduttore di vigneti, di rivendicare la denominazione di origine e la indicazione geografica tipica mediante la denuncia di produzione delle uve o la dichiarazione di produzione;
CONSIDERATO che il medesimo articolo prevede che le Regioni debbano annualmente determinare:
a) le rese medie unitarie indicative delle D.O.C.G. e delle D.O.C. nel rispetto delle gradazioni minime naturali delle uve;
b) la produzione massima classificabile D.O.C.G. e D.O.C.;
VISTO il decreto 27 ottobre 1995 di riconoscimento della denominazione di origine controllata "Friuli Annia", così come da ultimo modificato con decreto del 31 luglio 2007;
VISTO il D.P.R. 21 luglio 1975 di riconoscimento dei vini D.O.C. "Friuli Aquileia", così come da ultimo modificato con decreto 31 luglio 2007;
VISTO il D.P.R. 17. luglio 1985 di riconoscimento dei vini D.O.C. "Carso", così come da ultimo modificato con Decreto 11 settembre 1996;
VISTO D.P.R. 24 maggio 1968 di riconoscimento dei vini D.O.C. "Collio Goriziano o Collio" così come da ultimo modificato con decreto 31 luglio 2007;
VISTO il D.P.R. 20 luglio 1970 di riconoscimento dei vini D.O.C. "Colli Orientali del Friuli", così come da ultimo modificato con decreto 3 giugno 2008;
VISTO il D.P.R. 20 luglio 1970 di riconoscimento dei vini D.O.C. "Friuli Grave", così come da ultimo modificato con decreto 31 luglio 2007;
VISTO il D.P.R. 19 maggio 1975, di riconoscimento dei vini D.O.C. "Friuli Latisana", così come da ultimo modificato con decreto 27 maggio 2008;
VISTO il D.P.R. 30 ottobre 1974 di riconoscimento dei vini DOC "Friuli Isonzo o Isonzo del Friuli ", così come da ultimo modificato con decreto 31 luglio 2007;
VISTO il D.P.R. 2 settembre 1985 di riconoscimento della denominazione di origine controllata dei vini "Lison-Pramaggiore", così come da ultimo modificato con decreto 29 maggio 2000;
VISTO il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 17 luglio 2009 di riconoscimento della denominazione di origine controllata del vino "Prosecco";
VISTO il decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali 30 marzo 2006 di riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita del vino DOCG Picolit;
VISTO il decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali 9 ottobre 2001 di riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita del vino DOCG Ramandolo;
VISTE le comunicazioni dei Consorzi volontari di tutela e le categorie dei produttori in merito alle eventuali tipologie di vitigni ricadenti nelle D.O.C. e D.O.C.G. che presentassero produzioni superiori a quelle fissate dai rispettivi disciplinari di produzione;
VISTI gli accertamenti degli Ispettorati provinciali dell'agricoltura in ordine a quanto previsto dall'art. 16, punto 5, lettera a) della Legge 164/92;
TENUTO presente l'andamento climatico e meteorico verificatosi nell'annata, nonché le condizioni generali ambientali e di coltivazione della vite nei riflessi quali-quantitativi delle uve nelle zone delimitate e destinate alla produzione dei vini stessi;
VISTO il D.P.Reg. n. 0277/Pres. dd. 27/08/2004, concernente il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO lo Statuto di autonomia;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali, forestali e montagna;
all'unanimità,

DELIBERA

1. Le rese medie unitarie indicative delle D.O.C.G. e D.O.C. regionali, determinate nel rispetto delle gradazioni minime naturali delle uve per la vendemmia 2009, stimate dagli Ispettorati provinciali dell'agricoltura e confermate dai Consorzi volontari di tutela e dalle categorie di produttori, rientrano per tutte le tipologie ricomprese nelle DOCG e DOC regionali entro il limite massimo previsto dai disciplinari di produzione.
2. La produzione massima classificabile D.O.C.G. e D.O.C. è rappresentata dall'intera produzione ottenuta nel rispetto dei massimali recati dai disciplinari di produzione di appartenenza.
3. La quantità di uva che dovesse eccedere i massimali indicati da ciascun disciplinare di produzione, purché la stessa non superi i limiti di tolleranza previsti dai medesimi, dovrà essere riportata con le modalità previste da ciascun disciplinare entro i limiti certificabili, ed il supero di produzione potrà rientrare in una delle indicazioni geografiche tipiche riconosciute in regione.
4. Qualora la quantità di uva dovesse eccedere i limiti di tolleranza previsti dai disciplinari di produzione, l'intera produzione non potrà essere classificabile come D.O.C.G. e D.O.C., ma dovrà essere declassata al livello inferiore di vino da tavola; soltanto se sussistono le condizioni (purché le eccedenze dovessero essere contenute nei limiti del 20% del massimale di produzione delle rispettive DO), potrà essere classificabile come indicazione geografica tipica.
5. La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICE PRESIDENTE: CIRIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_36_1_DGR_1975_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 agosto 2009, n. 1975

LR 18/2004, art. 16 "Istituzione di un programma di interventi a favore delle imprese agricole in difficoltà": individuazione settori d'intervento per l'anno 2009.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 4 giugno 2004, n. 18, recante il "Riordinamento normativo dell'anno 2004 per il settore delle attività economiche e produttive" ed in particolare l'articolo 16 recante le norme per la "Istituzione di un programma di interventi a favore delle imprese agricole in difficoltà" e per il quale "L'amministrazione regionale è autorizzata ad istituire un programma di interventi che prevede la concessione di finanziamenti, erogati con le disponibilità della legge regionale 20 novembre 1982, n. 80";
VISTA la legge regionale 18 luglio 2005, n. 15 ed in particolare l'articolo 6 (Settori produttivi) commi 67 e 68, come sostituiti dal comma 148 dell'articolo 8 della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2, e modificati dal comma 33 dell'articolo 6 della legge regionale 20 agosto 2007 n. 22, nonché il comma 68-bis inserito in forza del comma 3 dell'articolo 2 della legge regionale 14 agosto 2008, n. 9, e per il quale, fra l'altro, "La Giunta regionale, con proprio atto individua i settori di intervento e le priorità per la concessione dell'aiuto in conto capitale alle aziende agricole di produzione primaria";
VISTO il "Regolamento recante le modalità applicabili per la concessione dei finanziamenti a favore delle imprese agricole singole ed associate in difficoltà, in esecuzione dell'articolo 16, commi 1 e 2, della legge regionale 4 giugno 2004 n. 18" approvato con il decreto del Presidente della Regione 18 settembre 2006, n. 0279/Pres, successivamente modificato con il decreto del Presidente della Regione 3 marzo 2009 n. 054/Pres;
VISTA la Comunicazione della Commissione (2004/C 244/02) riguardante gli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
VISTA la Comunicazione della Commissione (2009/C 156/02) con la quale la stessa ha deciso di estendere la validità degli orientamenti comunitari attualmente in vigore, riferiti agli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà fino al 9 ottobre 2012;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 ottobre 2008 con la quale è stato individuato per l'anno 2008 il comparto cunicolo quale settore d'intervento ai sensi del comma 3 dell'articolo 2 della legge regionale 9/2008, nonché assegnata priorità alle imprese che nel piano prevedevano il minor rapporto contributo in conto capitale/mutuo;
PRESO ATTO che alla data odierna risulta giacente una domanda di aiuto presentata nel corso del 2008 da una azienda agricola operante nel comparto cunicolo, per la quale continua a sussistere la necessità prioritaria di intervenire;

RITENUTO per il corrente esercizio finanziario di attribuire nuova priorità a favore degli interventi riguardanti le aziende agricole di produzione primaria operanti nel comparto della zootecnia da latte, settore per cui sia a livello regionale che nazionale che comunitario sussiste un profondo stato di crisi per affrontare il quale la Commissione europea sta predisponendo una serie di misure;
CONSIDERATO che la stessa Commissione, nella propria comunicazione al Consiglio COM(2009) 385 dd. 22 luglio 2009, ha evidenziato che la situazione del mercato lattiero - caseario ha subito un pesante peggioramento negli ultimi dodici mesi e che i prezzi hanno subito un calo clamoroso con conseguenze gravi sui redditi dei produttori di latte;
CONSIDERATO che nella Regione Friuli Venezia Giulia la crisi del comparto è particolarmente aggravata dalla forte esposizione del mercato regionale alle correnti di importazione provenienti da paesi terzi;
RITENUTO di definire come aziende agricole di produzione primaria operanti nel comparto della zootecnia da latte quelle la cui produzione lorda vendibile deriva prevalentemente dalla vendita o dal conferimento di latte bovino;
RITENUTO di individuare un termine per la presentazione delle domande di aiuto;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali e forestali;
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di individuare per l'esercizio finanziario 2009 il comparto della zootecnia da latte quale settore d'intervento ai sensi del comma 3, dell'articolo 2, della legge regionale 14 agosto 2008 n. 9.
2. Di individuare nella data del 30 settembre 2009 la data per la presentazione delle relative domande di contributo corredate, a pena di inammissibilità, dalla documentazione di cui all'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 18 settembre 2006, n. 0279/Pres.
3. Di assegnare priorità assoluta alla domanda già presentata nel corso del 2008, da parte di un'azienda agricola operante nel comparto cunicolo e non ancora finanziata.
4. Di confermare priorità nell'erogazione degli aiuti alle imprese che nel piano di ristrutturazione prevederanno il minor rapporto contributo in conto capitale/mutuo.
5. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICE PRESIDENTE: CIRIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_36_1_DGR_2009_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 2 settembre 2009, n. 2009
Proroga del termine di presentazione delle domande per la concessione degli incentivi di cui all'art. 11, comma 3, del Regolamento emanato con DPReg. 342/2008.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il titolo III, capo I, della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18, recante "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro", relativo alla promozione dell'occupazione e di nuove attività imprenditoriali, ed in particolare gli articoli 29 (finalità e destinatari), 30 (promozione dell'occupazione), 31 (promozione di nuove attività imprenditoriali), 32 (lavoro in cooperativa) e 33, comma 1, lett. c) (concessione di incentivi per la trasformazione di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato);
VISTO il Regolamento per la concessione e l'erogazione degli incentivi previsti dagli articoli 30, 31, 32 e 33 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), emanato con decreto del Presidente della Regione 17 dicembre 2008, n. 0342/Pres. (di seguito Regolamento), ed in particolare l'articolo 11, commi 3 e 4, in base ai quali rispettivamente:
a) le domande per la concessione degli incentivi di cui al Regolamento sono presentate, a pena di inammissibilità, dall'1 gennaio al 30 settembre di ciascun anno;
b) annualmente, con propria deliberazione da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione entro il 15 settembre il termine finale di presentazione delle domande di cui alla lettera a) può essere modificato;
CONSIDERATO che le risorse disponibili sul capitolo 8550 del bilancio di previsione per gli anni 2009 – 2011 e per l'anno 2009 per la concessione e l'erogazione nel 2009 degli incentivi di cui al Regolamento ammontano a euro 7.116.000;

CONSIDERATO che gli incentivi di cui al Regolamento sono erogati dalle Province, alle quali vengono presentate le relative domande e sono trasferite le risorse di cui sopra;
CONSIDERATO che, sulla base dei dati relativi al numero delle domande di cui sopra pervenute, trasmessi mensilmente al Servizio lavoro della Direzione centrale lavoro, università e ricerca dalle Province, può ritenersi che le risorse di cui sopra, disponibili per il 2009, sarebbero sufficienti a garantire la copertura integrale delle domande di cui al Regolamento anche qualora la presentazione delle medesime proseguisse per l'intero anno 2009;
RITENUTO pertanto, ai sensi dell'articolo 11, comma 4, del Regolamento di prorogare, in relazione al 2009, il termine di presentazione delle domande per la concessione degli incentivi di cui al Regolamento al 31 dicembre 2009;
SENTITO il Comitato di coordinamento interistituzionale, di cui all'articolo 6 della legge regionale 18/2005, che nella seduta di data 28 agosto 2009 ha esaminato lo schema di deliberazione all'uopo predisposto esprimendo sulla medesima parere favorevole;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, università e ricerca;
all'unanimità,

DELIBERA

1. Il termine di presentazione delle domande per la concessione degli incentivi di cui all'articolo 11, comma 3, del Regolamento per la concessione e l'erogazione degli incentivi previsti dagli articoli 30, 31, 32 e 33 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), emanato con decreto del Presidente della Regione 17 dicembre 2008, n. 0342/Pres., è prorogato, in relazione al 2009, al 31 dicembre 2009.
2. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_36_1_ADC_AMB LLPP PN_GREGORIS_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimenti di rettifica di atti ricognitivi e di concessione di derivazione d'acqua ditte varie.

Con atto ricognitivo del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. ALPPN/2/624/IPD/1867_1, emesso in data 10.08.2009, è stato assentito il subentro della ditta Gregoris Emanuela (IPD/1867_1) nel diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31.12.2013, moduli 0,001 (l/s. 0,1) d'acqua ad uso irriguo da un pozzo al foglio 2, mappale 111, del comune di Casarsa della Delizia, riconosciuto alla ditta Gregoris Elio con provvedimento n. LL.PP./843/IPD VARIE dd. 18.08.2005.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. ALPPN/2/438/IPD/2884, emesso in data 04.05.2009, è stata assentita al Consorzio di Bonifica Cellina Meduna (IPD/2884) la concessione per derivare mod. massimi 0,80 d'acqua, per un quantitativo non superiore a 68.400 mc/anno, dal corso d'acqua denominato Roggia Molino Fabris in comune di Sesto al Reghena mediante una stazione di pompaggio sul terreno al foglio 29, mappale 6, per uso irriguo, a servizio di un impianto in grado di garantire l'irrigazione di soccorso di un'area di complessivi 240 ettari di seminativo.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. ALPPN/2/565/IPD/1276, emesso in data 07.07.2009, è stata assentita alla ditta 3S SIST Paolo S.n.c. di Giorgio, Licinio, Cristina, Fabio (IPD/1276) la concessione per derivare mod. massimi 0,05 (pari a 5 l/sec.) d'acqua, per un quantitativo non superiore a 5.000 mc/anno, da falda sotterranea in comune di Fiume Veneto mediante un pozzo terebrato al foglio 8, mappale 1250, per uso igienico e assimilati e antincedio, a servizio del fabbricato di proprietà.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ssa Elena Marchi

09_36_1_ADC_RIS AGR ISPUD_JUDRIO PRIMO STRALCIO_PREPOTTO

Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali - Ispettorato ripartimentale foreste - Udine

Lavori di sistemazione idraulico - forestale lungo il fiume Judrio, all'altezza dell'abitato di Prepotto, nei Comuni di Prepotto e di Dolegna del Collio; primo stralcio, in Comune di Prepotto. Avviso di acquisizione a titolo originario della proprieta' del sedime e dell'opera pubblica.

Ai sensi dell'art. n. 1, commi nn. 17 e 18 della L.R. n. 20/2000, viene di seguito riportato l'elenco delle ditte catastali con le particelle da acquisire ed i relativi intestatari iscritti agli atti, in riferimento alla realizzazione del suddetto intervento, nonchè i dati identificativi delle stesse ed i corrispondenti valori stimati, secondo quanto previsto dal comma n. 20, art. n. 1, della citata L.R.:
C.C. di PREPOTTO

01	Azienda agricola COLLI DI NOVACUZZO - s.r.l.,		
	con sede in PREPOTTO;		
	Proprietà per 1/1;		
	DESCRIZIONI CATASTALI:		
	Fg. n. 31, mapp. n. 87; qualità: seminativo, di	mq.	5.406;
	Superficie da acquisire:	mq.	5.406;
	Fg. n. 30, mapp. n. 301; qualità: seminativo, di	mq.	2.831;
	Superficie da acquisire:	mq.	2.831;
	VALORE STIMATO DEI SEDIMI:	Euro	26.779,40.-;
02/01	MARINIG Danilo, nato a PREMARIACCO il 15.01.1944;		
	Proprietà per 1/2;		
02/02	MARINIG Gabriele, nato a UDINE il 02.06.1958;		
	Proprietà per 1/2;		
	DESCRIZIONI CATASTALI:		
	Fg. n. 30, mapp. n. 307; qualità: seminativo arborato, di	mq.	576;
	Superficie da acquisire:	mq.	576;
	Fg. n. 30, mapp. n. 309; qualità: seminativo arborato, di	mq.	14;
	Superficie da acquisire:	mq.	14;
	Fg. n. 30, mapp. n. 310;		
	porzione AA; qualità: prato, di	mq.	1.500;
	porzione AB; qualità: bosco ceduo, di	mq.	3.059;
	Superficie totale da acquisire:	mq.	4.559;
	Fg. n. 30, mapp. n. 312; qualità: prato, di	mq.	607;
	Superficie da acquisire:	mq.	607;
	VALORE STIMATO DEI SEDIMI:	Euro	7.107,33.-;
03	BODIGOI Augusto,		
	nato a DOLEGNA DEL COLLIO il 22.02.1934;		
	Proprietà per 1/1;		
	DESCRIZIONI CATASTALI:		
	Fg. n. 30, mapp. n. 315; qualità: seminativo arborato, di	mq.	107;
	Superficie da acquisire:	mq.	107;
	Fg. n. 30, mapp. n. 316; qualità: seminativo arborato, di	mq.	8;
	Superficie da acquisire:	mq.	8;
	VALORE STIMATO DEI SEDIMI:	Euro	373,88.-;
04	MARINIG Valerio,		
	nato a CIVIDALE DEL FRIULI il 06.12.1973;		
	Proprietà per 1/1;		
	DESCRIZIONI CATASTALI:		
	Fg. n. 30, mapp. n. 303; qualità: vigneto, di	mq.	3.924;
	Superficie da acquisire:	mq.	3.924;.

Fg. n. 30, mapp. n. 305;		
porzione AA; qualità: vigneto, di	mq.	200;
porzione AB; qualità: seminativo arborato, di	mq.	17;
Superficie totale da acquisire:	mq.	217;
VALORE STIMATO DEI SEDIMI:	Euro	21.603,16.-

Udine, 5 agosto 2009

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO:
dott. Luciano Sulli

09_36_1_ADC_RIS AGR_MOD DISCIPLINARE VINI DOC

Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali - Servizio produzioni agricole

Legge 164/1992, art. 10, comma 6. Proposta di modifica del disciplinare denominazione "Collio" o "Collio Goriziano".

Su richiesta del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali si pubblica la proposta di modifica del disciplinare della DOC "Collio".
In grassetto le parti modificate

Art. 1 denominazione vini

1. La denominazione di origine controllata "Collio Goriziano" o "Collio" è riservata ai vini rispondenti ai requisiti stabiliti dal presente disciplinare di produzione, per le seguenti tipologie:
"Collio Goriziano" o "Collio" Bianco;
"Collio Goriziano" o "Collio" Chardonnay;
"Collio Goriziano" o "Collio" Malvasia (da Malvasia istriana b.);
"Collio Goriziano" o "Collio" Muller Thurgau;
"Collio Goriziano" o "Collio" Picolit;
"Collio Goriziano" o "Collio" Pinot bianco;
"Collio Goriziano" o "Collio" Pinot grigio;
"Collio Goriziano" o "Collio" Ribolla o Ribolla gialla;
"Collio Goriziano" o "Collio" Riesling (da Riesling renano);
"Collio Goriziano" o "Collio" Riesling italico;
"Collio Goriziano" o "Collio" Sauvignon;
"Collio Goriziano" o "Collio" Friulano (da Tocai friulano);
"Collio Goriziano" o "Collio" Traminer aromatico;
"Collio Goriziano" o "Collio" Rosso;
"Collio Goriziano" o "Collio" Cabernet;
"Collio Goriziano" o "Collio" Cabernet franc;
"Collio Goriziano" o "Collio" Cabernet sauvignon;
"Collio Goriziano" o "Collio" Merlot;
"Collio Goriziano" o "Collio" Pinot nero.
2. Le tipologie di vini di cui al precedente comma possono essere accompagnate dalla menzione "riserva", se sottoposte ad un periodo di invecchiamento i cui termini sono riportati al successivo art. 7.

Art. 2 base ampelografica

1. La denominazione di origine controllata "Collio Goriziano" o "Collio", con la specificazione di uno dei seguenti vitigni:
Chardonnay;
Malvasia (da Malvasia istriana b.);
Muller Thurgau;
Picolit;
Pinot bianco;
Pinot grigio;
Ribolla o Ribolla gialla;
Riesling (da Riesling renano);
Riesling italico;
Sauvignon;
Friulano (da Tocai friulano);

Traminer aromatico;
Cabernet franc;
Cabernet sauvignon;
Merlot;
Pinot nero;
è riservata ai vini ottenuti dalle uve provenienti dai vigneti aventi, in ambito aziendale, almeno l'85% dei corrispondenti vitigni. Possono concorrere, fino ad un massimo del 15%, **anche altre uve provenienti dai vitigni con bacca di colore analogo**, di cui al comma 1 del presente articolo.
2. La specificazione "Cabernet" è riservata ai vini ottenuti da uve provenienti dai vitigni Cabernet franc e/o Cabernet Sauvignon e/o Carmenere.
3. La denominazione di origine controllata "Collio Goriziano" o "Collio", con la specificazione bianco o rosso, è riservata ai vini bianchi o rossi, ottenuti da uve provenienti dai vigneti composti, in ambito aziendale, da una o più varietà del corrispondente colore tra i vitigni di cui al primo comma, fatta eccezione per i vitigni aromatici Muller Thurgau e Traminer aromatico, i quali non possono superare il 15% del totale.

Art. 3 zona di produzione delle uve

Le uve destinate alla produzione dei vini a denominazione di origine controllata "Collio Goriziano" o "Collio" devono essere prodotte nelle zone appresso indicate:
Prima zona:
tale zona è delimitata da una linea che dal cavalcavia della ferrovia Gorizia-Udine, prende la strada che dal quadrivio di Madonna del Fante porta direttamente a Piedimonte del Calvario. Da qui tale linea costeggia il corso del fiume Isonzo fino ad incontrarsi con il confine di Stato. Segue tale confine fino al suo incontrarsi con il torrente Judrio presso Mernicco. Prosegue quindi verso sud, seguendo il confine, lungo tale torrente, tra la provincia di Udine e quella di Gorizia sino al ponte della strada nazionale n. 356 per Brazzano e Cormons. Prosegue lungo detta strada fino al cavalcavia che, a Cormons, immette sulla strada nazionale n. 56, intersecando la ferrovia Gorizia-Udine. Da qui prosegue lungo la ferrovia verso est, fino al casello in prossimità del km 25; da qui attraversa la strada ferrata ed imbocca la strada comunale che si dirama dalla strada nazionale e passa per Stuccara, arrivando a Bosco di Sotto; prosegue quindi per casa Cattarin Giovanni - Pradis di Cormons n. 35 fino ad arrivare alla strada comunale Cormons-Moraro presso quota 40 della Boatina. Dal punto d'incontro con detta strada e lungo la stessa verso est, per un tratto di 950 metri si arriva a quota 45, punto d'incontro con il torrente Versa. Da quota 45 la delimitazione prosegue, verso nord, lungo la sponda destra del torrente Versa fino ad arrivare alla linea ferroviaria Gorizia-Udine con la quale si identifica fino al cavalcavia con la strada per Piedimonte del Calvario, punto di partenza della linea di delimitazione.
Seconda zona:
tale zona è delimitata da una linea che iniziando dalle Case Pusnar raggiunge Case Medeot e Case Piccolo lungo il canale irriguo dell'Agro Cormonese Gradiscano. Da qui, seguendo il piede della collina, toccando Case Papalin ed attraversando le particelle catastali 680/3, 685/2, 685/1, 542 e 544/5, si ricongiunge con la strada che a nord porta a Villanova di Farra passando per quota 49 e 48. Da qui verso ovest, segue la strada per Case Bressan (q. 48), giunge a Borgo dei Conventi (q. 46) e piega verso Sud sulla strada per Farra d'Isonzo. Da Farra d'Isonzo (q. 45) segue ad ovest la strada per Borgo Bearzat e prosegue fino ad incontrare, in prossimita' di Villa Zuliani, a quota 36 la strada Gradisca d'Isonzo-Borgo Zoppini. Da qui il limite piega verso nord-est fino al Borgo Zoppini, percorrendo poi la strada statale n. 351 fino a Case Pusnar, punto di partenza della linea di delimitazione.

Art. 4 norme per la viticoltura

1. Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione dei vini della denominazione di origine controllata "Collio Goriziano" o "Collio" devono essere quelle tradizionali della zona di produzione, di giacitura collinare e, comunque, atte a conferire alle uve ed ai vini derivanti le specifiche caratteristiche di qualità.
2. Sono, comunque, da escludere i vigneti di fondo valle e quelli di pianura. Tale esclusione non riguarda, tuttavia, i vigneti ubicati su terreni pianeggianti derivanti da opere di sistemazione collinare ed i vigneti ubicati nella 1a zona di produzione di cui all'art. 3 su terreni di giacitura pedecollinare situati al di sopra della quota di 85 metri sul livello del mare.
3. I sesti d'impianto, le forme di allevamento ed i sistemi di potatura devono essere quelli generalmente usati, comunque atti a non modificare le caratteristiche delle uve e dei vini. I vigneti posti a dimora successivamente all'entrata in vigore del presente disciplinare dovranno avere una densità minima di 4000 ceppi ad ettaro.
4. La resa massima di uva ammessa alla produzione dei vini di cui al precedente art. 2 non deve essere superiore a tonnellate 4 per ettaro di superficie vitata in coltura specializzata per il "Picolit" ed a tonnellate 11 per ettaro di superficie vitata per i restanti vitigni.
5. Nelle annate favorevoli i quantitativi di uve ottenuti e da destinare alla produzione dei vini a denomi-

nazione di origine controllata “Collio Goriziano” o “Collio” devono essere riportati nei limiti di cui sopra purché la produzione globale non superi del 20% i limiti medesimi, fermi restando i limiti di resa uva/vino per i quantitativi di cui trattasi.
6. La resa massima dell’uva in vino finito non dovrà in alcun caso essere superiore al 60% per il “Picolit” ed al 70% per tutti gli altri vini. Per rese fino ad un massimo del 65% per il “Picolit” e del 75% per gli altri vini, avrà diritto alla denominazione di cui all’art. 1, rispettivamente, il 60% ed il 70%, mentre il rimanente 5% dovrà essere classificato come “vino da tavola”. Il superamento di detti limiti massimi comporta la decadenza dal diritto alla denominazione per l’intera partita.
7. È vietata ogni pratica di forzatura; è tuttavia ammessa l’irrigazione come mezzo di soccorso, fino all’invaiatura.

Art. 5 norme per la vinificazione

1. Le operazioni di vinificazione e di eventuale invecchiamento obbligatorio previsto per le tipologie “riserva” debbono essere effettuate all’interno della zona di produzione delimitata nel precedente art. 3.
2. Tuttavia, tenuto conto delle situazioni tradizionali, è consentito che tali operazioni siano effettuate nell’intero territorio dei comuni, anche se soltanto in parte compresi nella zona delimitata.
3. È inoltre facoltà del Ministero per le politiche agricole, alimentari e forestali - Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini, consentire, su apposita domanda delle ditte interessate, che le suddette operazioni di vinificazione, oltre che nella zona di produzione di cui all’art. 3, possano effettuarsi anche nei comuni limitrofi alla stessa, nonché in stabilimenti di trasformazione situati all’interno del territorio regionale, a condizione che le ditte medesime:
dimostrino di avere terreni vitati **in conduzione** iscritti all’albo dei vigneti della zona di produzione della denominazione di origine controllata in questione;
presentino richiesta motivata e corredata dal parere degli organi tecnici della regione autonoma Friuli Venezia Giulia sulla rispondenza tecnica degli impianti di vinificazione e sulla reale possibilità delle aziende di vinificare **le uve ottenute da vigneti iscritti all’albo** della denominazione di origine controllata “Collio Goriziano” o “Collio”.
4. Le uve destinate alla vinificazione dovranno assicurare un titolo alcolometrico volumico naturale minimo del 10,5% per tutti i vini, eccetto che per il “Picolit” per il quale detto limite viene fissato al 13%.
5. È ammessa la colmatura con un massimo del 5% di altri vini, dello stesso colore, aventi diritto alla denominazione di origine controllata “Collio Goriziano” o “Collio”, in tutte le sue tipologie, purché i quantitativi totali di vino aggiunti, ottenuti dai vitigni di cui al precedente art. 2, comma 1, non superino il 15%.
6. Il periodo di invecchiamento previsto per le tipologie dei vini “riserva” di cui al successivo art. 7 decorre dal 1° novembre dell’annata di produzione delle uve.

Art. 6 caratteristiche al consumo

I vini di cui all’art. 2 del presente disciplinare all’atto dell’immissione al consumo devono corrispondere alle seguenti caratteristiche:

1) “Collio Goriziano” o “Collio” tipologia bianco:
colore: da giallo paglierino a giallo dorato carico piu’ o meno intenso talvolta con riflessi ramati;
odore: delicato, leggermente aromatico;
sapore: asciutto, vivace, fresco e armonico;
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,5% vol.;
estratto non riduttore minimo: 15 g/l;
acidità totale minima: 4,0 g/l.

2) “Collio Goriziano” o “Collio” Chardonnay:
colore: da giallo paglierino a giallo dorato carico piu’ o meno intenso;
odore: delicato, caratteristico;
sapore: asciutto, pieno, armonico;
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,5% vol.;
estratto non riduttore minimo: 15 g/l;
acidità totale minima: 4,0 g/l.

3) “Collio Goriziano” o “Collio” Malvasia:
colore: da giallo paglierino a giallo dorato carico piu’ o meno intenso;
odore: gradevole, caratteristico;
sapore: asciutto, rotondo, armonico;
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,5% vol.;
estratto non riduttore minimo: 15 g/l;
acidità totale minima: 4,0 g/l.

4) ”Collio Goriziano” o “Collio” Muller Thurgau:
colore: da giallo paglierino a giallo dorato carico piu’ o meno intenso;
odore: intenso, caratteristico, gradevole;
sapore: asciutto, armonico, pieno;
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,5% vol.;
estratto non riduttore minimo: 15 g/l;
acidità totale minima: 4,0 g/l.

5) “Collio Goriziano” o “Collio” Picolit:
colore: da giallo paglierino a giallo dorato carico piu’ o meno intenso;
odore: delicato, fine, gradevole;
sapore: amabile o dolce, caldo, armonico;
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 14% vol.;
estratto non riduttore minimo: 18 g/l;
acidità totale minima: 4,0 g/l.
acidità volatile massima: 30meq/l

6) “Collio Goriziano” o “Collio” Pinot bianco:
colore: da giallo paglierino a giallo dorato carico piu’ o meno intenso;
odore: delicato, caratteristico;
sapore: asciutto, pieno, armonico;
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,5% vol.;
estratto non riduttore minimo: 15 g/l;
acidità totale minima: 4,0 g/l.

7) “Collio Goriziano” o “Collio” Pinot grigio:
colore: da giallo paglierino a giallo dorato carico piu’ o meno intenso, talvolta con riflessi ramati;
odore: caratteristico;
sapore: asciutto, pieno, armonico;
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,5% vol.;
estratto non riduttore minimo: 15 g/l;
acidità totale minima: 4,0 g/l.

8) “Collio Goriziano” o “Collio” Ribolla o Ribolla gialla:
colore: da giallo paglierino a giallo dorato carico piu’ o meno intenso;
odore: caratteristico;
sapore: asciutto, fresco;
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol.;
estratto non riduttore minimo: 15 g/l;
acidità totale minima: 4,0 g/l.

9) “Collio Goriziano” o “Collio” Riesling:
colore: da giallo paglierino a giallo dorato carico piu’ o meno intenso;
odore: intenso, delicato, gradevole;
sapore: asciutto, caratteristico ed aromatico;
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,5% vol.;
estratto non riduttore minimo: 15 g/l;
acidità totale minima: 4,0 g/l.

10) “Collio Goriziano” o “Collio” Riesling italico:
colore: da giallo paglierino a giallo dorato carico piu’ o meno intenso;
odore: speciale, caratteristico;
sapore: asciutto, armonico;
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,5% vol.;
estratto non riduttore minimo: 15 g/l;
acidità totale minima: 4,0 g/l.

11) “Collio Goriziano” o “Collio” Sauvignon:
colore: da giallo paglierino a giallo dorato carico piu’ o meno intenso;
odore: delicato, caratteristico;
sapore: asciutto, pieno, armonico;
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,5% vol.;
estratto non riduttore minimo: 15 g/l;
acidità totale minima: 4,0 g/l.

12) “Collio Goriziano” o “Collio” Friulano:
colore: da giallo paglierino a giallo dorato carico piu’ o meno intenso;
odore: delicato, gradevole, con profumo caratteristico;
sapore: asciutto, caldo, pieno, amarognolo, armonico;
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,5% vol.;
estratto non riduttore minimo: 15 g/l;
acidità totale minima: 4,0 g/l.

13) “Collio Goriziano” o “Collio” Traminer aromatico:
colore: da giallo paglierino a giallo dorato carico piu’ o meno intenso;
odore: aroma tipico caratteristico;
sapore: asciutto, aromatico, intenso, caratteristico, pieno;
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,5% vol.;
estratto non riduttore minimo: 15 g/l;
acidità totale minima: 4,0 g/l.

14) “Collio Goriziano” o “Collio” tipologia rosso:
colore: rubino, con eventuali riflessi granati;
odore: leggermente erbaceo, vinoso;
sapore: asciutto, di corpo, pieno, armonico;
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,5% vol.;
estratto non riduttore minimo: 19 g/l;
acidità totale minima: 4,0 g/l.

15) “Collio Goriziano” o “Collio” Cabernet:
colore: rubino, con riflessi granati;
odore: caratteristico, erbaceo, che si fa etereo nel tempo;
sapore: asciutto, armonico, leggermente erbaceo;
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,5% vol.;
estratto non riduttore minimo: 19 g/l;
acidità totale minima: 4,0 g/l.

16) “Collio Goriziano” o “Collio” Cabernet franc:
colore: rubino, abbastanza intenso;
odore: caratteristico, erbaceo, gradevole;
sapore: asciutto, rotondo, erbaceo, armonico;
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,5% vol.;
estratto non riduttore minimo: 19 g/l;
acidità totale minima: 4,0 g/l.

17) “Collio Goriziano” o “Collio” Cabernet sauvignon:
colore: rubino, con riflessi granati;
odore: caratteristico, gradevole, intenso;
sapore: asciutto, rotondo, armonico;
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,5% vol.;
estratto non riduttore minimo: 19 g/l;
acidità totale minima: 4,0 g/l.

18) “Collio Goriziano” o “Collio” Merlot:
colore: rosso rubino non molto intenso;
odore: caratteristico, gradevole, talvolta con fondo erbaceo;
sapore: asciutto, leggermente amarognolo, sapido;
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,5% vol.;
estratto non riduttore minimo: 19 g/l;
acidità totale minima: 4,0 g/l.

19) “Collio Goriziano” o “Collio” Pinot nero:
colore: rubino piu’ o meno intenso;
odore: intenso e caratteristico;
sapore: asciutto, gradevole, vellutato;
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,5% vol.;
estratto non riduttore minimo: 19 g/l;
acidità totale minima: 4,0 g/l.

I vini bianchi e rossi con specificazione aggiuntiva “riserva” di cui al seguente art. 7, dovranno presentare

gli specifici caratteri organolettici derivanti dal periodo e dalle modalità di invecchiamento.
I vini bianchi e rossi di cui al presente articolo, qualora affinati in fusti di legno, potranno presentare i peculiari caratteri organolettici derivanti dal sistema di produzione, che non dovranno tuttavia prevalere su quelli derivanti dall'origine.
È facoltà del Ministero per le politiche agricole, alimentari e forestali - Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini, di modificare, con proprio decreto, i limiti minimi sopraindicati per ciascun vino relativamente all'acidità totale e all'estratto secco.

Art. 7 invecchiamento

I vini bianchi e rossi di cui all'art. 2, provenienti da uve che assicurino un titolo alcolometrico minimo naturale del 12%, escluso il "Picolit", ed estratto non riduttore minimo di 18 g/l per i bianchi e di 22 g/l per i rossi, possono adottare la specificazione aggiuntiva "riserva", purchè:
1) i vini non abbiano subito operazioni di arricchimento;
2) i vini rossi abbiano subito un periodo di invecchiamento di 30 mesi a decorrere dal 1° novembre dell'anno di produzione delle uve, di cui almeno sei mesi trascorsi in botte di legno ed i corrispondenti quantitativi, siano stati annotati separatamente sui registri di cantina entro il 1° novembre dell'anno di produzione delle uve;
3) i vini bianchi abbiano subito un periodo di invecchiamento di 20 mesi a decorrere dal 1° novembre dell'anno di produzione delle uve ed i corrispondenti quantitativi, siano stati annotati separatamente sui registri di cantina entro il 1° novembre dell'anno di produzione delle uve.

Art. 8 designazione e presentazione

Nella designazione in etichetta dei vini di cui al presente disciplinare di produzione si debbono osservare le seguenti prescrizioni:
1. è vietato usare qualsiasi menzione aggiuntiva diversa da quelle previste dal presente disciplinare;
2. le specificazioni di vitigno in aggiunta alla denominazione di origine "Collio Goriziano" o "Collio" debbono figurare immediatamente al di sotto della dicitura "denominazione di origine controllata" ed in caratteri le cui dimensioni non superino i due terzi di quelli usati per indicare la denominazione di origine stessa. Lo stesso criterio è adottato per l'indicazione delle tipologie. L'indicazione di tipologia "Rosso" è obbligatoria, mentre l'indicazione di tipologia "Bianco" è facoltativa;
3. i vini con denominazione di origine controllata "Collio Goriziano" o "Collio" debbono obbligatoriamente riportare in etichetta l'annata di produzione delle uve;
4. i caratteri utilizzati per l'indicazione "riserva" non debbono superare, in dimensione, quelli usati per l'indicazione di vitigno;
5. è consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a comuni, frazioni, localita' compresi nella zona delimitata nel precedente art. 3 e dai quali effettivamente provengano le uve da cui i vini cosi' designati sono stati ottenuti, alle condizioni previste dal decreto ministeriale 22 aprile 1992.

09_36_1_ADC_SEGR GEN UTTS_08-8_OPICINA

Segretariato generale - Servizio del Libro fondiario - Ufficio Tavolare di Trieste

LR 8/1990. Completamento del Libro fondiario CC di Opicina n. 8/COMP/08.

Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alla p.c.n. 5427/6 seminativi, del Comune Censuario di OPICINA.
Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20, con orario 9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data 09 settembre 2009.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame di eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:
dott. Enrico Gottardis

Parte Terza Concorsi e avvisi

09_36_3_GAR_DIR MOB ENER_SONORA_WP3_323

Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto - Servizio logistica e trasporto merci

Bando di gara per l'affidamento del servizio di consulenza ed assistenza tecnica per l'esecuzione del progetto "SoNorA", finalizzato alla redazione di uno studio inerente le interconnesioni chiave all'interno del network trasportistico multimodale UE ed extra UE (WP3 "Transport Network Flow Optimisation" - Action 3.2 "Connecting to Other Networks" - Output 3.2.3), lungo l'asse Sud-Nord (Adriatico - Baltico), nell'ambito del programma di cooperazione transnazionale Central Europe 2007 - 2013 (CIG 036257672C) - CPV 79419000-4 Categoria n. 11 servizi di consulenza di valutazione - Cod. NUTS ITD44.

1. STAZIONE APPALTANTE: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto, Servizio logistica e trasporto merci, Via Giulia, n. 75/1 - 34126 TRIESTE. Telefono +39 040 377 4720 - 4137 fax + 39 040 3774732, sito internet: http://www.regione.fvg.it; e-mail: massimiliano.angelotti@regione.fvg.it
2. PROCEDURA DI GARA: Procedura aperta ai sensi degli artt.3 c.37, 54, 55 ed 83 del Decreto Legislativo 12/04/2006, n. 163 s.m.i.
3. LUOGO: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
4. DESCRIZIONE: Servizio di consulenza ed assistenza tecnica finalizzato alla redazione di uno studio inerente le interconnesioni chiave all'interno del network trasportistico multimodale UE ed extra UE (WP3 "Transport Network Flow Optimisation" - action 3.2 "Connecting to Other Networks" - output 3.2.3), lungo l'asse Sud-Nord (Adriatico - Baltico), per l'esecuzione del progetto "SoNorA", Programma Central Europe 2007 - 2013, nel quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto) è partner, ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11/07/2006 ed il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio 5/07/2006.
5. IMPORTO DEL SERVIZIO: importo a base d'asta € 20.000,00 (euro ventimila/00) + I.V.A.
6. TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO: 23 novembre 2009.
7. CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO: l'assistenza tecnica e la redazione di ogni documento richiesto dal servizio in oggetto devono essere fornite in lingua italiana ed inglese.
8. DOCUMENTAZIONE: vedi punto 1. La documentazione di gara è inoltre scaricabile dal sito: www.regione.fvg.it, voce "Bandi e Avvisi della Regione"
9. TERMINE ULTIMO PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE: ore 13.00 del 21 settembre 2009
10. INDIRIZZO DOVE DEVONO ESSERE TRASMESSE: vedi punto 1.
11. LINGUA IN CUI DEVONO ESSERE REDATTE LE OFFERTE: lingua italiana
12. PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALLA GARA: i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.
13. DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE: prima seduta pubblica per l'apertura plichi contenenti la docu-

mentazione amministrativa il 22/09/2009 alle ore 10.00 presso la Direzione Centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto, Piano 8°, sala riunioni - Via Giulia, n. 75/1 - 34126 TRIESTE.
14. CAUZIONE: vedi bando, disciplinare di gara e capitolato d'oneri
15. FINANZIAMENTO E PAGAMENTO DEL SERVIZIO: la copertura finanziaria dell'appalto indetto con il presente bando è garantita con risorse del Programma di Cooperazione transnazionale Central Europe 2007 - 2013, cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.
I pagamenti saranno effettuati con le modalità previste dall'art. 9 del capitolato d'oneri gara ed in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità.
16. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: vedi bando e disciplinare di gara.
17. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE: vedi bando, disciplinare di gara e capitolato d'oneri.
18. TERMINE DI VALIDITÀ DELLE OFFERTE: 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.
19. VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante.
20. CRITERI CHE VERRANNO UTILIZZATI PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D. Lgs 12.04.2006, n. 163, valutata secondo i parametri specificati nel disciplinare di gara.
21. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Ilaria Garofolo
Responsabile della procedura di gara: Dott. Massimiliano Angelotti.
Trieste, 26 agosto 2009

IL VICE DIRETTORE CENTRALE:
ing. Ilaria Garofolo

09_36_3_GAR_DIR MOB ENER_SONORA_WP3_333

Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto - Servizio logistica e trasporto merci

Bando di gara per l'affidamento del servizio di consulenza ed assistenza tecnica per l'esecuzione del progetto "SoNorA", finalizzato alla redazione di uno studio mirato a fornire raccomandazioni e suggerimenti nel quadro del processo di revisione del 2010 della "Rete transeuropea di trasporto" (TEN-T), per l'area di riferimento di "SoNorA" (WP3 "Transport Network Flow Optimisation" - Action 3.3 "Leveraging Intermodal Network" - Output 3.3.3), nell'ambito del programma di cooperazione transnazionale Central Europe 2007 - 2013 (CIG 0362581B4B) - CPV 79419000-4 Categoria n. 11 servizi di consulenza di valutazione - Cod. NUTS ITD44.

1. STAZIONE APPALTANTE: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto, Servizio logistica e trasporto merci, Via Giulia, n. 75/1 - 34126 TRIESTE. Telefono +39 040 377 4720 - 4137 fax + 39 040 3774732, sito internet: http://www.regione.fvg.it; e-mail: massimiliano.angelotti@regione.fvg.it
2. PROCEDURA DI GARA: Procedura aperta ai sensi degli artt.3 c.37, 54, 55 ed 83 del Decreto Legislativo 12/04/2006, n. 163 s.m.i.
3. LUOGO: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
4. DESCRIZIONE: Servizio di consulenza ed assistenza tecnica finalizzato alla redazione di uno studio per l'esecuzione del progetto "SoNorA" (WP3 - output 3.3.3), Programma Central Europe 2007 - 2013, mirato a fornire raccomandazioni e suggerimenti nel quadro del processo di revisione del 2010 della "Rete transeuropea di trasporto" (TEN-T), prioritari per l'area di riferimento di "SoNorA", affinché l'aggiornato network trasportistico per la strada e la ferrovia copra in modo appropriato il corridoio di "SoNorA", progetto del quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto) è partner, ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11/07/2006 ed il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio 5/07/2006.
5. IMPORTO DEL SERVIZIO: importo a base d'asta € 20.000,00 (euro ventimila/00) + I.V.A.
6. TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO: 30 novembre 2009.
7. CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO: l'assistenza tecnica

e la redazione di ogni documento richiesto dal servizio in oggetto devono essere fornite in lingua italiana ed inglese.
8. DOCUMENTAZIONE: vedi punto 1. La documentazione di gara è inoltre scaricabile dal sito: www.regione.fvg.it, voce "Bandi e Avvisi della Regione"
9. TERMINE ULTIMO PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE: ore 13.00 del 21 settembre 2009
10. INDIRIZZO DOVE DEVONO ESSERE TRASMESSE: vedi punto 1.
11. LINGUA IN CUI DEVONO ESSERE REDATTE LE OFFERTE: lingua italiana
12. PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALLA GARA: i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.
13. DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE: prima seduta pubblica per l'apertura plichi contenenti la documentazione amministrativa il 24/09/2009 alle ore 10.00 presso la Direzione Centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto, Piano 8°, sala riunioni - Via Giulia, n. 75/1 - 34126 TRIESTE.
14. CAUZIONE: vedi bando, disciplinare di gara e capitolato d'oneri
15. FINANZIAMENTO E PAGAMENTO DEL SERVIZIO: la copertura finanziaria dell'appalto indetto con il presente bando è garantita con risorse del Programma di Cooperazione transnazionale Central Europe 2007 - 2013, cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.
I pagamenti saranno effettuati con le modalità previste dall'art. 9 del capitolato d'oneri gara ed in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità.
16. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: vedi bando e disciplinare di gara.
17. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE: vedi bando, disciplinare di gara e capitolato d'oneri.
18. TERMINE DI VALIDITÀ DELLE OFFERTE: 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.
19. VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante.
20. CRITERI CHE VERRANNO UTILIZZATI PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D. Lgs 12.04.2006, n. 163, valutata secondo i parametri specificati nel disciplinare di gara.
21. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Ilaria Garofolo
Responsabile della procedura di gara: Dott. Massimiliano Angelotti.
Trieste, 26 agosto 2009

IL VICE DIRETTORE CENTRALE:
ing. Ilaria Garofolo

09_36_3_AVV_ASS INTERC GEM_TRASAGHIS RIQUALIFICAZIONE URBANA_001

Associazione Intercomunale del Gemonese - Gestione associata dell'Ufficio Espropri - Comune di Trasaghis (UD)

Espropriazione degli immobili interessati dalle "Opere di riqualificazione urbana in Comune di Trasaghis". - Ordine di deposito delle indennità provvisorie ex art. 26 DPR 327/01.

IL RESPONSABILE

(omissis)

ORDINA

Art. 1

Al Comune di Trasaghis, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, di effettuare il deposito presso il MEF - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Udine, delle somme sotto specificate a favore delle rispettive ditte proprietarie, quale indennità a titolo provvisorio determinata per l'espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera di cui all'oggetto della presente:
COMUNE DI TRASAGHIS

1) Fg. 46 n° 909 (ex 443/a) di are 0,43
Indennità accettata quota di 1/2 : € 64,50
Ditta proprietaria:
COLLAVIZZA Giacomo n. Trasaghis il 20.12.1912 - quota 1/2

2) Fg. 46 n° 916 (ex 437/a) di are 0,46
Indennità provvisoria : € 39,10
Ditta proprietaria:
CECCHINI Franco n.Trasaghis il 17.04.1935 - per 36/1152
CECCHINI Gabrielle n. Francia il 01.07.1949 - per 36/1152
CECCHINI Giovanni n. Trasaghis il 08.12.1939 - per 36/1152
D'ASCANIO Nathalie n.Francia il 15.01.1975 - per 9/1152
FEREGOTTO Teresa n. Trasaghis il 11.12.1920 - per 112/1152
MILESI Christine n. Francia il 24.04.1962 - per 9/1152
MILESI Fabienne n. Francia il 25.03.1966 - per 9/1152
MILESI Jean Claude n. Francia il 18.08.1963 - per 9/1152
TOFFOLETTO Alma n. Trasaghis il 02.10.1943 - per 112/1152
TOFFOLETTO Amedeo n. Trasaghis il 14.10.1926 - per 112/1152
TOFFOLETTO Anita n. Trasaghis il 10.06.1945 - per 112/1152
TOFFOLETTO Fiorindo n. Trasaghis il 04.11.1900 - per 336/1152
TOFFOLETTO Francoise n. Francia il 29.04.1944 - per 112/1152
TOFFOLETTO Jacqueline n. Francia il 10.04.1933 - per 112/1152

3) Fg. 45 n° 360 di are 5,40
Indennità provvisoria quota di 174/432 : € 380,62
Ditta proprietaria:
COSTANTINI Claudia n.Lussemburgo 23/8/1964 per 31/432
ERMACORA Dino n. Magnano in Riviera il 14/10/1923 per 112/432
MANCIERI COSTANTINI Salvatore Jean Paul n.Lussemburgo il 11/05/1973 per 31/432

4) Fg. 45 n° 1673 (ex 356/b) di are 0,15
Indennità accettata quota di 2/6 : € 15,00.-
Ditta proprietaria:
DE COLLE Gilberto Luciano n. Francia 31/01/1955 - per 2/6

5) Fg. 33 n° 908 (ex 608/b) di are 0,90
Indennità accettata quota di 7/10 : € 1.575,00.-
Ditta proprietaria:
CECCHINI Elena n. Trasaghis il 15/05/1943 - per 1/10
DE COLLE Erminia nata a Trasaghis il 29/11/1908 - per 2/10
DE COLLE Giordano nato a Trasaghis il 24/08/1910 - per 2/10
DE COLLE Manlio nato a Trasaghis il 12/12/1904 - per 2/10

Artt. 2 - 3

(omissis)
Trasaghis, 20 agosto 2009

IL RESPONSABILE:
dott. ing. Renato Pesamosca

09_36_3_AVV_COM FIUMICELLO_14 PRGC_013

Comune di Fiumicello (UD)
Avviso approvazione variante n. 14 al PRGC.

LA RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 34 di data 12.08.2009 è stata approvata la VARIANTE N° 14 AL PRGC.
La variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BUR

LA RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Giuliana Clementi

09_36_3_AVV_COM FONTANAFREDDA_29 PRGC_003

Comune di Fontanafredda (PN)
Avviso di approvazione della variante n. 29 al PRGC.

IL COORDINATORE DELL'AREA SERVIZI URBANISTICI

Visto l'art. 32 bis della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni e il DPR 086/Pres art. 17 comma 4,

RENDE NOTO

-che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 60 del 28.07.2009, divenuta esecutiva il 24.08.2009, ai sensi dell'art. 32 comma 3 della L.R. 52/91 e del DPR 086/Pres art. 17 comma 4, ha preso atto della presentazione di osservazioni e opposizioni alla variante n. 29 al Piano Regolatore Generale Comunale ed ha provveduto all'esame e alle controdeduzioni alle stesse approvando contemporaneamente la variante medesima.

Fontanafredda, 26 agosto 2009

IL COORDINATORE DELL'AREA
SERVIZI URBANISTICI:
geom. Roberto Fratter

09_36_3_AVV_COM SAN DORLIGO DELLA VALLE_DET 632_HOTEL LA FONTANA_004

Comune di San Dorligo della Valle (TS)
Classificazione di una nuova struttura ricettiva presente nel territorio del Comune di San Dorligo della Valle, Hotel La Fontana. Determinazione del Responsabile della P.O. area tecnica urbanistica n. 632/d dd. 12.08.2009. (Estratto).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA

1) di attribuire alla sottoindicata struttura ricettiva alberghiera il livello di classificazione, come segue:
HOTEL LA FONTANA - albergo con servizio di bar e ristorante per i soli clienti dell'albergo - S. Dorligo della Valle - Dolina, loc. San Giuseppe della Chiusa - Ricmanje n°111, della capacità ricettiva di n. 9 camere per complessivi n. 15 posti letto e n. 9 bagni completi "ALBERGO DI TRE STELLE";
2) la classificazione è valida per un periodo di cinque anni, decorrente dalla data di emanazione, da parte del Comune, del provvedimento di classificazione, salva l'eventuale revisione della stessa nel caso di variazione delle condizioni e dei requisiti tali da comportare una diversa classificazione;
Avverso il provvedimento di classificazione, può essere presentato ricorso al Direttore regionale del commercio, del turismo e del terziario da parte del titolare o del gestore entro trenta giorni dalla data di notificazione, ovvero da terzi comunque interessati, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, e successive modificazioni e integrazioni.

(omissis)

San Dorligo della Valle, 12 agosto 2009

IL RESPONSABILE DELLA P.O. AREA TECNICA URBANISTICA:
dott. ing. Massimo Veronese

Občina Dolina (TS)
Klasifikacija novega sprejemnega obrata v Občini Dolina - Hotel la Fontana. Odločba Odgovornega za O.P. tehnično urbanističnega področja št. 632/D z dne 12.08.2009 (Izvleček).

ODGOVORNI ZA SLUŽBO

(omissis)

ODLOČA

1) da dodeli spodaj omenjenemu hotelskemu obratu sledečo klasifikacijsko raven:
HOTEL LA FONTANA - hotel s ponudbo bar-a in restavracije izključno za goste hotela - S. Dorligo della Valle - Dolina, kraj San Giuseppe della Chiusa - Ricmanje št. 111, z nastanitveno zmogljivostjo 9 sob za skupnih 15 ležišč in 9 kopalnic "HOTEL S TREMI ZVEZDICAMI";
2) klasifikacija velja za obdobje petih let od datuma izstavitve občinskega ukrepa o klasifikaciji, razen v primeru morebitne revizije klasifikacije same v slučaju spremembe pogojev in lastnosti, ki zahtevajo različno klasifikacijo;
Proti ukrepu o klasifikaciji je možen priziv s strani naslovnika ali upravitelja v roku tridesetih dni od uradnega obvestila, Direktorju za trgovino, turizem in terciarni sektor, ali s strani tretjih zainteresiranih oseb, v roku tridesetih dni od dneva, ko je bil ukrep objavljen v Deželnem Uradnem Vestniku, v smislu dekreta Predsednika Republike z dne 24. novembra 1971, št. 1199, z nadaljnimi popravili in dopolnili.

(omissis)

Dolina, 12.08.2009

ODGOVOREN ZA O.P. TEHNIČNO URBANISTIČNEGA PODROČJA:
dott. ing. Massimo Veronese

09_36_3_AVV_COM SAN VITO TAGLIAMENTO_1 PIP_008

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
Avviso approvazione variante n. 1 al PIP.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Visto l'art.17 comma 8 del Regolamento di attuazione D.P.R. 20.03.2008 n.086/Pres. e l'art. 63 comma 5 della L.R. n. 5 del 23.02.2007 ,

RENDE NOTO

che con deliberazione del C.C. n.43 del 29.07.2009, esecutiva a norma di legge, il Comune di San Vito al Tagliamento ha approvato la Variante n.1 al Piano da destinare agli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) delle due aree non contigue, classificate rispettivamente come zona omogenea D1 denominata "del Ponterosso" e come zona omogenea D2 denominata "ex Eridania", redatta dall'arch. Giovanni Bertin.
San Vito al Tagliamento, 26 agosto 2009

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE AMMINISTRATIVO:
dr.ssa Luigina Barosco

09_36_3_AVV_COM SAN VITO TAGLIAMENTO_39 PRGC_010

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
Avviso approvazione variante n. 39 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Visto l'art.17 comma 8 del Regolamento di attuazione D.P.R. 20.03.2008 n.086/Pres. e l'art. 63 comma 5 della L.R. n. 5 del 23.02.2007,

RENDE NOTO

che con deliberazione del C.C. n.41 del 29.07.2009, esecutiva a norma di legge, il Comune di San Vito al Tagliamento ha approvato la Variante n.39 P.R.G.C. relativa al cambiamento di zonizzazione urbanistica dell'area distinta catastalmente al Foglio 20 n.455 della Zona Omogenea "A" del C.S. primario di San Vito alla Zona "B2", redatti dall'ing. Valter Tracanelli.
San Vito al Tagliamento, 26 agosto 2009

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE AMMINISTRATIVO:
dr.ssa Luigina Barosco

09_36_3_AVV_COM SAN VITO TAGLIAMENTO_40 PRGC_011

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
Avviso approvazione variante n. 40 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Visto l'art.17 comma 8 del Regolamento di attuazione D.P.R. 20.03.2008 n.086/Pres. e l'art. 63 comma 5 della L.R. n. 5 del 23.02.2007,

RENDE NOTO

che con deliberazione del C.C. n.42 del 29.07.2009, esecutiva a norma di legge, il Comune di San Vito al Tagliamento ha approvato la Variante n.40 al P.R.G.C. riguardante una traslazione, a parità di superficie, di una parte della Zona Omogenea "D3", che diverrebbe Zona "B2", redatta dall'ing. Valter Tracanelli.
San Vito al Tagliamento, 26 agosto 2009

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE AMMINISTRATIVO:
dr.ssa Luigina Barosco

09_36_3_AVV_COM SAN VITO TAGLIAMENTO_41 PRGC_012

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
Avviso adozione variante n. 41 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Visto l'art.17 del Regolamento Attuativo D.P.R. 20.03.2008 n.086/Pres. e l'art. 63 comma 5 della L.R. n. 5 del 23.02.2007 e s.m.i. ,

RENDE NOTO

che con deliberazione del C.C. n.34 del 13.07.2009, esecutiva a norma di legge, il Comune di San Vito al Tagliamento ha adottato la Variante n.41 al P.R.G.C. - riguardante alcune modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C. nonché una integrazione alle schede di rilevamento degli edifici da recuperare in zona agricola, redatti dall'arch. Paolo Zampese.
Successivamente alla presente pubblicazione, la Variante sopraccitata sarà depositata presso la Segreteria Comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
San Vito al Tagliamento, 26 agosto 2009

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE AMMINISTRATIVO:
dr.ssa Luigina Barosco

09_36_3_AVV_COM SUTRIO_TELEFONIA MOBILE_002

Comune di Sutrio (UD)
Avviso di approvazione Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile.

Ai sensi dell'art. 4 - lettera F della L.R. 06/12/2004 n. 28 e successive modificazioni, si rende noto che , con deliberazione del C. C. in data 31/07/2009 n. 29, esecutiva nelle forme di legge, è stato approvato il Piano Comunale di Settore per la Localizzazione degli Impianti per la Telefonia Mobile (L.R. 28/2004).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMUNE PER L'URBANISTICA
E GESTIONE DEL TERRITORIO TITOLARE P.O.:
Marco Pozzi

09_36_3_AVV_COM TAVAGNACCO_ESPR 5_014

Comune di Tavagnacco (UD)
Estratto di decreto di esproprio n. 5/2009.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Per ogni effetto di legge e ai sensi dell'art.23 del DPR 327 /2001e succ.modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che con Decreto n.5 del 27.07.2009 ha pronunciato a favore del COMUNE DI TAVAGNACCO l'espropriazione dei seguenti immobili siti in mappa di Tavagnacco e censiti in Catasto al :
- Foglio 37 mapp.1319 (ex 893b) di mq.196 da espropriare interamente con ditta catastale intestata YOUR HOUSE srl per una indennità liquidata di euro 784,00 (diconsi settecentoottantaquattro/00);
- Foglio 37 mapp.1315 (ex 531b) di mq.175 da espropriare interamente con ditta catastale intestata CAMSERVICE srl per una indennità liquidata di euro 700,00 (diconsi settecento/00);
- Foglio 37 mapp.1317 (ex 664b) di mq.420 da espropriare interamente con ditta catastale intestata IMMOBILSERVICE srl per una indennità liquidata di euro 1680,00 (diconsi mileseicentoottanta/00);
- Foglio 37 mapp.1311 (ex 48/b) di mq.40 da espropriare interamente con ditta catastale intestata MARANZANA Marcello e TREPPO Bianca per una indennità liquidata di euro 60,00 (diconsi sessanta/00);
- Foglio 37 mapp.1312 (ex 63/b) di mq.95 da espropriare interamente con ditta catastale intestata MARANZANA Marcello per una indennità liquidata di euro 142,50 (diconsi centoquarantadue/50);
- Foglio 37 mapp.526 di mq.160 da espropriare interamente con ditta catastale intestata PANTANALI Alina, PANTANALI Piero, PANTANALI Maria Cristina, PANTANALI Giovanni, PANTANALI Pierina e PERESSOTTI Zaira per una indennità liquidata di euro 240,00 (diconsi duecentoquaranta/50);
- Foglio 37 mapp.1313 (ex 510/b) di mq. 35 da espropriare interamente con ditta catastale intestata CORMONS Dario e DEGANO Franca per una indennità liquidata di euro 52,50 (diconsi cinquantadue/50);

necessari alla sistemazione punti critici viabilità incrocio Viale S.Daniele - Via Rizzi (frazione Colugna).
Coloro che hanno diritti, ragioni pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma suindicata.
Tavagnacco, 24 agosto 2009

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
arch. Francesco Marciano

09_36_3_AVV_FILATURA SAN CARLO_VIA IMPIANTO VERZEGNIS E VITO D'ASIO

Filatura San Carlo Spa - Pinzano al Tagliamento (PN) - Località Borgo Ampiano
Avviso di deposito per verifica di assoggettabilità a procedura di VIA del progetto per la realizzazione di un nuovo impianto idroelettrico nei Comuni di Verzegnis (UD) e Vito d'Asio (PN).

La società Filatura San Carlo S.p.A. proponente dell'opera in oggetto, visti la LR n. 43 del 7 settembre 1990 e il D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che ai sensi dell'art. 20 c.2 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., sono stati depositati presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio Valutazione Impatto Ambientale, Via Giulia 75/1 - 34126 Trieste, per libera consultazione, gli elaborati relativi al progetto di costruzione di un nuovo impianto idroelettrico sul torrente Arzino nei Comuni di Verzegnis (UD) e Vito d'Asio (PN) della potenza nominale di concessione di 892.62 kW. Avviso analogo è stato pubblicato nell'Albo Pretorio del Comune di Verzegnis (Ud) e del Comune di Vito d'Asio (PN). I soggetti interessati potranno prendere visione degli elaborati, a partire dalla data di presentazione del presente avviso sul BUR, per 45 giorni naturali consecutivi e entro tale termine potranno essere presentate eventuali osservazioni all'Autorità Competente.
Pinzano al Tagliamento, Località Borgo Ampiano, 31 agosto 2009

LA DITTA PROPONENTE:
Filatura San Carlo S.p.A.

09_36_3_AVV_PROV UD_ESPR 77_LAVORI MESSA IN SICUREZZA_007

Provincia di Udine - Servizio Viabilità

Decreto di esproprio n. 77 data 03/08/2009. Lavori di messa in sicurezza dell'incrocio tra la SP "di Bueris" e la strada comunale di Vidinance.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

RICHIAMATO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

DECRETA

Art. 1

Sono espropriati a favore dell'Amministrazione Provinciale di Udine - omissis - gli immobili occorrenti alla realizzazione lavori di messa in sicurezza dell'incrocio tra la S.P. "di Bueris" e la Strada comunale di Vidinance ubicati in comune di Magnano in Riviera, ed identificati come di seguito:

1. Ditta proprietaria:
   Bassi Ettore nato a Cassacco il 18/09/1957
   CF BSSTTR57P18B994H, -omissis- prop. 100/100
   Foglio 7 Mappale 1590 -omissis-
   Indennità € 1.232,00
2. Ditta proprietaria:
   Bassi Catia nata a Udine il 04/09/1977
   CF BSSCTA77P44L483R-
   Bassi Ettore (usufruttuario per 1/2) nato a Cassacco il 18/09/1957
   CF BSSTTR57P18B994H
   Foglio 7 Mappale 1078 -omissis-
   Indennità € 862,40

(omissis)

IL DIRIGENTE
UO ESPROPRI STIME CATASTO:
ing. Daniele Fabbro

09_36_3_CNC_AZ SS3_CONCORSO 1 DIRIGENTE NEUROPSICHIATRIA INFANTILE_009

Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli"- Udine

Bando di pubblico concorso, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di neuropsichiatria infantile.

In attuazione della Determinazione n. 298/M del 17.8.2009, esecutiva ai sensi di legge, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti:
Ruolo: sanitario
Profilo professionale: medici
Area medica e delle specialità mediche
Posizione funzionale: dirigente medico
Disciplina: neuropsichiatria infantile
Posti: n. 1

All'assunzione nel posto si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.
Il concorso è disciplinato dal D. Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 nonché dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite nel D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 e successive modificazioni ed integrazioni.
L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e

al trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e D. Lgs. n. 198/2006).
Si applica inoltre, in materia di protezione dei dati personali, il D. Lgs. n. 196/2003.
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per il posto a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

Requisiti specifici di ammissione

a) laurea in medicina e chirurgia;
b) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente o affine.
Ai sensi dell'art. 56, 2° comma del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del richiamato decreto, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse dal quelle di appartenenza.
Ai sensi dell'art. 56, 1° comma del citato D.P.R. n. 483/1997, ai fini del presente concorso, alla specializzazione ed al servizio nella disciplina, sono equivalenti la specializzazione ed il servizio in una delle discipline equipollenti. Le discipline equipollenti sono quelle di cui al Decreto Ministeriale del 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.
Ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 15 comma 7 del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.., la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine. Le discipline affini sono quelle indicate nel Decreto Ministeriale del 31.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Prove d'esame

- *prova scritta*: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- *prova pratica*: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o su materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- *Prova orale*: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Conferimento dei posti ed utilizzazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni. Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino ufficiale della regione e, salvo modifiche, rimane efficace per tre anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

2. Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego;
1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di-categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio;
2. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, 1° comma del D.P.R. n. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.

c) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;
d) iscrizione all'albo professionale per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

3. Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema (allegato n. 1) deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli" di Gemona del Friuli (UD) e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.
Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la-propria responsabilità:
1. il cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate;
5. il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per la partecipazione al concorso;
6. per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
8. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
9. il domicilio presso il quale deve essere loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto 1;
10. il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003).
Le mancate dichiarazioni relativamente ai punti 4 e 7 verranno considerate come il non avere riportato condanne penali e il non avere procedimenti penali in corso ed il non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
La mancata dichiarazione di cui al punto 10 viene considerata quale silenzio assenso al trattamento dei dati personali.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
A tal fine, gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.
Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.
La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione, determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti in modo esplicito da un documenti probatorio allegato.
La domanda dovrà essere datata e firmata in forma autografa dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

4. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:
- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa concorso di €. 3,87, in nessun caso rimborsabile, sul conto corrente postale n. 34070326 intestato a Azienda Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli" Serv. Tes. - 33013 Gemona del Friuli - UD (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
- fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità personale, valido;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- elenco, in triplice copia e in carta semplice, di tutti i documenti e certificati allegati alla domanda.
I candidati di cui al 2° comma dell'articolo 56 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 dovranno inoltre allegare alla domanda formale documentazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.
Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

Nel curriculum formativo e professionale vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate nel caso in cui il candidato no si avvalga dell'autocertificazione), non riferibili a titoli già valutati nelle altre categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisite nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate altresì le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. La partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Sono valutate altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e pertanto non attribuisce alcun punteggio, né costituisce autocertificazione.
Nella certificazione o sulla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, relativa ai servizi prestati, devono essere indicati l'Azienda presso cui si è prestato o si presta servizio, le qualifiche ricoperte, le discipline, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e la tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato). Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise. In caso di produzione di certificati originali, saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui gli stessi sono prestati o dal funzionario delegato.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli articoli 11, 20, 21, 22, 23 ed in particolare all'art. 27:

1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   a) 20 punti per i titoli;
   b) 80 punti per le prove d'esame.
2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
   a) 30 punti per la prova scritta;
   b) 30 punti per la prova pratica;
   c) 20 punti per la prova orale.
3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
   a) titoli di carriera: 10;
   b) titoli accademici e di studio: 3;
   c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
   d) curriculum formativo e professionale: 4.
4. Titoli di carriera:
   a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi-equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
   1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
   2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
   3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
   4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento.
   b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
5. Titoli accademici e di studio:
   a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso: punti 1,00;
   b) specializzazione in una disciplina affine: punti 0,50;
   c) specializzazione in altra disciplina: punti 0,25;
   d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
   e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
6. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
7. La specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 8 agosto 1991 n. 257 o del D.Lgs.368/1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi.

Nell'attestato o nella certificazione sostitutiva deve essere indicata anche la durata legale del corso.
Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (articolo 21 del D.P.R. n. 483/1997) i relativi certificati di servizio devono riportare oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso Case di Cura convenzionate o accreditate (articolo 22 del D.P.R. n. 483/1997), anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.
I candidati che hanno espletato gli obblighi militari di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, possono allegare copia autenticata del foglio matricolare e dello stato di servizio ai fini della valutazione dello stesso, ai sensi dell'art. 22 della Legge 24 dicembre 1986 n. 958 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.
Il candidato può comprovare il-possesso dei titoli facoltativi e obbligatori richiesti per l'ammissione al concorso con dichiarazioni sostitutive da produrre contestualmente alla domanda di partecipazione. Tali dichiarazioni, per le quali non è richiesta autentica di firma, possono essere rese per stati, qualità personali e fatti (Allegato 2), ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000.
Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà possono essere rese per stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (Allegato 3), ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.
Ove il candidato alleghi documenti e titoli alla domanda, essi devono essere prodotti in-originale o in copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale. Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle pubblicazioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa, non deve essere autenticata se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento.
Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente espresse e redatte in forma esaustiva in tutte le componenti.
Ambedue le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che:
- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000);
- l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (controlli d'ufficio);
- qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).
Particolare attenzione dovrà esercitare il candidato nel verificare che nell'attestato di conseguimento della specializzazione nella disciplina risulti formalmente certificato che la stessa è stata conseguita ai sensi del D. Lgs. n. 257/1991 e che sia specificata la durata legale del corso.
Le-pubblicazioni devono essere edite a stampa.

5. Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda e la documentazione ad essa allegata:
- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli", piazzetta Portuzza 2 - 33013 Gemona del Friuli (UD);
ovvero:
- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli") direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda, da lunedì a venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.30. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4 serie speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora esse dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi potali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è disposta, con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

7. Commissione esaminatrice
La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 5 del D.P.R. n. 483/1997.
8. Convocazione dei candidati
Il diario delle prove d'esame sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4 serie speciale "Concorsi ed Esami" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove, oppure, nel caso in cui il numero dei candidati sia esiguo, sarà data loro comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono avere luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche e valdesi.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla. La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3 del D.P.R. n. 483/1997.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.
9. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore
La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, tenendo presente le precedenze e le preferenze ai sensi della vigente normativa in materia. La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore Generale dell'Azienda il quale, riconosciuta la regolarità tecnica degli atti del concorso, la approva e procede alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.
10. Adempimenti del vincitore
I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:
a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.
Inoltre, ai sensi del vigente contratto collettivo di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria e successive integrazioni, la stipulazione del contratto individuale per l'immissione in servizio, sarà subordinata alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta anche dal contratto in parola, oltre che alla verifica degli accertamenti sanitari.
11. Costituzione del rapporto di lavoro
Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.
Nel contratto individuale di lavoro, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'Azienda, prima di procedere all'assunzione mediante il contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione prescritta dalla normativa vigente-e dal bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle

situazioni di-incompatibilità di cui alla vigente normativa in materia. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Azienda, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa. Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

12. Decadenza dalla nomina

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.

13. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui al vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

14. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la S.O. Politiche del Personale - U.O. Concorsi, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'U.O. Assunzioni e Stato giuridico e dell'U.O. Trattamento economico,-in relazione alle specifiche competenze.

15. Norme finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti indicati nel bando, di sospendere o revocare il concorso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni contenute nel D.P.R. 3/1957, nel D.P.R. n. 686/1957 e successive modificazioni ed integrazioni e nel D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando, gli interessati potranno rivolgersi alla S.O. Politiche del Personale - U.O. Concorsi - tel. 0432 989420 tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 10.00 alle ore 12.00 oppure consultare il sito Internet www.ass3altofriuli.it

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA OPERATIVA
POLITICHE DEL PERSONALE:
dott. Claudio Contiero

Allegato 1
Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice

AL DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli"
piazzetta Portuzza, 2
33013 GEMONA DEL FRIULI (UD)

…..l…..sottoscritt…………………………………………………………………………… (cognome e nome)

chiede

di essere ammess …….. al pubblico concorso, per titoli ed esami, a n. …..... post …..... di …….
………
bandito con Determinazione n. ……………………… del ……………………………………………………
A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art.76 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000 e con finalità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art.46 del D.P.R. n.445/2000) o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47 del D.P.R. n.445/2000) dichiara:
- di essere nat ….. a ………………………………………………………… il …………………………………;
- di possedere il seguente codice fiscale ……………………………………………………………………....;
- di risiedere a ……………………………………………… via ………………………………………… n. ………...;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana ………………………………………………………………......);
- di essere iscritt ….. nelle liste elettorali del comune di ……………………………………………………....
(ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo ………………………………...);
- di godere dei diritti civili e politici in ……………………………………………………………………………....
(stato di appartenenza o provenienza, se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea; in caso di mancato godimento indicare i motivi ……………………………………………………...);
- di non avere riportato condanne penali (ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali – da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione, etc. …. ....);
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
  - diploma di laurea in ……………………………………………………………………………………………...
  conseguito il ……………………… presso (Università) ………………………………………………………....;
  - abilitazione all'esercizio della professione conseguito in data (o sessione) ……………………….
  presso (Università) ……………………………………………………………………………………………..;
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:
  - iscrizione all'Albo professionale di ………………………………………………………………………..;
  - specializzazione nella disciplina di ……………………………………………………………………………....
  conseguita il ……………………………… presso (Università) ………………………………………………...
  (specificare se conseguita ai sensi del D. Lgs. 257/91 o del D.Lgs.368/1999) durata legale del corso anni ……….....;
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione ……………………………….....
(dichiarazione riservata ai candidati di sesso maschile);
- di avere prestato o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni:

indicare la pubblica amministrazione	indicare la tipologia del contratto (a tempo pieno/part-time con le ore svolte,determinato/indeterminato etc)	Dal/al giorno,mese, anno di inizio e fine

- di avere partecipato alle seguenti attività di formazione e aggiornamento:

denominazione del corso	Sede di svolgimento	Data/durata oraria e tipologia della partecipazione (uditore, relatore etc.) eventuale esame finale.

- di essere dispost …... ad assumere servizio presso qualsiasi Struttura/Servizio dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli";
- di avere diritto alla riserva di posti ovvero di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo ……………………………………………………………
…………………………………………………………………....(allegare documentazione probatoria);
- di necessitare, in relazione alla tipologia di disabilità, degli ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove come di seguito indicato ……………………………………………………
……......;
- di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (dichiarazione riservata ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea);
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando di selezione e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso;
- di accettare, senza riserve, tutte le prescrizioni e condizioni fissate dal bando di concorso;
- che l'indirizzo – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione – al quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente concorso, è il seguente:
via ………………………………….. n. ………………… città ……………………………………….
cap ………………... tel. …………………………………………………………………......………

DICHIARA INOLTRE CHE:

- i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000;
- quanto riportato nell'allegato curriculum formativo e professionale, corrisponde a verità

Si allega:

- fotocopia del seguente documento di identità in corso di validità ……………………………....……
- elenco dei documenti e titoli presentati
- curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Data ………………………………………… Firma ……………………………………………………....

Allegato 2
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 – da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)
Il/la sottoscritt ……………………………………………………………………………
nat …... a …………………………………………………………….. il ……………………….....
residente a ………………………………… via ………………………………... n..…………...
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

……………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………
Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
______________, li ___________ Il/la dichiarante
____

Articolo 46 D.P.R. n. 445/2000 – Dichiarazioni sostitutive di certificazioni.
1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, i seguenti stati, qualità personali e fatti:
a) data e luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titoli di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione di benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non avere riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;

ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o fallimento e di non avere presentato domanda di concordato.

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 – da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt ……………………………………………………………………………………
nat ….. a ……………………………………………………………….. il …………………………....
residente a …………………………………… via ………………………………… n..………….
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

………
………
…………………………………………………………

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

______________, li __________ Il/la dichiarante

____

Articolo 19 D.P.R. n. 445/2000 – Modalità alternative all'autenticazione di copie.
1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Articolo 47 D.P.R. n. 445/2000 – Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.
1. L'atto di notorietà concerne stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con l'osservanza delle modalità di cui all'art. 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'art. 46, sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

09_36_3_CNC_AZ SS3_GRADUATORIA DIRIGENTE CHIRURGIA_006

Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli" - Udine
Pubblicazione graduatoria concorsuale.

Con determinazione n. 277/M del 7.8.2009 è stata approvata la graduatoria di merito del concorso pubblico a n. 1 posto di dirigente medico di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza

1. MAIER Amabile p. 83,940
2. LAPENNA Roberta p. 82,410

IL RESPONSABILE DELLA S.O. POLITICHE DEL PERSONALE:
dott. Claudio Contiero

09_36_3_CNC_AZ SS5_CONCORSO 1 POSTO DIRIGENTE SANITARIO PROFESSIONI INFERMIRISTICHE_005

Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana" - Palmanova (UD)
Indizione bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica - Area: scienze infermieristiche e ostetriche.

In attuazione dell'ordinanza del Dirigente ff della Struttura Complessa Gestione Risorse Umane n. 510 pubblicata in data 19.8.2009, esecutiva ai sensi di legge, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di:
n. 1 posto di Dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione ostetrica - Area: Scienze infermieristiche e ostetriche.
Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: dirigente sanitario
Posizione funzionale: dirigente sanitario delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione ostetrica.
Area: Scienze infermieristiche e ostetriche

Ai sensi dell'art.2, comma 3, del DPR n.483/1997 una percentuale dei posti, non eccedente il 30% di quelli a concorso, è riservata a categorie di cittadini che trovano tutela in particolari norme (tra cui: art.7, comma 2, Legge 12.3.1999, n.68, D.Lgs.n.215/2001 come modificato dal D.Lgs.n.236/2003, Legge n.574/1980).
All'assunzione nei posti si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.
Il concorso è disciplinato dal D.P.C.M. 25.1.2008, dal DPR n.483/1997, dal D.Lgs. 9.5.1994, n.487, dal D.Lgs. 30.3.2001, n.165, nonché dalla Legge 10.4.1991, n.125.
Si applicano le disposizioni in materia di cui alla legge 15.5.1997, n.127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.
Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445.
In materia di trattamento dei dati personali si applica il D.lgs. n.196/2003.
L'Amministrazione garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198).
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per il posto a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI DI AMMISSIONE
Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani , gli italiani non appartenenti alla repubblica) ovvero della cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica sarà effettuato a cura dell'Azienda;

c) laurea specialistica o magistrale della classe relativa alla specifica area (LM/SNT1 Scienze Infermieristiche e Ostetriche);
d) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, relativa al concorso, prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella categoria D o Ds, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre pubbliche amministrazioni;
e) iscrizione al relativo Albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Per i cittadini italiani:
- l'iscrizione nelle liste elettorali;
- il non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italiana e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzione da conferire, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.
La omessa dimostrazione, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero documentazione, del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, determina l'esclusione dal concorso.
PROVE D'ESAME (art.3 Accordo 15.11.2007 recepito con DPCM 25.1.2008)
Prova scritta: relazione su argomenti interenti la funzione da conferire e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle materie interenti al profilo a concorso.
Prova pratica: utilizzo di tecniche professionali orientate alla soluzione di casi concreti. La prova deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Prova orale: colloquio nelle materie delle prove scritte, con particolare riferimento alla organizzazione dei servizi sanitari; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di una lingua straniera (inglese o francese o tedesca), a scelta del candidato.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Approvazione e utilizzazione graduatoria, conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formulata dalla Commissione esaminatrice al termine delle prove di esame
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna prova la prevista valutazione di sufficienza.
Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti, li approva e procede, con proprio provvedimento, all'approvazione della graduatoria.
La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti delle preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n.487, e successive modificazioni ed integrazioni.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 68/1999, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini (tra cui il D.Lgs. n.215/2001, come modificato dall'art.11 del D.Lgs.n.236/2003, per i volontari in ferma breve delle tre forze armate congedati senza demerito, ufficiali di complemento delle tre forze armate che hanno terminato senza demerito la ferma biennale, ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, gli ufficiali dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di Finanza e la Legge n.574/1980). Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art.5, comma 3, del DPR n.487/1994. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal beneficio.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art.16 del D.P.R. 9.5.1994, n.487, e successive modificazioni ed integrazioni.
La graduatoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia; rimane efficacie per la durata prevista dalla normativa vigente per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

2. Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta libera, secondo lo schema esemplificativo

allegato, debitamente sottoscritta, deve essere inviata al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.5 "Bassa Friulana" di Palmanova e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.
Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto, la propria responsabilità ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n.445/2000 e dagli artt.483-489-495 e 496 del Codice Penale:
a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art.11 del D.P.R. 761/79. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7.2.1994, n.174);
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate e/o eventuali procedimenti penali pendenti;
e) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto presso il quale è stato conseguito, nonchè il possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal presente bando;
f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) l'indicazione della lingua straniera per la quale intende sostenere la prova;
i) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve previste da leggi speciali, ovvero a preferenze nella nomina a parità di punteggio;
l) il consenso al trattamento dei dati personali (D.lgs. n.196/2003) con l'eventuale indicazione di dati che non ritengano doversi pubblicizzare;
m) il domicilio presso il quale deve essere loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);
Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
La mancata dichiarazione di cui al lettera l) viene considerata quale silenzio assenso al trattamento dei dati personali.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.
Chi ha titolo a riserva di posti o a preferenze deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.
Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

3. Documenti da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:
- l'originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33, (dieci/33) in nessun caso rimborsabile, intestata all'A.S.S. n.5 "Bassa Friulana" - Banca Popolare Friuladria (rif.punto 4);
- fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità valido;
- elenco, in triplice copia, di tutti i documenti e certificati allegati alla domanda.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti, inclusi i dipendenti dell'A.S.S. n.5 "Bassa Friulana", devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato e firmato e debitamente documentato.
Nel curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. La partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale.
Per quanto riguarda il curriculum, si precisa che le dichiarazioni ivi inserite saranno oggetto di valutazione (se valutabili) solo se il medesimo è redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, debitamente sottoscritta e datata e quindi sotto la personale responsabilità del candidato (ai sensi degli artt.46 e 47 DPR n.445/2000).
Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato ovvero redatto ai sensi

del DPR indicato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non attribuisce alcun punteggio.
Le dichiarazioni sostitutive devono, comunque contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. In particolare:
- per eventuali servizi prestati ed incarichi conferiti presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare l'esatta denominazione e indirizzo delle stesse; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato; profilo professionale; se a tempo pieno o parziale (in questo caso specificare la misura); la data di inizio e fine, eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo; posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del DPR n.761/1979, per i dipendenti USL o Aziende sanitarie; relativamente agli incarichi l'interessato è tenuto a specificare l'istituto contrattuale e la denominazione dell'incarico conferito, la data di inizio e fine, eventuali periodi di interruzione dell'incarico e loro motivo. In mancanza non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.
- per i servizi prestati in rapporto di dipendenza presso privati, indicare la denominazione e sede del datore di lavoro, il profilo professionale di inquadramento, le mansioni, se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quella di termine, con indicazione delle eventuali interruzioni.
- per l'attività libero professionale, indicare la sede e la struttura dell'amministrazione/ente nel quale l'attività è stata svolta, il periodo di attività svolta con indicazione della data di inizio e termine, l'impegno orario settimanale, eventuali interruzioni, le mansioni svolte, elencazione dei lavori portati a termine o ai quali si è collaborato ed in quale veste.
Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise.
Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.
Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art.22 D.P.R. 10.12.1997, n.483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.
I candidati che hanno espletato gli obblighi militari di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, possono allegare copia autenticata del foglio matricolare o dello stato di servizio ai fini delle valutazioni dello stesso ai sensi dell'art.22 della Legge 24 dicembre 1986, n.958, e successive modifiche ed integrazioni.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n.483/1997, agli artt.11 - 20 - 21 - 22 - 23 e quelli indicati nell'Accordo 15.11.2007 recepito con DPCM 25.1.2008.
1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
  a) 20 punti per i titoli
  b) 80 punti per le prove d'esame.
2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
  a) 30 punti per la prova scritta
  b) 30 punti per la prova pratica
  c) 20 punti per la prova orale.
3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
  a) titoli di carriera: 10
  b) titoli accademici e di studio: 3
  c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
  d) curriculum formativo e professionale: 4.
4. Titoli di carriera:
  a) servizio di ruolo prestato quale professionista nell'area infermieristica, tecnico diagnostica e tecnico-assistenziale, riabilitazione, prevenzione ed ostetrica presso le Aziende UU.SS.LL. o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del DPR 10.12.1997, n.483:
  1) nel livello dirigenziale a concorso punti 1,00 per anno;
  2)nella posizione organizzativa punti 0,75 per anno
  3)nella funzione di coordinamento punti 0,50 per anno
  4)nella posizione funzionale inferiore rispetto a quella oggetto di concorso, punti 0,25 per anno
  b) servizio di ruolo quale professionista dell'area infermieristica, tecnico-diagnostica e tecnico - assistenziale, riabilitazione, prevenzione ed ostetrica presso pubbliche amministrazioni:
  1) come dirigente o qualifiche corrispondenti punti 1,00 per anno
  2) nell'ottavo e nono livello o qualifiche corrispondenti punti 0,50 per anno
  3) nel settimo livello o qualifiche corrispondenti punti 0,30 per anno
5. Titoli accademici di studio e professionali:
  a) specializzazione o titoli universitari attinenti alla posizione funzionale da conferire punti 1,00 per ognuna
  b) master annuale punti 0,50 per ognuno.
  Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art.11 del DPR n.483/1997.

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.
Ai sensi dell'art.1 della Legge 370/1988 non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.
I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.
Il candidato può comprovare il possesso dei titoli facoltativi e obbligatori richiesti per l'ammissione al concorso con dichiarazioni sostitutive da produrre contestualmente alla domanda di partecipazione. Tali dichiarazioni, per le quali non è richiesta autentica di firma, possono essere rese per stati, qualità personali e fatti ai sensi dell'art.46 del DPR n.445/2000. ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, possono essere rese, ai sensi dell'art.47 del DPR n.445/2000, per stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato.
Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata, se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante incorre nelle sanzioni richiamate dallart.76 del citato DPR 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.
Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui ai precedenti alinea, è tenuto, su richiesta dell'Azienda, prima dell'emissione del provvedimento favorevole, a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato.
L'amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.
Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del DPR n.445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Ai fini della valutazione dei lavori scientifici il testo degli stessi deve essere allegato all'istanza di partecipazione.
Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta libera, un elenco datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.
4. Modalità di versamento della tassa di concorso - importo € 10,33
(nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce).
- versamento con vaglia postale o con versamento sul conto corrente postale n.10153336, o con versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.5 "Bassa Friulana" di Palmanova - Banca Popolare Friuladria - Borgo Cividale n.16 - Palmanova.
5. Modalità e termini per la presentazione delle domande
Le domande e la documentazione ad esse allegate:
- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo:
Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.5 "Bassa Friulana" - via Natisone - fraz.Jalmicco - 33057 Palmanova;
ovvero
- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.5 "Bassa Friulana") direttamente all'Ufficio Protocollo Generale - via Natisone - Palmanova, nelle ore di ufficio (dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 15.00, il venerdì dalle 9.00 alle 13.00).
All'atto della presentazione della domanda, verrà rilasciata, su richiesta, apposita ricevuta.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio di documenti è priva di effetto.

6. Ammissione al concorso

L'ammissione al concorso è deliberata dal Dirigente Responsabile della Struttura Complessa Gestione Risorse Umane.

7. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Dirigente Responsabile della Struttura Complessa Gestione Risorse Umane, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa determinazione.

8. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata, dopo la scadenza del bando, dal Direttore Generale ai sensi del DPCM 25.1.2008.

9. Convocazione candidati

Il diario delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e almeno 20 giorni prima della prova pratica ed orale.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.

10. Adempimenti del vincitore

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda per i Servizi Sanitari, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a produrre nel termine fissato dall'Amministrazione, pena decadenza, i documenti previsti dalla vigente normativa:

11. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa.

Nel contratto individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

a) tipologia del rapporto;

b) data di inizio del rapporto di lavoro;

c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;

d) durata del periodo di prova;

e) sede di prima destinazione.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'Azienda, prima di procedere all'assunzione, mediante il contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione prescritta dalla normativa vigente e dal bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, salvo quanto previsto dal CCNL, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.Lgs. n.165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

12. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego colui che abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del competente Organo.

13. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'art.14 del C.C.N.L. per l'area della dirigenza SPTA dell'8.6.2000.

14. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di non procedere all'assunzione in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari ed organizzativi.
15. Trattamento personale dei dati
Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Sezione Concorsi della S.C.Gestione Risorse Umane, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, verranno utilizzati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Responsabile della Sezione concorsi ed assunzioni, del Responsabile della Sezione trattamento giuridico e del Responsabile della Sezione trattamento economico, in relazione alle specifiche competenze.
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.
16. Norme finali
La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza e accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e delle disposizioni inerenti le selezioni per l'assunzione di personale presso le UU.SS.LL., delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti e agli atti da presentare contenute nel presente bando,
L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, o nel caso venisse disposta la mobilità ai sensi dell'art.34/bis del D.lgs.n.165/2001 così come modificato dall'art.5 del D.L. 31.1.2005, n.7, convertito in Legge 31.3.2005, n.43, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.
Con la firma del contratto individuale di lavoro e l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle UU.SS.LL. I candidati possono accedere agli atti del procedimento ai sensi della Legge n.241/1990. Per quanto non contemplato nel presente bando si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le norme di legge, regolamentari e contrattuali in materia.
I candidati sono tenuti a ritirare la documentazione eventualmente presentata a corredo della domanda dopo 90 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria all'Albo di questa Azienda ed entro i 12 mesi successivi alla pubblicazione stessa. IN caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione richiesta a mezzo del servizio postale verrà effettuata con spese a carico dell'interessato. Trascorsi 12 mesi dalla data di approvazione della graduatoria, la documentazione di cui sopra è inviata al macero, ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso.

INFORMAZIONI
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 11.00 alle ore 14.00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla Struttura Complessa Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - (tel.0432/921453 - e-mail: tognon@ass5.sanita.fvg.it) - via Natisone - fraz.Jalmicco - Palmanova. Il presente bando sarà divulgato tramite il sito internet www.ass5.sanita.fvg.it alla pagina "concorsi"; l'Azienda non risponde di eventuali informazioni difformi rispetto al presente bando contenute in siti internet diversi da quello citato.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DIRIGENTE FF S.C.GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Tecla Del Dò

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice

Al Direttore Generale
dell'A.S.S. N.5 "BASSA FRIULANA"
Via Natisone
33057 PALMANOVA

..l.. sottoscritt.. ....

c h i e d e

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di **n.1 Dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione ostetrica – Area: Scienze infermieristiche e ostetriche** – indetto con provvedimento n. pubblicato il data …………………

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art.76 del DPR n.445/2000 e dagli artt.483-489-495 e 496 del Codice penale, in caso di dichiarazioni non false o mendaci, DICHIARA:

- di essere nat........ a .... il ....;
- di risiedere a ...., via ....………......., n. ......……, tel. …………………….;
- di essere in possesso della cittadinanza ……………………… (specificare se italiana o di quale altro paese dell'Unione Europea);
- di essere iscritt.... nelle liste elettorali del Comune di ....;
 (ovvero: di non essere iscritt.. nelle liste elettorali per il seguente motivo ....);
- di aver riportato le seguenti condanne penali)da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale. In caso di ipotesi diversa non rilasciare alcuna indicazione) ………………………………………………………….;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea …………………………..… conseguito presso l'Università degli Studi di ……………………….. in data ………………;
- di essere iscritto presso l'Albo professionale ………… della provincia di …………. al n. …………. dal …………………….;
- di essere in possesso dell'anzianità di cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, relativa al presente concorso, prestato nella cat. D o Ds presso i seguenti enti del SSN ……………………………………………
ovvero
nella qualifica di ………………………………………………… presso le seguenti pubbliche amministrazioni …………………………………………………………..;
- di aver avere prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni:
- presso ………………………………. dal ____________ al ……………………… nel profilo/qualifica ………………………………………………..
- presso ………………………………. dal ____________ al ……………………… nel

profilo/qualifica ………………………………………………..
- presso ………………………………. dal ___________ al ……………………… nel profilo/qualifica ………………………………………………..
- di scegliere quale lingua straniera la seguente: .... (inglese o francese o tedesca)
- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (per i candidati maschi): ....;
- di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi Presidio o servizio dell'A.S.S N.5 "BASSA FRIULANA" di Palmanova;
- di avere diritto a preferenza, in caso di parità di punteggio, ai sensi dell'art.5 del DPR n.487/1994, per il seguente motivo: .... (allegare documentazione probatoria);
- di essere portatore di handicap ai sensi della Legge n.104/1992 e di richiedere per l'espletamento delle prove il seguente ausilio ……………………………………….;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.lgs. n.196/2003, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando concorsuale e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione;
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
- sig. ....Via / Piazza .... n. ....
telefono n. ............................C.A.P. .... città ....

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

DICHIARA INOLTRE

(*) Che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali, ai sensi degli artt.19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

data, ...

(firma autografa non autenticata)

....

*** N.B.: ai fini della validità della dichiarazione i candidati che presentano domanda avvalendosi del servizio postale sono tenuti ad allegare in fotocopia, non autenticata, un valido documento di riconoscimento dal quale si evinca l'Amministrazione emittente, la data e il numero dello stesso.**

09_36_3_CNC_COM MARANO LAGUNARE_CONCORSO 1 OPERAIO SPECIALIZZATO AREA TECNICA_015

Comune di Marano Lagunare (UD)
Bando di concorso per esami per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 operaio specializzato -Area tecnica- Categoria B - Posizione economica B1.

IL SEGRETARIO COMUNALE

RENDE NOTO

E' indetto un pubblico concorso per esami per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di
n. 1 posto di operaio specializzato – Area Tecnica – Categoria B, posizione economica B.1.
REQUISITI: diploma di scuola media inferiore, possesso di patente categoria B e di patente nautica entro 6 miglia in corso di validità.

DOMANDA DI AMMISSIONE: va redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al bando di concorso, disponibile presso il Comune o sul sito www.comune.maranolagunare.ud.it, ed inoltrata entro il 9 ottobre 2009.
PROVE D'ESAME: *Prova pratica* mercoledì 4 novembre 2009 ore 9.30 presso il Magazzino comunale di Via San Vito in Marano Lagunare. *Prova orale* venerdì 6 novembre 2009 ore 9.30 presso la Sala della Giunta nella sede municipale in Piazza Olivotto n. 1.
I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un valido documento di riconoscimento.
Informazioni tel. 0431/67049.
Marano Lagunare, 28 agosto 2009

IL SEGRETARIO COMUNALE:
dott.ssa Ivana Bianchi

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO UNICO)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE - SEGRETARIATO GENERALE
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (abbonamenti, fascicoli, spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI
SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2037
Fax +39 040 377.2383
e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

VENDITA FASCICOLI FUORI ABBONAMENTO dell'anno in corso e di annate pregresse

Rivolgersi all'ufficio AMMINISTRAZIONE sopra indicato.

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2008
(ai sensi della delibera G.R. n. 2930 dd. 1 dicembre 2006 e n. 3142 dd. 14 dicembre 2007)

ABBONAMENTI

- Periodo di abbonamento — 12 MESI
- Tipologie di abbonamento:
  - FORMA CARTACEA (*) — € 90,00
  - PRODUZIONE SU CD (versione certificata) — € 75,00
  - ACCESSO WEB (versione certificata) — € 60,00

(*) A partire dal 1° gennaio 2008 i fascicoli rientranti nel periodo di abbonamento la cui consistenza è superiore alle 400 pagine saranno forniti ai beneficiari esclusivamente su supporto CD. La fornitura in forma cartacea sarà eseguita previo pagamento del corrispettivo importo di Euro 15,00 (spese spedizione comprese) per i fascicoli pubblicati nell'anno della richiesta e raddoppiato se la richiesta fa riferimento ad un fascicolo pubblicato in anni precedenti. La relativa richiesta dovrà essere effettuata secondo le modalità riportate nella sezione "BOLLETTINO UFFICIALE -> ACQUISTO FASCICOLI" all'indirizzo Internet: www.regione.fvg.it

- Per gli abbonamenti con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.
- L'abbonamento al B.U.R. tramite accesso WEB e su CD prevede la fornitura gratuita di un CD contenente la raccolta completa dei fascicoli pubblicati nell'anno.
- AGEVOLAZIONE RICONOSCIUTA ALLE DITTE COMMISSIONARIE che sottoscrivono un abbonamento per conto terzi: 20% (ventipercento)

FASCICOLI

- PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO, prodotto sia su CD che in forma cartacea, forfetariamente per tutti i tipi di fascicoli:
  ANNO CORRENTE € 5,00
  ANNO ARRETRATO € 10,00

  ad eccezione dei fascicoli prodotti in forma cartacea la cui consistenza è superiore alle 400 pagine, per i quali è fissato il seguente prezzo unitario:
  ANNO CORRENTE € 15,00
  ANNO ARRETRATO € 30,00
- PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare — € 30,00
- RIPRODUZIONE in copia cartacea dei numeri esauriti, o per urgente necessità del committente: pari al prezzo fissato per il fascicolo originale.
- Per le forniture dei fascicoli con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.

MODALITÀ E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO E FORNITURA DEI FASCICOLI

L'attivazione ed il rinnovo di un abbonamento e la fornitura di singoli fascicoli avverranno previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata, che, nel caso si trattasse di un rinnovo dovrà pervenire entro il giorno 20 del mese successivo alla data di scadenza al fine di evitare disguidi nel prosieguo dell'abbonamento:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it
Dato atto che per i soli prodotti e servizi informatici (**CD**, **WEB**) sussiste l'obbligo dell'emissione di fattura, nell'anticipare la copia del versamento effettuato è necessario **indicare i dati fiscali dell'acquirente (ragione sociale/nome.cognome – indirizzo completo – codice fiscale/partita IVA)**.

- **La decorrenza dell'abbonamento** a seguito di nuova attivazione od una sua riattivazione in quanto scaduto avverrà di norma dal primo numero del mese successivo alla data del versamento o del suo riscontro. **Non è previsto** l'invio dei fascicoli ARRETRATI rientranti nel periodo di abbonamento attivato o riattivato, ma sarà garantita la durata dell'abbonamento in DODICI MESI
- In attesa del riscontro del versamento del canone di rinnovo, di norma l'invio dei fascicoli oltre la data di scadenza dell'abbonamento è prorogato per un'ulteriore mese. Superato detto periodo, l'abbonamento in essere sarà **SOSPESO D'UFFICIO**.
- Un'eventuale **DISDETTA DELL'ABBONAMENTO** dovrà essere comunicata per iscritto e pervenire **ENTRO 15 GIORNI PRIMA della data di scadenza** agli indirizzi del menzionato Servizio provveditorato e SS.GG.
- **I FASCICOLI NON PERVENUTI** nel corso del periodo di un abbonamento dovranno essere richiesti per iscritto agli indirizzi del citato Servizio provveditorato e SS.GG. La relativa fornitura è così disposta:
  - se la segnalazione è effettuata entro SEI SETTIMANE dalla data di pubblicazione del fascicolo: fornitura GRATUITA
  - se la segnalazione supera il suddetto termine: fornitura A PAGAMENTO
- Tutti i prezzi degli abbonamenti e dei fascicoli si intendono comprensivi delle spese di spedizione.

SPESE PUBBLICAZIONE INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi del nuovo Regolamento recante le norme per le pubblicazioni del B.U.R.:

- - gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del BUR entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo.
- - i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione.
  - tale procedura consente, tra l'altro, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in forma anticipata rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il pagamento anticipato della spesa di pubblicazione;
  - gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina.
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma Word

nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da Word).

- La pubblicazione di avvisi, inserzioni ecc. avverrà previo **PAGAMENTO ANTICIPATO** della corrispettiva spesa nelle forme in seguito precisate, fatte salve specifiche e motivate deroghe.
  A comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali – Servizio provveditorato e SS.GG. – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione del la richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.	
A)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 0,050
B)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 0,040
A.1)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 0,075
B.1)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 0,060

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE	
A-tab)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 150,00
B-tab)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 120,00
A.1-tab)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 225,00
B.1-tab)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 180,00

- **Esclusivamente** per la pubblicazione degli Statuti dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane della Regione Friuli Venezia Giulia, e/o loro parziali modifiche, sono applicate le seguenti agevolazioni:
  PROVINCE e COMUNI con più di 5.000 abitanti — riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
  COMUNI con meno di 5.000 abitanti — riduzione del 75% su tariffe B. e B.1
  COMUNITÀ MONTANE — riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709** intestato a **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste** (per diverse modalità di pagamento rivolgersi all'Ufficio amministrazione B.U.R. del Servizio provveditorato e SS.GG.).

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per abbonamenti al B.U.R."**CARTACEO**" — **CAP/E 710 ABB.TO BUR N° ***** (per RINNOVO)** / **CAP/E 710 "NUOVO ABB.TO BUR"**
- per abbonamenti al B.U.R." **CD**, **WEB** " — **CAP/E 1710 ABB.TO BUR N° ***** (per RINNOVO)** / **CAP/E 1710 "NUOVO ABB.TO BUR"**
- per spese pubbl. avvisi, ecc. — **CAP/E 708 - INSERZ. BUR - INVIO PROT. N° *******
- per acquisto fascicoli B.U.R. — **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **abbonamenti**: *modulo in f.to DOC*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS2®
stampato da IS COPY s.r.l. Via Flavia 23 - 34148 Trieste